



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Roma

Rapporto 2010

Attività dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Roma

Il Consiglio dell'Ordine di Roma (2008 – 2012)

Gerardo Longobardi	<i>Presidente</i>
Luigi Mandolesi	<i>Vice Presidente</i>
Mario Civetta	<i>Segretario</i>
Amedeo Donati	<i>Tesoriere</i>

Consiglieri

Giovanni Battista Calì
Dorina Casadei
Marco Costantini
Roberto De Rossi
Paola Donatelli
Maurizio Fattaccio
Luigi Lucchetti
Edoardo Merlino
Andrea Perrone
Stefano Pochetti
Francesco Rossi Ragazzi

Il Collegio dei Revisori

REVISORI EFFETTIVI

Rodolfo Ciccioriccio	<i>Presidente</i>
----------------------	-------------------

Stefano Innocenti
Francesco Rocchi

SUPPLEMENTI

Michele Pulcini
Elisabetta Polentini

Indice

<u>PRESENTAZIONE - a cura di Mario Civetta.....</u>	<u>5</u>
<u>L'ORDINE DI ROMA NEL 2010: UN ANNO DI ATTIVITÀ - a cura di Gerardo Longobardi.....</u>	<u>7</u>
<u>LA CATEGORIA NEL CONTESTO DI RIFERIMENTO - a cura di Luigi Mandolesi</u>	<u>8</u>
<u>L'ORDINE DI ROMA IN CIFRE</u>	<u>9</u>
Gli Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale	9
Ripartizione per genere.....	9
Ripartizione per età	9
Ripartizione sul territorio	10
Neo iscritti all'Albo e all'Elenco speciale	10
Cancellazioni dall'Albo e dall'Elenco speciale.....	13
Gli iscritti al Registro del Tirocinio	15
Ripartizione per genere.....	15
Ripartizione per età	15
Il front Office dell'Ordine	16
La Formazione Professionale Continua	16
Le Riunioni di Consiglio	17
Le Riunioni delle Commissioni Consultive	17
I pareri in materia di liquidazione parcelle.....	18
<u>LE COMMISSIONI CONSULTIVE</u>	<u>19</u>
Le Commissioni Istituzionali	22
Le Commissioni Culturali	29
Area Aziendale	29
Area Fiscalità.....	37
Area Giudiziale	46
Area Società ed enti	50
Altre Commissioni.....	57
<u>LA FONDAZIONE TELOS.....</u>	<u>60</u>
Introduzione - a cura di Giovanni Castellani.....	61
Documenti della Fondazione	61
Partnership Scientifiche	62
Corsi di Alta Specializzazione.....	62
Istituto Superiore Principi Contabili e di Revisione	62
Scuola di Formazione per Praticanti Dottori Commercialisti.....	62
Editoria	63
Formazione	63
Sportelli Enti.....	63
<u>IL C. P. R. C.....</u>	<u>65</u>

Presentazione - a cura di Edoardo Merlino	66
<u>STUDI E PUBBLICAZIONI.....</u>	<u>67</u>
I documenti prodotti	68
La Rassegna Tributaria della Cassazione	72
<u>I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI TERRITORIALI.....</u>	<u>73</u>
Equitalia Gerit	74
Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Lazio	74
Agenzia del Territorio	74
Inps	75
Tribunale	75
Comune di Roma	75
Università	75
Conferenza Permanente Regione Lazio	76
Confcommercio	76
<u>STAMPA E COMUNICAZIONE.....</u>	<u>77</u>
Introduzione	78
Dicono di noi	79
L'Ordine di Roma sul quotidiano Italia Oggi nel 2010	97
I servizi dedicati all'Ordine di Roma	107
Il nuovo sito web	109
La Newsletter settimanale	113
<u>LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA.....</u>	<u>114</u>
La Formazione in cifre	115
Corsi in aula	115
E-learning	115
I Convegni organizzati dall'Ordine	117
La formazione a distanza	137
Ordinamento Professionale, deontologia, tariffa e organizzazione dello studio	137
Attività Professionale	137

Presentazione

a cura di Mario Civetta – Il Consigliere Segretario

L'idea del "rapporto sull'attività dell'Ordine" è nata dall'esigenza di raccogliere in maniera sistematica le attività effettuate nel corso del 2010.

Le attività sono state molteplici e quindi ci è sembrato giusto racchiuderle in una breve pubblicazione anche per dare la possibilità agli Iscritti ed a tutti coloro che hanno rapporti con l'Ordine di averne evidenza.

La pubblicazione si compone di nove sezioni.

La prima sezione è dedicata ai numeri dell'Ordine; con gli iscritti all'Albo, all'Elenco speciale al Registro dei praticanti con alcuni interessanti dati riguardanti le attività svolte, le riunioni delle Commissioni, le liquidazioni delle parcelle.

La seconda riguarda la composizione e le attività delle 37 commissioni consultive; la terza le attività della Fondazione Telos; la quarta le attività del Centro di Prevenzione e Risoluzione dei Conflitti.

La quinta sezione è relativa agli Studi ed alle Pubblicazioni elaborate nel 2010 che sono stati ben 14 e come si può notare hanno riguardato i diversi ambiti di attività della nostra Professione.

Nel corso dell'anno oltre alle 14 pubblicazioni vanno annoverati anche i 12 numeri della Rassegna Tributaria della Cassazione che con cadenza mensile è stata inviata via e-mail a tutti gli iscritti ed il cui archivio sistematico oggi costituisce un importante supporto di consultazione nel nostro sito web.

La sesta sezione è dedicata ai rapporti con le Istituzioni Territoriali. Rapporti che hanno visto il nostro Ordine protagonista con tutte le Istituzioni locali nella sottoscrizione di accordi, nell'avvio di progetti e nella risoluzioni di tematiche con la finalità di agevolare il lavoro quotidiano di tutti gli Iscritti.

La settima sezione è relativa al rilievo che ha avuto il nostro Ordine sulla stampa – nazionale e locale - di categoria e non.

L'ultima sezione è dedicata alla Formazione Professionale Continua vero e proprio fiore all'occhiello del nostro Ordine. I 341 corsi accreditati, le 269.400 ore di formazione in aula gratuita, i 185 eventi gratuiti presso la nostra sede rappresentano il risultato tangibile di un enorme sforzo organizzativo che tutti noi ci auguriamo possa essere stato giustamente apprezzato dagli Iscritti.

In questa sede è doveroso ringraziare gli oltre 500 colleghi che a vario titolo, si sono impegnati nel lavoro delle commissioni dell'Ordine, nella partecipazione in qualità di relatori ai corsi e seminari di Formazione Professionale Continua in aula ed in e-learning e che hanno collaborato nella produzione dei documenti e dei lavori approvati dal Consiglio dell'Ordine.

Infine un sentito ringraziamento va a tutto il personale dell'Ordine ed in modo particolare al direttore dottor Mario Valle ed alla dottoressa Chiara Mazzulli che con il loro impegno hanno reso possibile la redazione del presente "Rapporto 2010 attività dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma".

L'Ordine di Roma nel 2010: un anno di attività
a cura di Gerardo Longobardi – Il Presidente

La Categoria nel contesto di riferimento

a cura di Luigi Mandolesi – Il Vicepresidente

In una società globale dove la capacità di accreditare la propria entità all'interno di diversi network diventa determinante, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, accanto ai suoi fini istituzionali ha perseguito una costante e qualificata azione articolata in obiettivi strategici per rendere sempre più apprezzabile il ruolo dell'Ordine nel contesto di riferimento.

Sul terreno squisitamente operativo l'attività dell'OCDEC di Roma ha concretizzato una serie di strutture permanenti presso la sede dell'Ordine come lo sportello dell'Agente di Riscossione Equitalia Gerit che, nel corso del solo 2010, ha servito 1.776 professionisti ed effettuato incassi per oltre 3 milioni di euro.

La collaborazione con l'Agenzia delle Entrate è stata intensificata soprattutto concludendo la sperimentazione del processo tributario telematico e consolidando le molte attività di sinergia tra cui l'apertura di uno sportello dell'Agenzia delle Entrate presso l'Ordine. Il 2010 ha segnato anche una più ampia collaborazione con il Tribunale di Roma concretizzata nell'aggiornamento degli elenchi dei CTU presso il Tribunale Civile e nell'attività condotta con la Sezione Esecuzioni Immobiliari per l'informatizzazione dei rapporti con gli uffici giudiziari.

Sempre sul fronte delle collaborazioni istituzionali si sono intensificate quelle con l'Inps, con il Comune di Roma, con l'Università (concretizzata nella conferma dei corsi della Scuola per Praticanti Dottori Commercialisti, nel contributo alle attività del Consorzio Uniprof, nel favorire la partecipazione degli iscritti all'Ordine al Master Tributario "Gian Antonio Micheli" e nella sottoscrizione di convenzioni per il tirocinio professionalizzante), con la Regione Lazio, con la Confcommercio, con gli altri Ordini professionali, con le Associazioni sindacali di categoria e con il Consiglio Nazionale.

La percezione sociale e complessiva dell'OCDEC di Roma è aumentata altresì per effetto di una più attiva presenza ad eventi istituzionali a cui ha partecipato conferendo il proprio bagaglio di esperienza e di conoscenza. Fra i tanti eventi: l'inaugurazione dell'Anno Giudiziario, l'inaugurazione dell'Anno Accademico della facoltà di Economia della Sapienza e l'inaugurazione dell'Anno di Studi della Scuola di Polizia Tributaria.

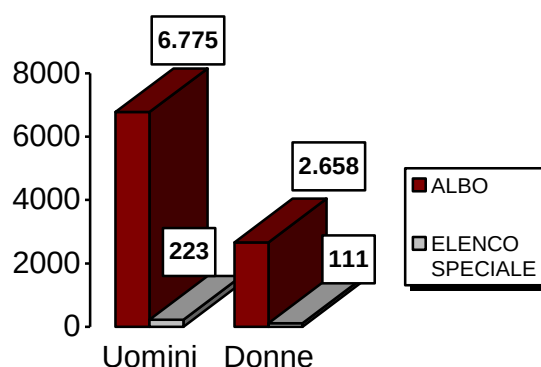
L'Ordine di Roma in cifre

GLI ISCRITTI ALL'ALBO E ALL'ELENCO SPECIALE

Alla data del 31 dicembre 2010 la popolazione degli Iscritti risultava essere pari a **9767** unità, con un incremento di 114 iscrizioni rispetto all'anno precedente. L'incremento del 2010 ha riportato il totale della popolazione degli Iscritti quasi al totale registrato prima del trasferimento di circa 560 Colleghi agli Ordini di Tivoli, nel 2009, e di Rieti, nel 2008.

RIPARTIZIONE PER GENERE

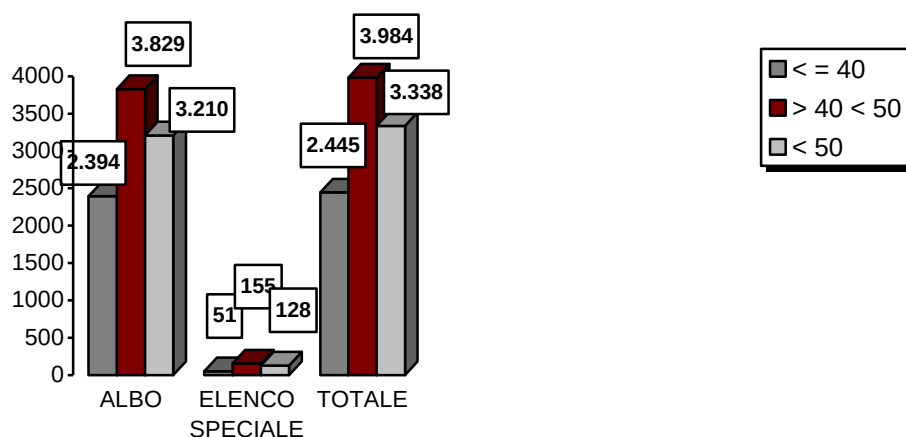
ALBO: 9.433 Sez. A: 9.428 Sez. B: 5)	ELENCO SPECIALE: 334
Uomini: 6.775	Uomini: 223
Donne: 2.658	Donne: 111



RIPARTIZIONE PER ETÀ

Gli Iscritti presentano un'età media di 48 anni per l'Albo e di 49 anni per l'Elenco Speciale. La ripartizione per fascia di età è indicata nella tabella e nel grafico riportati di seguito:

ETÀ	ALBO	%	ELENCO SPECIALE	%	TOTALE
< = 40	2.394	25,38	51	15,27	2.445
> 40 < 50	3.829	40,59	155	46,41	3.984
> 50	3.210	34,03	128	38,32	3.338



RIPARTIZIONE SUL TERRITORIO

La popolazione degli Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale, pari a 9767 unità, risulta distribuita sul territorio come indicato in tabella:

CIRCONDARIO	ALBO	%	ELENCO SPECIALE	%	TOTALE
Roma	8787	89,97	312	3,20	9079
Velletri	646	6,61	22	0,22	668

NEO ISCRITTI ALL'ALBO E ALL'ELENCO SPECIALE

Al 31 dicembre 2010 sono stati registrati n.271 nuovi Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale e n. 64 trasferimenti da altri Ordini territoriali.

NUOVI ISCRITTI		
Alasso Martina	Albano Giacomo	Alessi Teresa
Amata Antonino	Amoroso Stefano	Anastasio Monica
Andreotti Filippo	Angelici Stefano	Angiulli Elisa
Antonelli Giancarlo	Anzelmo Daniele	Aquilino Carmen
Artegiani Simona	Arzillo Luana	Ascani Viviana
Assennato Alessandro Michele	Astrologo Michele Mario	Aurnia Andrea
Balleri Alessandro	Baratta Paolo	Barberi Emanuela
Barbuto Simonetta	Barretta Alessio	Basso Marco
Battaglia Fabrizio Valerio	Battisti Valentina	Bisogni Fabio
Bonacci Federica	Bonolis Damiano	Borella Maria Cristina
Bruno Riccardo	Bruschetti Battibocca Luigi Maria	Bueno Pernica Arianna
Buttaroni Antonello	Cagliuso Domenico	Calafiore Paolo
Caltagirone Emanuele	Canofari Sabrina	Capitanelli Maurizio
Capoccioni Daniele	Caponi Giacomo	Cappuccio Armando

Caramante Gennaro	Carbonetti Giancarlo	Cardoni Cecilia
Carducci Guglielmo	Caricasulo Simona	Cariola Gisella
Carnevale Fabrizio	Carosi Martina	Carrà Claudio
Catalucci Paolo	Catarroso Cristina	Cavallucci Francesca
Ceci Donatella	Ceci Alessandro	Ceresi Federico
Cerini Filippo	Cerqua Alessandro	Cerqueti Simone
Chiappalone Luca Maria	Ciampanella Annaunior	Cicconi Manuela
Cimino Fabrizio	Cirillo Giorgio	Ciuffo Giuseppe
Cocco Silvia	Colicchio Monja	Colimodio Maria
Comune Loredana	Cortese Riccardo	Crea Nadia Lucia
Creglia Daniele	Criscuoli Andrea	Crispiciani Alessandro
Cuda Emanuela	D'Alessio Umberto	Dalia Giuseppe
D'Alonzo Concetta	D'Amico Nicandro	D'Amario Daniela
D'Angelo Alessandro	D'Antonio Marco	D'Aprile Emilia
D'Arino Rosella	Darini Giancarlo	De Dominicis Fabrizio
Del Gaudio Ivana	De Marco Angelo	De Plano Riccardo
Deidda Daniela	Della Polla Gerardo	Di Bartolomeo Raffaele
Di Bitonto Marisa	Di Brino Alessandra	Di Carlo Andrea
Di Carlo Cristian	Di Carlo Dino	Di Gianvito Francesco
Di Giuseppe Filiberto	Di Ioia Gianluca	Di Marco Romina
Di Serio Cristina	Di Stefano Massimo	Di Tommaso Giuliano
D'Ignazio Pietro	Donnarumma Carlo	Duca Renata
Equizi Augusto	Ertman Roberta	Fabi Lucio
Frisano Carmine	Feliziani Alessandro	Feola Mara
Ferragine Emanuela	Ferrara Antonio	Ferraro Laura Angelica
Terrazza Laura	Ferri Luca	Ferrucci Matteo
Fersini Paola	Filippi Francesca	Filippini Leonardo
Finizio Bruno	Fioravanti Donatella	Foggia Claudio
Fontevilli Andrea	Frezzolini Viviana	Gabriele Giancarlo
Gaeta Dario Ciro	Galante Elisabetta	Gallelli Stefano
Gentili Fabio	Germano Luca	Gianfilippi Giampiermaria
Giarola Luigi	Giordano Fabrizio	Golia Alessandro
Granieri Marco	Grimaldi Raffaele	Grossi Mario
Grossi Rossana	Guarino Antonio	Guarnaccia Domenica
Guarnieri Sabrina	Ialongo Edoardo	Ialongo Sonia
Iavasile Alessandro	Ilari Laura	Ilari Marco
Ingiosi Stefano	Iori Massimo	Iorio Emilio
La Regina Gianluca	La monaca Christian	Lamonica Sergio
Langellotti Domenica	Lapadula Antonio	Latini Rosa
Leone Viviana	Lepri Stefano	Leuci Pietro
Limiti Paolo	Lo Iudice Filippo	Lo Re Nicola
Lo Tartaro Daniela	Lollo Pier Paolo	Lulli Enrico
Lupi Valentina	Lupo Mariantonietta	Maestrini Concetta
Magistri Gessica	Magistri Salvatore	Magno Vincenzo
Maimone Mara	Mairo Massimiliano	Mancini Alessandro
Mancini Alessandro	Manfredi Simone	Manganaro Roberto
Manoni Francesca	Mariani Annalisa	Marino Paolo
Masi Simone	Massello Fabio	Massi Monica
Mastrantonio Micaela	Matrone Riccardo	Mazzolena Pierluigi

Medici Alessandro	Mei Carlo	Mengoni Paolo
Menonna Franca	Mihaila Rodica Ana	Milito Corrado
Minello Elisabetta	Minutoli Pasquale	Moauro Angelo
Morbidelli Silvia	Moretti Sabina	Morrone Luca
Moscoloni Marzia	Mostacci Micaela	Napoleoni Sabrina
Narcisi Germana	Nardi Jacopo	Oliva Roberto
Oliverio Giuseppe	Onorati Tiziano	Orrù Francesco
Orsi Mattia	Pace Franco	Pace Marco
Pagano Fabio	Paglia Walter	Pagliari Valentina
Palazzo Giuseppe	Palloni Roberta	Panaro Cosimo
Panicati Valentina	Panvini Costanza	Paolucci Stefano
Papalini Marco	Para Laura	Paradiso Fabrizio
Parisi Alba Chiara	Parisi Alessandro	Pasquini Graziella
Passafaro Caterina	Pausilli Fabiana	Pavoncello Leo
Pennacchi Roberto Maria	Perciballi Thomas	Pepe Giorgio
Perfetti Paolo	Perucci Claudia	Peta Maria Concetta
Petrarca Rosa	Petrillo Stella	Petrollo Andrea
Piccitto Rita	Pieretti Paola	Pierluigi Giorgio
Piras Anita	Pisani Giovanni	Placidi Anna Maria
Poggi Simona	Policriti Gianluca	Pretagostini Dario
Proia Enrico	Proietti Andrea	Pucci Emanuele
Pullara Barbara	Punzi Angelo	Raho Emanuele
Rametta Umberto	Ranieri Rosmara	Ranieri Piero
Ranocchiari Giulio	Re Maria Pia	Rex Giancarlo
Ricci Barbara	Ricco Gabriele	Ritella Giovanni
Rizzacasa Alessandro	Romano Federico	Romeo Domenico
Roselli Annarita	Ruggeri Roberta	Russo Elisabetta
Russo Mariangela	Russo Stefano	Russomanno Rocco
Sabatini Milena	Sacchetti Alessandro	Saggio Simona
Santini Stefano	Santomauro Vincenzo	Santone Michele
Santoro Costanza	Santucci Stefano	Sartini Guido
Scaella Christian	Scifoni Gianfilippo	Sciubba Francesca Maria
Setaro Aurelio	Sgarro Davide	Sica Raffaele
Sigismondi Eugenio	Simeone Mario	Sindaco Marco
Soglia Veronica	Soricelli Emanuele	Speranza Marco
Standoli Benedetta	Stasolla Matteo	Taccone Arianna
Tagliacozzo Dario	Talarico Fabrizio	Taranto Maria Antonietta
Tarozzi Gianni	Tavernese Rosetta	Tavino Susanna
Telesca Angela	Teodori Giampietro Maria	Ticconi Nunzia
Tigani Sava Antonio	Tini Lucilla	Tirdi Alessandro
Tomasello Giovanni	Tonna Fulvio	Traina Tiziana
Trementozzi Angelo	Troianelli Alessio	Tronchese Gabriella Anita Adriana
Turnaturi Gian Andrea	Tutino Marco	Vaccaio Laura
Vaccaro Valentina	Valentini Gerardo	Valentini Lorenzo Emmanuele
Valentini Simone	Valeri Marco	Valleriani Paola
Vecchietti Letizia	Vitale Paola	Vitiello Stefania
Vitrani Antonio	Vollaro Francesca	Vozzi Pasquale
Zaffiro Puopolo	Zomegnan Daniele	

CANCELLAZIONI DALL'ALBO E DALL'ELENCO SPECIALE

Al 31 dicembre 2010 sono stati registrate n.201 cancellazioni dall'Albo o dall'Elenco Speciale e n. 20 trasferimenti ad altri Ordini territoriali.

CANCELLAZIONI		
Abbate Giovanni	Accettura Ignazio	Agostinelli Patrizia
Aiaci Gianluca	Alu' Flavia	Ambra Lucio
Aniello Riccardo	Antonelli Fabio	Antonucci Luigi
Arcidiacono Carlo	Baccarini Roberto	Balzani Bruno
Bardazzi Italo	Barozzi Elena	Battaglia Lucia
Battistella Marco	Battisti Ennio	Beccaria Andrea
Belotti Gianfranco	Bersigotti Giuseppe	Bertolami Salvatore
Betti Riccardo	Biefeni Olevano Fausto	Biggi Giorgio
Bonanni Liana	Bonavitacola Gerardo	Borghini Adriano
Brunori Manuela	Buonoconto Emilio	Buttinelli Costanza
Caleffi Franco	Camerlengo Luigi	Campochiaro Antonino
Candela Ciro	Cannizzaro Bruno	Capodiferro Filippo
Capolino Mariarosaria	Cardosi Rosario	Caroselli Maria Grazia
Catena Marcello	Cavallaro Salvatore	Caviasca Franca
Ceccarelli Claudio	Cecchini Roberto	Cesolari Angelo
Cherubini Mariachiara	Cianci Flaminio	Ciannella Sandro
Cirilli Rinaldo	Ciufolini Giorgio	Clausì Marcello
Colangeli Rosella	Coluzzi Enrico Benedetto Antonio	Conte Antonio
Contrafatto Angela	Cribari Mario	Crivellini Simonetta
Coppa Daniela Domenica	Cuccagna Marco	Cutugno Mario
D'Amario Alessandra	D'Amario Riccardo	Damiano Saverio
D'Amico Ugo	D'Arcangelis Anna Maria	De Chiara Paola
De Iorio Rossana	De Marco Francesco	De Micheli Luciana
De Mola Emanuela	De Pasquale Francesco	De Romanis Carlo Romano
Degli Angeli Luigia	Del Pizzo Mafalda	Del Po Leonzio
Dell'Anna Patrizia	Di Bartolomeo Livio Giuseppe	Di Chiappari Luigi
Di Donato Giuliano	Di Fuccio Antonino	Di Giovanni Massimiliano
Di Marcantonio Alessia	Di Noto Carlo	Di Nucci Alessio
Di Nunzio Gigliana	Di Nunzio Paola	Dominici Carla
D'Onofrio Gianfranco Antonio	D'Ottavio Gabriella	Faroni Eraldo
Fattori Monica	Fazio Rita	Fermante Stefano
Ferrante Sandro	Fornaciari Sabina	Fornari Luswergh Federico
Fraddosio Nicola	Galieti Guido	Galiffa Monia
Garbarino Dario	Garonfola Maria	Gatti Carlo
Gatti Emiliana	Gazzella Luigi	Gemma Giorgio

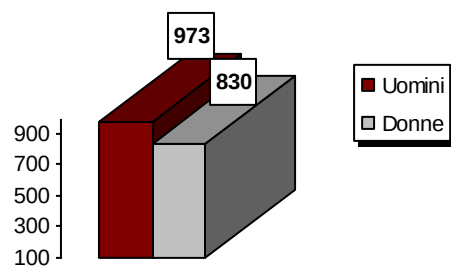
Genovese Donatella Anna	Gentili Mario	Giusti Francesco
Grandoni Gianfranco	Grassi Bernardino	Graziani Carlo
Graziano Mariagrazia	Guarino Carlo	Iacolucci Fabiana
Iannelli Abramo	Iezzi Vittorio	Iuculano Armando
La Mattina Vincenzo	Lania Mario	Larcinese Carlo
Lattanzi Antonio	Lauri Fernando	Leopardo Giuseppe
Lerose Luigi	Leso Leonardo	Leuti Giovanni
Lozzi Giuseppe	Lucci Antonino	Maci Cosimo
Manca Francesco	Maneggia Ivo	Marino Luciano
Mariotti Dario	Massidda Piero	Massini Franco
Mazzella Aurora	Mazzocchi Giancarlo	Miano Mario
Milici Giuseppe	Mini Paolo Maria	Miozza Emilio Massimo
Mirino Pasquale	Moauero Michele	Monnati Sauro
Montelatici Monica	Moresi Massimo	Natalini Ernesto Fabio
Natola Beniamino	Nigro Antonio	Nunes Vais Dan
Nuzzolo Stefano	Olivieri Aldo	Opramolla Agnese
Orfei Patrizia	Orlando Danilo	Orneli Pasquale
Pala Massimiliano	Panurco Maria Eva	Parazzini Fabrizio
Parenti Luca	Pazzaglia Giuseppe	Pecci Francesco Antonio
Pellerino Andrea	Petrangeli Alessandro	Piemontese Lina
Piergentili Patrizia	Pierini Stefano	Pipitone Andrea
Pizzicannella Luciana	Plutino Giuseppe	Poledrini Giulio
Pompili Sergio	Primavilla Roberto	Principessa Luigi
Proia Dario	Prosperini Ottorino	Quaglia Domenico
Raciti Angelo Salvatore	Reali Massimo	Ricci Stefania
Rizza Mariangela	Romano Antonio	Romano Giovanna
Rossi Sergio	Rubattu Franco	Russo Marina
Russo Francesca	Saccavino Patrizia	Saioni Paola
Salari Daria	Sales Lorenzo Pietro	Salvi Rita
Sannino Barbara	Sciattella Debora	Scomazzon Galdi Graziano Giuseppe
Segre Edoardo	Serafini Luigi	Sgaramella Maria Arcangela
Silj Fabrizio	Sorrentino Antonio	Spiezio Alfredo
Stamegna Carla	Stefanelli Franco	Terzulli Aldo
Tieri Enzo	Tiraboschi Paolo	Tocci Anna
Tollemeto Ornella Maria Grazia	Tomassetti Adriana	Tonna Fulvio
Torella Sandro	Torial Fabienne	Trozzi Paolo
Turilli Fernando	Varrasso Antonio	Zannini Massimo
Zappacosta Giorgio	Zijno Franco	

GLI ISCRITTI AL REGISTRO DEL TIROCINIO

Alla data del 31 dicembre 2010 la popolazione degli Iscritti al Registro del Tirocinio risultava essere pari a **1.803** unità, con un incremento di 92 unità rispetto all'anno precedente.

RIPARTIZIONE PER GENERE

Totale Iscritti: 1.803	
Uomini: 973	Donne: 830



RIPARTIZIONE PER ETÀ

La ripartizione per fascia di età è indicata nella tabella e nel grafico riportati di seguito:

ETÀ	Tirocinanti	%
< 30	930	51,58
> 30 < 40	748	41,49
> 40	125	6,93

IL FRONT OFFICE DELL'ORDINE

Con riferimento all'attività delle Segreterie nell'anno 2010, il Front Office ha gestito un bacino di Professionisti così composto:

Profili Professionali	
Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale	9.767
Iscritti al registro del Tirocinio	1.803
Iscritti al Registro dei Revisori Contabili (Roma e Velletri) *	15.000
Iscritti al Tirocinio per Revisori Contabili	770
Totale	27.340

* di cui 8486 sono Iscritti all'Albo di Roma

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Sulla base del numero degli Iscritti con obbligo rispetto alla FPC, l'offerta di formazione gratuita in aula per il 2010 è stata di circa **37 ore pro-capite**, superando ampiamente la soglia delle 30 ore medie annue previste per l'assolvimento dell'obbligo.

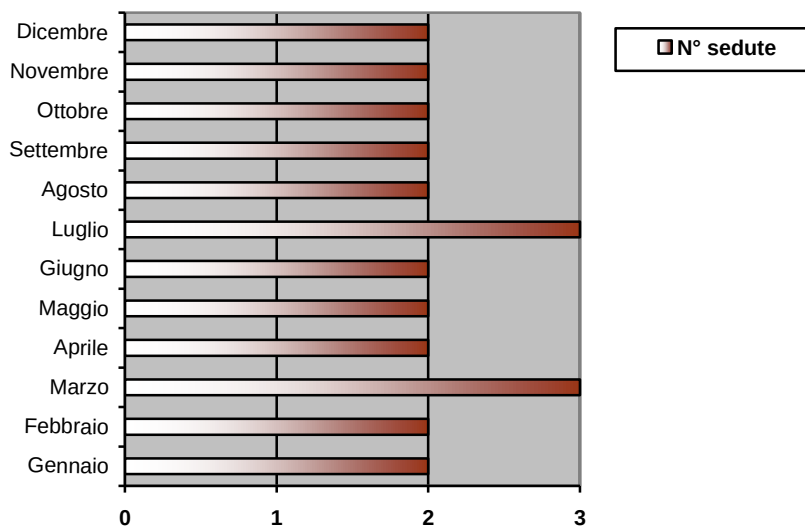
Nella tabella è indicato il numero complessivo dei corsi di formazione (gratuiti in aula, a distanza e a pagamento accreditati presso l'Ordine) messi a disposizione degli Iscritti

Offerta formativa	
Corsi gratuiti in aula	185
Corsi e-learning	44
Corsi a pagamento	112
Totale numero corsi	341

Offerta formativa gratuita	
Giornate formative gratuite	327
Ore di formazione gratuita in aula	1.242
Offerta formativa in aula gratuita (ore x n.posti)	269.400
Eventi gratuiti presso la sede dell'Ordine	185
Offerta formativa pro-capite (Iscritti con obbligo FPC)	37
Offerta formativa pro-capite (Iscritti in generale)	29

LE RIUNIONI DI CONSIGLIO

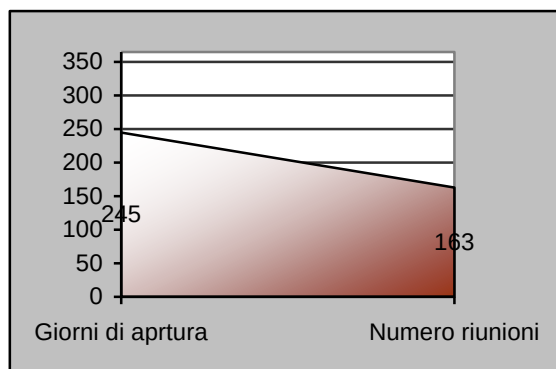
Il Consiglio dell'Ordine, nel corso dell'anno 2010, si è riunito in media due volte ogni mese.



LE RIUNIONI DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE

Le Commissioni Consultive si sono riunite complessivamente 163 volte in 245 giorni effettivi di attività dell'Ordine.

Il rapporto è: n. 1 seduta ogni 1,5 giorni



I PARERI IN MATERIA DI LIQUIDAZIONE PARCELLE

La Commissione Parcelle, nell'arco del 2010, si è riunita 22 volte, gestendo 226 pratiche, come si evince dalla tabella seguente:

PARERI SULLA LIQUIDAZIONE DEGLI ONORARI – ANNO 2010	Numero
Richieste pervenute (ruolo 2010)	212
Richieste pervenute residue (ruolo 2009)	14
Totale pratiche evase	226
Ruolo 2010	
Con emissione di parere	161
Archivate	15
Pratiche in istruttoria	36
Pratiche sospese	0
Totale	212
Ruolo 2009	
Con emissione di parere	9
Archivate	5
Pratiche sospese	0
Totale	14

Le Commissioni Consultive

Le Commissioni Consultive

Area

Presidente

Commissioni Istituzionali

Albo	<i>Roberto De Rossi</i>
Antiriciclaggio	<i>Gaetano De Vito</i>
Disciplinare	<i>Stefano Pochetti</i>
Formazione Professionale Continua	<i>Dorina Casadei</i>
Liquidazione Parcelle	<i>Paola Donatelli</i>
Tirocinio	<i>Andrea Perrone</i>

Commissioni Culturali

AREA AZIENDALE - COORDINATORE AMEDEO DONATI

Collegio sindacale	<i>Giuseppe Taragoni</i>
Consulenza aziendale	<i>Emilio Nataloni</i>
Controllo di gestione	<i>Gabriele Perrotti</i>
Diritto del lavoro	<i>Lorenzo di Pace</i>
Finanza e impresa	<i>Stefano Mariani</i>
Informatica, gestione del sito web e sistemi di qualità	<i>Amedeo Donati</i>
Organizzazione dello Studio professionale	<i>Federico De Stasio</i>
Principi contabili nazionali e internazionali	<i>Matteo Caratozzolo</i>

AREA FISCALITÀ - COORDINATORE MAURIZIO FATTACCIO

Accertamento e riscossione	<i>Dorina Casadei</i>
Analisi degli studi di settore	<i>Francesco Fallacara</i>
Diritto penale tributario	<i>Sandro Lattanzi</i>
Fiscalità e federalismo fiscale	<i>Nicola Antoniozzi</i>
Fiscalità internazionale	<i>Giuseppe Ascoli</i>
Imposte indirette diverse dall'IVA	<i>Alessandro Bini</i>
Imposte dirette, reddito d'impresa e operazioni straordinarie	<i>Alfonso Trivoli</i>
Imposte dirette, redditi di lavoro, di capitale, fondiari e diversi	<i>Norberto Arquilla</i>
IVA	<i>Giovanni Battista Cali</i>
Processo Tributario	<i>Alberto Comelli</i>

AREA GIUDIZIALE - COORDINATORE ANDREA PERRONE

Consulenze tecniche e perizie	<i>Marina Scandurra</i>
Esecuzioni mobiliari e immobiliari	<i>Maurizio De Filippo</i>
Procedure Concorsuali	<i>Marco Costantini</i>
Volontaria Giurisdizione e CTU	<i>Mario Civetta</i>

AREA SOCIETÀ ED ENTI - COORDINATORE EDOARDO MERLINO

Ambiente e responsabilità sociale d'Impresa	<i>Edoardo Cintolesi</i>
Arbitrato e conciliazione	<i>Edoardo Merlino</i>
Cooperative	<i>Andrea Ciccarelli</i>
Diritto societario	<i>Stefano Pochetti</i>
Diritto penale dell'economia	<i>Emanuele D'Innella</i>
Enti no profit	<i>Giuseppe Rossi</i>

Logistica, eventi e manifestazioni	<i>Marco Costantini</i>
Organizzazione e tutela delegazioni	<i>Carlo Moretti</i>
Rapporti con le Istituzioni	<i>Paola Donatelli</i>
Scuola di Formazione Praticanti	<i>Ludovico Zocca</i>
Stampa e comunicazione	<i>Luigi Lucchetti</i>

Nell'ottica di realizzare con maggior efficacia le proprie finalità istituzionali, il Consiglio dell'Ordine si avvale di apposite commissioni consultive.

Le Commissioni offrono il necessario supporto tecnico e scientifico al Consiglio dell'Ordine attraverso:

- *l'elaborazione di orientamenti e pareri concernenti sia l'iscrizione nell'Albo, nell'Elenco Speciale e nel Registro dei Praticanti o di rilievo per l'esercizio dell'attività professionale*
- *lo studio e l'approfondimento di particolari argomenti di interesse istituzionale*
- *l'elaborazione di pareri su materie di interesse professionale*
- *l'organizzazione di attività formative gratuite per gli Iscritti*

Le modalità di nomina e funzionamento delle Commissioni sono individuate da apposito [Regolamento](#).

Le Commissioni Istituzionali

ALBO

Roberto De Rossi	<i>Presidente</i>
Agostino Santacroce	<i>Vice Presidente</i>

Componenti

Antonino Catarroso, Marilena Ciarcia, Giovanni Cinti, Riccardo Gaibisso, Tiziana Mariotti, Alexia Marziali, Giovanna Pastino, Valentina Pugliese, Luigia Anita Sadorin, Roberto Scannapieco.

ATTIVITÀ

La Commissione – presieduta dal Consigliere Roberto De Rossi – cura gli adempimenti prescritti dall'art. 12, comma 1, punto c) della Legge Ordinamentale - D.Lgs. n. 139/2005 (tenuta Albo, iscrizioni e cancellazioni).

La Commissione, oltre a svolgere la propria funzione istituzionale, riunendosi almeno una volta al mese per la verifica dei fascicoli relativi a iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti da e verso altri Ordini (con il conseguente controllo delle condizioni e dei requisiti necessari all'evasione delle istanze presentate), ha svolto, nel corso del 2010, una rilevante attività istruttoria nell'ambito delle incompatibilità con l'esercizio della professione, nascenti prevalentemente dalle comunicazioni da parte della CNPADC, con l'apertura di numerosi fascicoli di cui alcuni trasmessi alla Commissione disciplinare in quanto meritevoli di approfondita indagine.

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità in cui potrebbero incorrere, anche inconsapevolmente, molti Collegi, la Commissione, con l'ausilio della Segreteria Albo, ha attivato un servizio di assistenza e audizioni, di cui ogni Iscritto può fruire, previa prenotazione.

Alla data del 31 dicembre 2010 la popolazione degli Iscritti risulta essere, come evidenziato in precedenza, pari a 9.767 unità, con un incremento, rispetto all'anno precedente, dell' 1,18%.

Il sensibile e progressivo incremento dei nuovi Iscritti a decorrere dal 1° gennaio 2008 ha contenuto la diminuzione dovuta al trasferimento di oltre 550 Collegi ai nuovi Ordini di Rieti e

Tivoli, determinando al 31 dicembre 2010 numeri sostanzialmente sovrapponibili a quelli del 1 gennaio 2008 (si rimanda alla Sezione "l'Ordine di Roma in cifre" per i relativi grafici.)

La Commissione ha esaminato e licenziato domande di iscrizione / variazione / cancellazione, rappresentate dalle seguenti movimentazioni:

TIPOLOGIA EVENTO	ALBO	ELENCO SPECIALE
Iscrizioni	262	4
Reiscrizioni	4	1
Trasferimento a Roma	61	0
Passaggio da elenco speciale verso albo	5	- 5
Dimissioni	- 131	- 13
Trasferimento da Roma	- 20	0
Passaggio ad elenco speciale da albo	- 10	10
Decesso	- 31	- 1
Cancellazione d'ufficio	- 22	0
Differenza tra incrementi e decrementi	+ 118	- 4

Si segnala infine che la sezione B dell'Albo, che accoglie gli Esperti Contabili, conta n. 5 Iscritti alla data del 31 dicembre 2010.

ANTIRICICLAGGIO

Gaetano De Vito *Presidente*
Marco Costantini *Delegato del Consiglio*

Componenti

Giovanni Amendola, Enrico Ciammarughi, Gianluca De Candia, Fabio Gallassi, Thomas Kraicsovits, Massimo Liberati, Paolo Livi, Massimo Marraccini, Stefania Monotoni, Giancarlo Tattoli, Stefano Trippetti, Piercarlo Rossi.

ATTIVITÀ

La Commissione si occupa di ricerca, sviluppo e studio, delle problematiche connesse alla normativa sull'antiriciclaggio (D. Lgs. n. 231/2007 e successive modificazioni), svolgendo attività:

- di carattere scientifico e tecnico, finalizzate allo studio delle disposizioni e alla produzione di documenti di ausilio per i soggetti coinvolti (Professionisti e Ordine professionale);
- di supporto operativo all'attività dell'Ordine e dei Collegi, mediante la produzione di iniziative specifiche ed attività formative;

- di carattere consultivo, mediante la partecipazione diretta alle riunioni della Commissione dei Collegghi interessati a chiarimenti su taluni profili interpretativi della disciplina e valutazione di operazioni sospette.

Tale attività viene svolta anche per fornire all'Ordine ed ai Collegghi il supporto scientifico e tecnico relativo alle particolari funzioni da questi ricoperte in base alle differenti disposizioni di Legge.

La Commissione fornisce ai Collegghi la formazione necessaria per la corretta applicazione delle disposizioni normative sull'antiriciclaggio, nonché adeguati elementi circa la gestione operativa degli adempimenti e delle eventuali segnalazioni di operazioni sospette.

DISCIPLINARE

Stefano Pochetti *Coordinatore*

Componenti

Marco Costantini; Roberto De Rossi; Maurizio Fattaccio; Luigi Lucchetti; Edoardo Merlino; Andrea Perrone.

ATTIVITÀ

La Commissione Disciplinare ha svolto le proprie funzioni nell'anno 2010 con sette componenti.

La Commissione ha completato il recupero dell'arretrato accumulato prima dell'insediamento dell'attuale Consiglio.

Qualunque sia la fonte che origina la "notizia", il fascicolo disciplinare è aperto immediatamente e gli Uffici dell'Ordine procedono tempestivamente con le comunicazioni di rito.

Nel corso dell'anno 2010, sono stati aperti n. 131 nuovi fascicoli disciplinari ordinari nei confronti degli Iscritti all'Albo, n. 2 nuovi fascicoli disciplinari ordinari nei confronti degli Iscritti al Registro di Tirocinio, oltre a n. 498 fascicoli disciplinari per morosità (si ricorda che il Regolamento sulla riscossione dei contributi adottato dal Consiglio Nazionale, così come il D.Lgs. 139/2005, considera tale circostanza alla stregua di una vera e propria violazione disciplinare).

Operando in tal modo, la Commissione ha esaminato - nel corso del 2010 - in fase preliminare e/o istruttoria n. 289 fascicoli ordinari e n. 498 fascicoli relativi alle morosità, per i quali il Consiglio ha deciso:

- n. 50 archiviazioni nella fase preliminare;
- n. 66 aperture di procedimenti disciplinari ordinari;
- n. 495 aperture di procedimenti disciplinari per morosità.

Sempre nel corso del 2010 sono state tenute n. 61 udienze dibattimentali ordinarie innanzi al Consiglio.

Il Consiglio ha deliberato:

- n. 30 archiviazioni;
- n. 5 sospensioni del procedimento disciplinare in attesa della definizione del procedimento penale in corso, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento sul procedimento disciplinare adottato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 21 aprile 2008 e dell'art. 20 del

Regolamento sull'esercizio della funzione disciplinare territoriale adottato dal Consiglio Nazionale nella seduta del 5/6 marzo 2008;

- n. 5 sospensioni cautelari dall'esercizio della professione ex art. 53 del D.Lgs 139/2005;
- n. 3 censure;
- n. 1 sospensione dall'esercizio della professione per giorni 15;
- n. 1 sospensione dall'esercizio della professione per giorni 30;
- n. 1 radiazione.

Il Consiglio ha altresì deliberato:

- n. 599 archiviazioni del procedimento disciplinare per morosità per intervenuto pagamento;
- n. 127 sospensioni dall'esercizio della professione per morosità;
- n. 14 cancellazioni dall'Albo per morosità.

Dinnanzi al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sono state impugnate, da parte degli Iscritti, n. 1 delibera disciplinare del Consiglio dell'Ordine di Roma. Il relativo procedimento si è concluso con la conferma della delibera impugnata.

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Dorina Casadei *Presidente*

Componenti

Giovanni Battista Calì, Ettore Caratozzolo, Giorgio Caratozzolo, Antonella Cutillo, Roberto De Rossi, Maurizio Fattaccio, Alessandra Fineschi, Natale Battista Mura, Maria Picchi Malko, Alberto Rimicci, Stefano Rauco, Tiziana Tomei.

ATTIVITÀ

La Commissione FPC, presieduta dal Consigliere Dorina Casadei, ha organizzato e pianificato l'attività di formazione professionale continua in aula per tutto l'anno 2010 proponendo agli Iscritti un'offerta complessiva di ben 327 giornate formative gratuite.

Sulla base del numero degli Iscritti con obbligo rispetto alla FPC, l'offerta di formazione gratuita in aula per il 2010 è stata di circa 37 ore pro-capite, superando ampiamente la soglia delle 30 ore medie annue previste per l'assolvimento dell'obbligo.

Questo dato evidenzia il notevole impegno dell'Ordine di Roma che per consentire ai propri Iscritti di raggiungere agevolmente l'obiettivo triennale previsto dalla normativa, oltre alla pianificazione ordinaria si è impegnato nell'organizzazione straordinaria di singoli eventi aperti a più di 1000 partecipanti e nella replica di videoregistrazioni sui temi relativi alle materie obbligatorie.

Contemporaneamente, è continuata l'attività di realizzazione di corsi a distanza (e-learning) che nel 2010 ha offerto ai propri iscritti 7 nuovi video corsi che si sono aggiunti all'ampio catalogo gratuito di formazione in e-learning già pubblicato in collaborazione con gli Ordini di Milano e Napoli (CONCERTO). E' interessante il dato della fruizione dei corsi e-learning: 3.021 singoli utenti dell'Ordine di Roma hanno attivato nel 2010, 21.708 corsi concludendone 18.813, con ciò quasi raddoppiando i dati del 2009.

Anche la pubblicazione di un ampio catalogo di corsi a pagamento ha contribuito a rendere completa e varia l'offerta formativa.

Nel mese di marzo 2010, è stato avviato un'attività di richiamo relativa all'assolvimento dell'obbligo formativo comunicando agli Iscritti, per lettera, sulla base delle informazioni in possesso dell'Ordine, i crediti formativi professionali conseguiti negli anni 2008 e 2009. Nella lettera si richiedeva, ove opportuno, l'autocertificazione relativa alle attività formative particolari.

Nel mese di novembre 2010, in prossimità della chiusura del triennio formativo, un'ulteriore comunicazione è stata inviata a tutti quegli Iscritti che non risultavano ancora aver maturato crediti sufficienti all'assolvimento dell'obbligo, sollecitandoli a regolarizzare la propria posizione o a comunicare eventuali ragioni di impedimento dello stesso assolvimento.

Durante tutto l'anno, la Commissione ha svolto un'attività di revisione del Regolamento della FPC, sia per aggiornarlo rispetto alle ultime disposizioni normative, sia per renderlo maggiormente dettagliato sulla base dell'esperienza triennale. Il nuovo regolamento è stato approvato dal Consiglio dell'Ordine il 20 dicembre 2010.

Rispetto alla gestione della banca dati dei crediti formativi relativa alle rilevazioni di presenza agli eventi, si è cercato di migliorare il servizio rendendo disponibili gli aggiornamenti delle posizioni personali di ciascun iscritto in tempi medi molto brevi (massimo 2 giorni).

LIQUIDAZIONE PARCELLE

Paola Donatelli	<i>Presidente</i>
Marco Carbone	<i>Vice Presidente</i>
Massimo Buzzao	<i>Vice Presidente</i>
Alessandra De Feo	<i>Segretario</i>

Componenti

Mauro Botti, Renato Buriana, Andrea Cappelletti, Filippo Carotenuto, Eugenio Casadio, Claudio D'Angiolella, Antonio Carlo De Luca, Francesca Di Salvo, Francesca Franceschi, Gianluca Girolami, Clara Grandis, Maria Rosaria Leccese, Mauro Lonardo, Barbara Lo Noce, Michele Pulcini, Claudia Radi, Riccardo Ricci, Flora Sannibale, Massimo Tudini, Sefano Tumati.

ATTIVITÀ

La Commissione, composta da 25 Colleghi, ha esaminato 226 richieste di parere di liquidazione parcelle con riferimento alle quali ha emesso 170 pareri di liquidazione ed ha archiviato 20 pratiche. A fine 2010 erano ancora in fase istruttoria 36 richieste di parere di liquidazione.

La Commissione, in media, si è riunita 2 volte al mese per discutere le liquidazioni, rispondere ai quesiti, organizzare i corsi di formazione ed assistere i Colleghi che necessitano di un supporto per risolvere problematiche relative all'applicazione della Tariffa Professionale.

Nell'ambito della Formazione Professionale Continua la Commissione ha svolto 10 incontri su temi relativi alla Tariffa che rientra tra le materie obbligatorie ai fini della FPC.

L'evento che ha caratterizzato l'anno 2010 è stato l'entrata in vigore, il 30 ottobre 2010, del Decreto del Ministro della Giustizia n. 169 del 2 settembre 2010, contenente "la Nuova Tariffa dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili". Con riferimento a questa tanto attesa riforma la commissione ha organizzato incontri di aggiornamento ed è intervenuta sulla stampa specializzata riferendo le proprie posizioni in merito.

TIROCINIO

Andrea Perrone	<i>Presidente</i>
Vittorino De Felice	<i>Vice Presidente</i>
Barbara Ricciardi	<i>Vice Presidente</i>

Componenti

Aurora Bonali, Daniela Broccoli, Federico Capatti, Enrico Maria Capozzi, Renato Cinque, Angelo Colacino, Paolo Coscione, Alessandro Ficicchia, Alfonso Fianchetti, Teresa Giofre', Massimo Nardinocchi, Riccardo Pica, Allegra Piccini, Ivana Rinalducci, Edoardo Rosati, Mauro Ruperto, Susanna Russo, Maura Sbaraglia, Andrea Zambrini, Viviana Zancanaro.

ATTIVITÀ SVOLTE

Nell'anno 2010, l'attività della Commissione Tirocinio Professionale, si è svolta, come di consueto, attraverso incontri periodici con cadenza mensile, durante i quali si è proceduto ad istruire le domande di iscrizione al Registro del Tirocinio, di trasferimento ad altro professionista per l'attività di tirocinio nonché alla vidimazione dei libretti di attestazioni del Tirocinio.

Sono state svolte in misura rilevante le audizioni di vigilanza sul tirocinio, con le interviste ai tirocinanti convocati presso la sede dell'Ordine.

I lavori della Commissione Tirocinio Professionale si sono svolti anche con un'attività di interpretazione delle norme regolamentari ed attuative che hanno trovato nell'anno 2010 compiuta applicazione, quali il Regolamento del Tirocinio emanato con D.M.143/2009 e la Convenzione Quadro sottoscritta tra il MIUR ed il CNDCEC in data 13/10/2010.

ISCRIZIONI E VARIAZIONI DEL REGISTRO DEI TIROCINANTI

Sono state esaminate numerose pratiche relative alle domande di iscrizione al Registro del Tirocinio ed alla variazione di dominus. Dall'esame di tali pratiche è emerso che in molti casi il concomitante svolgimento del tirocinio professionale unitamente ad un rapporto di lavoro dipendente ha determinato situazioni di incompatibilità nell'orario. In alcuni casi si è proceduto con la convocazione del tirocinante anche in presenza del professionista, in altri, ove non vi è stata alternativa, è stata sottoposta al Consiglio dell'Ordine una proposta di sospensione del tirocinio professionale.

Nell'anno 2010 si sono registrate considerevoli iscrizioni per trasferimento d'ufficio da altri Ordini, in applicazione dell'art. 15 comma 3 del D.M. 143/2009.

Con riferimento alle domande di variazione del dominus e alla ripresa del tirocinio, la Commissione Tirocinio Professionale, ha valutato le cause che hanno determinato il ritardo nella presentazione della documentazione, portando all'esame del Consiglio dell'Ordine le fattispecie che, a parere della Commissione, eccedevano i tempi di una normale procedura d'ufficio.

Sono state acquisite diverse richieste di riconoscimento del tirocinio di periodi trascorsi all'estero senza il preventivo assenso da parte dell'Ordine. Il Consiglio dell'Ordine e la Commissione, che ha preventivamente esaminato ciascuna pratica, si sono espressi positivamente quando ne

ricorrevano i presupposti, mentre hanno respinto le richieste per le quali non sussisteva una coerenza dell'attività svolta all'estero con quella professionale.

VERIFICA E VALIDAZIONE DEI LIBRETTI DEL TIROCINIO PROFESSIONALE

In concomitanza con la riconsegna semestrale dei libretti di attestazione del Tirocinio, la Commissione ha provveduto ad esaminare il loro contenuto e, nei casi in cui ha ritenuto eccessivamente scarsa la compilazione degli stessi, ha provveduto a convocare i tirocinanti per verificare il livello della pratica professionale acquisita.

Ogni qualvolta, la Commissione ha verificato la consegna tardiva da parte del tirocinante di più periodi, ha sottoposto il caso all'esame del Consiglio dell'Ordine per l'annullamento di uno o più periodi, così come previsto dall'art. 13 D.M. 143/2009.

COLLOQUI PERIODICI CON I TIROCINANTI

L'attività della Commissione ha avuto un ruolo importante nei colloqui periodici con i tirocinanti. Gli iscritti nel Registro del Tirocinio sono convocati almeno una volta nel triennio al fine di poter valutare il livello della pratica fornendo, nell'occasione, delle indicazioni di massima per integrare la pratica professionale svolta.

In limitati casi l'intervento della Commissione si è esteso per cercare dirimere le controversie tra tirocinante e dominus convocando, in prima istanza, il tirocinante ed in seguito il dominus.

NOVITÀ NORMATIVE E REGOLAMENTARI NELL'ACCESSO AL TIROCINIO PROFESSIONALE

Con la sottoscrizione della Convenzione Quadro fra il MIUR ed il CNDCEC in data 13/10/2010, così come previsto dall'art. 6 del D.M. 143/2009, si è determinato un cambiamento rilevante nella gestione del Registro del Tirocinio.

La Convenzione Quadro riveste particolare importanza per i tirocinanti nella previsione del contestuale svolgimento del tirocinio professionale con la frequenza del biennio di un corso di laurea specialistica o magistrale. Al conseguimento del diploma di laurea specialistica o magistrale, sarà necessario solo un ulteriore anno di tirocinio professionale presso un professionista iscritto nella sezione A dell'Albo per poter accedere all'Esame di Stato.

E' inoltre possibile, se acquisiti nel corso di laurea determinati crediti formativi, essere esonerati dal sostenimento della I^a prova dell'Esame di Stato.

In applicazione della Convenzione Quadro, l'Ordine di Roma ha stipulato, nei primi mesi dell'anno 2011, 4 Convenzioni territoriali con altrettanti Atenei Universitari ed è in procinto di stipularne altre con tutte le Università del territorio.

Nelle more delle sottoscrizioni dei suddetti accordi, al fine di evitare una disparità di trattamento per quei tirocinanti che si sono iscritti nella sez. B del Registro del Tirocinio, dopo l'entrata in vigore del D.M.143/2009, con Decreto Ministeriale del 05/11/2010 è stato regolamentato il periodo transitorio il cui recepimento, con delibera del Consiglio dell'Ordine, ha determinato la possibilità di iscrizione nella sezione A del Registro del Tirocinio previa sottoscrizione di un'autocertificazione che impegni il tirocinante a seguire un percorso formativo nel corso di laurea specialistica o magistrale in linea con quanto previsto dalla Convenzione Quadro MIUR/CNDCEC.

DATI NUMERICI DEL REGISTRO DEL TIROCINIO TENUTO DALL'ORDINE DI ROMA NELL'ANNO 2010:

Iscritti al 31.12.2010 n. 1803

- n° 497 iscrizioni
- n. 472 cancellazioni per compiuto tirocinio
- n. 115 iscrizioni per trasferimento da altro Ordine
- n. 36 cancellazioni per altri motivi
- n. 30 cancellazioni per trasferimento ad altro Ordine
- n. 11 reiscrizioni

Le Commissioni Culturali

AREA AZIENDALE

COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe Taragoni
Pietro Maccari

Presidente
Vice Presidente

Componenti

Remigildo Bracci, Antonio Baldelli, Giorgio Caratozzolo, Gianfranco Chinellato, Enzo Giancontieri, Fabio Mancini, Luca Provaroni, Roberto Ranalli, Fabrizio Spinetti.

Consulenti esterni

Prof. Matteo Caratozzolo, Prof. Giuseppe Piccolini.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Commissione per il Collegio Sindacale, presieduta dal Collega Giuseppe Taragoni, dopo l'approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine di Roma nel febbraio 2010 del documento "Contributo alla statuizione dei principi di comportamento del collegio sindacale nelle società non quotate", si è dedicata nel corso dello stesso 2010 alla diffusione del documento approvato, stimolando un dibattito volto a fornire ulteriori approfondimenti e spunti al complesso sistema dei controlli societari.

L'entrata in vigore poi, nel 2010, del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 sulla revisione legale dei conti, ha coinvolto il collegio sindacale in una serie di novità derivanti dalla funzione di revisione legale così come delineata dalle nuove disposizioni.

La Commissione conscia dell'importanza delle suddette novità, così come delle criticità emergenti anche sul piano interpretativo, nel mese di aprile ha organizzato un convegno che ha approfondito la nuova disciplina della revisione legale dei conti nel caso che tale funzione sia attribuita al collegio sindacale, per poi toccare altri argomenti di primario rilievo come le cause di incompatibilità e di decadenza, nonché le responsabilità dei sindaci, alla luce della normativa introdotta dal D.Lgs. n.39/2010.

Nel secondo semestre 2010 la Commissione a seguito della pubblicazione nel luglio 2010 da parte del Consiglio Nazionale del documento "Norme di comportamento del collegio sindacale nelle società non quotate", finalizzata alla pubblica consultazione al fine di ricevere da parte degli iscritti e degli Ordini locali le eventuali osservazioni, ha contribuito alla formulazione delle osservazioni che il Consiglio dell'Ordine ha inviato al Consiglio Nazionale il 29 ottobre 2010.

CONSULENZA AZIENDALE

Emilio Nataloni
Ascanio Salvidio

Presidente
Vice Presidente

Componenti

Pier Paolo Baldi, Sandro Marcello Battigaglia, Alessandro Colamonici, Alberto Dello Strologo, Roberto De Nichilo, Alberto Frau, Aurelio Giulianelli, Sergio Goio, Alberto Incollingo, Carlo Lubrano, Alessia Lucchini, Loredana Marchionne, Ugo Marinelli, Marco Matteocci, Alessandro Mechelli, Maria Eugenia Palombo, Angela Perrone, Luca Quaglia, Alessandro Roppo, Marco Salustri, Stefano Saponaro, Luca Scarpa, Ermanno Zigiotti, Gianni Massimo Zito.

ATTIVITÀ SVOLTE

Nel corso del 2010 la Commissione Consulenza Aziendale ha svolto le seguenti attività formative:

- 18 febbraio – “Finanziamo le imprese”
- 23 febbraio – “Impairment Test”
- 25 febbraio – “Impiantistica sportiva”
- 28 aprile – “Trasfer pricing”
- 5-6-12 maggio – “Valutazione d’azienda”
- 14 settembre – “Consolidato”
- 27 settembre – “Dazi doganali”
- 30 novembre – “Crisi aziendale e procedure di risanamento”
- 1-6-13 dicembre – “Valutazione d’azienda con riferimento agli enti sportivi dilettantistici”

CONTROLLO DI GESTIONE

Gabriele Perrotti
Maurizio Silvestrini

Presidente
Vice Presidente

Componenti

Leonardo Aquilani, Andrea Barletta, Sergio Beretta, Marco Ciccozzi, Paolo Corvini, Alfonso Dell'Isola, Aldo Filippini, Lucia Iavicoli, Placido Lupo, Riccardo Patimo, Guido Rosignoli, Stefano Salimei

ATTIVITÀ SVOLTE E PUBBLICAZIONI

Nel corso del 2010 “La Commissione Controllo di Gestione” (CdG) ha svolto un’intensa attività culturale e formativa volta a supporto della “Formazione Professionale Continua” (complessive 24 ore di formazione); ha inoltre predisposto due interventi video-registrati (dalla Datev Koinos) per i corsi e-learning e un articolo per la rivista TELOS.

Nell’arco dell’anno 2010 sono stati svolti 3 convegni e 1 seminario da 3 incontri. In particolare nel primo semestre:

- il 25.01.2010 è stato organizzato un convegno della durata di 4 ore dal titolo “Il controllo di gestione e la disciplina del D.Lgs. 231/2001”
- il 09.03.2010 è stato organizzato un convegno della durata di 4 ore dal titolo “Il controllo di gestione e la disciplina del D.Lgs. 231/2001”

In entrambi i convegni, oltre agli aspetti teorici, sono stati affrontati aspetti pratici. Le tematiche trattate sono state supportate da slides pubblicate sul sito dell'Ordine.

Nel secondo semestre è stato organizzato un seminario dal titolo “*Il controllo di gestione negli studi professionali*” (12 ore), strutturato su 3 incontri da 4 ore ciascuno nelle seguenti date:

- 15.09.2010 (1^ giornata)
- 22.09.2010 (2^ giornata)
- 29.09.2010 (3^ giornata)

Inoltre il 03.11.2010 è stato organizzato un convegno della durata di 4 ore dal titolo “*Il controllo di gestione negli enti non profit*”.

Sia nel seminario che nel convegno, oltre agli aspetti teorici, sono stati affrontati aspetti pratici. Le tematiche affrontate sono state supportate da slides pubblicate sul sito dell'Ordine.

La Commissione, nel giugno 2010, ha inoltre predisposto un articolo, inviato alla rivista TELOS ma non ancora pubblicato, dal titolo: “*Gestione accentrata di Tesoreria – possibili applicazioni nelle PMI*”.

La Commissione CdG, nel dicembre 2010, ha infine predisposto due interventi video-registrati (dalla Datev Koinos) per i corsi e-learning dai titoli:

- La Pianificazione Strategica e il Business Plan
- Il Master Plan: Programmazione, Controllo Strategico ed Operativo

Nel corso del 2010, anche al fine di svolgere l'attività sopra descritta, la Commissione ha tenuto 6 riunioni consultive e organizzative.

DIRITTO DEL LAVORO

Lorenzo Di Pace
Renato Cinque

Presidente
Vice Presidente

Componenti

Mario Bortone, Giuseppe Carbone, Placido Campo, Salvatore Catarraso, Roberto Di Lorenzo, Angela Fusco, Fabio Federico Diano, Sergio Lombardi, Beatrice Lo tesoriere, Sante Macera, Ferdinando Marchetti, Filippo Mengucci, Andrea Pecci, Lino Schina, Sandro Tulli.

Osservatore esterno

Paolo Pizzuti

ATTIVITÀ SVOLTE

La Commissione ha organizzato 47 ore di formazione, divise in 12 eventi, svolti presso la sede dell'Ordine, presso il Teatro Manzoni e la Sala Casella.

Buona parte di questa formazione si è estrinsecata attraverso l'organizzazione di un “Corso sulla Consulenza del Lavoro” tenutosi nel periodo 24/03/2010-28/04/2010.

Anche la seconda edizione del Corso, strutturato in 6 moduli di 4 ore ciascuno, ha toccato le tematiche connesse al rapporto di lavoro, dalla sua instaurazione sino alla cessazione, le novità in

materia di ammortizzatori sociali, la crisi d'impresa, gli accertamenti ed ispezioni, per concludere col contenzioso previdenziale, implementando ed integrando lo stesso con le modifiche intervenute da un anno all'altro.

Il corso è risultato visibilmente apprezzato dai Colleghi e, considerata l'evoluzione che la materia ha subito e sta subendo in questi ultimi anni, si è deciso di riproporre nel 2011 la 3^a edizione, con variazioni che tendono ad approfondire gli aspetti pratici, attraverso esercitazioni in aula.

PUBBLICAZIONI

La Commissione ha prodotto alla fine dell'esercizio 2010 ed in occasione dell'ultimo Convegno del 14/12/2010, una pubblicazione approvata dal Consiglio dell'ODCEC di Roma, concernente "Il Collegato del lavoro" di cui alla Legge 183/2010. La pubblicazione analizza tutti i principali aspetti della normativa con particolare attenzione alla materia della conciliazione e dell'arbitrato. In materia di lavoro.

RIUNIONI DELLA COMMISSIONE

La Commissione nel corso dell'anno 2010 si è riunita 12 volte.

CONTATTI ESTERNI

Intenso è stato il lavoro profuso dalla Commissione al fine di contattare gli autorevoli relatori che si sono avvicendati agli eventi insieme ad alcuni componenti della stessa Commissione.

Nel corso dell'anno si è avviato, in collaborazione con l'Ente di Formazione "Pro.mo.ter" della ConfCommercio, un corso di formazione parzialmente finanziato dalla Regione Lazio per ottemperare all'assolvimento degli obblighi formativi in materia di apprendistato, obblighi rivolti preliminarmente nei confronti di tutti gli apprendisti alle dipendenze degli studi professionali dei Colleghi.

La Commissione, su sollecitazione del Consiglio, ha anche provveduto ad organizzare alcuni eventi della formazione in sinergia con altre Commissioni, in particolare la Commissione Parcelle e la Commissione Cooperative.

La fine dell'esercizio 2010 e l'inizio di quest'anno hanno visto la Commissione impegnata criticamente (vedasi anche l'articolo pubblicato su Italia Oggi del 29 dicembre 2010), sulla proposta dei Consulenti del Lavoro di riservare a regime l'attività di consulenza del lavoro e tenuta degli adempimenti ai soli professionisti iscritti all'Albo dei Consulenti del lavoro.

FINANZA E IMPRESA

Stefano Mariani	<i>Presidente</i>
Francesco De Strobel	<i>Vice Presidente</i>
Giorgio Tela	<i>Segretario</i>

Componenti

Marco Artico, Riccardo Avitabile, Alessandro Bonura, Stefano Boldi, Leonardo Maria Caputo, Mario Colavita, Giuseppe Davola, Alessio Fattori, Marcello Ferraguzzi, Barbara Guglielmetti, Arturo Mascetti, Guido Paolucci, Aldo Pujia, Roberto Sgambati, Roberto Squarcia, Gabriele Troie.

ATTIVITÀ SVOLTE E PUBBLICAZIONI

L'obiettivo della proposta formativa della Commissione Finanza e impresa per l'anno 2010 è stato quello di fornire ai Colleghi gli strumenti necessari alla comprensione ed al governo delle dinamiche della finanza aziendale. Si è così proceduto alternando la proposta di tematiche di carattere generale ad altre di carattere più specifico, sempre privilegiando però un taglio tecnico ed operativo che, pur non disdegnando i necessari approfondimenti teorici, non perdesse di mira l'intento di dare (o almeno di tentare di dare) all'uditorio quelle abilità e quelle competenze necessarie ad affrontare una materia sempre in rapida evoluzione ed espansione.

Nel corso dell'anno 2010 sono stati trattati anche argomenti suscettibili di lettura interdisciplinare, come ad esempio i temi della Governance e della Compliance, della Crisi di impresa e riorganizzazione societaria e dell'Internazionalizzazione delle Imprese, che hanno coinvolto Esperti di settore, Responsabili dei principali Istituti di credito e Strutture specializzate.

Quindi, accanto alla trattazione di tematiche tradizionali, quali quelle relative alla finanza strutturata, alla finanza agevolata ed alla evoluzione delle garanzie per l'accesso al credito, sono stati altresì sviluppati temi, da un lato, aderenti all'attuale congiuntura economico finanziaria, dall'altro relativi alle opportunità offerte dal mercato e vagliate dal Professionista.

La Commissione ha inoltre predisposto e realizzato un Servizio di informazione relativo alle tematiche della Finanza agevolata per le Imprese, che si pone l'obiettivo di fornire ai Colleghi, periodicamente e con tempestività, le notizie riguardanti i principali strumenti della finanza agevolata operanti sul territorio della regione, in modo da poter offrire alle Aziende clienti la possibilità di sfruttarne i benefici.

La Commissione Finanza e impresa sta infine valutando modalità interattive di confronto con i fruitori degli eventi formativi che consentano di raggiungere una migliore comprensione della domanda formativa e quindi delle specifiche esigenze dei Colleghi.

INFORMATICA E CERTIFICAZIONE QUALITÀ

Amedeo Donati
Ottorino Pomilio

Presidente
Vice Presidente

Componenti

Domenico Antonelli, Michele Benincasa Stagni, Maria Carla Ciccioriccio, Elio Corsaro, Maria Cristina Di Bartolomeo, Giulio Renato Fiorimanti, Francesco Giuliana, Maria Mazzei, Pierpaolo Palmieri, Nicola Papaleo, Oscar Pasquini, Giuseppe Riccia, Marcello Ronconi, Nicola Sciarra, Paolo Siniscalco, Piergiorgio Zampetti.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Commissione è stata di supporto nelle attività di continuo sviluppo del Sistema Informativo dell'Ordine per assicurare la corretta erogazione dei servizi istituzionali agli Iscritti e alle altre parti interessate in collaborazione con la struttura dell'Ordine.

Le attività possono essere così riassunte:

- riduzione del numero dei server fisici, con un sistema di virtualizzazione scalabile, che ha prodotto un risparmio in termini di energia elettrica e manutenzione, ed inoltre garantito una maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi;

- incremento della sicurezza con l'aggiornamento dei sistemi operativi server e client, e l'adozione di policy restrittive di accesso sui server, che garantiscono la tracciabilità delle operazioni eseguite;
- aggiornamento del software di gestione dell' anagrafica degli Iscritti, mediante un sistema personalizzato di CRM, interfacciato ai programmi di contabilità, gestione della formazione professionale continua e protocollo informatico, che danno una visione a 360° della posizione di ciascun Iscritto oltre a semplificare l'erogazione dei servizi di sportello al pubblico;
- incremento dei sistemi di backup dati, estesi anche a tutti i client della rete;
- migliorie nella gestione del nuovo portale, che hanno prodotto una semplificazione gestionale degli utenti, e la possibilità di sincronizzazione dei dati, tra il gestore dell'anagrafica degli iscritti e il portale, anche in tempo reale;
- introduzione di strumenti informatici per le comunicazioni tra Ordine e iscritto, che hanno prodotto un risparmio economico e la velocizzazione delle comunicazioni.

La Commissione ha altresì prestato assistenza nel rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità dell'ODCEC di Roma : tale attività ha comportato da parte dei componenti la Commissione un significativo impegno nella rielaborazione di tutte le procedure e della documentazione collegata che viene utilizzata nell'ambito dei processi oggetto della Certificazione, che si ricorda sono :

1. Tenuta Albo
2. Gestione Praticanti
3. Servizi di supporto alla erogazione delle attività della FPC (in pratica tutta la gestione della FPC escluse le attività di docenza)

Ad aprile 2010 il Sistema di Gestione per la Qualità dell'ODCEC di Roma ha superato con successo la visita di Rinnovo dell'Organismo di Certificazione RINA senza rilievi significativi.

Sono stati inoltre organizzati quattro eventi formativi nell'ambito dei sistemi di Gestione per la Qualità applicato ai servizi professionali. Si ricorda che le materie erogate rientrano nelle materie obbligatorie della FPC.

ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO PROFESSIONALE

Federico de Stasio
Andrea Giorgi

Presidente
Vicepresidente

Componenti

Claudia Badaracchi, Silvio Cipriani, Lucia Iavicoli, Giuliana Mannino, Tiziana Mariotti, Pierpaolo Palmieri, Giuseppe Piazza, Valerio Trincia.

Consulente esterno

Enrico Cogno

ATTIVITÀ SVOLTE

La Commissione, costituita nel settembre, si è più volte riunita nell'anno 2010.
L'attività è stata rivolta a:

- Analisi dell'attuale modello organizzativo utilizzato dai commercialisti
- Analisi del modello ottimale ad affrontare le esigenze del rinnovato mercato della clientela
- Creazione e somministrazione di un questionario per la comprensione dell'organizzazione e del posizionamento attuale e desiderato dello studio professionale
- Esame e traduzione (quasi integrale) del documento IFAC sull'organizzazione ed il management dei piccoli e medi studi professionali
- Organizzazione dei corsi

Durante i lavori della Commissione, è stato pubblicato un documento da parte dell'IFAC sulle linee guida che gli Studi professionali dovrebbero seguire al fine di avere strutture efficienti e rispondenti alle necessità del mercato. La Commissione, ha tradotto quasi integralmente il documento che si compone di ben 500 pagine. L'esame di tale documento ha purtroppo confermato quanto sin dalle prime sedute la Commissione aveva evidenziato: l'inadeguatezza dell'attuale modello organizzativo utilizzato dalla maggior parte degli studi professionali.

Per comprendere meglio la realtà attuale degli Studi e definire delle aree di intervento la commissione ha creato e somministrato a tutti i partecipanti ai corsi un questionario denominato: "Lo stato dell'arte della professione". I risultati insieme al documento IFAC sono serviti per l'organizzazione dei corsi per l'anno 2011.

Per ciò che riguarda i corsi, la Commissione ha cercato di puntare in quel settore dove, a suo giudizio esistono delle carenze: il management e la comunicazione.

Potendo contare sull'apporto di eminenti relatori, ivi comprese autorità riconosciuta a livello internazionale nel settore della comunicazione, la Commissione ha immediatamente organizzato corsi e convegni su tali argomenti.

E' stato quindi organizzato un corso dal titolo: "La comunicazione efficace dello studio professionale." Il corso, articolato in 6 date ha trattato i seguenti argomenti:

- 1) La comunicazione verbale
- 2) La comunicazione scritta
- 3) La comunicazione nelle riunioni
- 4) Problem solving ed innovazione
- 5) Time management
- 6) La gestione dei collaboratori

Sono stati poi organizzati due seminari:

- "Marketing e Management per commercialisti" seminario organizzato con l'intervento delle autrici dell'omonimo libro: Giulia Picchi e Silvia Pavone;
- Strumenti per l'organizzazione dello studio professionale: web, software e social network.

PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Matteo Caratozzolo
Sebastiano Baudo

Presidente
Vice Presidente

Componenti

Stefano Adamo, Ubaldo Cacciamani, Piero Di Salvo, Alessandro Gaetano, Simone Scettri, Giorgia Signorile
Ivan Vacca, Marco Venuti.

Consulente esterno

Prof. Ugo Marinelli

ATTIVITÀ SVOLTE

Nel corso dell'anno 2010 la Commissione per i Principi Contabili Nazionali ed Internazionali ha organizzato tre convegni di formazione professionale continua in materia di: novità sul bilancio d'esercizio 2009; nuova disciplina della revisione legale dei conti (D. Lgs. n. 39/2010); principio contabile dello IASB sulle piccole e medie imprese.

Inoltre la Commissione ha esaminato ed approfondito i profili economici e contabili attinenti i conferimenti di beni in natura e di crediti, con particolare riguardo ai tre nuovi procedimenti alternativi di valutazione introdotti dal D. Lgs. n. 142/2008. In tale materia è in corso di predisposizione una Guida Operativa per i Colleghi.

AREA FISCALITÀ

ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE

Dorina Casadei
Giuseppe Sorbera

Presidente
Vice Presidente

Componenti

Patrizio Battisti, Simone Cannaroli, Roberto D'Ayala Valva, Andrea De Santis, Umberto La Commara, Paolo Manzin, Nicola Martucci, Piero Pozzana, Eugenio Romita, Achille Salvatori, Patrizia Vezzosi.

Membro esterno

Nicola Reale

ATTIVITÀ SVOLTE

Nel corso del 2010 la Commissione ha organizzato i seguenti convegni:

1. Le verifiche fiscali (18 marzo)
 - Esercizio dei poteri istruttori (accessi, ispezioni e verifiche)
 - Modalità operative nella conduzione della verifica ai fini delle imposte dirette e IVA
 - Utilizzabilità di informazioni e documenti in possesso di soggetti terzi
 - La tutela del contribuente
2. Le indagini bancarie e finanziarie (28 settembre)
 - L'utilizzo delle indagini finanziarie nell'accertamento
 - Le presunzioni nelle indagini finanziarie ai fini dell'accertamento
 - Modalità operative di acquisizione dei dati da parte dell'Amministrazione Finanziaria
 - Strumenti di difesa del contribuente
3. Aspetti particolari della riscossione dei tributi (29 novembre)
 - Chi è l'interlocutore del fisco dopo la liquidazione della società
 - Il blocco dei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione
 - La riscossione in pendenza di giudizio

DOCUMENTI PRODOTTI

Alcuni componenti della Commissione hanno redatto un documento intitolato “ Spunti di riflessione sulla interpretazione di alcune norme, alla luce dei principi dello Statuto dei diritti del Contribuente Quaderno n. 1”. Gli autori del documento sono: Dorina Casadei, Andrea De Santis, Umberto La Comparà, Nicola Martucci, Eugenio Romita.

ANALISI DEGLI STUDI DI SETTORE

Francesco Fallacara
Oliviero Franceschi

Presidente
Vice Presidente

Componenti

Massimo Altarozzi, Massimiliano Bartolucci, Daniele Cuppone, Paolo Farano, Antonella Lisi, Stefano Minelli, Emanuela Seminara, Francesco Veroi.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Commissione per l'Analisi degli studi di settore ha continuato nell'anno 2010 la propria attività di monitoraggio dell'applicazione degli studi di settore a professionisti e imprese, con particolare riferimento all'area del Lazio, grazie anche alla stretta collaborazione con l'Osservatorio regionale sugli studi di settore, istituito presso la DRE del Lazio, di cui fanno parte diversi professionisti anche membri della Commissione stessa.

E' stata altresì portata avanti una attività divulgativa e formativa attraverso convegni che, nel corso dell'anno, hanno visto la partecipazione di illustri colleghi e di funzionari e dirigenti dell'Agenzia delle Entrate e della SOSE SpA. Nel corso dei convegni sono state affrontate le principali tematiche di interesse sugli studi, quali i correttivi anticrisi per il 2009, le interpretazioni della recente giurisprudenza di legittimità sulla valenza probatoria degli studi e i rapporti con il redditometro e le altre modalità di accertamento.

La Commissione ha inoltre intrattenuto rapporti diretti con le autorità fiscali sia a livello regionale che nazionale, segnalando le problematiche legate all'applicazione degli studi di settore e sensibilizzando gli interlocutori, in particolare sulle difficoltà che incontrano i Commercialisti nella compilazione degli stessi. Da tale attività è nato un progetto pilota, avviato nel 2011, di corsi sulla compilazione degli studi, da tenersi presso al sede dell'Ordine con la partecipazione dei funzionari dell'Agenzia che contribuiscono direttamente alla realizzazione degli studi stessi.

DIRITTO PENALE TRIBUTARIO

Sandro Lattanzi - *Presidente*
Renato Muri - *Vice Presidente*

Componenti

Stefano Bragaglia, Fabio Capezzone, Raffaella Corrente, Lamberto Filippi, Gianluca Guadagnoli, Giuseppina M. Rita Roccella, Maurizio Rosatelli, Elisabetta Saturni, Francesca Tripodi, Francesco Saverio Verga.

Consulenti Esterni

Prof. Bruno Assumma, Avv. Alberto Biffini, Prof. Ivo Caraccioli, Avv. Salvatore Taverna.

ATTIVITÀ SVOLTE

L'attività della Commissione Diritto Penale Tributario si è concretizzata nella preparazione e nello svolgimento dei due convegni tenutisi nelle date del 2 marzo e del 10 novembre 2010.

FISCALITÀ LOCALE E FEDERALISMO FISCALE

Nicola Antoniozzi
Gianfranco Piccini

Presidente
Vicepresidente

Componenti

Loredana Angelini, Lionello Bartolomei, Daniele Bonanni, Nicola Colangelo, Giorgio Farina, Antonio Fiorilli, Fernando Fugnitto, Lanfranco Guidi, Pietro Marcantoni, Carlo Mezzetti, Marco Alberto Pozzi, Claudio Schettini.

Esperti esterni

Dott. Carmine Cellucci - *Dirigente Dir.Centr. Accertamento Ag. Entrate*
Dott.ssa Anna Maria Graziano - *Capo Dipartimento Entrate del Comune di Roma*
Dott. Guido Magrini
Dott. Demetrio Minuto
Dott. Maurizio Salvi - *Ragioniere Generale del Comune di Roma*

ATTIVITÀ SVOLTE E PUBBLICAZIONI

La Commissione Fiscalità Locale e Federalismo Fiscale, presieduta dal dott. Nicola Antoniozzi, è stata istituita nel corso del 2009 con lo scopo di curare lo studio e lo sviluppo di proposte inerenti i tributi locali ed il federalismo fiscale.

In tale ambito, tra i tributi oggetto di studio da parte della Commissione, vi è anche l'IRAP, alla luce della rilevanza regionale che questa avrà a seguito dell'implementazione del federalismo fiscale.

La Commissione ha intrapreso un'attività di collaborazione con Roma Capitale e con la Regione Lazio, finalizzata a comprendere le principali problematiche operative e di diritto che tali Enti incontrano quotidianamente nell'interfacciarsi con i contribuenti, al fine di proporre gli opportuni miglioramenti e le possibili soluzioni. Tale attività risente, purtroppo, dei lunghi tempi della P.A. e dei frequenti cambiamenti nei funzionari di riferimento, circostanze che rallentano notevolmente il contributo della Commissione.

Inoltre, tra i principali temi d'interesse oggetto di studio, vi è l'implementazione del federalismo fiscale. L'istituto, peraltro non ancora in vigore, è oggetto di continue modifiche e ripensamenti da parte del Legislatore. Nonostante la variabilità della materia, al fine di fornire un utile strumento a tutti i soggetti interessati, la Commissione ha predisposto diverse slides sul federalismo fiscale, pubblicate sul sito dell'ODCEC. Tale contributo intende fornire, con un taglio pratico, un'utile presentazione dei principi ispiratori della Legge Delega sul Federalismo e delle principali implicazioni che questi avranno nel tracciare il percorso che i decreti delegati dovranno necessariamente seguire.

In materia di federalismo fiscale stanno progressivamente maturando i tempi e gli argomenti per tenere un convegno di ampio respiro, esaustivo e dal taglio operativo, utile per i colleghi iscritti al nostro Ordine.

Tra le attività svolte nel 2010 si segnalano:

- la redazione e la pubblicazione sul sito dell'ODCEC di Roma delle slides "Approccio Preliminare al Federalismo Fiscale";
- la predisposizione, con la collaborazione di Roma Capitale e del Garante del Contribuente, dello Statuto del Contribuente Locale;
- lo studio della procedura attualmente seguita dal Comune di Roma per la valorizzazione delle aree fabbricabili ai fini ICI, al fine della sua diffusione presso gli iscritti all'Ordine di Roma;
- l'attività di coordinamento svolta con Roma Capitale sulle tematiche fiscali di maggior attualità al fine di migliorare i rapporti contribuente-amministrazione e professionisti-amministrazione.

FISCALITÀ INTERNAZIONALE E DIRITTO COMUNITARIO

Giuseppe Ascoli *Presidente*

Componenti

Stefano Chirichigno, Christian Cisternino, Bernardino Cordeschi, Angelo Cremonese, Alberto De Nigro, Stefano Giuliano, Luca Grasseni, Maurizio Lauri, Guido Lenzi, Pietro Mastrapasqua, Giuseppe Molinaro, Carlo Maria Paoletta, Carlo Perno, Paolo Sbordoni

Consulenti esterni

Avv. Gabriele Escalar, Avv. Antonella Magliocco, Dott. Enrico Martino, Avv. Carlo Romano

ATTIVITÀ SVOLTE E PUBBLICAZIONI:

La Commissione Fiscalità internazionale si è riunita diverse volte nel corso del 2010 ed ha organizzato un corso di fiscalità internazionale e comunitaria in 16 incontri, sia quale momento di formazione per i giovani Commercialisti che di approfondimento per professionisti con maggiore esperienza. La Commissione ha, inoltre, organizzato in data 28 settembre 2010 un seminario avente ad oggetto "La fiscalità internazionale nel D.L. n. 78/2010 ed altre novità in materia di paradisi fiscali".

La frequenza alle singole giornate di formazione ha dato diritto a crediti formativi professionali. Il corso di fiscalità internazionale e comunitaria è stato frequentato anche da funzionari dell'Agenzia delle Entrate.

La Commissione ha collaborato con la sezione italiana dell'International Fiscal Association, con la quale ha realizzato alcuni incontri su diverse problematiche di diritto tributario internazionale e comunitario che si sono tenuti nel corso dell'anno presso l'Università LUISS, come elencati di seguito.

EVENTI ORGANIZZATI:

- 4 Febbraio (Roma) - La proposta di revisione delle Guidelines OCSE in materia di transfer pricing
- 20 Aprile (Roma) - La giurisprudenza recente della Corte di Giustizia UE
- 14 Giugno (Roma) - Recenti sviluppi in materia di scambio di informazioni e contrasto ai paradisi fiscali

- 18 Settembre (Roma) - La giurisprudenza della Corte di Cassazione in materia tributaria internazionale
- 13 Dicembre (Roma) - Recenti sviluppi a livello OCSE

IMPOSTE INDIRETTE DIVERSE DALL'IVA

Alessandro Bini	<i>Presidente</i>
Mauro Vantaggio	<i>Vice Presidente</i>

Componenti

Fanny Albanese, Fabio Balsamo, Luigi Andrea Carello, Arnaldo Campegiani, Alberto Pellegrino Fares, Mauro Lonardo, Fabio Malcangio, Antonio Mangini, Vincenzo Rossetti.

IMPOSTE DIRETTE, REDDITO D'IMPRESA E OPERAZIONI STRAORDINARIE

Alfonso Trivoli	<i>Presidente</i>
Ermanno Fonderico	<i>Vicepresidente</i>
Gianluca De Candia	<i>Vicepresidente</i>
Claudio Peroni	<i>Segretario</i>

Componenti

Giacomo Albano, Fabio Aramini, Christian Bianchi, Antonella Bientinesi, Stefano Ceccacci, Walter Di Cristo, Carlo Di Giuliomaria, Carlo Dottarelli, Giuseppe Gatti, Alessio Iannucci, Elena Mattesi, Paolo Petrangeli, Marco Maria Ricci, Roberto Tudini.

Osservatori esterni

Domenico Buono	<i>(Coldiretti)</i>
Francesca Mariotti	<i>(Confindustria)</i>
Silvia Massariello	<i>(Banca d'Italia)</i>
Domenico Muratori	<i>(Consorzio Studi e Ricerche Fiscali)</i>
Giacomo Ricotti	<i>(Banca d'Italia)</i>
Guerino Russetti	<i>(Agenzia delle Entrate)</i>
Carlo Sauve	<i>(Poste Italiane)</i>
Roberto Vertolli	<i>(ABI)</i>

ATTIVITÀ SVOLTE E PUBBLICAZIONI

Nell'anno 2010 la Commissione ha continuato, intensificando la propria attività, nell'ottica del perseguimento dei propri obiettivi consistenti nel fornire un contributo al mantenimento dell'autorevolezza della professione nella specifica materia, per mezzo di opportune attività di:

- approfondimento, per mezzo di studi monografici, di alcuni specifici argomenti, opportunamente selezionati;

- chiarificazione interpretativa della normativa tributaria per perseguire oggettività ed uniformità di applicazione, anche per mezzo della raccolta e l'esame di casistica pratica sugli argomenti selezionati per gli studi monografici;
- collaborazione attiva con la Commissione Formazione Professionale Continua, per consigli ed orientamenti sui profili didattici da perseguire, nonché per coordinamento e supporto ai fini della pianificazione ed organizzazione degli eventi formativi;
- collaborazione con le omologhe Commissioni di studi istituite presso altri Ordini territoriali (Milano, Torino e Napoli) e presso il CNDCEC, al fine della produzione congiunta di documenti;
- collaborazione con e stimolo al Consiglio Nazionale in materia d'imposizione di reddito d'impresa, anche in considerazione della vicinanza logistica con l'Amministrazione finanziaria centrale;
- intervento attivo nel dibattito riguardante l'introduzione di modifiche ed integrazioni del sistema normativo italiano in materia di imposte dirette anche in riferimento all'introduzione degli IAS (IFRS), in ragione degli effetti tributari di questi.

Nell'ambito di queste finalità, nell'anno 2010 la Commissione, riunendosi regolarmente con cadenza pressoché mensile, ha principalmente svolto le seguenti attività:

- a) Abuso del diritto: il 23 aprile 2010, in Campidoglio, è stato presentato alla stampa il volume dal titolo "Abuso del diritto in campo tributario – De iure condito, de iure condendo o cos'altro?" pubblicato nel novembre 2009 ed inviato a tutti gli iscritti all'Ordine di Roma, oltre che ai principali enti ed istituzioni. L'opera è frutto dell'ampio approfondimento effettuato nel corso del 2009, con la collaborazione anche di componenti del Comitato scientifico della Fondazione Telos, su uno dei temi di più stretta attualità nella materia del reddito d'impresa e più in generale tributaria. Nel corso dell'anno, inoltre, è continuata l'attività di approfondimento ed aggiornamento della materia, tramite l'organizzazione di convegni (si veda quanto precisato sotto alla lett. b) e la pubblicazione di articoli su riviste specializzate (Press). Su questo tema la Commissione ha inoltre promosso una collaborazione con l'omologa Commissione del CNDCEC e quelle degli ordini territoriali di Milano, Torino e Napoli (si veda quanto precisato sotto alla lett. d)).
- b) FPC: sono stati organizzati e tenuti i seguenti eventi:
 - Profili fiscali delle ristrutturazioni e della moratoria mutui e leasing nei confronti delle imprese (3 febbraio 2010) (Area di studio: Reddito d'impresa);
 - La nuova normativa civilistica ed i profili fiscali dell'acquisto di azioni proprie e dei conferimenti in natura (3 marzo 2010) (Area di studio: Reddito d'impresa);
 - Profili fiscali degli IAS adopter: il principio di derivazione rafforzato e casi esemplificativi (12 aprile 2010) (Area di studio: Reddito d'impresa);
 - Abuso del Diritto in Campo tributario (23 aprile 2010) (Area di studio: Reddito d'impresa – disciplina antielusiva e abuso del diritto);
 - Il regime tributario degli oneri finanziari (15 ottobre 2010) (Area di studio: Reddito d'impresa);
 - Novità fiscali 2010: la disciplina delle CFC (14 dicembre 2010) (Area di studio: Reddito d'impresa).
- c) Fiscalità degli IAS: il gruppo di lavoro dedicato all'approfondimento delle implicazioni tributarie dei principi contabili internazionali (IAS), istituito dalla Commissione nel 2009, si è riunito con cadenza pressoché mensile. Obiettivo del gruppo di lavoro è quello di costituire un inventario ragionato e, per quanto possibile, esaustivo delle criticità afferenti la determinazione della base imponibile dei soggetti IAS nel contesto delle nuove regole stabilite dal legislatore. Frutto delle riunioni del gruppo sono stati diversi contributi scritti, approvati dalla Commissione. Al momento, tre contributi (IAS 11 – Commesse a lungo termine, IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni e IAS 16 – Immobili impianti e macchinari) sono stati pubblicati sul sito internet

dell'ODCEC di Roma accompagnati, ciascuno, da un apposito articolo di presentazione apparso sul quotidiano "Italia Oggi". Si prevede che i lavori si concluderanno nel corso del 2011. Anche su questo tema la Commissione ha promosso una collaborazione con l'omologa Commissione del CNDCEC e quelle degli Ordini territoriali di Milano, Torino e Napoli (si veda quanto precisato sotto alla lett. d), come di seguito illustrato;

- d) Collaborazione con il CNDCEC: la Commissione ha promosso nel corso del 2010 una specifica iniziativa al fine di avviare una collaborazione con la rispettiva Commissione del CNDCEC per l'avanzamento di almeno due progetti, già impiantati ed in corso di esecuzione da parte della Commissione, in tema di abuso del diritto e fiscalità degli IAS. Per quanto riguarda l'abuso del diritto il progetto consiste nell'aggiornamento ed approfondimento della casistica giurisprudenziale per mezzo di esame ragionato delle più significative sentenze di Cassazione sul tema; per quanto riguarda invece la fiscalità degli IAS il progetto consiste nella condivisione e completamento dei contributi sulle implicazioni fiscali dei singoli principi contabili internazionali. Tali progetti prevedono la compartecipazione anche delle Commissioni IIDD degli Ordini di Torino, Milano e Napoli. L'iniziativa della Commissione nasce dall'esigenza di una seria ed approfondita verifica del ruolo della professione nel sollecitare un'opera di manutenzione straordinaria del sistema tributario e del modo di applicarlo, alla luce della frammentazione normativa sempre più marcata. Dopo alcuni contatti iniziali ed un primo incontro con la Commissione del CNDCEC, la proposta è stata formalmente accettata da parte del CNDCEC e dei rispettivi Ordini. Sono ora in corso le necessarie attività per impostare in modo efficiente le modalità di svolgimento dei lavori congiunti.

IMPOSTE DIRETTE, REDDITI DI LAVORO, DI CAPITALE, FONDIARI E DIVERSI

Norberto Arquilla
Roberto Munno

Presidente
Vice Presidente

Componenti

Stefano Ceccacci, Roberto Fanelli, Foglia Giuliano, Giovagnorio Massimo, Lucchese Stefania, Loporto Concetta.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Commissione Imposte dirette, per le materie diverse dal reddito d'impresa, nell'anno 2010 ha organizzato 5 eventi formativi sulle tematiche di propria competenza più un evento straordinario nel mese di giugno sulle novità riguardanti la disciplina del monitoraggio fiscale valutario.

Le iniziative hanno visto la partecipazione in qualità di relatori di autorevoli personalità dell'Amministrazione finanziaria che hanno dibattuto sui ricorrenti e sempre più complessi provvedimenti fiscali.

L'attività della Commissione è poi proseguita anche con una fattiva partecipazione dei singoli componenti ad eventi organizzati da altri Ordini Locali sempre sulle tematiche di competenza della Commissione e con particolare riferimento alle tematiche riguardanti la disciplina del rientro dei capitali e la tassazione dei redditi di natura finanziaria.

In tutti questi eventi hanno preso parte autorevoli personalità dell'Amministrazione finanziaria, esponenti del mondo accademico e Colleghi che hanno maturato una specifica esperienza professionale a livello nazionale sulle tematiche trattate.

IVA

Giovanni Battista Calì	<i>Presidente</i>
Marisa Calcagni	<i>Vice Presidente</i>

Componenti

Lorenzo Cardinale Ciccio, Maurizio De Luca, Alessandra Di Salvo, Massimo Droghieri, Stefania Fregonese, Luca Marchetti, Pierpaolo Maspes, Nicoletta Mazzitelli, Emauele Pastore, Alberto Santi, Daniele Stellati, Marco Tabellini.

PROCESSO TRIBUTARIO

Alberto Comelli	<i>Presidente</i>
Stefano Innocenti	<i>Vice Presidente</i>

Componenti

Fabio Benvenuti, Fabrizio Bianchi, Carlo Caputo, Paolo Chiapparelli, Renato Cinque, Stefano Civitareale, Emanuele Cunsolo, Mauro D'Ambrogio, Mario Ducrot, Alberto Eusepi, Enrico Gattegna, Andrea Giorgi, Gianluca Guerrini, Andrea Landi, Andrea Lottici, Fabrizio Marra, Mario Mazzantini, Giuseppina Pisanti, Stefano Sirocchi, Francesca Tripodi, Stefano Vignolo

Consulenti esterni

Dott. Mario Cicala, Avv. Giuseppe Cipolla, Avv. Giuseppe Marini.

ATTIVITÀ SVOLTE

Nel corso dell'anno 2010, la Commissione Consultiva sul Processo Tributario, presieduta dal Collega Alberto Comelli, ha approfondito alcuni argomenti di particolare attualità attraverso l'organizzazione di seminari e convegni.

Nel corso del primo semestre si sono tenuti due incontri sulle novità del processo tributario, con particolare attenzione al "Processo Telematico".

Infatti, su iniziativa del Consiglio Nazionale, l'Ordine di Roma, attraverso la Commissione sul Processo Tributario, è stato chiamato a partecipare, già alla fine del 2009, insieme alla SOGEI ed ai rappresentanti delle Commissioni Tributarie di Roma, all'Agenzia delle Entrate ed al Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria, al tavolo tecnico istituito presso il Ministero dell'Economia, Direzione della Giustizia tributaria, per l'avvio del cosiddetto "Processo telematico".

L'Ordine di Roma, tramite la Commissione, ha partecipato attivamente alle varie fasi (funzionalità del processo telematico, notificazioni e comunicazioni, esame delle criticità) attraverso una fase sperimentale che ha visto coinvolti anche numerosi iscritti all'Ordine che hanno aderito all'iniziativa.

Nel primo semestre 2010 sono stati coinvolti anche i rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati di Roma. Sempre nel primo semestre, si è tenuto un incontro sugli strumenti deflativi del Processo

tributario, al quale hanno partecipato, in qualità di relatori, anche funzionari della Direzione Regionale del Lazio.

Nel secondo semestre, dal 5 novembre al 2 dicembre 2010, è stato realizzato un ciclo di seminari sul processo tributario, articolato in cinque incontri. Nel corso di questi incontri, oltre a richiamare i principali elementi di diritto processuale civile, sono state ripercorse le diverse fasi del processo: dal ricorso alla sentenza di primo grado, alle impugnazioni ed esecuzione delle sentenze stesse, coniugando gli aspetti teorici e di inquadramento sistematico con gli aspetti operativi e di gestione della causa. Hanno partecipato, in qualità di relatori, numerosi studiosi del processo tributario ed in particolare Magistrati, Professori universitari ed altri ed altri illustri professionisti che operano nel settore.

AREA GIUDIZIALE

CONSULENZE TECNICHE E PERIZIE

Marina Scandurra
Luigi Lucchetti

Presidente
Vice Presidente

Componenti

Oriana Battistoni, Claudia Capuano, Adele D'Alonzo, Riccardo D'Amario, Carmine Damis, Marcello Iacobucci, Caterina Loscavo, Paolo Lupi, Giovanni Mottura, Maria Luigia Ottavini, Vittorio Parisi, Mara Passeggeri, Leonardo Quagliata, Carlo Troccoli.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Commissione “Consulenze Tecniche e Perizie” ha incentrato la propria attività istituzionale principalmente sulla formazione degli Iscritti, con particolare riferimento alle problematiche connesse allo svolgimento di consulenze e perizie su incarico dell'Autorità Giudiziaria – sia sotto il profilo della responsabilità e della deontologia professionale, sia sul piano della prassi vigente presso il Foro di Roma.

La Commissione si è riunita con cadenza mensile approfondendo tematiche di natura penale ed esaminando i diversi risvolti giurisprudenziali e dottrinali, nell'ottica di un costante e proficuo aggiornamento ai fini dell'orientamento fornito agli Iscritti.

Inoltre, la Commissione ha promosso convegni e seminari di formazione professionale continua, di elevato contenuto qualitativo, con la partecipazione di illustri personalità del diritto, tra cui alcuni Sostituti Procuratori della Repubblica presso il Tribunale di Roma, nonché docenti universitari e avvocati di nota fama ed esperienza.

Più specificamente, la Commissione ha organizzato i seguenti convegni :

- Il consulente tecnico del Pubblico Ministero” (gennaio 2010)
- Il sequestro dei beni nelle misure di prevenzione – alcune novità normative di rilievo e tematiche operative di frequente riscontro” (luglio 2010)
- Principi contabili internazionali e riflessi penali (settembre 2010)
- I modelli organizzativi al vaglio processuale: il caso Impregilo (novembre 2010)

Il Presidente della Commissione ha partecipato, nel corso del 2010, a quattro sedute del Comitato ex art. 68 Disp. Att. C.P.P., istituito presso il Tribunale Ordinario di Roma, prestando la propria attività consultiva in sede di esame e valutazione delle istanze di iscrizione all'Albo dei Consulenti Tecnici e Periti presso il Tribunale di Roma.

ESECUZIONI MOBILIARI E IMMOBILIARI

Maurizio De Filippo
Rodolfo Ciccioriccio

Presidente
Vice Presidente

Componenti

Pierpaolo Abbate, Marzia Bortone, Giovanni Caravetta, Roberto Carisi, Laura Carosi, Luca Cimino, Catia Costantini, Adele D'Alonzo, Andrea D'Ovidio, Roberto De Marco, Massimo De Rossi, Mariannunzia Di Cera, Giuseppe Fagnoli, Alessandra Fiorletta, Stefano Grossi, Sabina Ippoliti, Tadeusz Krzysztofiak, Massimo Marchetta, Claudio Miglio, Tommaso Mililli, Marcello Milone, Massimo Moschese, Alessandro Neglia, Mauro Pasquali, Fabrizio Ricciardi, Emanuela Sensi, Valerio Trincia.

Giuseppe Feroci

Membro esterno

ATTIVITÀ SVOLTE

La Commissione “Esecuzioni Mobiliari ed Immobiliari” presieduta dal Collega Maurizio De Filippo, in linea con le attività svolte ed intraprese nell'anno passato, nel corso del 2010, ha continuato ad incentrare le proprie funzioni sulla formazione e sull'ausilio agli Iscritti nello svolgimento delle attività di custode giudiziario.

Replicando al successo di partecipazione ottenuto con i corsi precedenti, nel 2010 è stato riproposto un corso di specializzazione per l'attività di Custode giudiziario nelle esecuzioni immobiliari, con l'intervento e le docenze, tra gli altri, di illustri magistrati e di personale dirigenziale del Tribunale di Roma.

Parallelamente, dando seguito alla richiesta pervenuta all'ODCEC di Roma sul finire del 2009, un gruppo di Custodi Giudiziari, selezionati tra i colleghi romani e coordinati dal Vice Presidente della Commissione, ha collaborato, con la consueta professionalità, con il Tribunale Ordinario di Roma - Settore Esecuzioni Immobiliari per sperimentare quella che è una profonda innovazione nei rapporti con gli uffici giudiziari: il Processo Civile Telematico (PCT).

Il gruppo di colleghi sperimentatori ha testato per mesi le diverse piattaforme software verificando la qualità, la facilità d'uso e l'efficienza del PCT, il quale permetterà all'ausiliario del Giudice di consultare i fascicoli di causa direttamente dal proprio computer e, con le stesse modalità, avrà la possibilità di inviare atti in formato elettronico e depositarli direttamente presso la Cancelleria del Tribunale di destino con un semplice “click”, con evidente vantaggio a tutti gli addetti ai lavori.

Un'altra importante iniziativa portata avanti dalla Commissione, in stretta e diretta sinergia con il Presidente dell'Ordine, è stata quella di concretizzare importanti incontri con il Presidente del Tribunale e con il Presidente di Sezione per ottenere il reinserimento dei Colleghi che erano stati esclusi dai nuovi elenchi di ausiliari emessi nell'anno 2009 dal Tribunale di Roma - Settore Esecuzioni Immobiliari.

L'azione coordinata dell'Ufficio di Presidenza e della Commissione “Esecuzioni Mobiliari ed Immobiliari” ha permesso, con grande soddisfazione, di sanare la situazione e consentire agli stimati colleghi il prosieguo della propria attività in tale ambito giudiziario.

Infine, la Commissione si è resa personale promotrice di un'altra apprezzabile iniziativa, volta anch'essa a conseguire una importante agevolazione agli iscritti, ottenendo dalla Filiale dell'Unicredit S.p.a. interna agli uffici giudiziari in Viale G. Cesare n. 54/C l'attivazione di uno sportello aggiuntivo dedicato esclusivamente ai Custodi Giudiziari, al fine di agevolare e velocizzare le connesse attività di natura contabile e bancaria.

PROCEDURE CONCORSUALI

Marco Costantini	<i>Presidente</i>
Mauro Cicchelli	<i>Vice Presidente</i>

Componenti

Luigi Andreoli, Paolo Bono, Ettore Caratozzolo, Alberto Casagrande, Marcello De Sanctis, Michele Farina, Marco Fornari, Antonio Henrico, Massimo Marchetta, Tatiana Massimi, Noemi Menichetti, Maria Milone, Paolo Maria Mini, Francesco Romano Pappalardo, Marzio Pennechini Montino, Alexandro Purinan, Cristiana Rossi, Claudio Santini, Pasquale Tanga, Salvatore Vittozzi, Donatella Zanetti.

ATTIVITÀ SVOLTE

L'attività della Commissione in tema di incontri di studio e seminari validi ai fini della formazione professionale, ha prodotto numerose e qualificate occasioni di approfondimento sul diritto e la prassi in materia di procedure concorsuali.

In particolare, la Commissione ha organizzato il "III° Corso di specializzazione sulle procedure concorsuali", presso la sede dell'Ordine, articolato su 10 incontri.

L'aula polifunzionale del Tribunale di Velletri - Sezione distaccata di Albano Laziale - è stata invece la sede del convegno "Il Concordato Preventivo" tenutosi in data 19 novembre 2010.

Infine, in collaborazione con UNIPROF, Università di Tor Vergata ed Ordine degli Avvocati di Velletri nel periodo novembre-dicembre 2010 si è svolto presso le aule della facoltà di Economia della suddetta Università il "Corso di perfezionamento di diritto fallimentare" di complessive 36 ore distribuite in sei incontri dal 26 novembre all'11 dicembre 2010.

Tutti gli eventi hanno riscosso il favore ed il plauso dei numerosi partecipanti e sovente dopo l'intervento degli autorevoli relatori invitati si sono svolti dibattiti spontanei che hanno consentito ai colleghi di scambiarsi le reciproche esperienze sulle materie trattate.

La Commissione ha altresì preventivamente pianificato l'attività formativa dell'anno 2011 con l'organizzazione del "IV° Corso di specializzazione sulle procedure concorsuali", programmato per il periodo marzo-maggio 2011 presso la sede dell'Ordine, nonché vari convegni e seminari su tematiche specifiche da tenersi sia a Roma che presso la delegazione di Velletri.

VOLONTARIA GIURISDIZIONE E CTU

Mario Civetta	<i>Presidente</i>
Roberto De Rossi	<i>Vice Presidente</i>

Componenti

Massimo Amadio, Giovanni Bacicalupi, Luca Burani, Eugenio Capoferro, Marco Carbone, Fabio Giliberti, Marco Imparato, Andrea Liparata, Barbara Lo Noce, Marco Mugnai, Benedetto Nardone, Anna Maria Raffuzzi, Francesco Rocchi, Massimo Sorbara.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Commissione presieduta dal Consigliere Segretario Mario Civetta nel corso del 2010 si è riunita periodicamente con buona partecipazione di tutti i componenti. Nel corso dei lavori si sono

approfondite le tematiche inerenti le modalità di formazione ed aggiornamento dell'Albo dei CTU nonché le attività del Commercialista in campo giudiziario.

In particolare sulla base della esperienza maturata negli anni precedenti si è organizzato un corso articolato su quattro giornate di studio nei mesi di ottobre e novembre 2010 dal titolo: "le funzioni del dottore commercialista e dell'esperto contabile nei procedimenti civili e di volontaria giurisdizione" ove sono stati affrontati gli argomenti di maggiore interesse per i Colleghi sia dal punto di vista teorico che pratico.

Gli argomenti trattati hanno riguardato: la consulenza tecnica d'ufficio e le regole del processo civile, il ruolo del ctu e le responsabilità nei confronti del Giudice e delle parti, la relazione di stima dell'Esperto designato dal Tribunale con l'approfondimento di alcuni casi pratici, la custodia giudiziale, l'ispezione e l'amministrazione giudiziale.

Al corso hanno partecipato in qualità di relatori Magistrati, Avvocati, Professori Universitari oltre a colleghi particolarmente esperti della materia che con la loro presenza hanno qualificato le attività didattiche.

Nell'ambito della attività della Commissione, il suo Presidente ha partecipato ai lavori del "Comitato per la formazione dell'Albo dei consulenti tecnici" iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso del 2010 il Comitato si è riunito due volte ed ha deliberato l'ammissione di 32 consulenti tecnici d'ufficio e la cancellazione di 4 consulenti tecnici d'ufficio.

Infine nel corso del 2010 la Commissione in collaborazione con gli Uffici dell'Ordine di Roma ha proseguito l'aggiornamento dei dati dell'Albo dei consulenti tecnici d'ufficio tenuto presso il Tribunale di Roma con quelli dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili procedendo nei primi giorni del mese di aprile 2010 a consegnare alla Presidenza del Tribunale di Roma il supporto informatico con i 981 curricula degli Iscritti che hanno proceduto ad aggiornarlo secondo lo schema fornito dal Tribunale di Roma.

AREA SOCIETÀ ED ENTI

AMBIENTE E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Edoardo Cintolesi
Paolo Palombelli

Presidente
Vice Presidente

Componenti

Giulio De Rita, Silvia Giuseppini, Stefania Minestrini, Paolo Nazzaro

ATTIVITÀ SVOLTE

L'attenzione verso il tema della Responsabilità Sociale d'Impresa e quindi verso la rendicontazione sociale ed ambientale è cresciuta negli ultimi anni in maniera quasi esponenziale.

A livello istituzionale, il recente recepimento della Direttiva 2003/51/CE con modifica all'art.2428 del codice civile che ha contemplato, sia pure nei soli casi in cui possa risultare significativa, l'esposizione di indicatori di performance "pertinenti per l'attività specifica della società, comprese informazioni attinenti all'ambiente e al personale" all'interno della relazione sulla gestione. Il quadro normativo ha però di fatto solo assecondato una corrente spontanea e volontaria che ha ormai reso la redazione di report sociali ed ambientali un obbligo "morale" per la maggior parte delle imprese di grandi dimensioni, prescindendo dagli obblighi formativi.

Il Commercialista, per le sue conoscenze tecniche, per la sua visione di insieme delle aziende (pubbliche e private) e per il ruolo di consulente di fiducia che spesso svolge a fianco degli imprenditori, deve farsi interprete di queste nuove istanze e porsi come protagonista tra i soggetti professionali che già da tempo hanno intravisto in questo settore un'opportunità di sviluppo. In particolare la figura del Commercialista può risultare centrale qualora si consolidi la convinzione che la rendicontazione ambientale e sociale non sia solo un'operazione di comunicazione ma può diventare uno strumento di programmazione, gestione e reporting della Responsabilità Sociale d'Impresa e del rapporto con gli stakeholders.

In questo ambito, la gestione di questi aspetti immateriali può costituire un patrimonio di "intangibile assets" sulla cui identificazione, misurabilità e valorizzazione si sta aprendo una nuova frontiera di ricerca e di potenziale applicazione professionale.

Tra gli assets intangibili, le certificazioni hanno assunto ormai una rilevanza indiscussa e che ha portato in alcuni casi anche una quantificazione del loro valore di mercato. L'Unione Europea ha focalizzato l'attenzione sulla certificazione ambientale di prodotto inteso come bene e servizio, individuandone un approccio strategico per il perseguimento obiettivi di sviluppo sostenibile, potendo contribuire alla riduzione degli impatti ambientali collegati alla produzione di beni e servizi lungo il ciclo di vita del prodotto.

La certificazione rappresenta inoltre per l'impresa uno strumento di comunicazione verso i consumatori, a testimonianza dell'impegno sostenuto per il miglioramento ambientale, che può generare concreti vantaggi oltre che per le autorità preposte al controllo della salute generale, anche per gli operatori del settore.

E' proprio l'equilibrio tra le dimensioni economica, ambientale e sociale (triple bottom line) che crea valore per gli azionisti e per gli stakeholders.

ARBITRATO E CONCILIAZIONE

Edoardo Merlino	<i>Presidente</i>
Luigi Lucchetti	<i>Vice Presidente</i>
Giovanni Vigoriti	<i>Coordinatore Generale Gruppi di Lavoro</i>
Giancarlo Di Raimondo	<i>Coordinatore I Gruppo di lavoro</i>
Elisabetta Ciuffa	<i>Coordinatore II Gruppo di lavoro</i>

Componenti

Alessandro Amati, Ornella Amedeo, Vittorio Arnone, Gianluca Bartolini, Daniele Cauzillo, Marco Ceino, Marco Degli Abbatì, Marina Di Ciommo, Michele Farina, Gabriele Felici, Andrea Giornetti, Marco Gradi, Giuseppe Marsoner, Mario Quinto, Stefania Pieroni, Fabio Ruosi, Francesco Salvatori, Fabrizio Scarinci, Emma Visconti.

Membri esterni

Prof. Giovanni Cabras
Prof. Floriano D'Alessandro
Cons. Giovanna De Virgilis
Cons. Carlo Piccininni
Prof. Giuseppe Ruffini
Prof. Federico Tedeschini

ATTIVITÀ SVOLTE

L'attività della Commissione nel 2010 è consistita in una attività di supporto al CPRC (Centro Prevenzione e Risoluzione Conflitti, presso la Fondazione Telos dell'Ordine di Roma) con le quattro sottocommissioni: amministrazione - formazione-sito web e eventi formativi e con l'apporto di due Coordinatori e con lo svolgimento di attività culturali attraverso l'organizzazione di alcuni convegni e seminari.

In particolare, deve essere segnalato l'evento organizzato con il patrocinio dell'ISSA-Istituto Superiore di Studi sull'Arbitrato ed il seminario sulla mediazione in materia di patti di famiglia con la partecipazione di un rappresentante della Confindustria.

E' stato inoltre tenuto un corso di formazione di secondo livello in diritto processuale dell'arbitrato.

L'attività di supporto al CPRC è consistita nella organizzazione di tutti i servizi del Centro e nell'espletamento delle funzioni di Camera di conciliazione avuto riguardo alle prime domande di conciliazione pervenute.

Il CPRC, come Organismo di conciliazione, nel 2010 ha trattato nr. 7 domande di conciliazione. Attualmente sono pendenti due nuove domande di conciliazione.

È stata svolta una intensa attività formativa che ha comportato l'organizzazione di numerosi corsi per conciliatori e di corsi integrativi a seguito delle modifiche apportate dal D.M. n. 180/2010.

Al fine di esporre un quadro della evoluzione del CPRC e delle prospettive a breve e medio termine, sarà bene ricordare che il CPRC è stato costituito con delibera del 9 febbraio 2009 e nel corso di tale anno sono stati ottenuti gli accreditamenti presso il Ministero di Giustizia, dapprima come organismo di formazione il 9 giugno 2009, e poi, il 22 dicembre 2009, come organismo di conciliazione.

Come Organismo di formazione, il CPRC ha realizzato, ad oggi, n. 22 corsi di formazione e n. 7 corsi integrativi sulla base della nuova normativa.

A tal proposito si evidenzia che, in poco più di un anno di attività al CPRC, è stato riconosciuto da parte del Consiglio Nazionale un ruolo guida per tutto il Centro Italia e che, a dimostrazione del buon livello raggiunto dalla formazione, analoghe richieste sono pervenute anche dal sud Italia.

Il CPRC ha già accreditato oltre 100 conciliatori e formato ad oggi 300 mediatori sulla base della nuova normativa; tale numero è destinato a crescere notevolmente per i numerosi corsi che si continuano ad organizzare anche per l'anno 2011.

Al fine di dare sistematicità all'esame delle domande ed in considerazione delle novità normative portate dal D.Lgs. n. 28 del 4 marzo 2010 e dal D.M. 180 del 28 ottobre 2010 si sta procedendo alla raccolta di tutte le nuove domande per l'iscrizione nelle liste dei mediatori che saranno presentate unitamente al riaccreditamento del centro in base alla nuova normativa.

I risultati raggiunti sono di tutta evidenza e sono già stati presentati in sede di consuntivo per il 2009 e di relazione al preventivo per il 2011.

Le funzioni di segreteria sono cresciute in modo esponenziale negli ultimi due mesi del 2010 e necessariamente cresceranno ancora sia per la evoluzione positiva della domanda di formazione che perviene non solo da Roma e provincia, ma anche da molte altre zone d'Italia, sia per l'espandersi delle funzioni per lo svolgimento delle mediazioni e degli arbitrati.

Ad esito di tutte le verifiche svolte è stato già presentato l'adeguamento alla normativa del D.M. n. 180/2010 in materia di formazione che ha comportato un intenso lavoro di approfondimento della normativa con un confronto continuo con il Ministero di Giustizia ed a breve sarà presentato anche l'adeguamento come organismo di mediazione.

Le prospettive di crescita del Centro sono molto positive sia per quanto attiene alle funzioni di Organismo di formazione sia per quanto attiene alle funzioni di Organismo di mediazione e di arbitrato. Si segnala che il CPRC al fine di promuovere un ampio utilizzo della mediazione delegata dal giudice (art.5 c.2 D.Lgs.n. 28/2010) su patrocinio della Presidenza del Tribunale di Roma è stato chiamato a svolgere una funzione informativa presso tutti i Presidenti di Sezione del Tribunale di Roma.

Sotto tale ultimo profilo si segnala che sono in corso accordi con la delegazione di Ostia del Tribunale di Roma, per costituire in quella sede un polo di mediazione ed una sede secondaria del CPRC a cui potranno affluire tutte le domande di mediazione delegate dal giudice, analoga iniziativa si sta portando avanti anche attraverso la delegazione di Marino per costituire anche in quella sede una sede secondaria.

Si stima che con l'entrata in vigore la obbligatorietà del tentativo di mediazione su molte materie oggetto di controversia, vale a dire dal 20 marzo 2011, le domande di mediazione affluiranno in maniera costante e rilevante.

Sotto tale ultimo profilo si segnala l'assoluta necessità di implementare ulteriormente l'organizzazione della sede sia in termini di strutture che in termini di risorse umane.

COOPERATIVE

Andrea Ciccarelli
Edmondo Belbello

Presidente
Vice Presidente

Componenti

Angelo Alfei, Andrea Batoli, Marina Benvenuti, Michele Bianco, Luigi Federico Brancia, Alfredo Buonomo, Roberto De Rossi, Andrea Dili, Franco Di Nuzzo, Laura Icone, Anita La Morgia, Enrico Masucci, Riccardo Modiano, Andrea Sergiacomo.

ATTIVITÀ SVOLTE E PUBBLICAZIONI

La Commissione nel corso del 2010 è stata presieduta dal Collega Andrea Ciccarelli che è subentrato nel mese di febbraio al Consigliere Roberto De Rossi.

Nel corso del 2010 la Commissione ha organizzato e realizzato i seguenti incontri formativi:

- “*Profili normativi delle società cooperative*” (12 febbraio);
- “*La agevolazioni fiscali ed il calcolo delle imposte nelle società cooperative*” (6 maggio);
- “*La vigilanza nelle società cooperative*” (8 ottobre);
- “*La scelta del modello cooperativo*” - giornata di studio sulle società cooperative (1 dicembre).

In particolare la giornata di studio del 1° dicembre, tenutasi, vista la numerosità delle iscrizioni, presso il Teatro Olimpico, è stata articolata in un convegno nella mattinata, durante la quale sono state svolte le relazioni sui vantaggi della scelta della società cooperativa; nel pomeriggio, invece, si è tenuta una tavola rotonda nel corso della quale autorevoli esperti del mondo accademico cooperativo, assieme ai Colleghi che hanno svolto le relazioni nella mattinata, hanno dato risposta ai quesiti raccolti tra i partecipanti.

La Commissione ha altresì partecipato al Convegno “*Il lavoro nelle cooperative*” tenutosi il 12 maggio su iniziativa della Commissione Lavoro.

DIRITTO SOCIETARIO

Stefano Pochetti
Ettore Giovannetti
Francesco Forgione

Presidente
Vice Presidente
Segretario

Componenti

Bruno Beccaceci, Gianni Beccari, Mario Bortone, Daniele M. Caruso, Alessandra Ceci, Marco Cerù, Piero Cesarei, Fabrizio Cigliese, Paolo Coscione, Silvia Cotroneo, Francesco De Petra, Enzo Diano, Luigi Fiaccola, Rosita Fidanza, Fabio Fucile, Francesco Lanzi, Giuseppe Mansueti, Francesco Maria Matrone, Romano Mosconi, Gianluca Nera, Claudio Pallotta, Arianna Perez, Marcello Piacentini, Guido Rosignoli, Emanuele Rossi, Stefano Sasso, Stefano Sirocchi, Otello Tagliaferri, Alberto Tron.

ATTIVITÀ SVOLTE E PUBBLICAZIONI

La Commissione di Diritto Societario è stata composta – nel 2010 – di 32 colleghi, incluso il Presidente, i quali hanno prestato la propria opera approfondendo grande impegno.

L'attività della Commissione è stata indirizzata alla produzione di eventi formativi FPC e di lavori editoriali.

La Commissione, presieduta dal Consigliere Stefano Pochetti, ha tenuto 22 eventi, tra convegni e seminari, nel corso dei quali hanno trovato ampio spazio le domande ed i quesiti posti dai colleghi partecipanti, i quali, quindi, hanno potuto dare riscontro a problematiche specifiche di applicazione professionale.

Gli eventi formativi sono stati svolti con relazioni tenute dagli stessi componenti della Commissione con la duplice finalità di creare nuove leve di relatori sui quali l'Ordine potrà contare per il futuro ed allo scopo di trattare gli argomenti con il taglio professionale più utile ai fruitori.

Gli eventi formativi FPC, che hanno incontrato il generale apprezzamento dei partecipanti, hanno trattato temi di diritto societario di larga applicazione professionale e, perciò, particolarmente graditi all'uditorio, il quale – stimolato dal presidente della Commissione, sempre presente agli eventi – ha posto all'attenzione generale quesiti e casi pratici, molto apprezzati dai partecipanti.

Sul finire dell'anno 2010 sono stati completati i tre lavori editoriali:

- “La postergazione dei Finanziamenti dei Soci nelle SRL”
- “Le Holding di Partecipazione”
- “Parti correlate: vincoli operativi e informativa di bilancio”

alla cui redazione hanno contribuito diversificati e più ristretti gruppi di componenti, molti dei quali alla prima esperienza da “scrittori”. Sotto la supervisione del presidente, che ne ha amalgamato i contenuti, i lavori editoriali hanno richiamato l'interesse di una rivista specializzata de Il Sole 24 Ore che ne curerà prossimamente la pubblicazione, chiaramente attribuita alla Commissione di Diritto Societario dell'ODCEC di Roma.

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Emanuele D'Innella *Presidente*

Claudio Volponi *Vicepresidente*

Componenti

Massimo Amadio, Massimo Buzzao, Giovanni Carrara, Isabella Citerni Di Siena, Aldo Casini Cortesi, Oscar Casentini, Mauro Di Marino, Valentino Di Prisco, Davide Franco, Luigi Lausi, Francesco Lepore, Maria Mazzei, Alessandro Papa, Chiara Piconi, Carlo Ravazzin, Luca Sbordonì, Davide Tedeschi, Stefano Viscogliosi.

Membri esterni

Avv. Riccardo Olivo

Avv. Alessandra Testuzza

ATTIVITÀ SVOLTE E PUBBLICAZIONI

La Commissione di Diritto penale dell'economia anche nell'anno 2010 si è strutturata in 5 gruppi dedicati ad aree specifiche della medesima materia economico-penale, con lo scopo di individuare ed approfondire gli argomenti più sensibili alla categoria al fine di predisporre i relativi eventi.

I gruppi sono:

1. "area tributaria";
2. "area societaria";
3. "area concorsuale";
4. "area sequestro e confisca";
5. "area D. Lgs. n. 231 del 2001".

Nel corso dell'anno 2010 la Commissione ha organizzato 11 convegni formativi di cui 10 presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, ed uno presso la Corte di Appello di Roma. In particolare:

- 4 febbraio: "Le responsabilità penali del curatore alla luce della riformata normativa";
- 10 febbraio: "La natura e i confini della responsabilità dell'Organismo di Vigilanza. La convivenza con gli altri organi societari e funzioni aziendali preposte ai controlli interni";
- 8 marzo: "Problematiche attuali in tema di bancarotta" presso la Corte di Appello di Roma;
- 26 marzo: "Il ruolo del Commercialista nell'ambito penale tributario - I parte";
- 14 aprile: "D. Lgs. n. 231/2001: i nuovi reati presupposto. Un sistema "aperto" e in continua evoluzione";
- 19 maggio: "Ruolo e responsabilità del revisore legale dei conti alla luce della nuova normativa";
- 27 maggio: "Insolvenza o stato di crisi: l'istruttoria penale nel concordato preventivo tra la vecchia e la riformata normativa. La valutazione della rilevanza dei potenziali atti in frode ai creditori commessi anteriormente alla proposta concordataria";
- 20 ottobre: "L'applicazione del D.Lgs. n. 231/2001 nei gruppi di società";
- 11 novembre: "La tutela penale del capitale sociale";
- 23 novembre: "Il Commercialista ed i reati tributari" - II parte";
- 15 dicembre: "Il modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001 e gli enti no-profit".

ENTI NO PROFIT

Giuseppe Rossi
Daniele Bonanni

Presidente
Vice Presidente

Componenti

Guido Amico Di Meane, Claudia Autieri, Massimiliano Blasi, Walter Bravetti, Claudia Cattani, Francesco Capogrossi Guarna, Gianfilippo Capriotti, Carlo Cenciarelli, Maria Anna Circelli, Monica Domenici, Giunio Faustini, Andrea Fazi, Franco Garritano, Renato Ilari, Raffaele Lomonaco, Alessandro Mancini, Paola Milizia, Claudio Pallotta, Vasco Giovanni Palombini, Riccardo Pica, Lorenzo Portento, Guido Ruggeri, Luca Scarpa, Angelo Vittorio Sestito, Paolo Ugo Tramontozzi, Antonella Trepiedi, Carlo Troccoli, Vincenzo Stuppia, Giancarlo Pasquali.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Commissione, presieduta dal Collega Giuseppe Rossi, ha operato nel corso del 2010 suddivisa in quattro sottocommissioni.

Nel corso dell'anno, la Commissione ha tenuto otto riunioni ed ha organizzato nove convegni presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma.

I temi trattati sono stati scelti tenendo conto delle problematiche di maggior interesse nel campo degli enti non profit (costituzione di un partito politico - riforma dei servizi pubblici locali - linee di comportamento dopo l'art. 30 del D.L. 185/2008 - le Onlus - problematiche del lavoro negli enp - associazioni e società sportive dilettantistiche - l'associazione non riconosciuta - l'autonomia impositiva degli enti locali) e sono stati molto apprezzati dai colleghi intervenuti, i quali hanno partecipato attivamente e proficuamente al dibattito sui vari argomenti proposti.

È stata instaurata una collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Roma con il quale è stato tenuto un corso di tre incontri presso il Palazzo di Giustizia di Roma sull'introduzione al trust ed al loro impiego nella pratica professionale.

Altre Commissioni

LOGISTICA, EVENTI E MANIFESTAZIONI

Marco Costantini	<i>Presidente</i>
Paola Donatelli	<i>Vicepresidente</i>

Componenti

Pierpaolo Montalto, Luisa Nasoni, Paolo Pelino

ORGANIZZAZIONE E TUTELA DELEGAZIONI

Carlo Moretti	<i>Presidente</i>
Marco Costantini	<i>Delegato del Consiglio</i>

Componenti per il Circondario di Velletri

Paolo Amato, Alessandro Angiolillo, Giancarlo Annicchiarico, Marco Baldi, Cristina Blasi, Daniela Broccoli, Corrado Capozzi, Moreno Caracci, Francesco Cicchetti, Pierluigi Conte, Marco Ferruccioli, Riccardo Gaibisso, Diego Loveri, Fabio Malcangio, Pietro Marcantoni, Augusto Marchigiani, Angelo Marcoccio, Gianluca Marconi, Natalino Munghese, Romina Pelli, Piero Pozzana, Ulderico Querini, Cataldo Santia, Michele Scarfò, Massimo Zanetti.

ATTIVITÀ SVOLTE

Gli eventi formativi organizzati dalla Commissione "organizzazione e tutela delle delegazioni" sono stati 3 nel corso del 2010.

Gran parte degli sforzi organizzativi sono stati profusi nell'organizzazione e realizzazione dei corsi per la formazione di "mediatori".

Si evidenzia che, quale attività preliminare, finalizzata alla formazione di risorse, sono stati attivati e realizzati ben tre corsi abilitativi all'esercizio dell'attività di mediatore.

I corsi sono stati improntati e realizzati con la diretta collaborazione e supervisione di formatori accreditati presso la struttura del C.P.R.C..

Contestualmente e parallelamente a tale attività la fase attuativa del progetto, finalizzato alla realizzazione di una Camera Arbitrale nel Comune di Marino ha realizzato la struttura organizzativa idonea alla gestione della medesima.

Per quanto riguarda i convegni, si sono svolti in queste date:

- 30 gennaio, in Frascati, evento dal titolo: "Accertamenti tributari di piccole imprese e professionisti: dagli studi di settore al tenore di vita". Il convegno si è svolto presso il palazzo di giustizia di Frascati, ed ha annoverato la partecipazione di numero di colleghi, prevalentemente del circondario di Velletri e di Roma.

- 3 dicembre, in Marino, evento dal titolo: “I Patrimoni di Famiglia” - il corso si è svolto presso la sala consiliare del Comune di Marino, ed ha annoverato la partecipazione di numerosi colleghi, prevalentemente del circondario di Velletri e di Roma.
- 21 dicembre, in Marino, il corso si è svolto presso il ristorante “Cesarino e la Perla,” dotato di ampia sala convegni. Anche in questa circostanza ha annoverato la partecipazione di numero si colleghi. A seguire si è svolta una Cena conviviale come da tradizione.

Questi gli argomenti trattati:

- Accertamenti tributari resi dall'Amministrazione Finanziaria nei confronti di professionisti
- Accertamenti tributari resi dall'Amministrazione Finanziaria nei confronti di imprese
- I patrimoni di famiglia
- Passaggi dei patrimoni di famiglia durante il testamento
- Novità della Tariffa Professionale – Incompatibilità con l'esercizio della professione – lo studio associato.
- Le note interpretative del CNDCEC in tema di incompatibilità

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

Paola Donatelli - *Presidente*
Maurizio Fattaccio - *Vice Presidente*

Sottocommissione Rapporti Con Le Università

Giovanni Battista Calì, Roberto De Rossi, Alfonso Di Carlo, Enrico Laghi, Edoardo Merlino, Tiziano Onesti

SCUOLA DI FORMAZIONE PRATICANTI

Lodovico Zocca *Presidente*

Direttori

Maurizio Fattaccio, Andrea Perrone

ATTIVITÀ SVOLTE

La Commissione Scuola di Formazione Praticanti ha orientato la propria attività alle finalità cui è istituzionalmente preposta: l'organizzazione e la gestione del corso biennale per i tirocinanti gestito dalla Scuola “Aldo Sanchini”.

La Commissione, composta dal suo Presidente e dai Direttori della Scuola, i Consiglieri Andrea Perrone e Maurizio Fattaccio, Consiglieri dell'Ordine, ha svolto nel corso del 2010 il modulo “giuridico” del corso che ha registrato un'apprezzabile numero di presenze, superiore a quello dell'omologo modulo svoltosi nel 2008.

La qualità del contributo dei vari docenti nelle discipline oggetto di trattazione, garantisce un tasso scientifico qualitativamente elevato; ne discende, per conseguenza, l'assicurazione di un altrettanto elevato livello di preparazione dei tirocinanti.

Tale “fatto”, peraltro ad ogni livello riconosciuto, va associato altresì ad un parallelo miglioramento dell’impianto del corso anche sotto il profilo pratico, con lo svolgimento di esercitazioni e con la creazioni di gruppi di studio finalizzati allo svolgimento di prove simulate dell’Esame di Stato. Anche il corso aziendalistico 2011, già partito, ha visto un notevole incremento degli iscritti, segno di gradimento per le nuove modalità organizzative studiate dalla Commissione e per i contenuti.

STAMPA E COMUNICAZIONE

Luigi Lucchetti – *Presidente*

Giovanni Castellani - *Vice Presidente*

ATTIVITÀ SVOLTE E PUBBLICAZIONI

La Commissione Stampa si è occupata di coordinare i rapporti con i media per quali si rimanda all’apposita sezione. La Commissione inoltre si è occupata di un monitoraggio dei contenuti e della struttura del sito internet. Inoltre ha ideato l’iniziativa della pubblicazione del massimario mensile della Cassazione Tributaria, riesaminandone le bozze e provvedendo alla redazione del messaggio di presentazione del contenuto.

La recente apertura dell’iscrizione alla mailing list del “Massimario” a chiunque sia interessato alla materia tributaria (Commercialisti di altri Ordini, Giudici tributari, Avvocati, studiosi, studenti ecc.), è stata effettuata con l’obiettivo di allargare il numero di iscritti, creando una larghissima base di destinatari altamente profilati per interessi professionali e culturali, per un potenziale futuro utilizzo per finalità diverse che dovessero presentarsi, che il Consiglio valuterà opportunamente.

La Fondazione Telos

*Centro Studi dell'Ordine
dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma*

INTRODUZIONE

a cura di Giovanni Castellani – Presidente Fondazione Telos

Il 2010 è stato un anno ricco di novità per la Fondazione Telos che ormai da tempo è impegnata su vari fronti della vita culturale dei Commercialisti romani.

In quanto centro studi si occupa, come core business, di attività scientifica nelle materie professionali, attraverso una cospicua produzione editoriale (articoli, quaderni, libri). A ciò si affianca un'attività didattica, concretizzata nel supporto all'Ordine per l'organizzazione e la realizzazione di corsi FPC, convegni, master e seminari di alta specializzazione.

Queste sono le manifestazioni concrete dell'impegno profuso dalla Fondazione Telos, per tutti i colleghi, oltre alla conduzione della Scuola di Formazione "Aldo Sanchini" volta a garantire la specializzazione dei praticanti, i commercialisti di domani.

Nel corso dell'intero anno 2010 vari eventi hanno coinvolto la struttura e l'organizzazione del nostro Centro Studi.

E' proseguita la conclusione di accordi prestigiosi di partnership scientifiche in parallelo alla riorganizzazione e all'ampliamento delle attività esistenti.

Prima fra tutte la realizzazione di un sito web autonomo della Fondazione Telos, che dal 2010 è a pieno regime, sotto la direzione della collega Antonia Coppola, per comunicare direttamente con tutti gli Iscritti all'Ordine, illustrare le attività programmate (corsi FPC, convegni, master e seminari di alta specializzazione) e pubblicare i lavori scientifici elaborati dalla Fondazione. La rapidità del mezzo e l'importanza di Internet non hanno bisogno di ulteriori commenti. Oltre ai consueti spunti di Diritto Tributario, Societario, Fallimentare ed Economia aziendale, sono state realizzate anche alcune rubriche fisse, accessibili direttamente dalla home page, quali la nuova sezione interamente dedicata alla Corporate Social Responsibility, nonché quella di Business English, entrambe aggiornate con continuità. Per il 2011 è inoltre in programma l'attivazione di un servizio gratuito e periodico di mailing diretto a tutti gli Iscritti all'Albo di Roma, quale valido strumento informativo per chi vive la professione tutti giorni.

Di seguito il dettaglio delle attività organizzate e gestite dalla Fondazione Telos nel corso del 2010.

DOCUMENTI DELLA FONDAZIONE

Nel corso dell'anno 2010 la Fondazione Telos ha pubblicato i seguenti documenti di studio elaborati attraverso la collaborazione della Dott.ssa Silvana Ambrosino, ricercatrice in Diritto Tributario, e della Dott.ssa Eleonora Battistoni, ricercatrice in Diritto Societario:

- La "nuova" rivalutazione delle partecipazioni sociali e le peculiarità della disciplina per i soggetti non residenti;
- Il diritto di recesso nelle società di capitali;
- Il processo tributario alla luce delle modifiche al codice di procedura civile (legge n° 69/2009);
- La riduzione del capitale per perdite.

La collaborazione con le suddette borsiste continuerà anche per il primo semestre del 2011. La Fondazione sta, inoltre, predisponendo un programma di interventi onde collocarsi, non solo quale interlocutore privilegiato nel settore scientifico, ma anche quale struttura di supporto, di documentazione e di ricerca a favore del Consiglio dell'Ordine di Roma per quelle esigenze che, connesse all'espletamento delle proprie funzioni, comportino la necessità di esprimere in tempi rapidi proprie posizioni, pareri o valutazioni su argomenti ben identificati e circoscritti in specifici ambiti ed in materie oggetto dell'attività della categoria professionale.

PARTNERSHIP SCIENTIFICHE

Oltre ad aver mantenuto i protocolli di intesa accademici ed istituzionali già in essere, e cioè con la facoltà di Economia della Sapienza Università di Roma, con la Luiss Business School – Divisione di Luiss Guido Carli, con l'Università LUMSA, con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con la Fondazione Accademia Romana di Ragioneria, nel corso dell'anno 2010, la Fondazione ha avviato ed istituito altri prestigiosi accordi di collaborazione, tra cui un protocollo d'intesa con la Fondazione Studi Tributarî per l'organizzazione e realizzazione congiunta di studi ed eventi formativi, master, convegni e workshop su tematiche inerenti la consulenza tributaria in ottica aziendale.

E' stata infine istituita una Borsa di Studio biennale, del valore di Euro 5.000,00, intitolata al compianto collega ed amico Gian Casoni, assegnata a dicembre 2010 durante un apposito convegno.

CORSI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

La Fondazione Telos, in collaborazione con Business on line, ha inoltre organizzato il "Corso di Business English in italiano"; in collaborazione con la Noikos Nike, ha tenuto i seguenti corsi specialistici in lingua inglese: "Corso Fiscale e Societario in inglese – livello avanzato", per due edizioni dello stesso; "Documentazione societaria e contrattualistica".

Ha inoltre organizzato, in collaborazione con il consorzio UNIPROF, il corso di formazione "Diritto Fallimentare"; in collaborazione con l'ODCEC e l'Università Lumsa, il corso di alta formazione specialistica "Il piano di ristrutturazione dei debiti nelle procedure concorsuali alternative al fallimento – la relazione del professionista" ed infine il corso di alta formazione specialistica "Le società commerciali: modelli e strumenti di assetto proprietario".

ISTITUTO SUPERIORE PRINCIPI CONTABILI E DI REVISIONE

L'istituto presieduto dal Collega Matteo Caratozzolo, oltre varie attività di studio e ricerca, si è distinto per la organizzazione di due corsi di specializzazione dal titolo: "La revisione legale dei conti in base al D. Lgs. n. 39/2010, con particolare riguardo a quella svolta dal Collegio Sindacale" e "Le fusioni tra società nei principi contabili nazionali ed internazionali: aspetti giuridici e tecnico contabili", che si sono tenuti nel periodo novembre/dicembre 2010, con eccellenti risultati a livello di partecipazione e di gradimento.

SCUOLA DI FORMAZIONE PER PRATICANTI DOTTORI COMMERCIALISTI

In riferimento alla Scuola di Formazione Professionale "Aldo Sanchini", presieduta dal Collega Lodovico Zocca, si è svolto nel 2010 il corso relativo alle "materie giuridiche".

La qualità del contributo dei vari docenti nelle discipline oggetto di trattazione, assicura un tasso scientifico qualitativamente elevato; ne discende, per conseguenza, l'assicurazione di un altrettanto elevato livello di preparazione dei tirocinanti. Sono state inoltre introdotte tutta una serie di novità, a partire dalla veste grafica, fino alla creazione di gruppi di studio finalizzati allo svolgimento di esercitazioni propedeutiche alla preparazione all'Esame di Stato ovvero alla realizzazione di attività di ricerca attraverso la redazione di una monografia. La giornata conclusiva è stata infine trasformata in evento scandito da una tavola rotonda in cui si è discusso il rapporto tra Tirocinanti e Professionisti attraverso un confronto tra quattro Commercialisti e quattro aspiranti.

Nell'ottica di un costante miglioramento sono state introdotte tutta un'altra serie di novità che accompagneranno il prossimo corso 2011.

E' stato condotto uno studio di naming che ha portato ad un cambiamento, in un'ottica di pronunciabilità, riconoscibilità e agilità di memorizzazione, del nome della Scuola abbreviandolo in "Scuola di Formazione Professionale Aldo Sanchini".

Oltre alla brochure, efficacissimo mezzo di pubblicità esterna, sono state realizzate delle locandine da affiggere in punti strategici per la promozione della Scuola. Si stanno inoltre istituendo nuove e proficue sinergie con la Sapienza Università di Roma, che ospita ormai da anni i corsi della Scuola, ed è al vaglio l'instaurazione di nuove collaborazioni anche con l'associazione "Alumni", sempre facente capo alla suddetta Università.

Di maggior rilievo fra tutte la scelta di consentire la frequenza di alcuni moduli della Scuola anche a Dottori Commercialisti e a società interessate ad una formazione altamente qualificata. La Fondazione Telos infatti, in accordo con la Scuola, in virtù dell'altissimo livello dei contenuti proposti dalla Scuola per il Corso 2011, anno in cui è previsto l'approfondimento delle materie economico-aziendali, proporrà la vendita di alcuni moduli di sicuro interesse per lo svolgimento dell'attività professionale.

EDITORIA

Sotto la direzione del Collega Edoardo Cintolesi, è proseguita l'offerta di prodotti culturali e scientifici attraverso la "Rivista Telos", rivista su carta dal taglio prettamente culturale destinata a promuovere l'immagine dell'Ordine di Roma non soltanto nell'ambito degli Iscritti, ma presso il più ampio contesto delle Istituzioni e della Società civile.

Sotto la direzione del Presidente Giovanni Castellani, la Fondazione ha editato, a tutto il 2010, n. 6 monografie e precisamente:

"La territorialità dell'IVA per le prestazioni di servizi", a cura di Antonio Fiorilli, Novembre 2005;

"Profili di Econometica", a cura di Chiara Piconi, ottobre 2006;

"Indagine conoscitiva sull'attività del Dottore Commercialista", a cura di Antonio Fiorilli, Aprile 2007;

"La fiscalità degli enti religiosi", a cura di Antonio Fiorilli, Giugno 2009;

"Ambiente: uno stakeholder privilegiato", a cura di Chiara Piconi, Giugno 2009;

"Abuso del diritto in campo tributario", a cura di Alfonso Trivoli, Giugno 2009.

Questa attività prosegue nel 2011 con un volume di Business English.

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA DELLA FONDAZIONE

Nel corso dell'anno 2010 la Fondazione, attraverso la Commissione guidata dal Collega Paolo Farano, ha contribuito alla organizzazione di numerosi eventi e seminari di studio ai fini della F.P.C.

Tale forma di collaborazione "istituzionale" è destinata a proseguire al meglio.

SPORTELLI ENTI

La Fondazione ha prodotto nuove sinergie con l'Ordine che, attraverso una funzione di ottimizzazione degli spazi degli uffici di Via Enrico Petrella n. 4, hanno consentito la gestione di servizi dedicati ai Professionisti Iscritti all'Ordine.

Allo stato attuale, nella sede, sono operativi dall'aprile 2009 lo sportello Equitalia Gerit e lo sportello INPS, al fine di agevolare i Colleghi nell'espletamento delle pratiche dei propri Clienti. Nel febbraio 2010 è stato inoltre inaugurato anche uno sportello Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale Lazio. A partire dal 5 aprile 2011 è altresì in funzione uno sportello dell'Agenzia del Territorio.

La Fondazione, oltre a gestire l'attività di front-office e di accoglienza dei Professionisti presso gli Sportelli, segue e coordina tutte le attività necessarie per il corretto funzionamento degli Sportelli stessi, tra cui la realizzazione di un sistema di prenotazione online per agevolare al massimo l'accesso dei Professionisti.

Il C. P. R. C.

Centro di Prevenzione e Risoluzione dei Conflitti

Organo tecnico della Fondazione Centro Studi Telos

PRESENTAZIONE

a cura di Edoardo Merlino – Segretario generale C.P.R.C.

Il CPRC, come Organismo di conciliazione, nel 2010 ha trattato nr. 7 domande di conciliazione. Attualmente sono pendenti due nuove domande di conciliazione.

E' stata svolta una intensa attività formativa che ha comportato l'organizzazione di numerosi corsi per conciliatori e di corsi integrativi a seguito delle modifiche apportate dal D.M. n. 180/2010. Al fine di esporre un quadro della evoluzione del CPRC e delle prospettive a breve e medio termine, sarà bene ricordare che il CPRC è stato costituito con delibera del 9 febbraio 2009 e nel corso di tale anno sono stati ottenuti gli accreditamenti presso il Ministero di Giustizia, dapprima come organismo di formazione il 9 giugno 2009 e, poi, il 22 dicembre 2009, come organismo di conciliazione. Come Organismo di formazione, il CPRC ha realizzato, ad oggi, n. 22 corsi di formazione e n.7 corsi integrativi sulla base della nuova normativa. A tal proposito si evidenzia che, in poco più di un anno di attività al CPRC, è stato riconosciuto da parte del Consiglio Nazionale un ruolo guida per tutto il Centro Italia e che, a dimostrazione del buon livello raggiunto dalla formazione, analoghe richieste sono pervenute anche dal sud Italia.

Il CPRC ha già accreditato oltre 100 conciliatori e formato ad oggi oltre 300 mediatori sulla base della nuova normativa; tale numero è destinato a crescere notevolmente per i numerosi corsi che si continuano ad organizzare anche per il corrente anno. Al fine di dare sistematicità all'esame delle domande ed in considerazione delle novità normative portate dal D.Lgs. n. 28 del 4 marzo 2010 e dal D.M.180 del 28 ottobre 2010 si sta procedendo alla raccolta di tutte le nuove domande per l'iscrizione nelle liste dei mediatori che saranno presentate unitamente al riaccreditamento del Centro in base alla nuova normativa. I risultati raggiunti sono di tutta evidenza e sono già stati presentati in sede di consuntivo per il 2009 e di relazione al preventivo per il 2011.

Le funzioni di segreteria sono cresciute in modo esponenziale negli ultimi due mesi del 2010 e necessariamente cresceranno ancora sia per la evoluzione positiva della domanda di formazione che perviene non solo da Roma e provincia, ma anche da molte altre zone d'Italia, sia per l'espandersi delle funzioni per lo svolgimento delle mediazioni e degli arbitrati.

Ad esito di tutte le verifiche svolte è stato già presentato l'adeguamento alla normativa del D.M. n. 180/2010 in materia di formazione che ha comportato un intenso lavoro di approfondimento della normativa con un confronto continuo con il Ministero di Giustizia ed a breve sarà presentato anche l'adeguamento come organismo di mediazione.

Le prospettive di crescita del Centro sono molto positive sia per quanto attiene alle funzioni di Organismo di formazione sia per quanto attiene alle funzioni di Organismo di mediazione e di arbitrato. Si segnala che il CPRC al fine di promuovere un ampio utilizzo della mediazione delegata dal giudice (art.5 c.2 D.lgs.n. 28/2010) su patrocinio della Presidenza del Tribunale di Roma è stato chiamato a svolgere una funzione informativa presso tutti i Presidenti di sezione del Tribunale di Roma.

Sotto tale ultimo profilo si segnala che sono in corso accordi con la delegazione di Ostia del Tribunale per costituire in quella sede un polo di mediazione ed una sede secondaria del CPRC a cui potranno affluire tutte le domande di mediazione delegate dal giudice, analoga iniziativa si sta portando avanti anche attraverso la delegazione di Marino per costituire anche in quella sede una sede secondaria.

Studi e Pubblicazioni

I documenti prodotti

GENNAIO

IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari: divergenze tra principio contabile e normativa tributaria

Redatto da Claudio Peroni, della Commissione Imposte dirette, reddito d'impresa e operazioni straordinarie.

Il documento riporta una sintesi delle principali questioni problematiche derivanti dalle possibili divergenze tra le regole dettate dallo IAS 16 e le norme sul reddito d'impresa contenute nel Tuir riguardanti i beni ammortizzabili, alla luce delle nuove disposizioni introdotte per i soggetti IAS adopter dalla L. n. 244/2007 (Finanziaria 2008) ed integrate dal D.M. n. 48 del 1.4.2009 (Decreto IAS) che, come noto, sono improntate ad un principio di derivazione rafforzata del reddito d'impresa dalle risultanze del bilancio. Risultano evidenziate inoltre altre fattispecie sulle quali si sofferma la Relazione illustrativa al Decreto IAS, con l'indicazione per ciascuna di esse del corretto inquadramento nell'ambito del nuovo quadro normativo. La sintesi contenuta nel documento si basa prevalentemente, oltreché sulle fonti normative e la citata Relazione, sui contributi della dottrina rinvenuti nelle maggiori riviste di settore.

FEBBRAIO

Contributo alla Statuizione dei Principi di Comportamento del Collegio Sindacale nelle società non quotate

Redatto dalla Commissione per il Collegio Sindacale.

L'elaborato si compone di 42 proposte di principi di comportamento, ripartite in 8 capi, rappresentative di un contributo rilevante alla statuizione di principi di comportamento del Collegio Sindacale nell'ambito del sistema dei controlli nelle società non quotate.

IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni

Redatto da Alessio Iannucci, con la collaborazione di Claudio Peroni, della Commissione Imposte dirette, reddito d'impresa e operazioni straordinarie.

Il documento propone una sintesi delle principali questioni problematiche derivanti dalle possibili divergenze tra le regole dettate dall'IFRS 2 *Pagamenti basati sulle azioni* e le norme sul reddito d'impresa contenute nel Tuir.

Il documento tiene conto delle nuove disposizioni introdotte per i soggetti IAS adopter dalla L. n. 244/2007 (Finanziaria 2008) ed integrate dal D.M. n. 48 del 1.4.2009 (Decreto IAS) che, come noto, sono improntate ad un principio di derivazione rafforzata del reddito d'impresa dalle risultanze del bilancio.

La sintesi contenuta nel documento si basa prevalentemente, oltreché sulle fonti normative e la citata Relazione, sui contributi della dottrina rinvenuti nelle maggiori riviste di settore.

Uniemens: Uniemens aggregato – Uniemens individuale

Prodotto dalla Commissione sul Diritto del Lavoro.

L'informativa della Commissione fornisce indicazioni sul nuovo sistema di denuncia mensile individuale presentato dall'Inps ad Ottobre 2009. Si specifica che con Uniemens viene attuata la norma istitutiva della mensilizzazione, che prevede l'aggregazione "a priori" delle procedure DM10 ed EMens.

Ambiente e responsabilità sociale d'impresa

A cura di Chiara Piconi - Edito dalla Fondazione Telos, Centro Studi dell'Ordine.

L'obiettivo del volume è promuovere il rafforzamento "nelle imprese e nei professionisti che le assistono dell'attenzione ormai dovuta anche per legge alla materia ambientale ed allo sviluppo sostenibile ... la collettività ha il diritto di decidere sulle questioni riguardanti le sue risorse" e da questo assunto non possono prescindere coloro che sono chiamati ad amministrare quelle stesse risorse.

Nel libro viene evidenziato anche come gli Organismi di Esperti Contabili nazionali ed internazionali si siano più volte pronunciati sull'esigenza di fornire adeguata indicazione delle poste economiche e finanziarie derivanti dalla politica ambientale sia nel prospetto di bilancio che nella relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori.

APRILE

Abuso del Diritto in campo tributario: de lure Condito, de lure Condendo o cos'altro?

A cura della Commissione Imposte dirette, reddito d'Impresa e operazioni straordinarie.

Il volume è stato presentato il 23 aprile 2010 presso la Sala del Carroccio in Campidoglio a Roma, in occasione di un convegno formativo sullo stesso tema. Questo lavoro documenta una prima fase degli approfondimenti della Commissione Imposte Dirette – Reddito d'impresa sul tema centrale e delicatissimo dell'abuso del diritto in campo tributario. Si tratta di un contributo ampio ed articolato che da un lato compie un'esplorazione dell'evoluzione e dello stato attuale della vicenda; dall'altro lato costituisce una piattaforma per ulteriori riscontri, collegamenti ed approfondimenti. L'opera, nella sua versione integrale, può essere liberamente consultata e scaricata dal sito web dell'Ordine.

MAGGIO

"IFRS 3: aggregazioni aziendali"

Redatto da Marco Murolo, Consulente della Commissione Imposte dirette, reddito d'Impresa e operazioni straordinarie

Il lavoro tratta delle principali problematiche derivanti dalle possibili divergenze tra le regole dettate dal IFRS 3 (nella versione ultima, modificata nel corso del 2008, e applicabile dal 1 luglio 2009) e le norme sul reddito d'impresa contenute nel DPR n. 917 del 22 dicembre 1986 (Tuir) a seguito delle novità introdotte dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 244 ed integrate dal D.M. n. 48 del 1 aprile 2009 (cd. Decreto Ias). Nella ricognizione e nell'approfondimento degli aspetti di maggior

interesse, si è tenuto conto dei principali commenti in dottrina fin qui rinvenuti e dei chiarimenti, seppur particolarmente sintetici, contenuti nella relazione di accompagnamento al Decreto IAS.

LUGLIO

Approccio preliminare al federalismo fiscale - Sintesi

A cura della Commissione Fiscalità e Federalismo fiscale.

Lavoro di sintesi che offre un primo breve contributo alla conoscenza della fenomenologia del federalismo fiscale che si va formando con l'avvio attuativo di quanto previsto dalla legge delega n. 42/2009, grazie a quanto consentito dalla revisione costituzionale introdotta nel nostro Paese dalla legge costituzionale n. 3/2001.

Il carattere di estrema sintesi del lavoro e delle nozioni giuridiche e tecniche in esso commentate, è dovuto alla convinzione che, allo stato attuale ed in attesa dei decreti attuativi (il primo dei quali è stato emanato a fine maggio 2010 ed ha riguardato il federalismo demaniale), sia più utile dare sintetiche notizie puntuali e corrette, piuttosto che commentarne ipotetiche applicazioni. Il percorso verso il Federalismo Fiscale viene indicato per le sue grandi linee sia sotto il profilo dei costi che dei vantaggi.

DICEMBRE

Orientamenti della Corte di Cassazione in tema di responsabilità civile dell'amministrazione finanziaria: danno risarcibile e giurisdizione

A cura dell'Avv. Alessandro Riccioni, componente della Commissione Processo Tributario e coautore della Rassegna Tributaria della Cassazione.

Il documento prende in considerazione alcuni recenti pronunce della Corte di Cassazione relative al riconoscimento del danno derivante da comportamenti illeciti della Amministrazione finanziaria. Nello specifico sono evidenziati i profili relativi all'individuazione del giudice competente a conoscere del danno e la possibilità di ricomprendersi anche il cd danno esistenziale.

Il collegato lavoro

A cura della Commissione Imposte Diritto del Lavoro.

Dopo il grande cambiamento che la Legge 14 febbraio 2003, n. 30 (c.d. legge Biagi) ha apportato nel settore del lavoro, il Collegato Lavoro è un altro di quei provvedimenti di portata sostanziale ed epocale che inciderà profondamente sui temi accennati, contribuendo a modificare l'approccio culturale di ogni parte in causa. La dispensa che la Commissione Diritto del Lavoro dell'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma ha predisposto, costituisce un primo contributo generale di carattere sistematico e non certamente esaustivo, delle principali novità e modifiche introdotte dalla legge.

Spunti di riflessione sulla interpretazione di alcune norme, alla luce dei principi dello Statuto dei diritti del contribuente

A cura della Commissione Accertamento e riscossione.

Il lavoro fornisce, in occasione del decennale dell'entrata in vigore dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212/2000), alcuni spunti di riflessione in merito a tematiche di interesse professionale, per le quali l'Amministrazione Finanziaria ha assunto una posizione che non sembrerebbe conforme al dettato dei principi contenuti nello Statuto del contribuente.

Lo Statuto dei diritti del contribuente ha posto una pietra miliare nel dettare le regole che devono disciplinare il rapporto tra i contribuenti e l'Amministrazione Finanziaria, dando primario risalto al principio della correttezza e della buona fede.

Nel lavoro vengono analizzate alcune norme per le quali l'Amministrazione Finanziaria ha dato una interpretazione che, secondo gli autori, non sembrerebbe condivisibile.

Il documento è strutturato in sei capitoli, nei quali per ciascuna tematica analizzata è evidenziata la problematica applicativa, la posizione dell'Amministrazione Finanziaria, la posizione della giurisprudenza e le considerazioni conclusive a cui è giunta la Commissione Accertamento e Riscossione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma.

La Postergazione dei Finanziamenti dei Soci nelle srl

A cura della Commissione Diritto societario.

Il documento evidenzia le problematiche applicative dell'art. 2467 c.c., che disciplina la postergazione del rimborso dei finanziamenti dei soci a favore della società rispetto alla soddisfazione degli altri creditori. In assenza di un criterio oggettivo per determinare l'obbligo di postergazione Dottrina e Giurisprudenza hanno già avuto modo di orientarsi in direzioni opposte. Nelle conclusioni nel documento la Commissione indica alcune ipotesi di soluzione alla querelle.

Le Holding di Partecipazione

A cura della Commissione Diritto societario

Il lavoro della Commissione prende in considerazione le possibili forme che società holding possono assumere e quali sono le norme di riferimento che le regolamentano. In particolare sono analizzati gli interventi del legislatore che nel biennio 2009-2010 hanno condotto a radicali cambiamenti, volti spesso alla semplificazione e allo snellimento delle procedure.

Parti Correlate: vincoli operativi e informativa di bilancio

A cura della Commissione Diritto societario

La nozione di parti correlate viene interpretata alla luce provvedimenti normativi e dei principi contabili che hanno affrontato la questione. Particolare attenzione è riservata alle implicazioni connesse con la disciplina del bilancio.

La Rassegna Tributaria della Cassazione

La Commissione Stampa, nell'ambito delle sue attività, ha ideato l'iniziativa della pubblicazione del massimario mensile della Cassazione Tributaria, che nel corso dell'anno ha dato vita ad una raccolta delle più importanti pronunce in materia tributaria emanate dalla Corte di Cassazione, suddivise per mese.

La Rassegna Tributaria della Cassazione è curata dall'Avv. Alessandro Riccioni, componente della Commissione Processo Tributario, con la supervisione di Mario Cicala, consulente Commissione Processo Tributario, in modo chiaro, diretto ed efficace, attributi necessari per un prodotto editoriale diffuso con mezzi telematici, destinato ad essere letto prevalentemente sui monitor di un computer.

Nell'epoca della sintesi, imposta dal numero di caratteri degli SMS o dei messaggi di Twitter, i più bravi riescono a comunicare concetti complessi con un numero limitato di parole. Il commento è conciso, introducendo con immediatezza all'argomento. Ciò consente una lettura rapida, scartando velocemente quanto, eventualmente, in quel frangente non interessi.

Il taglio agile della pubblicazione è chiaramente ideato per un'utenza professionale già formata, che sa recepire in poche battute il contenuto della pronuncia commentata. Del resto questo è il profilo degli utenti del servizio, che l'Ordine dei Commercialisti di Roma ha messo gratuitamente a disposizione di chiunque abbia interesse per la materia tributaria.

Nel corso dell'anno è stata aperta l'iscrizione alla mailing list a chiunque sia interessato alla materia tributaria (Commercialisti di altri Ordini, Giudici tributari, Avvocati, studiosi, studenti, tributaristi ecc.), scelta effettuata con l'obiettivo di allargare il numero di iscritti, creando una larghissima base di destinatari altamente profilati per interessi professionali e culturali, per un potenziale futuro utilizzo per finalità diverse che dovessero presentarsi, che il Consiglio valuterà opportunamente.

Il massimario raggiunge mensilmente **10.900** destinatari circa.

La raccolta delle rassegne distribuite è disponibile nell'area [Fisco e Contributi/Rassegna Tributaria della Cassazione](#) del sito dell'Ordine di Roma.

I rapporti con le Istituzioni territoriali

EQUITALIA GERIT

Nel corso del 2010 è proseguita la collaborazione con Equitalia Gerit S.p.A. A seguito della Convenzione sottoscritta con l'Ordine nel 2008 presso la nostra sede è attivo uno sportello dell'Agente della Riscossione attraverso il quale gli Iscritti possono effettuare pagamenti delle cartelle esattoriali anche dei propri clienti e possono avere tutte le informazioni su iscrizioni a ruolo e procedure esecutive in essere.

Pochi dati sono sufficienti per testimoniare il successo dell'iniziativa:

PROFESSIONISTI FRUITORI	INFORMAZIONI RICHIESTE	INCASSI	
Numero	Numero	Numero	Euro
1.776	4.476	5.347	€ 3.744.579,84

AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE REGIONALE LAZIO

Nel corso del 2010 sono stati ulteriormente intensificati gli ottimi rapporti del nostro Ordine sia con i vertici dell'Agenzia delle Entrate sia con la Direzione Regionale delle Entrate del Lazio ed il suo Direttore il Dott. Eduardo Ursilli.

Nello specifico, nel corso del 2010 è stata avviata e conclusa la sperimentazione del processo tributario telematico. Attori dell'iniziativa sono stati gli Iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, alcune sezioni della Commissione Tributaria Regionale per il Lazio e della Commissione Tributaria Provinciale di Roma nonché le strutture territoriali della Agenzia delle Entrate.

Continua inoltre ad essere a disposizione degli Iscritti al nostro Ordine un Ufficio dell'Agenzia delle Entrate situato in via Benaglia n.15, per le pratiche riguardanti comunicazioni di irregolarità e cartelle di pagamento derivanti dalla liquidazione dei modelli di dichiarazione.

Ma la novità più significativa è rappresentata dall'apertura presso gli Uffici di Via Petrella di uno sportello dall'Agenzia delle Entrate, reso disponibile per i nostri Iscritti.

Si segnala infine che nel corso del 2010 è stato attivato un tavolo di confronto tra la DRE Lazio e l'Ordine di Roma: agli incontri periodici partecipano, oltre al Direttore della DRE Lazio, anche i tre Direttori provinciali dell'Agenzia delle Entrate e rappresentanti del Consiglio dell'Ordine.

AGENZIA DEL TERRITORIO

La collaborazione con l'Agenzia del territorio e in particolare con il suo Direttore, la Dott.ssa Gabriella Alemanno, è proseguita con l'obiettivo di estendere agli Iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili una serie di servizi di grande utilità connessi all'attività svolta dalla stessa Agenzia.

In quest'ottica a fine anno è stato raggiunto un accordo culminato con l'apertura, il 5 aprile 2011 di uno sportello della Agenzia riservato agli Iscritti presso i nostri uffici di Via Petrella n.4.

INPS

L'accordo già sottoscritto nel 2009 con la Direzione Regionale del Lazio dell'INPS, anche nel 2010 ha consentito ai Colleghi di servirsi del "PUNTO INPS" dedicato agli Iscritti presso gli uffici di Via Petrella.

TRIBUNALE

Nel corso del 2010 è proseguita la collaborazione con la Presidenza del Tribunale per favorire ulteriormente il dialogo con la Categoria. In quest'ottica è stato completato l'aggiornamento degli elenchi digitali dei CTU presenti presso il Tribunale Civile di Roma.

Di rilievo inoltre il protocollo sottoscritto con il Presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale e il Presidente dell'Ordine degli Avvocati, Avv. Antonio Conte, per sancire un impegno di cooperazione volto a conseguire, anche in relazione alla già avviata sperimentazione dell'informatizzazione delle procedure concorsuali, l'ottimizzazione dei procedimenti, ed ottenere in tal modo un esito più immediato delle procedure medesime, che sia in linea con lo spirito della riforma fallimentare e con le esigenze di celerità della giustizia e dell'economia.

Nel corso del 2010 un ristretto gruppo di custodi giudiziari selezionati tra le file dei Commercialisti dell'ODCEC di Roma ha inoltre collaborato con la Sezione Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Roma per dare vita alla profonda innovazione che porterà all'informatizzazione dei rapporti con gli uffici giudiziari. Il gruppo di ausiliari, costituito sul finire dello scorso anno, ha completato la fase di sperimentazione del Processo Civile Telematico.

ROMA CAPITALE

La collaborazione con il Roma Capitale è stata particolarmente intensa grazie ad iniziative avviate dal nostro Ordine in particolare con l'Assessore al Bilancio on. Maurizio Leo, tra questi si ricorda la redazione dello Statuto dei diritti del contribuente locale (che dovrebbe essere a breve reso pubblico), la presentazione del libro sull'Abuso del diritto fatta in Capidoglio, la definizione di accordi volti ad avvicinare la categoria ai servizi del Comune.

UNIVERSITÀ

Sono proseguiti i rapporti di collaborazione dell'Ordine con La Sapienza – Università di Roma presso la quale è stata organizzata anche nel 2010 la Scuola per i Praticanti Dottori Commercialisti.

Anche la collaborazione con l'Università di Tor Vergata è proseguita nel 2010 con il medesimo entusiasmo di sempre, grazie alla partecipazione della stessa Università e dell'Ordine al Consorzio Uniprof.

Completano il quadro dei rapporti con il mondo accademico il riconoscimento da parte della Università telematica Giustino Fortunato agli iscritti all'Ordine di Roma di condizione di favore per la partecipazione al Master Tributario "Gian Antonio Micheli".

A seguito della pubblicazione della convenzione quadro che regola la possibilità di integrare il tirocinio nel corso degli studi universitari, come previsto dal Decreto legislativo 139 del 2005 istitutivo dell'Albo unico tra Dottori Commercialisti e Ragionieri, sono stati avviati specifici tavoli di lavoro per la stesura della convenzioni esecutive con gli atenei della capitale.

CONFERENZA PERMANENTE REGIONE LAZIO

Il nostro Ordine è, ai sensi dell'art. 3 della legge 19/2002, componente di diritto della Conferenza permanente Regione Lazio - Ordini e Collegi professionali. In particolare il Vice Presidente Luigi Mandolesi è il rappresentante dell'Ordine alle sedute della Conferenza.

CONFCOMMERCIO

Il Consiglio dell'Ordine ha sottoscritto un accordo con la Confcommercio Roma per promuovere una serie di attività rivolte agli Iscritti che intendano aderire alla Consulta Professionisti per l'Impresa. L'accordo prevede l'accesso ai canali informativi della Confcommercio ed altri vantaggi, alle condizioni indicate nell'allegato.

Stampa e Comunicazione

Introduzione

L'attività della Commissione Stampa, con l'ausilio determinante dell'addetta all'Ufficio Stampa, la Dott.ssa Federica Corsini, ha registrato nel 2010 un notevole incremento di attività che ha determinato un considerevole aumento della visibilità dell'Ordine. Questo nella consapevolezza che un'efficace comunicazione, oltre a migliorare e ad elevare quantitativamente e qualitativamente i contenuti tecnico professionali, deve garantire una presenza dell'Ordine e dei suoi rappresentanti istituzionali all'interno del dibattito sociale ed economico del Paese, soprattutto per chi si propone di affiancarne il tessuto produttivo.

Per quanto attiene all'Ufficio Stampa, esso ha articolato la sua presenza e la sua azione in molteplici direzioni. In particolare ha curato la redazione e l'editing della pagina periodica di Italia Oggi, interfacciandosi con gli autori dei testi, tutti appartenenti all'Ordine, che hanno illustrato nei loro articoli gli studi ed i lavori delle Commissioni. Sempre in questa pagina sono state coordinate e organizzate, in appositi spazi, le comunicazioni inerenti l'attività dell'Ordine e quegli appuntamenti che il Consiglio ha giudicato opportuno pubblicizzare.

L'attività di comunicazione si è, inoltre, articolata in una puntuale diffusione delle attività di formazione che, in aderenza alle leggi e all'organizzazione interna, l'Ordine svolge per garantire l'aggiornamento professionale dei propri iscritti. In tal senso è stata curata la presenza, sui media e in particolare sulla carta stampata, delle attività di formazione, trasferendone date, modalità e relatori.

Sono stati debitamente promossi alcuni dei convegni organizzati dall'Ordine su temi di più largo interesse ed attualità professionale.

L'Ufficio stampa ha spesso stimolato, coordinato e organizzato le richieste di chiarimenti, interviste e interventi provenienti dai giornali, tanto dalla stampa specializzata quanto da quella generalista. Inoltre, in molteplici casi, l'Ufficio stampa si è preoccupato di sollecitare e garantire la presenza di testate radio-televisive nazionali agli eventi organizzati dall'Ordine.

Merita di essere sottolineato che l'attività di comunicazione da parte dell'Ufficio stampa ha avuto una stabile continuità a partire dall'anno 2009 e un sensibile incremento nel 2010. Si è, in particolare, stabilizzato e rafforzato il rapporto con quei giornalisti dedicati all'esame delle questioni fiscali e tributarie o a quelle degli Ordini professionali e, quindi, interessati a un dialogo continuo con l'ODCEC di Roma. In conclusione, si può ben affermare che è stato creato un canale consolidato di comunicazione in cui l'Ordine è ancor più diventato un interlocutore stabile e autorevole per le questioni specifiche di carattere fiscale e tributario ma anche per quelle che attengono ad una più ampia visione macroeconomica.

20/01/2010

Il Sole 24 Ore Roma

Professioni e Lavoro

22 Professioni e Lavoro

Ordini. Parte da Roma la sperimentazione del contenzioso tributario telematico

Commercialisti capitolini alla prova del processo online

Saranno 150 i professionisti che lavoreranno su ricorsi virtuali

PAGINE A CURA DI
Celestina Dominelli

È il sogno di tutti i contribuenti laziali e non solo: ricevere una risposta rapida quando si presenta un ricorso contro una cartella di pagamento o un avviso di accertamento giudicati infondati o illegittimi. Ora quella speranza potrebbe diventare realtà grazie alla sperimentazione del processo tributario online, che vedrà i commercialisti romani come apripista. I tempi e le modalità del percorso sono stati messi nero su bianco in un protocollo siglato il 23 dicembre scorso dal ministero dell'Economia, dal Consiglio di presidenza della giustizia tributaria, dall'Agenzia delle entrate e dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

La sperimentazione partirà a febbraio, per concludersi entro luglio, coinvolgerà sei sezioni delle commissioni tributarie di Roma e avrà in prima linea l'Ordine capitolino dei commercialisti e degli esperti contabili scelto come Ordine pilota. E saranno 150 i profes-

sionisti coinvolti, 135 quelli che finora hanno già aderito al progetto. «Siamo molto contenti di questa decisione», spiega il numero uno dell'Ordine capitolino, Gerardo Longobardi - che è stata voluta dal nostro presidente Claudio Sicaliotti, dal direttore dell'Agenzia delle entrate, Attilio Befe- ra, e dal dg delle Finanze, Fabrizio Lapecorella. Indubbiamente un test significativo poteva essere fatto solo in una grande città quale Roma e noi come Ordine abbiamo una struttura molto articolata e disponiamo di una commissione sul processo tributario composta da colleghi e consulenti esterni molto esperti».



Gerardo Longobardi
PRESIDENTE
COMMERCIALISTI
DI ROMA

Le peculiarità. Un test significativo sul contenzioso tributario on line poteva esser fatto solo in una grande città come Roma.

Ma come funzionerà la sperimentazione? Il percorso telematico non si sostituirà per ora all'iter tradizionale. I ricorsi, gli appelli e le sentenze continueranno quindi a viaggiare attraverso la carta. Parallelamente, però, i 150 professionisti romani avranno la possibilità di lavorare su ricorsi virtuali in un ambiente non di esercizio, chiarisce lo stesso protocollo, «in quanto le procedure e i relativi documenti informatici non hanno alcun valore giuridico e legale». Di fatto sarà possibile in questa fase sperimentale depositare online i ricorsi o gli altri atti, notificare le sentenze alle parti via web o accedere telematicamente al fascicolo informatico del processo.

Per il momento, però, si tratta di una sorta di "avatar" del contenzioso tributario. «Oggi manca una specifica previsione normativa sul processo online», prosegue Longobardi - «ma le norme si potranno redigere solo dopo la sperimentazione. L'auspicio è che si possa usufruire concretamente dei benefici del percorso già a

partire da fine 2010».

I vantaggi d'altro canto sono molti. In primis per i giudici tributari che avranno immediata disponibilità degli atti e potranno ridurre i tempi di lavoro. E anche i professionisti potranno contare su una procedura più trasparente e semplificata. E i contribuenti si misureranno con un processo più breve e costi ridotti.

Il passaggio del contenzioso in rete sarà reso possibile da un applicativo informatico messo a punto dalla Sogei, braccio informatico dell'amministrazione finanziaria, e che presuppone due tasselli: l'uso della posta elettronica certificata e la firma digitale (si veda l'articolo qua a fianco). Prima, però, dell'avvio, saranno organizzati degli incontri di formazione ad hoc per i soggetti coinvolti nella sperimentazione. Che sarà monitorata dal direttore del dipartimento della giustizia tributaria di via XX settembre, Fiorenzo Sirianni. L'obiettivo è chiaro: valutare passo passo criticità e possibili correttivi.

GIORNALISMO/SPERIMENTAZIONE

20/01/2010

Il Sole 24 Ore Roma

Professioni e Lavoro

Professioni e Lavoro 23

Prime domande al Centro per la risoluzione delle conflitti

Al via anche le conciliazioni

■ Prima il via libera del ministero della Giustizia dell'8 giugno scorso che ha aperto le porte della formazione ad hoc. Poi, un mese fa, è arrivato il secondo lasciapassare di via Arenula che ha autorizzato la struttura come organismo di conciliazione e mediazione.

Così il Centro per la prevenzione e la risoluzione dei conflitti (Cprc), organo tecnico della Fondazione Telos, che fa capo all'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Roma, ha preso definitivamente il largo. Imboccando la strada indicata dalla manovra estiva (la legge 69/2009) che punta a favorire la diffusione della conciliazione e delega il Governo a disciplinarla. «La nostra struttura - spiega Edoardo Merlino, presidente della commissione arbitrato e conciliazione dell'Ordine capitolino, che ha elaborato il progetto del Cprc, e segretario generale del centro - si muove in linea con la riforma del codice di procedura civile che prevede un ampio ricorso alla conciliazione obbligatoria. Il centro ora è pronto a partire perché ha già svolto, in qualità di ente formatore accreditato per la conciliazione e la mediazione, due corsi nel 2009 abilitando 60 conciliatori societari».

Il Cprc è costituito da un centro *mediation* per la conci-



Cprc. Edoardo Merlino, segretario generale del Centro

liazione e da una camera arbitrale e permette sia di rinegoziare i rapporti contrattuali divenuti problematici sia di tentare la conciliazione e, se questa non ha successo, di passare all'arbitrato. Che può essere anche svolto in modo rapido e semplificato sulla base dei soli documenti con un notevole risparmio di costi e tempi. «Abbiamo già ricevuto le prime domande di conciliazione - continua Merlino - e stiamo iniziando a svolgere questa attività. Le richieste arrivano generalmente da chi già conosce la struttura e cerca uno strumento per risolvere celermente un conflitto». Rispetto alle lungaggini della macchina giudiziaria la conciliazione ha infatti il vantaggio di individuare una soluzione in tempi molto più rapidi e con costi certi. «In

questo percorso - chiarisce ancora il segretario generale - un terzo soggetto, il conciliatore, prova a far dialogare le parti in modo da spingerle a trovare un accordo anche attraverso soluzioni creative. In termine tecnico si dice "allargare la torta" affinché entrambe le parti possano acquisire contemporaneamente vantaggi addizionali». Il Cprc fornisce così dei "facilitatori di dialogo" appositamente formati che sono generalmente professionisti iscritti all'Ordine.

Il centro consente poi di poter ricorrere alla camera arbitrale. «Anche su questo fronte - precisa Merlino - abbiamo fatto un corso di primo livello per procedure amministrative di arbitrato che richiede una cultura di base di carattere giuridico». Il Cprc sta poi lavorando alla messa a punto di un percorso di conciliazione on line che sarà riservato a tutti quei conflitti di carattere quantitativo in cui le posizioni delle parti sono chiare. «Prima di lanciarlo definitivamente - aggiunge Merlino - faremo però una sperimentazione per valutare vantaggi e limiti e per chiarire i confini delle controversie che possono essere affrontate tramite una procedura completamente automatizzata».

di A. PIZZOLINI / L'ESPRESSO

3/03/2010

Il Sole 24 Ore Roma
Professioni e Lavoro

18 Professioni e Lavoro

Mercoledì 3 Marzo 2010

Fallimenti. Gli incaricati del tribunale della capitale chiedono più trasparenza e compensi adeguati

Curatori alla ricerca dell'albo

Mauro (studio Norton Rose): «Per il concordato analisi ad hoc dell'azienda»

Sara Menafra

Un albo ad hoc e l'adeguamento dei compensi per i curatori, informatizzazione di tutto il procedimento. È un tribunale più flessibile nel valutare le aziende. Sono le priorità dei professionisti nel settore fallimentare gestito dal foro di Roma che si dividono tra commercialisti e avvocati.

Lungo il cahier de doléances dei curatori, addetti a seguire tutte le procedure collegate al fallimento, su incarico del tribunale. Prima di tutto c'è un annoso problema legato alle retribuzioni. Il tariffario nazionale non è aggiornato dal 1992 e i giudici romani spesso assegnano a tutti solo il minimo previsto per le aziende insolventi.

«A differenza di altri tribunali», nota Marco Costantini, curatore e consigliere delegato al settore dell'Ordine dei commercialisti, «qualora il fallimento sia privo di attivo, Roma non tiene conto del compenso supplementare sull'importo passivo, come invece si fa altrove. Il che vuol dire che la maggior parte dei curatori deve accontentarsi del compenso minimo di 500 euro, anche quando si occupa di aziende con passivi enormi e com-



Curatori. Luca Gratteri, presidente dell'Aci



Avvocati. Andrea de Santis, studio Macchi di Cellere Gangemi

plici da gestire».

In un tribunale ingolfato di fascicoli legati soprattutto alle imprese del terziario e dell'edilizia, la fatica si fa doppia. Soprattutto perché a Roma, non è presente alcun elenco ufficiale dei curatori fallimentari. «Milano un albo ce l'ha», aggiunge Costantini, «e questo permette una trasparenza che, salvo il rapporto fiduciario tra giudice e curatore, a Roma è ancora difficile». Le strutture di viale delle Milizie, poi, restano anguste. «Per mostrare una maggiore attenzione al settore dei curatori fallimentari, sarebbe importante migliorare gli spazi in cui lavorano, dotarli di una sala in cui sia possibile lavorare e accedere agli strumenti informatici», spiega Luca Gratteri, presidente dell'Associazione dei curatori fallimentari.

L'informatizzazione preventivata dal ministero per gestire l'intero fascicolo avrebbe potuto risolvere alcuni problemi, invece la proposta avviata a ottobre è rimasta lettera morta. «Una prima sperimentazione è già stata fatta», aggiunge Gratteri, «credo che in futuro il sistema informatico di Roma andrà definitivamente a regime».

Intanto gli avvocati che seguono le aziende in via di fallimento da un giudizio positivo della riforma approvata tra il 2006 e il 2007 che ha dato maggiore spazio al concordato preventivo, la procedura che evita il fallimento con un accordo coi creditori attraverso la ristrutturazione del debito. Che a Roma, però, dicono gli avvocati, devono passare un esame più duro di quello di altri tribunali. Una prudenza legittima, spiega Andrea de Santis dello studio legale Macchi di Cellere Gangemi: «L'eliminazione delle soglie minime di soddisfazione dei creditori, ha allargato il numero di aziende che possono accedere al concordato, il che vuol dire che qualche imprenditore usa di fatto il concordato a fini speculativi». «Se c'è un punto su cui il tribunale di Roma potrebbe migliorare», aggiunge Umberto Mauro partner dello studio legale Norton Rose che ha seguito banche come UniCredit Corporate Banking S.p.A. e Antonveneta, «è proprio la valutazione delle capacità di reazione delle aziende, non bastano i parametri matematici, ci vuole un'analisi caso per caso».

La selezione è necessaria.

spiega Andrea Bernava dello studio Chiomenti che recentemente ha seguito il fallimento di Alitalia: «La maggiore selettività del tribunale capitolino mi pare legata alla situazione economica del distretto. Dove il dinamismo è minore, cresce il rischio che di concordati a fini speculativi, depauperando il territorio».

Infine, il nodo dei tempi. I fallimenti a Roma (8 anni e mezzo), se pur sotto la media nazionale (9,5 anni) sono ancora più lunghi di quanto vorrebbe la Cassazione che con una recente sentenza ha fissato in sette anni la durata "ragionevole" del procedimento fallimentare, aprendo la strada a nuovi ricorsi di risarcimento (legge Pinto) per i processi troppo lunghi. «Il limite», dice l'avvocato Raffaele Lener dello studio Freshfields Bruckhaus Deringer che ha gestito la transazione con Parmalat della Deutsche Bank, «potrebbe valere anche per le procedure di liquidazione coatta e quindi consentire ai creditori di una banca di chiedere il risarcimento a Bankitalia. Oppure per le amministrazioni straordinarie».

di SARA MENAFRA

17/03/2010

Il Sole 24 Ore Roma
Professioni e Lavoro

Il Sole 24 Ore Roma Mercoledì 17 Marzo 2010 - N. 10

Professioni e Lavoro 25

Processo civile. Aumentano a Roma i corsi per formare legali e commercialisti

Conciliatori all'esame riforma

Alla camera dell'ordine capitolino serviranno 500 avvocati

Serena Riselli
Alessandra Tibollo

AAA conciliatori cerca-si. Con l'entrata in vigore della riforma del processo civile (legge 69/2009), e del decreto attuativo sulla mediazione appena varato (Dlgs 28/2010), per risolvere contenziosi di diversa natura il cittadino potrà (e in alcuni casi dovrà) utilizzare delle soluzioni alternative alla giustizia ordinaria, pratiche di conciliazione in testa. Un modo per alleggerire gli enormi carichi di lavoro dei tribunali: basti pensare che a Roma si calcolano oltre 125 mila pendenze l'anno. Ma anche un'occasione per molti professionisti che, con un'adeguata formazione, avranno il compito di mettere d'accordo le parti.

Nonsi sono fatti trovare im-preparati gli ordini professionali e gli istituti camerati, che già dallo scorso anno organizzano corsi per formare conciliatori. «Siamo stati inseriti nel 2009 tra gli enti formatori nel registro previsto presso il ministero della Giustizia, a seguito della riforma della materia di diritto societario», spiega Edoardo Merlino, segretario generale del Cprc (centro per la prevenzione e risoluzione



Registro ad hoc. Gli organismi di formazione devono essere abilitati

dei conflitti) e presidente della commissione arbitrato e conciliazione dell'ordine dei commercialisti ed esperti contabili di Roma. «Da allora sono già partiti cinque corsi, ognuno per 30 partecipanti. Per quanto riguarda, invece, la nuova normativa dovrà essere emanato un regolamento sulla formazione dei conciliatori, che al momento manca». I professionisti che partecipano ai corsi sono per lo più commercialisti e avvocati, ma «possono accedere anche i laureati non ancora iscritti a un albo professionale». All'ordine degli avvocati la forma-

zione dei conciliatori finora è stata a cadenza biennale, ma il nuovo decreto cambia tutto. Secondo l'avvocato Giuseppe Lepore, segretario della Camera di conciliazione dell'ordine capitolino, bisognerà far fronte a 200 mila contenziosi. Oggi, i 20 mila contatti che già arrivano sono gestiti da 107 avvocati: per Lepore sarà necessario almeno quintuplicare questo numero. «Una nuova opportunità per chi si sta avviando alla professione forense - afferma Giuseppe Sileci, presidente dell'Aiga (associazione italiana giovani avvocati). Quanto ai nuovi organi di

LA «TRANSAZIONE»

Quando è obbligatoria. In base alla legge 69/2009 e al Dlgs 28/2010 la mediazione diventa obbligatoria per le cause in tema di: condominio; diritti reali; divisione; successioni; patti di famiglia; locazione; comodato; affitto di aziende; risarcimento del danno da circolazione; responsabilità medica e da diffamazione a mezzo stampa; contratti assicurativi, bancari e finanziari

conciliazione previsti dal nuovo decreto, che i consigli degli ordini degli avvocati possono istituire presso il tribunale è presto per parlarne: «Si dovrebbe partire - dice Lepore - dall'individuazione di strutture e risorse che attualmente non ci sono».

Anche l'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo" moltiplica i suoi corsi. «Il nostro corso di formazione per conciliatori - spiega Lucio Baldelli - è aperto a 30 iscritti, ma abbiamo avuto già 116 domande: per accontentare tutti, nel 2010 gli appuntamenti saran-

no quattro». I primi due cicli stanno per partire, gli altri dovrebbero iniziare in autunno. A questo si aggiungono i corsi di aggiornamento per chi è già conciliatore. Inoltre, presso il Tribunale civile di Roma è già attivo un punto informativo dell'Istituto Jemolo sulla conciliazione.

E non è rimasta con le mani in mano neanche la Camera di commercio di Roma, come spiega Monica De Rita, avvocato dirigente della Camera arbitrale: «Siamo un organismo di conciliazione da diversi anni e i nostri sono conciliatori professionisti. Già in passato abbiamo formato i nostri conciliatori con l'aiuto di enti esterni che poi si sono iscritti al registro istituito per legge. Ora siamo in attesa dei decreti ministeriali per capire quali saranno i requisiti professionali e di formazione richiesti».

Infine le associazioni dei consumatori, che fanno formazione tramite Consumers' Forum, sigla che mette insieme aziende e gruppi a tutela dei cittadini. Nel 2009, ha preparato mille conciliatori, trattando circa 30 mila pratiche di mediazione paritetica. «La nostra è una formazione mista che mette insieme i responsabili delle associazioni e le aziende - spiega Sergio Veroli, presidente di Consumers' Forum - i corsi sono gratuiti, ognuno per 25 persone, durano 2-3 giorni e si tengono a Roma o fuori sede».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BREVI

PROVINCIA VITERBO

Contributi alle Pmi da 135mila euro

È stato pubblicato il bando del protocollo d'intesa firmato da Provincia di Viterbo e locale Camera di Commercio per stimolare la certificazione ambientale delle Pmi. Il contributo totale a fondo perduto è di 135 mila euro. Le domande vanno presentate entro il 31 dicembre 2010.

AVVOCATI

Vertice dell'ordine ancora in stand by

Sospesi dal Tar Lazio, il 10 marzo, gli effetti dell'assemblea (convocata illegittimamente secondo il tribunale) che aveva eletto presidente Antonio Conte. L'11 marzo, Conte è stato rieletto in una successiva assise. Ma anche questa riunione è stata impugnata davanti al Tar perché priva di convocazione. (Sa.M.)

REGIONALI A RIETI

Confindustria incontra i candidati

Confindustria Rieti organizza oggi un Forum con i candidati, espressione del territorio provinciale, alle elezioni regionali del 28-29 marzo.

Corriere della Sera Giovedì 22 Aprile 2010

Professioni Il modello dei grandi studi americani e il problema della concorrenza selvaggia

Commercialisti, non solo le tasse

Il presidente dell'Ordine: nuovi servizi, maggiore qualità e consulenza alle aziende

Non chiamateli più «quelli delle tasse». I commercialisti e gli esperti contabili di Roma hanno voltato pagina. E si propongono come consulenti a tutto campo, come mediatori nei conflitti e nelle liti giudiziarie, come preziosi assistenti per indirizzare le imprese sulla strada della crescita. E anche se «la crisi c'è, si sente e pesa sui nostri bilanci», come dice Gerardo Longobardi, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma, la professione, «anche se molto faticosa», rende: secondo il Sole 24 Ore, i commercialisti, con 68 mila euro lordi all'anno dichiarati, sono al terzo posto nella classifica delle professioni regolamentate più ricche, dopo notai e attuari. «Certo, il sospetto che in qualche altra categoria ci sia qualcuno che dichiara meno di quanto guadagna, c'è. Ma sicuramente la nostra professione rende».

Il lavoro dei commercialisti sta comunque cambiando. «Anche perché la crisi che ha colpito l'economia ha imposto a tutti noi di reagire», dice Gerardo Longobardi, «visto che le aziende in crisi prima di tutto tagliano le consulenze, per far quadrare i conti». E allora come hanno risposto alla crisi i commercialisti romani? «Offrendo servizi sempre più qualificati, puntando sulla qualità, cercando di far capire ai nostri clienti che il nostro lavoro per loro è un investimento e non un onere inutile», dice il presidente dei commercialisti romani. E aggiunge: «La crisi da questo punto di vista può essere anche un'occasione per lanciare nuovi servizi, per impe-

Il film



Presidente
Gerardo Longobardi.
A fianco, uno studio americano (dal film The Informant)

La novità

Una mappa dei diritti del contribuente

L'appuntamento è per domani, venerdì 23 aprile, nella sala del Carroccio in Campidoglio alle 17. L'Ordine dei commercialisti di Roma, con un convegno suggerirà l'ottimo rapporto instaurato con l'assessore al Bilancio Maurizio Leo: insieme stanno scrivendo lo Statuto del contribuente locale, una mappa dei diritti del contribuente, che sarà presentato a maggio.

L'appuntamento di domani è su una questione tecnica: il tema è infatti «L'abuso di diritto in campo tributario». Si parlerà degli effetti della recente decisione della Corte di Cassazione che ha reso più stringente l'interpretazione delle norme anti-elusione, anche con effetto retroattivo. I Commercialisti nell'occasione illustreranno il testo di una proposta di legge correttiva. Il problema delle normative è uno dei più sentiti dalla categoria. A parte le sentenze in materia di fisco, la legislazione è in continuo movimento e il ministro della Giustizia Angelino Alfano pensa da tempo a una riforma delle professioni, compresa quella di commercialista, che metta al centro il cittadino, garantendo qualità e chiarezza.

COMPTON/STUDIO/ROMA

gnarsi per l'efficienza e la qualità». E l'Ordine di Roma, proprio tenendo conto del quadro generale, sta cercando di incentivare le aggregazioni fra singoli professionisti e piccoli studi, per creare dei veri e propri network, sul modello dei grandi studi di consulenza americani, dove l'impresa può trovare specialisti per ogni esigenza. La consulenza a tutto campo, appunto. E fra le iniziative c'è da registrare la nascita, nel 2009, del Centro per la Prevenzio-

ne e Risoluzione dei conflitti, che sotto l'egida dell'Ordine offre servizi di camera di conciliazione e di camera arbitrale: una struttura che può permettere di dribblare la burocrazia e le lungaggini dei tribunali civili.

L'esercizio dei commercialisti romani registra un trend in leggera e costante crescita: gli iscritti nella Capitale sono quasi diecimila. La professione dunque continua a «tirare», nonostante il percorso lungo per l'approdo: almeno cinque anni per la laurea, tre di praticantato e poi l'esame di Stato. E la formazione non si ferma mai: «Noi abbiamo introdotto l'obbligo di almeno 30 ore all'anno di formazione. Del resto le normative cambiano con una velocità impressionante».

E fra i problemi della categoria, c'è anche la concorrenza selvaggia: «Noi», racconta Gerardo Longobardi - prima ancora dell'approvazione della riforma Bersani abbiamo abolito i minimi tariffari. Ma dobbiamo fare i conti con molti liberi professionisti che offrono consulenze nei nostri stessi ambiti senza essere iscritti all'ordine, senza che nessuno verifichi le effettive competenze, magari spacciandosi per commercialisti. Non va bene...».

Paolo Foschi

L'ESPRESSO/STUDIO/ROMA

9.714

Iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti di Roma

68.000

Euro è il reddito medio lordo dichiarato dai commercialisti

30

Ore obbligatorie ogni anno per l'aggiornamento professionale

DAHLIA SILVER.
UN ANNO DI PASSIONI A SOLI



22/04/2010
Il Messaggero
Economia

COMMERCIALISTI DI ROMA

Convegno in Campidoglio sull'abuso del diritto

Dell'abuso del diritto si discuterà in un convegno organizzato dall'Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma. L'occasione è data dalla presentazione del volume "Abuso del diritto in campo tributario", edito dalla Fondazione Telos, centro di ricerca dell'Ordine, in programma domani per venerdì 23 aprile (dalle ore 17,00 alle 19,00) presso la sala del Carroccio in Campidoglio a Roma.

24/04/2010
Il Sole 24 Ore Roma
Norme e Tributi

26 Norme e tributi

Il Sole 24 Ore
Sabato 24 Aprile 2010 - N. 112

Lotta all'evasione. Magistro lascia uno spiraglio su una soluzione legislativa

Le Entrate: «abuso» senza eccessi

Francesco Mariello

Amministrazione finanziaria crolla sull'abuso del diritto in campo tributario. A indicare la linea di condotta seguita dall'agenzia delle Entrate sui controlli in materia di utilizzo dirotono delle disposizioni fiscali per capitalizzare indebiti risparmi d'isposta è stato Luigi Magistro, direttore centrale accertamento dell'agenzia, intervenendo all'incontro sul tema organizzato ieri dall'Ordine dei commercialisti di Roma anche per presentare un volume appena pubblicato sull'argomento.

«L'attività di accertamento sugli abusi del diritto da parte dell'agenzia delle Entrate - ha spiegato Magistro - è improntata a una estrema cautela. L'intenzione non è certo quella di dare ai contribuenti delle sciolte. Il fisco deve agire con equilibrio. Per questo la fatispecie abusiva viene riconosciuta attraverso un processo proba-

torio accurato. Assolutamente tanto a una giurisprudenza che aumenta sensibilmente, con i poteri intervenienti della Cassazione. Ma questo non rinvia le Entrate. Sulla materia, infatti, occorre fare chiarezza e «tra le opzioni - ha detto il direttore - c'è anche un eventuale intervento normativo».

La proposta di modifica dell'articolo 37-bis (sulle disposizioni antievasive) del Dpr 600/73, presentata a metà dello scorso anno da Maurizio Lisi (Pd), presidente della commissione parlamentare di vigilanza sull'Anagrafe tributaria, è però ferma alla Camera. «Chiedere-

mo appena possibile l'accelerazione del provvedimento - ha detto ieri lo stesso Lisi a margine del convegno a Roma - ma non è detto che avvenga in tempi stretti. La nuova norma - ha poi ricordato - imporrebbe, tra l'altro, che l'amministrazione finanziaria finanziaria specifichi gli obblighi e i divieti attribuiti dal contribuente e che in nessun caso le disposizioni antievasive possano essere applicate d'ufficio dal giudice in assenza di motivata contestazione nell'avviso di accertamento».

A testimonianza dell'attenzione bipartisan intorno al tema dell'abuso del diritto, c'è da segnalare anche il pressing messo in campo dal Pd, che ha presentato in materia un emendamento al Dl incentivi ora all'esame delle commissioni Finanze e Attività produttive della Camera.

Regole certe sono invocate anche dai professionisti. «Sono

maturo i tempi perché il Parlamento inizi l'esame del disegno di legge sull'abuso del diritto in campo tributario - ha detto Gerardo Longobardi, presidente dell'ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Roma - perché serve una chiara e univoca concretizzazione normativa in materia. Non una giurisprudenza formata in corso d'opera e senza che gli accertamenti contengano un'esplicitazione delle violazioni».

Arriva intanto da Assobol-ling, associazione delle aziende capogruppo italiane, la proposta di istituire un «Osservatorio nazionale sull'abuso del diritto», partecipato dalle associazioni di categoria delle imprese e dagli ordini, per svolgere il monitoraggio della normativa in materia e proporre iniziative coordinate con gli altri soggetti coinvolti, come i giudici e l'agenzia delle Entrate.

“

LE INDICAZIONI DELLA CASSAZIONE

I PRIMI «APPROCCII»

Pur non essendo stata, in modo radicale e vallole per tutti i settori dell'imposizione fiscale, affermata l'esistenza di una regola che reprimi l'abuso del diritto emerge un principio tendenziale che deve spingere l'interprete a cercare appropriati mezzi per contrastare tale fenomeno

Cassazione, sentenza 20398/2005

IL PRINCIPIO

Costituiscono abuso di diritto le operazioni compiute essenzialmente per il conseguimento di un vantaggio fiscale e aperte al contribuente provare l'esistenza di ragioni economiche alternative o concorrenti non marginali o teoriche

Cassazione, sentenza 40257/2008

LA SVOLTA

Successivamente è intervenuta la decisione Halifax da considerarsi un vero leading case in tema di abuso di diritto nel campo fiscale. Una versione di abuso del tutto autonoma dalle ipotesi di frode, richiedendo operazioni valide, che devono avere essenzialmente lo scopo di ottenere un vantaggio fiscale

Cassazione, sentenza 21221/2006

LA COSTITUZIONE

Ritengono le Sezioni Unite di aderire all'indirizzo della Sezione tributaria sul riconoscimento di un generale principio antievasivo. In tema di tributi non armonizzati la fonte non nella giurisprudenza ma nella stessa Costituzione

Cassazione, sezioni unite 30068/2008

23/04/2010
Italia Oggi
Imposte e tasse

BREVI

«*Abuso del diritto in campo tributario - De iure condito, de iure condendo o cos'altro?*». È il titolo del volume edito dalla Fondazione Telos, centro di ricerca dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Roma, che sarà presentato oggi presso la sala del Carroccio in Campidoglio, in occasione del convegno organizzato dall'Odcec. Al centro dell'incontro il dibattito sull'abuso del diritto in campo tributario alla luce della recente pronuncia dei giudici della Corte di cassazione sulla presenza di un principio antielusivo generale, fondato prevalentemente sul richiamo alla capacità contributiva ex art. 53 Costituzione. Durante i lavori, aperti dal presidente dell'Odcec di Roma Gerardo Longobardi e della Fondazione Telos Giovanni Castellani, si confronteranno Alfonso Trivoli, presidente commissione II.DD. Odcec di Roma, Maurizio Leo, presidente della commissione parlamentare di vigilanza sull'Anagrafe tributaria, Luigi Magistro, direttore centrale accertamento dell'Agenzia delle entrate e i professori dell'università La Sapienza di economia aziendale Enrico Laghi e di diritto tributario Giuliano Tabet.

Giusy Pascucci

24/04/2010
Italia Oggi
Imposte e tasse

AGENZIA

Sull'abuso di diritto avanti piano

DI GIUSY PASCUCCI

L'Agenzia delle entrate non vuole utilizzare il principio dell'abuso di diritto introdotto dalla Corte di cassazione in modo punitivo, ma solo al ricorrere dei presupposti. E soprattutto l'intenzione è di continuare a fare in modo che le fattispecie abusive siano sempre verificate a livello centrale da un contesto probatorio molto accurato. È un atteggiamento pragmatico e costruttivo quello mostrato da Luigi Magistro, direttore centrale accertamento dell'Agenzia delle entrate, nell'intervento al convegno dell'Ordine dei dottori commercialisti di Roma sull'abuso del diritto in campo tributario. Magistro si è anche detto favorevole a un intervento del legislatore per chiarire le fattispecie di elusione e definire in modo chiaro e univoco la normativa sull'abuso del diritto, così come auspicato da Maurizio Leo, presidente della commissione di vigilanza sull'anagrafe tributaria. Intervento della cui necessità è convinto anche il presidente dell'Odcec, Gerardo Longobardi. Che, in particolare, chiede l'introduzione di una norma che stabilisca un principio valido per tutti i tributi, in cui si sancisca che l'abuso ricorre solo in tre casi: quando un atto è privo di ragioni economiche, se è diretto ad aggirare obblighi di legge o ad ottenere indebiti risparmi di imposta. Fondamentale inoltre che sia stabilita la non eccipibilità d'ufficio dell'abuso quando questo non sia stato eccepito nell'originario accertamento.

***I commercialisti romani** approvano il loro bilancio ma l'assemblea annuale degli iscritti si è rivelata anche una proficua occasione per fare il punto sulle attività dell'Ordine. Con circa 10 mila iscritti l'Odcec di Roma costituisce infatti, spiega una nota, una delle più rilevanti realtà professionali italiane. Tra gli elementi distintivi del Rendiconto generale dell'anno 2009 c'è da segnalare il mantenimento invariato della quota annuale, cui corrisponde anche un miglioramento dei servizi. Ciò avviene nonostante l'Odcec di Roma abbia subito un decremento nel numero degli iscritti in ragione della nascita dell'Ordine di Tivoli.*

5/05/2010

Il Sole 24 Ore Roma

Professioni e lavoro

20 Professioni e Lavoro

Mercoledì 5 Maggio 2010 - N. 17 **Il Sole 24 Ore Roma**

Commercialisti

Approvati dall'Ordine i conti 2009

■ Entrate per 4,5 milioni e una voce di spesa di circa 2,5 su cui pesano soprattutto i costi per il personale e le risorse destinate alla formazione professionale. L'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Roma ha chiuso così il rendiconto generale 2009 approvato mercoledì scorso dall'assemblea annuale degli iscritti.

Un bilancio che ha attinto risorse principalmente dalla quota annuale di iscrizione versata dai circa 10 mila commercialisti romani, rimasta invariata a 390 euro. Su cui però l'ordine capitolino può contare solo per metà. Degli oltre quattro milioni entrati lo scorso anno poco più di due vengono infatti riversati al Consiglio nazionale.

Sul fronte delle spese 780 mila euro sono stati assorbiti dal personale mentre all'attività di formazione professionale ne sono andati circa 400 mila: nel corso dell'anno l'ordine di Roma ha prodotto convegni e seminari per 295 giornate formative gratuite. Parallelamente è stata incrementata anche l'offerta e-learning con 10.263 corsi a distanza.

18 Inchiesta

GIUSTIZIA CIVILE

LA MEDIAZIONE OBBLIGATORIA

240

I mediatori formati. Quelli che hanno seguito i corsi della camera di conciliazione dei commercialisti

Gli ordini giocano d'anticipo sugli organismi arbitrali

Commercialisti, ingegneri e avvocati hanno già strutture proprie

Serena Riselli
Alessandra Tibollo

A due mesi dall'entrata in vigore del regolamento sulla conciliazione gli ordini professionali della capitale si misurano con la nuova riforma, che prevede anche l'istituzione di propri organismi di mediazione per le materie di competenza. Una possibilità su cui molti consigli hanno giocato d'anticipo mettendo in campo anche una formazione specifica per i mediatori.

Oltre agli avvocati che hanno già una propria camera arbitrale presso l'ordine di Roma (si veda anche l'intervista sotto) tra gli apripista anche l'ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Roma che già dal febbraio 2009 ha attivato un centro per la prevenzione e la risoluzione dei conflitti (Cprc) - il primo in Italia - e ha già formato 240 conciliatori. «Il nostro centro è stato accreditato sia come organismo di formazione, per svolgere i corsi previsti dall'attuale normativa, sia come organismo di mediazione e di conciliazione», spiega Edoardo Merlino, presidente della commissione arbitrato e conciliazione dell'Odcec di Roma, che sottolinea: «È un'attività promettente soprattutto



Commercialisti. Edoardo Merlino guida la commissione arbitrato

per i giovani».

Tutto pronto per i consulenti del lavoro di Roma, che già hanno avviato dei corsi specifici per formare i propri conciliatori, come spiega Paolo Stern, consigliere dell'ordine provinciale di Roma. In itinere anche la possibilità di attivare una camera conciliativa presso l'ordine: «Abbiamo dato priorità all'istituzione di una commissione di certificazione - precisa Stern - che diventerà camera conciliativa per i rapporti di lavoro. Poi, accanto a questa, costituiremo una camera conciliativa per la risoluzione di liti di altra natura».

Per il presidente dell'Ordine degli architetti di Roma, la nuova normativa finalmente mette in luce una pratica ancora poco conosciuta: «Siamo lieti di tornare a questo ruolo di mediatori. Per questo vogliamo realizzare una camera di conciliazione anche presso il nostro ordine, dove i nostri professionisti saranno coadiuvati anche da legali».

All'Ordine dei medici di Roma le nuove norme hanno creato un po' di scompiglio. Le cause sulla responsabilità medica, sono tra quelle che a partire dal 2011 dovranno passare per la mediazione obbligatoria. «Siamo operativi dal 2005 con lo sportello di conciliazione Accordia - spiega la responsabile - che si occupa della prima fase, quella di raccolta delle denunce, dei contatti con i medici e con le assicurazioni. Poi, però, si va sempre davanti alla Camera di conciliazione istituita dall'ordine degli avvocati di Roma e dalla Corte d'Appello di Roma. Però questa struttura alla luce del decreto diventerà obsoleta, perché si occupa solo dei medici che svolgono la libera professione». Dall'ordine dei medici, quindi, promettono un ulteriore passo avanti.

Già pronti invece gli inge-

gnieri, che hanno una camera di mediazione attiva da diversi anni: «Per ora non sentiamo la necessità di implementare la nostra camera di conciliazione - commenta Francesco Duilio Rossi, presidente dell'ordine di Roma - ma staremo a vedere: se le richieste aumenteranno in maniera sostanziosa interverremo».

E ad attrezzarsi non sono stati solo gli ordini professionali. Le associazioni dei consumatori battono già da diversi anni la strada della conciliazione per risolvere le cosiddette "small claims", ovvero conflitti da poche centinaia di euro. A spiegarlo è Sergio Veroli, presidente di Consumers' Forum: «Da circa 10 anni, stringiamo con le aziende dei protocolli di conciliazione paritetica. Soprattutto nel settore delle telecomunicazioni, delle banche e dell'energia». Anche l'Adoc pone l'accento sulla conciliazione paritetica. «Siamo delusi dal decreto - denuncia il segretario nazionale Roberto Tascini - che non riconosce questo strumento che per noi è efficace e conveniente sia per i consumatori che per le aziende. Tuttavia, ci stiamo attivando per farci trovare pronti marzo 2011».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

20 Professioni e Lavoro

Mercoledì 2 Giugno 2010 - N. 21 Il Sole 24 Ore Roma

Nuove tendenze. La ricerca Fondazione Telos-La Sapienza

Commercialista traghettatore cercasi

La crescita delle Pmi richiede più competenze

Daniele Cimò

«Aumentare le capacità degli studi professionali per supportare le operazioni di crescita per via esterna delle imprese romane. Nel territorio della capitale infatti le aziende con più di cinque dipendenti sono pochissime, e molte sono a conduzione familiare, mentre l'evoluzione di un mercato sempre più globalizzato richiede realtà forti, in grado di reggere al meglio la concorrenza delle multinazionali e dei grandi protagonisti commerciali». Sintetizza così Antonio Renzi, docente al Dipartimento di management e tecnologie della facoltà di Economia dell'università La Sapienza la fotografia emersa da un'indagine condotta insieme al collega Gianluca Vagnani e alla fondazione Telos, il centro studi dell'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Roma.

Obiettivo della ricerca (di cui il Sole 24 Ore Roma anticipa i risultati e che sarà pubblicata sul numero di giugno del-

la rivista Telos) quello di valutare la capacità dei commercialisti romani di accompagnare le imprese nei percorsi di crescita, oltre che misurare la loro propensione a trovare soluzioni esterne per affrontare le nuove dinami-



Gianluca Vagnani
UNIVERSITÀ
LA SAPIENZA

La risposta. Più formazione universitaria e professionale per supportare i tecnici nelle operazioni di finanza straordinaria



Pietro Maccari
FONDAZIONE
TELOS

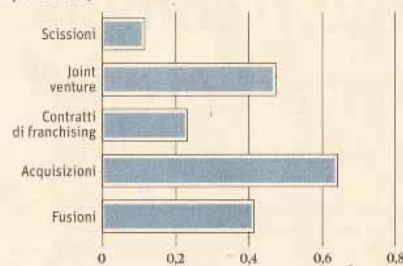
Verso il mercato. È nostro compito cercare di stimolare la crescita delle imprese migliorando competenze e professionalità necessarie

che dei mercati. L'indagine è stata condotta tra 400 commercialisti, coinvolti negli ultimi anni in operazioni di crescita aziendale "esterna", e 300 Pmi romane.

La ricerca mostra un forte interesse delle imprese per scelte di questo tipo: prima di tutto le acquisizioni (oltre il 60%), seguite da joint venture (oltre il 40%), fusioni e contratti di franchising. Operazioni di finanza straordinaria che richiedono un potenziamento delle competenze specifiche da parte degli studi professionali, utili per gestire le quattro fasi della crescita di un'impresa (scouting, due diligence, chiusura dell'accordo e gestione della fase successiva): maggiori e approfondite conoscenze dei processi valutativi, più esperienza in materia di corporate finance e nella pianificazione delle operazioni di riassetto e riorganizzazione aziendale, più dimestichezza della contrattualistica e delle procedure di negoziazione, anche in ambito internazionale.

Acquisizioni e joint venture al top

Modalità di crescita "esterna" adottate dalle imprese romane (in percentuale)



Fasi del processo di crescita delle imprese e fabbisogni di competenze da potenziare da parte degli studi professionali

- Complessità ● Media ● Alta
- 1 Scouting aziende interessanti**
 - Database e accesso rapido ad informazioni su aziende per i vari mercati interessati
 - Tecniche di ricerche di mercato
 - Predisposizione di modelli di analisi di mercato
 - 2 Due diligence**
 - Aggiornamenti sui processi di due diligence e approfondimenti processi valutativi
 - Esperienza in materia di corporate finance
 - Garanzie e clausole di indennizzo
 - Modelli procedurali per lo sviluppo della due diligence
 - Valutazione di alcuni aspetti riguardanti il personale
 - 3 Chiusura dell'accordo**
 - Conoscenza delle principali sentenze giurisprudenziali in materia tributaria su operazioni di finanza straordinaria
 - Contrattualistica e procedure di negoziazione, anche a livello internazionale
 - 4 Gestione delle problematiche successive alla chiusura dell'accordo**
 - Approcci per la riduzione della conflittualità
 - Gestione del personale
 - Pianificazione delle operazioni di riassetto e riorganizzazione aziendale
 - Ricerca e selezione di managers con esperienza specifica nel settore interessato

Fonte: elaborazioni su dati Università La Sapienza-Fondazione Telos

«Bisogna adeguare il processo formativo - sottolinea Pietro Maccari, responsabile scientifico della ricerca per la fondazione Telos - alle nuove esigenze del mercato. Se la ricerca ha evidenziato la voglia di molti imprenditori di crescere per via esterna è nostro compito cercare di stimolare questi processi migliorando competenza e professionalità necessarie».

Rispetto al fabbisogno di professionalità evidenziato e al rafforzamento della specializzazione in alcuni campi Vagnani precisa: «L'implementazione della formazione universitaria prima e di quella professionale poi potrebbero rappresentare delle prime linee di intervento per supportare i commercialisti nello svolgimento delle operazioni di crescita delle imprese per vie esterne». E per andare incontro alle imprese e agli studi professionali la proposta è anche la creazione di una task force operativa per aggiornare e migliorare la formazione specifica. «Una squadra formata da professori universitari e commercialisti - spiega Renzi - ma speriamo di coinvolgere anche altri attori, Confindustria e istituzioni finanziarie in primis. Per aiutare gli imprenditori a operare con maggiore consapevolezza e agevolare il lavoro dei commercialisti, offrendo loro un ambito professionale che in futuro si svilupperà molto».

800/PROFESSIONI/ROMA/2010

Gli under 40. Sbocchi professionali ad hoc per i giovani commercialisti romani

Più mercato con la revisione

Cosenza (Ugdc): «Nuovi spazi a fianco delle Pmi della capitale»

Sara Menafra

Revisione contabile e conciliazione. Sono i totem attorno a cui ruota la speranza di successo dei giovani commercialisti, mentre la crisi economica non dà tregua e la "piazzina" romana appare già satura di quasi 10 mila presenze. Secondo i dati dell'Ordine dei commercialisti e revisori contabili della capitale, infatti, i commercialisti iscritti sono in tutto 9.444. Di questi, 2.758 hanno meno di quarant'anni, ripartiti tra 1.092 donne e 1.666 uomini.

Insomma, un mercato già piuttosto aggressivo.

«Siamo troppi, è vero - ammette Gaetano Cosenza, presidente dell'Unione giovani commercialisti di Roma - soprattutto perché qui ci sono meno aziende di quante se ne possano contare nel nord est. Ma più commercialisti». Eppure, prosegue Cosenza, è proprio nel rapporto con le imprese che i giovani professionisti possono trovare la via d'uscita: «I nuovi professionisti possono affiancare le aziende nella diversificazione dei compiti, nella gestione del debito interno. E poi c'è la revisione contabile, sempre più stringente per

le imprese. Anche se Roma non è una zona industriale, le sedi di imprese piccole e medie sono moltissime, lo spazio può esserci». Nel tentativo di aiutare i nuovi arrivati, l'Ugdc organizza corsi di aggiornamento e seminari, tutti rivolti a giovani professionisti. L'Unagraco, altra associazione giovanile, ha invece scelto recentemente di abbandonare la parola "giovani", anche se la sigla resterà la stessa: «Non è più una definizione sensata, perché i problemi sono ormai comuni a tutti» dice Andrea

Giorgi presidente della sezione romana dell'unione nazionale commercialisti ed esperti contabili.

Anche Giorgi ha fiducia nei nuovi settori professionali: «Personalmente ho puntato sulla mediazione civile e commerciale e sulla partecipazione agli organismi di conciliazione. Viste le potenzialità contenute nel decreto legislativo di marzo 2010 e dedicato al concordato obbligatorio, credo che questo settore sia destinato a una rapida espansione».

«Se avessi quindici anni di meno - spiega Mario Civetta consigliere e segretario dell'Ordine di Roma e alle spalle una lunga militanza nell'Ugdc - non avrei alcun dubbio e punterei sulla revisione fiscale e sul controllo di qualità. La normativa di quel settore sta cambiando, i professionisti già affermati faranno fatica a mettersi al passo. I giovani saranno più rapidi». Certo, molto conta la formazione. Soprattutto perché prima dell'esame di stato il praticante affronta un tirocinio di tre anni.

L'ex presidente della sezione romana dell'Unione giovani dottori commerciali-

sti, Andrea Perrone ora come consigliere dell'Ordine professionale si occupa della revisione dei tirocinanti: «Scegliere un buono studio professionale per formarsi è un passo indispensabile, anche se sempre più raramente i giovani professionisti restano nella struttura in cui sono cresciuti. Per facilitarli nel percorso, l'Ordine sta ultimando la nuova convenzione quadro per permettere a chi fa la laurea specialistica di seguire il tirocinio in parallelo, come era possibile fino allo scorso anno». Eppure, non è detto che la velocità aiuti la formazione. Non lo pensa Alessio Millarelli, segretario dell'Ugdc di Roma: «Credo che la formazione professionale debba avere uno spazio suo, data la profonda differenza con lo studio universitario».

Anche tra i commercialisti potrebbero tornare le tariffe minime previste dalla riforma delle libere professioni allo studio del governo. I giovani però sono perplessi: «La loro abolizione - conclude Millarelli - ha consentito di aprirsi ulteriormente al mercato».



Ordine, Mario Civetta



Ugdc, Alessio Millarelli



Unagraco, Andrea Giorgi

Assunzioni

Vodafone cerca 40 venditori per la rete laziale

Quattrocentocinquanta agenti per l'Italia, una quarantina solo per il Lazio. È l'obiettivo della campagna lanciata da Vodafone Italia, insieme alla società di selezione del personale, Adecco, per rafforzare la rete di vendita sul territorio. Previsto un percorso formativo articolato tra aula e "training on the job", con una durata minima di 10 giorni. La ricerca è aperta a laureati e diplomati, anche alla prima occupazione. Tre i canali di vendita da rafforzare: quello Vodafone Small Business (gli agenti si occuperanno di sviluppare le attività commerciali pianificando in autonomia il proprio lavoro); quello B2B indiretto (le figure professionali si occuperanno della promozione di servizi di rete fissa e mobile con la possibilità sia di ricercare i propri clienti autonomamente che in collaborazione con un'agenzia); ed infine quello B2C indiretto (i professionisti saranno inseriti presso agenzie partner di Vodafone Italia per promuovere servizi di rete fissa e mobile dedicati al mercato consumer). La campagna è stata lanciata più di un mese fa. «Eppure - dicono da Vodafone Italia - finora non abbiamo avuto il risultato che ci aspettavamo».

IN CIFRE

9.444

I commercialisti
i professionisti iscritti
all'Ordine di Roma

2.578

I giovani
i professionisti capitolini
under 40

42%

Le donne
Le giovani commercialiste
romane sono 1.092

7/07/2010

Il Messaggero – Cronaca di Roma

L'ALLARME DEI COMMERCIALISTI

«Irap e Irpef, Lazio tartassato: aumento medio di 73 euro»

Allarme da parte dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili della Capitale sull'incremento delle aliquote Irap e addizionali Irpef per il Lazio e Roma a causa del deficit nel settore della Sanità della Regione Lazio.

Secondo quanto ha comunicato recentemente l'Agenzia delle Entrate per l'anno d'imposta 2010, si applicano le maggiorazioni dell'Irap nella misura dello 0,15% e dell'addizionale regionale all'Irpef nella misura dello 0,30%, rispetto al livello delle aliquote vigenti. Per un abitante del Lazio dunque, che già paga mediamente 360 euro di addizionale, la cifra più alta in Italia, l'esborso comprensivo dell'aumento dello 0,30% dell'aliquota dovrebbe arrivare a 433 euro, con una differenza di 73 euro, nella media, rispetto a quanto paga già oggi.

Per l'ordine dei commercialisti di

Roma i cittadini e le imprese della capitale saranno i più colpiti dal provvedimento. Gli specialisti ritengono che, nonostante la «disastrosa e cronica situazione dei bilanci sanitari della Regione Lazio» il provvedimento costituisca «una eccessiva penalizzazione».

Roma, aggiungono i commercialisti, «nonostante la crisi in atto è uno dei più vivi distretti economici nazionali e ha contribuito copiosamente, anche per il 2009, al gettito tributario erariale e locale».

Considerando il peso che la cosiddetta «mini-stangata» comporterà sulle tasche dei contribuenti, i commercialisti si rendono disponibili a collaborare con le autorità locali e nazionali «al fine di individuare soluzioni alternative e selettive che non gravino ingiustamente ed eccessivamente sui bilanci delle imprese e su quelle dei cittadini-contribuenti».

INTERVISTA

Gerardo Longobardi

Ordine dei commercialisti di Roma

«Moratoria sull'acconto Irap»

Da congelare nel 2010 l'addizionale maggiorata per le imprese

Sara Menafra

«Oggi i residenti nel Lazio pagano in media 360 euro di addizionale Irpef, l'importo più alto di tutto il paese, e con le nuove addizionali regionali arriveranno a 433. E la capitale sarà la città che paga più tasse in Italia», se si considera che, se confermato l'aumento massimo allo 0,4%, l'addizionale comunale peserà in media su ogni contribuente di circa 80 euro.

Gerardo Longobardi, presidente dell'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Roma, di nuove tasse non vuol sentir parlare. E propone una moratoria sulla maggiorazione delle addizionali regionali che dovrebbero scattare il prossimo anno, collegata al rientro dal deficit della sanità laziale. E una stretta sull'evasione delle imposte sugli affitti in nero.

Sembra ormai inevitabile nel 2011 l'aumento, per i residenti del Lazio, dello 0,30% di Irpef e dello 0,15% di Irap.

Non capisco perché abbiano deciso di punire i cittadini, vittime di amministrazioni inefficienti. In questo modo i residenti pagano due volte, la

prima per un servizio mal gestito e la seconda con le nuove tasse. Se poi è un imprenditore o un libero professionista paga due volte, versando l'addizionale per le imprese. Anche qui la scelta è iniqua. Perché le imprese devono pagare in più per il servizio sanitario? Gli imprenditori hanno un servizio più efficiente?

Il malcontento però aumenterà.

È naturale. L'Italia è al quinto posto nella classifica europea delle tasse e siamo addirittura primi (con una pressione del 51,6% nel 2009) se si considera il dato della pressione fiscale riferito al Pil, depurato dalla componente di economia sommersa stimata. Nel caso del buco nella sanità laziale, mi pare importante quel che ha detto la neo governatrice: il deficit è l'eredità di dieci o quindici anni di cattiva amministrazione.

Quando si sentiranno gli effetti di questa nuova tassazione?

Gli aumenti scattano dal 2011 ma le imprese e i professionisti cominceranno a pagare gli acconti Irap maggiorati già a novembre.

Qual è la vostra ricetta per



Presidente. Gerardo Longobardi guida i commercialisti capitolini

SOLUZIONE PONTE
«Possibile evitare la tagliola immediata degli aumenti legati al deficit della sanità»

evitare l'eccesso del carico fiscale?

Le aliquote maggiorate possono essere sottoposte a una moratoria, un'ipotesi che vede disponibile anche il ministro alla Sanità, purché i governi locali usino il tempo a loro disposizione per tagliare drasticamente le spese: il Lazio, come

STRETTA SUGLI IMMOBILI
«Puntare al recupero dell'Irpef evasa sulla mole di affitti in nero della capitale»

pure Campania, Molise e Calabria, coinvolte negli aumenti, devono mostrare subito di invertire la rotta attuando i piani di rientro. Serve inoltre un impegno congiunto contro l'evasione fiscale, non solo tramite gli studi di settore rivolti a pm e professionisti. Proprio il Sole 24 Ore ha quantificato in un mi-

liardo e 600 milioni l'Irpef persa dall'erario sugli affitti in nero. Una fetta consistente di quella cifra proviene dal Lazio e soprattutto da Roma e su questo bisogna puntare.

Quanto dovrebbe durare la moratoria?

Anche solo fino alla fine del 2010. Un tempo sufficiente per capire in che direzione si muovono le amministrazioni evitando la tagliola immediata del primo acconto Irap.

Come aumentare i controlli sull'evasione fiscale in ambito locale?

Per la lotta all'evasione sul nostro territorio serve uno sforzo congiunto tra le agenzie delle Entrate e del Territorio, il comune di Roma ed Entrate Spa.

Il Campidoglio sta varando lo statuto del contribuente locale, un progetto pensato e realizzato con il vostro Ordine. Può aiutare?

Direi di sì, perché è pensato per semplificare i rapporti con i contribuenti ed è improntato al principio dell'affidamento e della buona fede nei rapporti con il comune di Roma anche nell'ottica del federalismo fiscale.

Cosa pensa della "tassa di soggiorno a Roma?"

Non sono pregiudizialmente contrario. Le grandi città occidentali ce l'hanno, New York, Parigi, Barcellona. Lì però i servizi offerti sono migliori: si può pagare qualcosa in più se si hanno maggiori benefici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole 24 Ore Roma Mercoledì 29 Settembre 2010 - N. 35

Riforme. In arrivo aumenti del 50% - Nella capitale crescono i ritardi nei pagamenti

Commercialisti al nodo tariffe

Donatelli (ordine di Roma): «No al tetto per le spese di studio»

Celestina Dominelli

L'attesa è durata 18 anni e finalmente per i commercialisti, dopo l'unificazione tra dottori e ragionieri, è in arrivo la nuova tariffa professionale. Intanto, però, all'Ordine capitolino, che vanta 10 mila iscritti, è tempo di bilanci sulle parcelle incassate dai professionisti.

A stilarli è la commissione presieduta da Paola Donatelli che però premette: «L'aggiornamento delle tariffe non è certo una vittoria, questi aumenti erano dovuti - spiega - visto che i valori erano fermi dal 1992 e la variazione introdotta (un incremento del 50%, ndr) è più che corretta».

Dall'inizio dell'anno a oggi, la sua commissione ha liquidato nel complesso 3,3 milioni di euro di parcelle. «Da gennaio a settembre - prosegue Donatelli - le istanze pervenute sono state 158, 116 le parcelle liquidate. Si tratta di casi in cui è stata adottata la proposta di parcella presentata dal collega oppure sono state fatte delle variazioni rispetto alle istanze sottoposte alla nostra attenzione. Variazioni dettate da errori matematici o dalla non corretta



Presidente. Paola Donatelli guida la commissione parcelle

IL RECUPERO

3,3 milioni

Il totale liquidato

È l'ammontare erogato dall'inizio dell'anno a oggi dalla commissione parcelle

158

Le istanze

Sono le richieste pervenute, 116 le parcelle liquidate

applicazione degli articoli che regolano le tariffe». Con una media delle liquidazioni pari a 28.400 euro circa. Un risultato che è però condizionato, chiarisce Donatelli, «dalla presenza di estremi molto alti. La realtà è molto diversa ed è spesso costituita da parcelle che si attestano tra i mille e i 1.500 euro».

Senza considerare, poi, che a segnare il passo è soprattutto un significativo aumento della difficoltà dei professionisti a incassare i compensi. E non è solo per colpa della difficile congiuntura. «Certo c'è un problema di accesso al credito dovuto alla crisi finanziaria - ragiona Donatelli - ma spesso il ritardo nel pagamento è strumentale perché il commercialista viene sempre inserito alla fine nella lista delle persone da retribuire. Si fa leva su un rapporto continuativo e si chiede la massima comprensione. Così capita spesso che arrivino richieste di liquidazione per la tenuta della contabilità di cinque anni perché il commercialista tira la corda finché può e, quando decide di rivolgersi a noi, lo fa o perché ha litigato con il cliente o perché capi-

sce che non c'è altro modo per recuperare il dovuto». Non a caso il 90% delle istanze che approdano in commissione arriva dagli addetti ai lavori, mentre il resto si divide tra le richieste dei clienti, che fanno istanza di conciliazione o contestano l'operato dei professionisti, e le domande degli enti pubblici.

Ora dunque la categoria si prepara a beneficiare degli agognati aumenti. Ma le perplessità non mancano. Non convince, per esempio, nell'ambito della reintroduzione della voce «spese generali di studio» (pari al 12,5% dell'importo degli onorari), la scelta di fissare un massimo di 2.500 euro a parcella.

«Altre professioni - osserva la presidente - beneficiano da anni di questa voce senza alcun limite massimo. Non si è ben compresa la ragione di questa scelta considerando che i commercialisti hanno strutture di studio con costi di gestione molto alti. Basti pensare che già solo per l'abbonamento a un buon programma di tenuta della contabilità si può arrivare a spendere circa 7 mila euro l'anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

30 Professioni e Lavoro

Mercoledì 20 Ottobre 2010 - N. 38 Il Sole 24 Ore Roma

Ordini. Pesa l'aumento dei rischi e la necessità di tutela da eventuali cause

Polizze assicurative in crescita per commercialisti e consulenti

Convenzioni con risarcimento retroattivo per gli avvocati

PAGINA A CURA DI
Serena Riselli
Alessandra Tibollo

Aumentano le responsabilità e di conseguenza i rischi. È un coro unanime quello dei professionisti laziali, che sempre di più ricorrono alle assicurazioni per mettersi in salvo da eventuali cause risarcitorie, anche se in crescita.

Marco Costantini, consigliere dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma, definisce un "obbligo deontologico" avere una polizza che copra la responsabilità civile, alla luce di normative come la legge 102/2009 e della riforma della revisione legale. «Norme - commenta - che ci hanno caricati di responsabilità sempre maggiori e che ha portato a un aumento delle polizze stipulate». A livello nazionale sono state sottoscritte circa 7 mila polizze in convenzione. E Costantini fa una stima: «Circa il 10% riguarda Roma, l'ordine più popoloso, con 10 mila iscritti».

Alcuni ordini professionali sono scesi in campo con con-

venzioni a livello locale: è dall'estate del 2009 che i commercialisti romani hanno stipulato un accordo con una società assicurativa leader del settore. Mentre i consulenti del lavoro preferiscono offrire agli iscritti un ventaglio di offerte più ampio. «Fare convenzioni è difficilissimo, perché ci sono molte variabili soggettive, dal fatturato alle eventuali cariche del professionista all'interno della società. Il nostro compito è quello di indicare quale assicurazione si attaglia meglio alle varie specificità», spiega Massimiliano Pastore, tesoriere dell'ordine romano dei consulenti del lavoro.

Anche i consulenti registrano un trend di crescita delle assicurazioni professionali: «La vera spinta - dice Pastore - è stata data dal visto di conformità per il credito Iva: quando il cliente deve compensare importi molto alti (15-20 mila euro) noi dobbiamo garantire, e per farlo dobbiamo avere un'assicurazione che ci protegga».

Preoccupati dalle nuove re-

sponsabilità legali anche gli architetti. «Il titolo edilizio - racconta Fabrizio Pistoletti, segretario generale dell'ordine degli architetti di Roma - è sotto la diretta responsabilità dell'architetto che si sostituisce alla PA in qualità di pubblico ufficiale». Per questo ordine, però, stipulare convenzioni si sta rivelando un rebus: «Abbiamo chiesto alle principali agenzie di assicurazione le loro proposte, ma il campo è vasto, perché la figura dell'architetto è multisettoriale».

Le convenzioni sono la spina nel fianco dell'Ordine dei medici romani, che fornisce molte indicazioni attraverso il proprio sito internet. Peccato che, denuncia il direttore dell'ordine romano Dino Così, alcuni dei consulenti indicati dal sito rifiutino di applicare quelle convenzioni ai medici. «Abbiamo scoperto - accusa Così - che alcune assicurazioni italiane non coprono più i nostri iscritti, se lo fanno, riducono le coperture o alzano i costi dei premi. Per questo molti si rivolgono a compagnie stranie-

re che soddisfano maggiormente le loro richieste».

Per gli avvocati, invece, le assicurazioni sono diventate un argomento all'ordine del giorno perché dall'anno prossimo scatta l'obbligatorietà. «Stiamo stipulando una serie di convenzioni di ultima generazione - dice Francesco Gianzi, tesoriere dell'Ordine degli avvocati - per offrire le condizioni più vantaggiose». Gianzi cita una compagnia assicurativa Usa con sede anche in Italia, la Chartis, che offre la retroattività e una copertura fino a 250 mila euro (per studi legali con fatturato inferiore a 100 mila euro, che nel Lazio sono circa l'80%) e un premio base da 350 euro. Spendendo il doppio, invece, la copertura sale a 1,5 milioni di euro. «L'assicurazione - così Walter Villa, responsabile della linea Re professionale di Chartis Europe, spiega il concetto di retroattività - opera per le richieste di risarcimento avanzate contro l'assicurato in vigenza di polizza, anche se derivanti da errori professionali commessi precedentemente alla stipula della polizza stessa. Ovviamente a condizione che non si tratti di eventi già noti all'assicurato». Una maggiore attenzione ai giovani è invece il jolly che gioca Ina Assitalia. Aurelio Nastasi, responsabile della direzione industriale danni, descrive le tariffe Green come «un'offerta particolarmente conveniente studiata per i giovani professionisti che si affacciano sul mercato».

IL TREND

Commercialisti. Dall'estate del 2009 l'ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Roma ha stipulato un accordo con una società assicurativa leader del settore. Per i commercialisti è un «obbligo deontologico» avere una polizza che copra la responsabilità civile, alla luce di normative come la legge 102/2009 e della riforma della revisione legale

Consulenti del lavoro. L'ordine di Roma non ha firmato convenzioni. Preferisce offrire agli iscritti un ventaglio di offerte ampio in base alle specificità di fatturato e posizione nell'azienda

Medici. L'ordine di Roma denuncia che alcune assicurazioni italiane non coprono più i loro iscritti e, se lo fanno, riducono le coperture o alzano i costi dei premi. Per questo molti si rivolgono a compagnie straniere che soddisfano maggiormente le loro richieste

Avvocati. L'ordine di Roma sta stipulando una serie di convenzioni di ultima generazione per offrire le condizioni più vantaggiose, come la retroattività



Avvocati. Francesco Gianzi
tesoriere dell'ordine di Roma



Architetti. Fabrizio Pistoletti,
segretario dell'ordine di Roma

DI RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole 24 Ore Roma Mercoledì 24 Novembre 2010 - N. 43

Commercialisti. Lunedì l'ordine presenta agli iscritti il bilancio preventivo

Un 2011 con più formazione

Programmati oltre 400 eventi - Invariata la quota annuale

Sara D'Ambrosio

■ Un bilancio di previsione 2011 che punta tutto sul servizio agli iscritti. E che lascia invariata la quota di iscrizione dei professionisti. Privilegiando gli eventi di formazione, che supereranno la quota degli oltre 300 appuntamenti gratuiti organizzati quest'anno (a cui se ne sono aggiunti 100 a pagamento). È quello che il presidente dell'ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili di Roma, Gerardo Longobardi presenterà lunedì prossimo all'assemblea dei quasi 10 mila iscritti, nella sede di piazzale delle Belle Arti.

Il prossimo anno, le entrate saranno 2 milioni e 389 mila euro e le uscite 2,1 milioni, di cui il 63% per mantenere le strutture: 756 mila euro per il personale, 579 mila per gli uffici. «Daremo tantissimo in termini di formazione e convegni», spiega Longobardi - investendo su questa voce circa 200 mila euro. I convegni saranno di gran lunga superiori ai 400 del 2010, con una media di 1,7 eventi al giorno. Uno dei temi su cui si concentreranno gli eventi formativi - in collaborazione con quelli di Milano, Napoli, Torino e il Consiglio nazionale - sarà il divieto dell'abuso

del diritto, vale a dire, spiega Longobardi «il contrasto all'uso strumentale di norme tributarie da parte del contribuente, dirette a ottenere vantaggi fiscali non previsti dall'ordinamento. Uno strumento il cui uso distorto da parte dell'amministrazione finanziaria rischia di lasciare nell'incertezza i professionisti, e di paralizzare operazioni economiche più che legittime». E sempre sul tema dell'abuso del diritto l'ordine di Roma ha contribuito alla stesura di una proposta di legge presentata alla Camera da Maurizio Leo, parlamentare e assessore al bilancio del Campidoglio, con l'obiettivo di delimitare il concetto perché non diventi eccessivamente vessatorio.

Negli eventi di formazione sarà data attenzione anche alla conciliazione extragiudiziale, obbligatoria da marzo per alcune controversie civili e commerciali. «Il Centro per la prevenzione e risoluzione dei conflitti, che abbiamo costituito all'interno della Fondazione Telos - spiega ancora Longobardi - è pronto a reggere l'impatto delle richieste che arriveranno, abbiamo già formato 200 mediatori accre-



Presidente. Gerardo Longobardi guida l'ordine capitolino

9.444

Gli iscritti. I professionisti che fanno parte dell'ordine romano dei commercialisti

2,38 milioni

Le entrate. Le previsioni nel bilancio 2011 dei commercialisti capitolini

2,1 milioni

Le uscite. Sono le spese previste. Di questi 756 mila euro per il personale

ditati e messo a disposizione le strutture della sede di via Petrella». Nella formazione avranno un ruolo importante, nel corso del 2011, la Fondazione Telos, centro studi dell'ordine, e il consorzio Uniprof, costruito in collaborazione con l'università di Tor Vergata. Tutte attività che verranno svolte senza aumentare la quota di iscrizione all'ordine che anche per il prossimo anno è rimasta ferma a 390 euro, sebbene 180 vengano poi "girati" al consiglio nazionale. Invariata anche la quota junior, 240 euro.

Le spese per le strutture servono anche a dare spazio agli sportelli in collaborazione con le istituzioni. Presso gli uffici dell'Ordine hanno un proprio spazio l'Agenzia delle entrate, l'Inps ed Equitalia Gerit. «Quest'ultima entro il 2010 incasserà 7 milioni solo dal nostro sportello. Nel 2011 contiamo di aprire i nostri spazi anche all'Agenzia del territorio, grazie alla collaborazione con la struttura diretta da Gabriella Alemanno», conclude il presidente Longobardi. Che per il prossimo anno promette un sito internet ancora più interattivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il consigliere Lucchetti: «Almeno un anno per andare a regime»

Commercialisti aripista ma i tempi restano lunghi

Alessandra Tibollo

Il processo telematico semplifica, ma non taglia i tempi. È questo il bilancio della sperimentazione condotta dall'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Roma sul procedimento tributario on line, durata quattro mesi e che ora hanno passato il testimone agli avvocati. Non solo una simulazione, ma la trasformazione in formato elettronico di più di cento fascicoli, scelti a campione fra quelli già depositati presso le Commissioni tributarie coinvolte dalla sperimentazione. Un lavoro che ha impegnato 160 commercialisti romani oltre all'Agenzia delle entrate e la Sogei, che si è occupata degli aspetti tecnologici. E a ottobre l'Ordine capitolino ha presentato al ministero dell'Economia le proprie osservazioni sui risultati dell'esperimento.

Per Luigi Lucchetti, consigliere dell'Ordine capitolino che ha diretto la sperimentazione, il processo telematico in ambito tributario è un'innovazione complessivamente positiva: «Adesso ci sono le inevitabili riserve, ma arriverà un giorno che ci chiederemo come facevamo prima dell'informatizzazione, come



Ordine di Roma. Luigi Lucchini ha diretto la sperimentazione.

succede con le dichiarazioni dei redditi».

La sperimentazione si è svolta in quattro fasi, da febbraio a maggio 2010, una per ogni mese di lavoro. Sono stati scelti a campione una serie di ricorsi tributari i cui fascicoli sono stati virtualmente depositati di nuovo. «In questo caso si è trattato di fare due volte lo stesso lavoro, ma non si poteva fare diversamente - racconta Lucchetti - le difficoltà principali, sono state riscontrate nella prima fase. Mancavano le istruzioni su come utilizzare i software Sogei. Per l'Ordine ha significato fare formazione per i

commercialisti coinvolti. Oltretutto servivano degli apparecchi che in alcuni studi mancavano, come il lettore per la firma elettronica».

L'obiettivo del processo telematico è quello di snellire il lavoro di segreterie e cancellerie delle commissioni tributarie e permettere a professionisti e contribuenti di risparmiare tempo e denaro. «Nel momento in cui tutto sarà online - spiega il consigliere - sarà possibile fare la richiesta delle copie autentiche, pagare i diritti per il rilascio dei documenti via internet e notificare tramite posta elettronica certificata le sentenze alla controparte».

Secondo le stime di Lucchetti, prima che il processo online entri a regime, passerà almeno un altro anno e «questo non significa - che i tempi della giustizia tributaria si accorceranno». Il vero imbuto è negli uffici dei magistrati, che sono in numero non sufficiente per far fronte alla mole di lavoro di cui si devono occupare. «A Roma - sottolinea Lucchetti - ci vuole da uno a due anni e mezzo per vedere fissata la prima udienza, una tempistica insostenibile per i contribuenti e soprattutto per le imprese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GENNAIO

28 Giovedì 25 Gennaio 2010

DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ROMA

ItaliaOggi

Firmato un protocollo tra Odcec, Mef e Agenzia entrate per la sperimentazione a Roma

Processo tributario, ora si cambia

L'avvio del rito telematico modifica il rapporto con il fisco

Sono decenni che fra i temi ricorrenti a più dolenti del rapporto tra cittadini e fisco è quello della durata e dell'incertezza del contenzioso tributario. Da tempo si discute della necessità, in una società altamente globalizzata e veloce, di rendere rapide le risposte dell'amministrazione fiscale. In concreto, è sempre più una necessità ricevere una risposta colorata e rapida su quanto si presenta un ricorso contro una cartella di pagamento o un avviso di accertamento che si giudica illegittimo o infondato, in tutto o in parte.

La svolta in questo ambito potrebbe essere rappresentata dal "processo tributario telematico" di cui, grazie anche all'impegno dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, sta per essere avviata una fase sperimentale capace di fare dei commercialisti romani professionisti innovativi. I termini, i tempi e le modalità del relativo percorso hanno firmato oggetto di un articolo pubblicato sul sito

scorse 23 dicembre tra il Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, l'Agenzia delle Entrate e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti che aveva formalmente la sperimentazione del Processo Tributario Telematico presso la Commissione

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma

ne tributaria provinciale e quella regionale del Lazio.

L'arrivo, che riguarderà soprattutto delle realt  economiche,   previsto tra qualche settimana. Questa fase di studio e di valutazione dovr  includersi entro luglio coinvolgendo nei servizi della Commissione Tributaria di Roma e l'Ordine esplicito del Commercialisti che far  da agenzia di questo progetto di modernizzazione nazionale. Nel dettaglio, l'interazione telematica del contenzioso tributario si basa sugli strumenti della posta elettronica certificata (Pec) e della firma digitale, articolandosi

nel deposito telematico presso la Commissione Tributaria dei ricorsi e degli altri atti processuali, nella notificazione elettronica delle sentenze alle parti, nell'accesso telematico delle parti al fascicolo telematico del processo.

Al nuovo censimento saranno 150 commercialisti romani che hanno risposto ad un invito al riguardo rendendosi disponibili a questa sperimentazione. Si tratta di un test significativo veleggiato ad un progetto ambizioso

non necessario alla modernizzazione, osserva Gerardo Longobardi, Presidente dell'Ordine di Roma, soltanto nella casa quella della nostra citt  offre la pi  alta garanzia di servizio del contenzioso tributario online. La sperimentazione   indispensabile perch  solo con le tecnologie utilizzate ne verremo in grado lavorare ad una specifica previsione normativa.

Tutta la materia former  oggetto di un convegno di Formazione Professionale Continua, a Roma, oggi, gioved  25 gennaio alle ore 15.00 - 18.00 - Teatro Manzoni, Via Manzoni 140), dedicato

NEWS

Cpec

  operativo il Centro per la prevenzione e risoluzione dei conflitti (Cpec) previsto dalla normativa della Legge 69/2009 che punta a favorire la diffusione della conciliazione. Il Cpec, che arriver  alla Fondazione Tiziana fa capo all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma,   costituito da un centro mediatorio per la conciliazione e da una camera arbitrale che permette di riconoscere i rapporti contrattuali esistenti in conciliazione o in caso di inaccordo passando all'arbitrato. Informazioni e modulistica sono disponibili sul sito internet del Cpec (www.cpec.it).

Odcec de L'Aquila

  ancora aperta la possibilit 

di aderire all'iniziativa di solidariet  per la raccolta fondi destinati all'Ordine dei Commercialisti de L'Aquila. Roma stati gi  raccolti 10.000 euro per i quali il direttore dell'Ordine di Roma ringrazia chi ha avuto questo atto di solidariet .

Per chi vuole ancora aderire si ricorda che la pot  fare versando un contributo di 30 euro a: Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma - Unione di Bassoli Roma - Ag. 20010 - Piazza Gentile da Fabriano, 11 - 00196 Roma - IBAN: IT 59 - A - 02092 - 05020 000401253303. A conclusione dell'iscrizione sar  pubblicata nel sito internet dell'Ordine l'elenco dettagliato delle sottoscrizioni.

appunto al "Processo Telematico". Nel dettaglio saranno affrontati i temi della funzionalit , dei ricorsi ovvero agli atti impositivi, delle notificazioni e comunica-

zioni. Tra i vantaggi, infatti, del futuro processo tributario online ci sar  una pi  rapida disponibilit  degli atti capaci di ridurre i tempi di lavorazione.

LE INDICAZIONI DELLA COMMISSIONE LIQUIDAZIONE PARCELLE

Certificazione credito Iva compensabile, come tariffarla

DI MARCO BUEZIO E MICHELA PULCINI*

La certificazione della "certificazione credito Iva compensabile" che si   proposta di recente all'attenzione generale della professione di commercialista,   un po' il tema di una corretta tariffazione da assegnare a questa tipologia di prestazioni.

L'articolo 10 del decreto legge 1 luglio 2009 (convertito nella Legge 3 agosto 2009 n. 102) intendeva, a partire dall'anno 2010, alcune novità in materia di "compensazione orizzontale" dei crediti Iva. In particolare stabilisce il seguente accordo cui, per i crediti superiori a euro 10.000, l'utilizzo di detti crediti pu  essere operato solo attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate; inoltre, per i crediti superiori a euro 15.000 stabilisce l'obbligatoria opposizione del vito di conformit  con il detto visto leggendosi alle dichiarazioni dalle quali emerge il credito.

Previsto dall'articolo 35 del D.Lgs. 24/2007, l'istituto non ha mai avuto particolare fortuna per una certa sproporzione tra i benefici per i contribuenti e gli oneri per il professionista che lo appone.

Ora, per , considerata l'obbligatoriet  dello stesso per l'utilizzo del credito Iva in compensazione,   presumibile ritenere che venano molti i collegati ad appello. Di conseguenza presso l'Ordine di Roma sono pervenute gi  alcune richieste in merito alla determinazione del corretto compenso per questa attivit  in base alla Tariffa Professionale.

La Tariffa Professionale vigente non contempla alcuna previsione di onorari in relazione a tali attivit . La tariffa, d'altronde,   del 1994 e l'istituto allora non

Tabella ipotesi 1: applicazione art. 31 lettera a)

Onorari graduali art. 26 - onorario e studio della pratica (minimo 4 ore)	� 63,96
Onorari specifici art. 31 lett. a)	� 1.290,00
Riduzione 30%	� 903,00
TOTALE Onorari	� 966,96
Indennit� art.19 - Formazione specialistica	� 53,85
Totale	� 1.020,81

esisteva neanche nelle menti dei firmatari dell'Agenzia. Oggi, come constatato, il visto non solo esiste ma   destinato ad essere incrementato nel suo uso. Quindi, la Commissione Liquidazione Parcelle dell'Ordine di Roma si   posta il problema di dare delle indicazioni su come determinare gli onorari dovuti per tale attivit .

La disamina normativa ci ha condotto ad individuare due soluzioni possibili. La prima   quella di utilizzare l'articolo 31, lettera a), riferito alla consulenza tecnica di parte, anche rilevanti la natura finanziaria. Per non rendere specificamente prevista tale attivit  nell'art. 31,   possibile assimilare a "perizie, pareri, relazioni e consulenze tecniche" con cui richiesta e nell'interesse esclusivo del cliente che pu  utilizzarsi a sostegno delle proprie ragioni" come specificato dal commentario alla tariffa dei Dottori Commercialisti.   possibile rinviare la natura di perizia, in quanto si verifica l'importo del credito vantato;  

applicare il 6%, per di pi  fino a 250.225,43   il 4% ecc., con un onorario massimo di   510,46.   appena il caso di ricordare che l'onorario massimo   derogabile.  , infatti, prevista al comma 2 una riduzione tra il 30% e il 50% in ipotesi di prestazioni rinviati nel quadro di incarichi pi  vasti quali, per esempio, la tenuta della contabilit , mentre   applicabile la maggiorazione del 50% prevista dal comma stesso dell'articolo 6.

La seconda ipotesi   quella che scaturisce dal progetto della nuova tariffa professionale che prevede ancora non approvato la quale prevede che il visto di conformit  rientra tra le attivit  di cui al nuovo articolo 47. Al riguardo la Commissione rileva che si potrebbe essere una differenza complessiva tra le due tariffe, consistente in una semplice interpretazione, per attivit  adesso assimilabili alle perizie, e, in futuro, rinviati nella sezione "Assistenza, rappresentanza e consulenza tributaria", di conseguenza, si potrebbe ipotizzare l'applicazione dell'articolo 49 dell'attuale tariffa, non prevedendo l'attuale articolo 47 nulla di specifico in merito.

L'articolo 49 prevede onorari determinati tra l'1% e il 5% del valore della pratica (in questo caso dell'importo

Tabella ipotesi 2: applicazione articolo 49

Onorari graduali art. 26 - onorario e studio della pratica (minimo 4 ore)	� 63,96
Onorari per consulenza tributaria art. 49 valore medio 75%	� 800,00
TOTALE Onorari	� 863,96
Indennit� art.19 - Formazione specialistica	� 53,85
Totale	� 917,81

del credito Iva).

In entrambe le ipotesi sono anche applicabili i rimborsi spese di cui all'articolo 18, la indennit  dell'articolo 19 e sono escludibili di onorari previsti all'articolo 26.

In ogni caso, come si pu  constatare, la Commissione suggerisce sempre di procedere con il cliente l'onorario.

Come gi  osservato, il progetto della nuova Tariffa Professionale, tra le altre novit , ha aggiunto all'articolo 47 la lettera c) che comprende espressamente le certificazioni tributarie: il testo proposto prevede un importo di   150,00 per il visto di conformit  nella Tabella 2 riferita agli onorari specifici; mentre la Tabella 3 per onorari graduali, prevede la proposta di onorari da   100,00 a   300,00 per un valore della pratica fino a   51.000,00, per il successivo scaglione da   51.000,00 a   510.000,00 gli onorari proposti vanno da un minimo di   300,00 a un massimo di   800,00, infine per un valore della pratica superiore, gli onorari minimi sono per   800,00 e i massimi per   1.600,00.

In seguito si riportano due esempi di determinazione degli onorari secondo le due soluzioni proposte per un credito Iva pari ad euro 20.000.

*Componenti Commissione Liquidazione Parcelle Odcec de Roma

Pagina a cura
DEI DOTTORI DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI DI ROMA
S.p.A. 06/367211
Fax 06/36721220

32 Mercoledì 24 febbraio 2010

DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ROMA

ItaliaOggi

Il contributo dell'Odcec di Roma alla statuizione delle norme già adottate dal Consiglio nazionale

Società non quotate, controlli doc

Principi di comportamento più chiari per il collegio sindacale

di GIUSEPPE TARAGONI *

La riforma del diritto societario, varata nel 2003, attraverso sostanziali modifiche al Codice civile, ha posto l'attenzione, quanto mai pregnante, di delineare i principi di comportamento del collegio sindacale nelle società non quotate (realità, come nota numericamente molto diffusa e prevalente).

In questa prospettiva, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma ha messo a punto un documento che vuole essere un contributo alla statuizione dei principi di comportamento in questo ambito. Va subito precisato che si tratta di un lavoro redatto in spirito di assoluta collaborazione con il Consiglio Nazionale, organismo deputato al varo del documento definitivo, al quale si vuole offrire il frutto di una riflessione che vada ad integrarsi con altri contributi al dibattito sulla materia.

L'Ordine dei Commercialisti romani, in questa prospettiva, ha ritenuto a suo tempo di insediare una Commissione che ha lavorato ad una bozza documentale articolata in diverse proposte.

Il punto di partenza è stato la bozza di lavoro, peraltro mai approvata, predisposta nel 2004 dalla Commissione Paritetica dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Sono stati considerati poi i principi di comportamento del collegio sindacale per le società quotate approvati anteriormente all'entrata in vigore dell'Albo Unico che sono apparsi compatibili con le norme della riforma nell'ambito dell'indagine condotta. Si è inoltre considerato il documento n. 1065 relativo alla vigilanza sull'adeguatezza e sul corretto funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile delle imprese ed enti minori, ed, in ultima, sono state valutate le innovazioni introdotte dal Decreto legislativo che attua la Direttiva Comunitaria 43 del 2006 in ambito di revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati che hanno riguardato soprattutto le diverse terminologie del controllo contabile ridenominato «revisione legale dei conti».

L'articolo del contributo si compone di 42 proposte di principi, ripartite in 8 capi. Di particolare rilevanza in ambito di nomina del collegio

sindacale sono i contenuti del principio 1.1 relativo alle cause di ineligibilità e indipendenza del sindaco nel quale si offre una lettura esplicativa della portata dell'art. 2399 c.c. Il principio, partendo dalla distinzione tra cause di ineligibilità cosiddette assolute e relative, offre fra l'altro una importante esplicitazione delle cause di ineligibilità



**Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma**

relative (definibili anche di incompatibilità) che si sostanziano nell'impossibilità per un determinato soggetto di essere nominato sindaco o di dimettersi dall'ufficio se nominato, in considerazione delle particolari condizioni in cui si trova, condizioni che sono indicate nelle lettere b) e c) del citato art. 2399 c.c. primo comma. In particolare la lettera c) è relativa alla delicatezza questione attinente al possibile legame tra la società e sindaco o tra quest'ultimo e le società della stessa società controllata o la società che la controlla o che sono sottoposte a comune controllo, derivata da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne comprometterebbero l'indipendenza. Viene opportunamente sottolineata come nella richiamata lettera c) sono riconoscibili le maggiori difficoltà di carattere interpretativo. Sul punto vengono pertanto forniti i "principi di fondo" che debbono guidare i sindaci nella valutazione delle situazioni concrete.

In particolare, con valenza innovativa rispetto a precedenti prese di posizione del Consiglio Nazionale (si veda il documento sull'indipendenza del sindaco e del revisore contabile del gennaio 2005), si afferma che la misura del corrispettivo riferita all'eventuale attività di consulenza o ad altri rapporti di natura patrimoniale - in ogni caso non è intenzionalmente relativa, per cui non risulta opportuno fissare soglie di tipo quantitativo il cui superamento generi automaticamente situazioni di ineligibilità e decadenza, potendo la misura di tale soglia critica variare in funzione delle situazioni di contesto (dimensione dello studio professionale, durata dell'attività, natura dell'incarico, ecc.).

In presenza di tali situazioni, viene peraltro affermato che si deve senza altro ammettere l'adesione da parte del sinda-

co oiv della struttura ad esso collegata di provvedimenti atti a "decomprimere" il sospetto di condizionamento, sia sul piano della trasparenza, sia sul piano di procedere interne finalizzate a rafforzare l'autonomia del giudizio del controllore.

L'articolo del contributo affronta poi i principi relativi ai doveri del collegio sindacale, dove una parte di indubbio

giur. numero di società.

Nel documento il perimetro delle «imprese e degli enti minori» viene delineato con riferimento alle indicazioni fornite dagli allora Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri nel documento n. 1065, per cui sono stati considerati non solo indici quantitativi della dimensione, ma anche indici qualitativi quali la concentrazione della proprietà in capo a un'unica persona o a un ristretto numero di persone; la limitatezza dei ricavi; la semplicità delle scritture contabili; la limitatezza dei controlli interni. Viene affermato che gli elementi qualitativi delle imprese ed enti minori incidono sulla modalità della vigilanza che dovrà essere più diretta, incentrata cioè sull'indagine dei fatti più significativi, anziché indiretta, incentrata cioè sulla generica supervisione sull'attività svolta dagli eventuali altri organi di controllo aziendale.

Con riguardo alla vigilanza sull'adeguatezza del sistema

amministrativo e contabile di dette imprese, i controlli dovranno essere di validità, stante il fatto che periplo nei predetti soggetti le «popolazioni contabili» sono poche e facilmente analizzabili.

Il documento prende poi in esame i costi di vigilanza sull'attività di direzione e coordinamento nei gruppi di società, i poteri del collegio e le verbalizzazioni, nonché la partecipazione alle riunioni degli organi sociali. Vengono, inoltre, fornite indicazioni circa il riscontro dei fatti verificabili con riferimento alle innovazioni introdotte dagli articoli 2408 e 2409 c.c. Infine, l'ultima capo affronta il tema dell'attività di controllo sulle operazioni straordinarie.

L'intera articolazione del contributo può essere scaricata nella sua versione integrale dal sito internet dell'Odcec di Roma (www.odcec-roma.it).

**Presidente della Commissione per il collegio sindacale - ODCEC di Roma*

IL PROGRAMMA DI MARZO

Formazione continua, 3S convegni

Il nostro corso di formazione per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, nel mese di marzo sono previsti 3S convegni gratuiti, a moduli fissabili, che tratteranno temi che spaziano dal diritto penale tributario, al diritto societario e alla fiscalità internazionale, alle imposte indirette, alle parcellari, alle procedure concorsuali. Alla formazione tradizionale si aggiunge in maniera sempre più intensa quella erogata attraverso di moduli a *learning*, già sempre con maggiore frequenza nel 2009. Tra gennaio e dicembre dello scorso anno, infatti, la collaborazione nella piattaforma *e-learning* degli Ordini di Roma, Milano e Napoli, su dei Commercialisti che degli Avvocati, ha prodotto il

notiziale risultato di un totale di 21.500 corsi fruiti, di cui 10 mila da parte dei 2.000 commercialisti romani che si sono avvalsi della ricca *teledidattica* telematica. Nel 2010 il piano formativo *e-learning*, che sarà inserito entro il mese di febbraio, prevede di arricchire il *parcheetto* con corsi on-line già disponibili con alcune novità particolarmente significative. Saranno offerti i corsi della riforma dell'iva, dei rapporti con l'ordine, del contenzioso del diritto tributario internazionale. Entro il mese di marzo, agli iscritti all'ODCEC di Roma verrà recapitata una specifica sui crediti formativi con indicazione le ore di formazione continua obbligatoria maturate tra il 2008 e il 2009 e quelle continuative da effettuare per completare il totale richiesto.

Convegni gratuiti marzo 2010

02/03/2010	Bilancio d'esercizio 2009: novità civilistiche e fiscali
02/03/2010	Problemi attuali del diritto penale tributario
03/03/2010	La nuova normativa civilistica e i profili fiscali dell'acquisto di azioni proprie e dei conferimenti in natura
04/03/2010	La novità del bilancio d'esercizio 2009
6-11-03/2010	I principi di revisione nel controllo contabile
06/03/2010	Gli effetti fiscali del trasferimento al socio dei valori di dipendenza
06/03/2010	La formazione del budget e del business plan
10/03/2010	La fase di accoglimento e la liquidazione della società di capitali
10/03/2010	Introduzione aspetti civilistici e fiscali
16/03/2010	Informazioni finanziarie per facilitare l'accesso al credito d'imposta
11/03/2010	Gli strumenti di autenticazione informatica: firma digitale e PEC
11/03/2010	Costituzione di società - Liquidazione di aziende - Art. 20 e 40 e T.F.
18/03/2010	Le verifiche fiscali
19/03/2010	La applicazione della recente riforma del codice di procedura civile nel processo tributario
22/03/2010	Il bilancio dei soci - Aspetti economici e giuridici - Conoscenza della contabilità sulla raccolta di risparmio
24/03/2010	La semplificazione amministrativa nel regolamento del DPR
25/03/2010	Linee di comportamento degli enti no profit dopo l'art. 30 del D.L. 185/2002
26/03/2010	Il ruolo del Dottore Commercialista nell'ambito penale tributario I
29/03/2010	I criteri di valutazione da applicare nei bilanci delle aziende finanziarie e bancarie
30/03/2010	L'attività del collegio sindacale nelle società non quotate
31/03/2010	Aggiornamento antiriciclaggio

Programma a cura
dell'Odcec dei Dottori
Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Roma
Tel. 06/367231
Fax 06/36721229

Da domani, primo aprile, parte il nuovo sistema di comunicazione per la nascita delle imprese

ComUnica al via, complicazione Unica

Senza risposte, necessaria una proroga del doppio canale di invio

DI OVIDIO ENRICO PARQUIN
E ROBERTO DI LORENZO*

Diventa operativa, a partire da primo aprile, la «Comunicazione unica per la nascita delle imprese» definita «ComUnica». I colleghi abituati a delegare ad agenzie esterne alle studio le pratiche camerali, sembrerebbe anche per effettuare una semplice variazione dati Iva, dovranno dotarsi del kit sistema: lettore di smart card, smart card con firma digitale, una discreta quantità di software. La «Comunicazione Unica» è, in estrema sintesi, un'applicazione con la quale vengono «assemblati» una serie di adempimenti nei confronti di diverse amministrazioni.

In particolare, con ComUnica vengono assolti gli adempimenti relativi ad istata, variazione e revisione delle imprese, che in precedenza erano rivolti separatamente a diverse Amministrazioni, nei confronti del Registro delle imprese - Rsi, dell'Abruzzo, dell'Agenzia delle Entrate, dell'Irpe e dell'Inps.

Poiché tutti questi enti hanno mantenuto i sistemi adottati in precedenza, il nuovo adempimento altro non è che l'assemblaggio di una serie di file, prodotti da applicazioni diversi, all'interno di un unico contenitore informatico, generato dal nuovo software ComUnica. Imprese, da trasmettere automaticamente alle Camere di Commercio tramite il canale Telemat.

Nelle intenzioni dovrebbe rappresentare una soluzione innovativa in grado di conciliare l'arrivo di un'impresa in un solo giorno.

Malgrado gli annunci degli enti interessati, non sembra però che le aspettative siano effettivamente realizzabili con questa architettura, che non è esente da criticità come perdita di dati, errore nel log del corso di formazione online realizzato dalle Camere di Commercio.

In primo luogo l'assemblaggio della pratica ComUnica, visto i dati che deve raccogliere, può investire professionalità e competenze diverse.

Infatti, alcuni atti da depositare al R.I. sono esclusivi competenza del notaio, altri atti possono essere depositati dal commercialista, delegato ai sensi della Legge 383/2000, la comunicazione all'Agenzia delle entrate è sicuramente di competenza del commercialista (anche quando interviene il notaio e con ComUnica a maggior ragione); le comunicazioni agli Istituti sono di competenza del Consulente del lavoro e del commercialista che svolge attività in materia di lavoro, pratica in-

stituzione alla Direzione provinciale del lavoro secondo la legge 12/1979.

Inoltre rimane sigillato il sistema della procura speciale per la delega anche ad altri soggetti (società di servizi, Ccd, associazioni di categoria).

Ogni soggetto interessato, nel caso in cui tutti i ruoli non coincidano, deve provvedere ad apporre la firma digitale sul file pdf e sul file dati della parte di ComUnica che lo riguarda, mentre il soggetto che trasmette il pacchetto completo firma la sala distinta della Comunicazione Unica.

Il software di Infostampare prevede la possibilità di trasferimento della pratica da un soggetto ad un altro per «facilitare» l'assemblaggio del pacchetto ComUnica.

Quindi, si apre il problema del soggetto che legittimamente può apporre la propria firma digitale alle varie sezioni della comunicazione, tenendo presente che la circolare M3E n. 3414/07 e la normativa relativa al nuovo adempimento non modifica la normativa precedente prevista per i singoli adempimenti.

Ogni qualvolta la pratica sia presentata da un soggetto diverso dall'imprenditore stesso, saranno legittimati a firmare digitalmente il notaio, il Commercialista, gli altri soggetti dotati di procura speciale per la pratica al Registro imprese, l'intermediario abilitato Entratel per la comunicazione all'Agenzia delle Entrate, il professionista abilitato (Consulente del lavoro o commercialista ai sensi della legge n. 12/1979) per le comunicazioni all'Inps e all'Inps.

Vi sono, inoltre, problemi di natura coordinamento normativa per le operazioni societarie straordinarie, che fanno effetto dall'iscrizione presso il Registro Imprese e da quelle data possono decorrere i termini per le variazioni dati agli effetti Iva e Imposte dirette.

Per quanto concerne l'apertura di unità locali con dipendenti, a causa dei tempi di lavorazione della pratica, l'iscrizione si rivelerà addirittura in un ritardo rispetto al sistema presentato, infatti, oggi la risposta immediata dell'Inps e dell'Inps consente l'iscrizione all'ente gestito immediatamente dal personale, mentre con ComUnica prima la Circa dovrà trasmettere la pratica all'Inps che sarà evasa entro sette giorni lavorativi.

Solo da allora sarà possibile l'apertura dell'Unità locale e l'assunzione dei dipendenti, senza parlare della proliferazione di software da installare. Infatti si dovrà procedere alla compilazione della moduli-

NEWS

Nuovo sito Internet dell'Odcec di Roma

Entro il mese di aprile sarà online il nuovo sito dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma. Il cambio del portale e l'aggiornamento di una piattaforma più ampia ha consentito di implementare le funzionalità e migliorare l'accessibilità delle informazioni. Molte le innovazioni che permetteranno di comunicare in maniera immediata con l'Ordine, tra queste la possibilità di premere dal proprio profilo personale gli appuntamenti con gli specialisti Gesti, Inps e Agenzia delle Entrate e, nell'area formazione, la possibilità di effettuare la personalizzazione del catalogo corsi. Inoltre, l'area sezione dedicata all'attività professionale, dedicata per aree tematiche, consente di accedere facilmente a contenuti costantemente aggiornati.

Rassegna Tributaria della Cassazione

La Rassegna Tributaria di Cassazione è un importante strumento professionale che l'Albo di Roma mette a disposizione della

categoria. Il documento raccoglie mensilmente le più importanti pronunce in materia tributaria, al suo interno i collegi trascrivono un'ampia selezione di sentenze, riassunte e commentate dall'avvocato Alessandro Rizzoni e dal professor Mario Ciccia insegnante della Commissione per il Procedimento Tributario dell'Ordine di Roma. La pubblicazione della Rassegna viene segnalata agli iscritti tramite e-mail, ed è consultabile cliccando sul link indicato o direttamente dal portale dell'Ordine.

Master a Roma sul diritto tributario

Ara (entro il 3 aprile) il Master su «Diritto e contenzioso tributario» organizzato dall'Università di Roma «Tor Vergata». Il corso, riconosciuto dall'Ordine di Roma e dall'Ordine degli Avvocati di Roma, si articola in 44 ore divise tra diritto sostanziale e diritto processuale. Obiettivo del Master è fornire gli strumenti giuridici necessari per impostare la problematica concreta, alla luce dei principi ricavabili dalle leggi ed elaborati della giurisprudenza.

siva Podra 6.5 e programmi compatibili, eventualmente integrati dall'intercambiare AME e dai file prodotti dalle applicazioni Signo e utilizzando il software ComUnica standard, contenente anche quanto relativo a Iva e Inps (società e imprese individuali).

Per abilitare la compilazione della moduliatura Registro Imprese contenuta nel software ComUnica semplificato per le imprese individuali.

Non bastasse, si prevede la compilazione della moduliatura Registro Imprese contenuta in Starweb, applicazione online (in caso di imprese individuali e gli adempimenti relativi alle società che non comportano deposito di atti), ma sempre che la competente Camera di Commercio abbia aderito a quest'ultimo servizio.

Ma la cosa più esaltante è che il software ComUnica è un'applicazione in linguaggio Java che non viene installata permanentemente sul computer, ma viene scaricata ogni volta che viene richiamata dal sito Internet del Registro Imprese.

Ciò determina la concreta possibilità di ritardi per le transazioni in scadenza, come è avvenuto ad esempio in un test eseguito nell'estate scorsa del 16 marzo, per problemi di indisponibilità del server remoto che non hanno consentito il lancio dell'applicativo.

Al momento, l'Agenzia delle Entrate non ha ancora emanato una Circolare esplicativa o permesso dubbi sulle variazioni dati dei depositari delle scritture contabili delle società, che attualmente vengono considerate comunicazioni da inviare

al RII e soggetti al pagamento dei relativi diritti camerali, mentre fino ad oggi sono state considerate non soggette ad iscrizione.

Il nuovo adempimento, così progettato, implica la digitalizzazione più volte da parte di soggetti diversi, degli stessi dati (ad esempio, generalità e codice fiscale del legale rappresentante; codice fiscale e ragione sociale della società, etc.), senza poter attingere da una base dati comune, che poteva essere quella degli archivi camerali.

Quali i vantaggi di ComUnica? La sperimentazione effettuata durante la prova non è stata sufficiente ad apprezzare in un unico software i sistemi in adozione presso amministrazioni diverse, vuoi per la rigidità dei rispettivi sistemi, vuoi per gli interventi effettuati negli anni passati, sia per la necessaria formazione del rispettivo personale, legato al proprio modo di operare.

Tutta questa inefficienza ricade sulle imprese e sugli Studi professionali, costretti a coordinarsi tra loro per rispettare scadenze i cui ritardi possono dipendere dall'adempimento tardivo del soggetto a monte della catena.

Prima, come intermediari abilitati, vorremmo rassicurarvi degli atti di fede per il semplice fatto di aver assunto un impegno a trasmettere ed aver autenticato un file.

Oggi invece dobbiamo firmare digitalmente un documento informatico e la pratica, «pdf dipendente», è sottoposta al controllo della Circa e degli altri enti destinatari. L'impegno non sarà attivo in un giorno: ci vorrà invece una giornata intera per predisporre una pratica che prima richiedeva poche decine di minuti.

In attesa di una circolare dell'Agenzia delle entrate (l'ipotesi di Inps hanno fatto le loro, ma l'A.E. non ancora), è opportuno che si proroghi il «doppio canale», almeno fino a fine anno, nella speranza che si formalizzino i chiarimenti richiesti e che si realizzi un sistema informativo più agile, delegato quanto più possibile dal pdf, capace di attingere i dati online direttamente dagli archivi camerali, senza la necessità di digitalarli più d'una volta.

*Componenti della Commissione Consultiva Informatica e Diritto del Lavoro dell'Ordine di Roma

Pagina a cura dell'



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma

Tel. 06/967211 Fax 06/96721229 - ufficiointer@alboecrroma.it

Partita la sperimentazione tra l'Odcec e la sezione esecuzioni immobiliari

Pct, commercialisti in pole

Via al processo civile telematico al Tribunale di Roma

DI RODOLFO CICCIORECCIO*

Il processo civile telematico (PCT) sta divenendo una realtà. Un ristretto gruppo di custodi giudiziari selezionati tra le file dei commercialisti dell'Odcec di Roma collabora con la Sezione Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Roma per dare vita alla profonda innovazione che porterà all'informatizzazione dei rapporti con gli uffici giudiziari. Il gruppo di ausiliari, costituito sul finire dello scorso anno, ha iniziato la fase di sperimentazione del PCT.

I professionisti sperimentatori, suddivisi in due gruppi, dal mese di gennaio stanno testando due diverse piattaforme software - c.d. *consolle* - alternandosi nell'utilizzo delle stesse, così da poter giudicare, al termine della sperimentazione, la funzionalità delle stesse ed anche la qualità dell'assistenza tecnica ricevuta.

Dall'inizio della fase sperimentale sono stati inviati un cospicuo numero di atti telematici. I commercialisti romani, forti della decennale esperienza acquisita in ordine ad invii telematici di ogni genere e natura, smart card, lettori e firma digitali, hanno appreso con grande semplicità e competenza tutte le

procedure telematiche inerenti la preparazione, l'invio ed il deposito di atti telematici.

Ma andiamo per ordine. Il dpr13 febbraio 2001 n.123, Regolamento recante disciplina sull'uso degli strumenti informatici e telematici nel processo civile, nel processo amministrativo e nel processo dinanzi alle sezioni giurisdizionali della Corte dei Conti, ha introdotto il processo civile telematico. Il fine è quello di definire gli strumenti informatici, le regole e le procedure di diritto necessari ad informatizzare il processo civile. Successivamente il dm 17/07/2008, pubblicato in G.U. 180 del 2/8/2008, ha definito le regole tecnico-operative per l'uso degli strumenti informatici e telematici nel processo civile.

In estrema sintesi il PCT prevede la consultazione via internet dei fascicoli di causa associati alla parte (il legale) e all'ausiliario del giudice, sia esso custode giudiziario che consulente tecnico d'ufficio. E' prevista inoltre la notifica degli atti ed il deposito dei documenti. Per questi ultimi il Ministero della Giustizia ha predisposto uno specifico elenco suddiviso per ambito giuridico e per soggetto.

Il PCT viene definito dal Ministero della Giustizia all'interno

del proprio piano Egov, un interscambio bidirezionale di dati e documenti informatici firmati digitalmente tra i vari attori del processo: esterni (avvocati, ausiliari ecc.) ed interni (cancellieri e magistrati). In pratica ognuno degli attori dispone di una consolle appropriata alle proprie caratteristiche.

I professionisti esterni, siano essi avvocati che ausiliari, debbono preventivamente iscriversi ad un punto di accesso, che è il fornitore dei servizi di interfacciamento tra il dominio giustizia ed gli utenti esterni mediante protocolli predefiniti che permettono il colloquio con gli Uffici Giudiziari e salvaguardano la sicurezza e la riservatezza.

Operata l'iscrizione al PdA ed abilitata l'utenza, l'attore esterno può provvedere alla consultazione dei fascicoli ai quali è associato. Inoltre può predisporre e depositare atti preventivamente firmati digitalmente. Tale deposito ha validità legale a partire dallo scorso mese di febbraio. L'atto così preparato ed inviato, giunge con un click alla Cancelleria dell'Ufficio giudiziario destinatario. Il funzionario addetto provvede all'acquisizione dell'atto rilasciandone ricevuta all'inviante.

L'atto, oggetto del deposito te-

lematico è così disponibile sulla consolle magistrato, all'interno della quale lo stesso magistrato può prenderne immediata visione. Contestualmente l'atto stesso è inserito nel fascicolo di causa. Il tutto senza la necessità di stampare un solo foglio di carta.

Sono evidenti i benefici di cui godranno, a regime, i processi e gli attori. Deposito degli atti senza doversi allontanare dal proprio studio, consultazione dalla propria scrivania dei fascicoli di causa e loro aggiornamento in tempo reale, sono alcuni dei vantaggi più palesi.

Nell'ambito del Tribunale di Roma il processo civile telematico ha iniziato a muovere i suoi primi passi nella Sezione Esecuzioni Immobiliari. E' previsto la sua adozione a breve nella Sezione Fallimentare, nella Sezione Lavoro e via via fino ad estendersi a tutto il processo civile.

Al termine della sperimentazione che è prevista a breve, l'Odcec di Roma provvederà alla sottoscrizione di una convenzione con un fornitore di PdA, in modo da consentire a tutti gli iscritti di accedere ai servizi offerti con garanzia di efficienza ed economicità.

***Vicepresidente Commissione Custodi Giudiziari Odcec di Roma**

Da Natale è operativo il protocollo tra Cndcec, il Mef, il Cpgt e l'Agente

Anche il processo tributario è online

Il fascicolo diventa digitale

DI LUIGI LUCCHETTI

Partita la fase di sperimentazione del processo tributario telematico.

Il Cndcec ha stipulato, poco prima di Natale 2009, un protocollo d'intesa con il Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e con l'Agenzia delle Entrate, per testare il funzionamento dell'architettura predisposta per l'avvio del processo tributario telematico, indicando l'Ordine di Roma come Ordine pilota per la sperimentazione.

Il Consiglio dell'Ordine ha chiesto ai colleghi romani di rendersi disponibili per consentire un'efficace fase di sperimentazione e, per il vero, gli iscritti hanno risposto positivamente all'appello, aderendo in numero molto considerevole.

Non tutti quelli disponibili, però, sono stati coinvolti nella prima fase di sperimentazione. Ciò in quanto sono stati inizialmente interessati quei colleghi che avevano udienze in corso

tra febbraio ed aprile nelle Sezioni della CTP e della CTR di Roma, che sono state incluse nella sperimentazione.

I colleghi, e sono molti, che per il momento non sono entrati nella fase sperimentale potrebbero perciò esservi chiamati nei prossimi mesi.

Si tratta, in sintesi, di creare un duplicato informatico del fascicolo cartaceo del ricorso mediante la trasmissione telematica degli atti del processo e degli allegati, previamente scansionati e firmati digitalmente.

Ciò consentirà al Dipartimento delle finanze - Direzione della Giustizia Tributaria, guidata dal dott. Fiorenzo Sirianni, di individuare le fasi da mette-

re a punto, anche sulla scorta delle segnalazioni provenienti dai vari attori del processo telematico: Segreterie delle Commissioni, professionisti e Team Legali degli Uffici territoriali dell'Agenzia delle Entrate.

Il Consiglio dell'Ordine ha messo a disposizione dei colleghi un dipendente per fornire tutte le informazioni tecniche necessarie per poter effettuare la sperimentazione.

Occorre dotarsi preventivamente di indirizzo di PEC, registrarsi presso il sito predisposto per la sperimentazione ed essere in possesso di una smart card per firmare digitalmente i documenti che vengono trasmessi telematicamente.

A fianco del Presidente della Commissione per il Processo Tributario, professor Alberto Comelli, il Consigliere che vi scrive è stato designato per coordinare i colleghi, fornire consigli e fungere da interfaccia con le altre parti coinvolte nella sperimentazione.

Alla fine del primo ciclo di sperimentazione, che terminerà in luglio, si prevede la riunione del gruppo di lavoro costituito tra tutti i soggetti coinvolti in questa fase per trarre le prime conclusioni operative e tracciare le linee guida della prossima.

Nel confermare che l'Ordine dei Commercialisti di Roma intende offrire, tramite il folto gruppo di iscritti che si sono offerti volontariamente, il massimo contributo possibile alla riuscita della sperimentazione, si rassicurano i colleghi che a loro sarà riservata tutta l'assistenza necessaria da parte delle strutture e del personale dell'Odcec di Roma.

***Presidente Commissione Stampa Odcec di Roma**

APPUNTAMENTI

Il bilancio dell'Ordine all'esame degli iscritti. Si svolge oggi, in seconda convocazione (ore 12.00 presso la sede dell'Ordine in Roma Piazza delle Belle Arti n.2), l'Assemblea degli iscritti per l'approvazione del Rendiconto generale dell'anno 2009. Il bilancio è a disposizione per la consultazione presso la sede dell'Ordine. Tra gli elementi distintivi c'è da segnalare il mantenimento invariato della quota annuale, cui corrisponde anche un miglioramento dei servizi. Ciò avviene nonostante l'Odcec di Roma abbia subito un decremento nel numero degli iscritti in ragione, come noto, della nascita dell'Ordine di Tivoli. La corretta gestione contabile ha consentito il conseguimento di obiettivi importanti senza gravare ulteriormente sull'entità della quota.

Master in diritto tributario. Scade il 2 maggio il termine di iscrizione al Master in Diritto Tributario "Ezio Vanoni" organizzato dal Dipartimento delle Scienze Tributarie della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze e dall'Ordine dei Commercialisti di Roma. Il Master si svolge a Roma presso la sede della SSEE (Via della Luce, 35) e presso la sede dell'Ordine (Piazza delle Belle Arti, 2). Le lezioni, per un totale di 505 ore, inizieranno il 21 maggio e daranno diritto al riconoscimento di crediti ai fini della Formazione Professionale Continua. Per l'iscrizione inviare la domanda di partecipazione a: mastervanoni@finanze.it

Apprendistato professionalizzante. La Commissione Diritto del Lavoro, in attuazione della convenzione tra Odcec di Roma e Confindustria Roma, promuove percorsi formativi per i prestatori di lavoro subordinato degli studi professionali iscritti all'Ordine, assunti con rapporto di apprendistato attraverso l'Ente di Formazione della Confindustria "Promoter". I colleghi potranno usufruire di un canale qualificante per ottemperare alle disposizioni di legge in materia di formazione degli apprendisti (120 ore l'anno di formazione obbligatoria). I professionisti interessati devono inviare il modello di preiscrizione ai corsi, scaricabile dal sito dell'Ordine, entro e non oltre il 14 maggio 2010.

Esami di Stato. Rese note le date degli esami di abilitazione alla professione di dottore commercialista per le sessioni 2010. Per l'accesso alla sezione A gli esami si svolgeranno il 15 giugno e il 23 novembre, per la sezione B il 22 giugno e il 30 novembre. Le iscrizioni dovranno essere effettuate presso la Segreteria Esami di Stato dell'Università, o dell'Istituto di istruzione Universitaria presso cui verrà sostenuto l'esame, entro e non oltre il 14 maggio per la prima sessione e il 15 ottobre per la seconda.

Pagina a cura



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma

Tel. 06/367211 Fax 06/36721220 - ufficiostampa@odcec.roma.it

32 Mercoledì 26 Maggio 2010

DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ROMA

ItaliaOggi

Il presidente dell'Odcec di Roma, Gerardo Longobardi, traccia il bilancio dell'attività 2009

Un anno al fianco degli iscritti

Più formazione continua e maggiore collaborazione con il fisco

Un Ordine professionale che non solo adempie le sue funzioni strettamente organizzative della categoria ma che punta a diventare un soggetto sempre più attivo nelle dinamiche economiche e di sviluppo del Paese. È il tratto che emerge dall'ultima Assemblea degli iscritti, dell'aggregazione, un momento essenziale per definire le nuove frontiere professionali e in particolare le prospettive future.

«Quando si affrontano i temi menzionati al nostro Ordine professionale», afferma Gerardo Longobardi, presidente dell'Odcec di Roma, «conviene ragionare su una duplice prospettiva: quella attinente all'organizzazione interna corporis nella quale sono state varate importanti innovazioni e il potenziamento dei servizi per gli iscritti, e un'altra, attinente al nostro ruolo di soggetti interlocutori dello scenario economico soprattutto di servizio allo sviluppo delle imprese».

Domanda. Presidente Longobardi, quali sono stati i punti qualificanti dell'anno svolto nel 2009 e in questo inizio di 2010?

Risposta. «Partire da alcune cifre, dal momento che la nostra è una macchina complessa di circa 10 mila iscritti e 1700 praticanti. Il fatturato complessivo dell'Ordine è di circa 2.500 milioni di euro, di cui 1.200 dell'attività operativa, e la maggiore presenza dei giovani: il 23,10% degli iscritti ha meno di 40 anni e il 41,32% ha tra i 40 e i 50 anni. Dati che, se consideriamo l'aumento della vita media, ci fa considerare che siamo un Ordine giovane e dinamico».

D. Una professione delicata come la vostra necessita di continui aggiornamenti che tengano conto della complessa evoluzione della materia che siete chiamati a trattare. Come vi siete mossi?

R. La Formazione Professionale Continua costituisce un filo della nostra azione che riteniamo cruciale per la nostra effi-

cienza e credibilità. L'apposita Commissione PPC presieduta dal Consigliere Daria Casadei ha organizzato e pianificato nel 2009 un'attività di formazione professionale articolata su 295 giornate formative gratuite in aula. In contemporanea, nell'ambito dello stesso anno, è promossa l'attività di realizzazione di corsi a distanza che ha offerto ai nostri iscritti 6 nuovi video-corsi che si sono aggiunti all'originale catalogo gratuito di formazione a distanza (e-learning) già pubblicato in collaborazione con gli Ordini dei Commercialisti e degli Avvocati di Milano e Napoli. Vorrei ricordare che questa collaborazione tra i più numerosi Ordini delle professioni economico giuridiche d'Italia è stata una felice iniziativa di Luigi Martino, il compianto Presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Milano, un caro amico recentemente scomparso. In questo ambito va sottolineato il considerevole numero dei corsi realizzati dall'Odcec di Roma che vede tra i 10 corsi più richiesti 7 dei propri. Inoltre è anche interessante il dato della fruizione dei corsi a distanza: su 4.736 singoli utenti, 1.871 appartenenti all'Ordine di Roma che hanno attivato 10.353 corsi su 31.443 totali fruiti.

D. I Commercialisti sono chiamati anche ad un'elaborazione concettuale sui maggiori temi fiscali.

R. Tra i nostri obiettivi c'è quello di dialogare con le istituzioni a vari livelli portando il contributo teorico pratico di chi affronta i problemi sul campo soprattutto quando si parla di applicare la normativa tributaria. In tal senso ci siamo mossi su alcune direttrici: l'approfondimento attraverso studi monografici, l'interpretazione delle norme tributarie, la precisazione degli orientamenti didattici per la formazione professionale continua, la collaborazione con il Consiglio Nazionale. Nell'ambito di questa attività di studio e ricerca merita di essere sottolineata l'attività di approfondimento compiuta con la collaborazione anche di componenti del Comitato scientifico della Fondazione Telos, su uno dei

temi di più stretta attualità nella materia del reddito d'impresa e più in generale tributaria: quello dell'abus del diritto, originato dalle note sentenze della Corte di Cassazione del dicembre del 2008, tanto commentate ed altrettanto criticate da una dottrina sostanzialmente unanime. A conclusione di tali approfondimenti la Commissione Imposte Dirette-Operazioni straordinaria del nostro Ordine, presieduta dal Calfog Alfonso Trivoli, ha prodotto un corposo volume dal titolo "Abuso del diritto in campo tributario - Delinei teorici e tutele risolvibili a evolversi" pubblicato nel novembre 2009 e inviato a tutti gli iscritti all'Ordine di Roma, oltre che ai principali enti ed istituzioni, ora disponibile anche in formato elettronico sul sito dell'Ordine.

D. Cosa ha fatto l'Ordine di Roma in relazione alle recenti disposizioni legislative in materia di mediazione e conciliazione?

R. Vorrei segnalare che la Commissione Arbitrato e Conciliazione, presieduta dal Consigliere Edoardo Maritano, ha promosso un'importante attività per l'organizzazione e l'affermazione del Centro per la Prevenzione e Risoluzione dei Conflitti, varato nel febbraio 2009. Nel dettaglio, si è proceduto all'organizzazione della sede per questo attiene le funzioni di Centro Mediation e Camera Arbitrale, che ha supportato la pianificazione delle attività e la sistemazione anche logistica con l'assegnazione delle attrezzature necessarie. Di rilievo anche la creazione di un sito internet dedicato.

D. In materia tributaria voi siete una parte rilevante di una galassia a più interlocutori. Come procede il dialogo con gli altri attori?

R. Abbiamo istituito i già citati rapporti sia con i vertici dell'Agenzia delle Entrate sia con la Direzione Regionale delle Entrate del Lazio. Il nostro Consiglio Nazionale ha stipulato, poco prima di Natale 2009, un protocollo d'intesa con il Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia, con il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e con l'Agenzia delle Entrate, per tentare il funzionamento dell'archivio predisposto per l'arrivo del processo tributario telematico, includendo l'Ordine di Roma come Ordine pilota per la sperimentazione. Inoltre con Equitalia Gest S.p.A. facendo seguito a quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta con l'Ordine nel 2008, è attivo uno sportello dell'Agente della Riscossione attraverso il quale i Calfog non solo possono effettuare pagamenti ma anche ottenere carte di credito, bonifici circolari e buonomi delle cartelle notariali anche dei propri clienti, ma possono avere tutte le informazioni su iscrizioni o rudi e pro-

LIBRI

Codice Bauer 2010, strumento da professionisti

Non da oggi è uno strumento di consultazione agile, sistematico e aggiornato, utile a coloro che studiano o operano professionalmente nel campo delle discipline giuridiche e aziendistiche. **Parliamo del "Codice Bauer 2010"** di cui è stata recentemente pubblicata la nuova Edizione. Si tratta di un'opera sempre attenta dai professionisti per la completezza e l'affidabilità che come per le edizioni passate comprende oltre al Codice Civile integrale, aggiornato ed annotato anche le leggi sul suo collegato in materia di Banca e Borsa, cooperative, fallimento procedure, responsabilità amministrativa D.L. 124/09, la legge sulla mediazione finalizzata alla conciliazione nelle controversie civili e commerciali di cui al D.Lgs. 4/09, la legge 20/09 n. 28, ecc. Per quanto riguarda la normativa Tributaria, il codice contiene, tra l'altro, le disposizioni in materia di accertamento e riscossione, quelle sulle imposte sui redditi ed Irap, la disciplina dell'imposta sul valore aggiunto e dell'imposta di registro e il contenzioso tributario. Di particolare interesse è la parte costituita dalla sezione dedicata ai principi contabili che comprende tutti gli emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (O.I.C.) oltre ad una sintesi dei principi contabili Internazionali (Ias/Ifrs). Un'altra parte del Codice riguarda la legislazione sulla Revisione legale dei Conti aggiornata al D.Lgs. 27/09/2010 n. 39 sull'attuazione della Direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati. Questa nuova edizione tiene conto delle rilevanti modifiche apportate dal Trattato di Lisbona, approvato l'introduzione del fondamentale Trattato di Lisbona, al codice civile, al Testo Unico Finanze, al Testo Unico in materia di Intermediazione Finanziaria e all'iva comunitaria. In particolare, il recepimento delle direttive comunitarie 2007/126/CE, 2007/144/CE, 2008/18/CE, 2008/19/CE e 2009/117/CE e le nuove disposizioni in materia di mediazione (D.Lgs. 4/09 n. 28) e di revisione legale dei conti (D.Lgs. 27/09/2010 n. 39). Il volume sempre puntale, per il suo rigore, si segnala soprattutto ai professionisti e alle società, ma anche ai giovani che intendono affrontare l'area di Stato per l'esercizio della libera professione.

L.P.
Riccardo BAUER - Codice Civile, Norme Tributarie, principi contabili Novocentomedia Editore, pagg. 1817, Euro 21,80.

cedere esecutive in essere. Dopo il nostro esempio la Convenzione è stata successivamente recepita anche dal nostro Consiglio Nazionale ed estesa a tutti gli Ordini territoriali. Per comprendere la portata basta quanto dato nel periodo gennaio 2009-marzo 2010 Equitalia Gest S.p.A. ha raccolto presso il nostro Ordine più di 8 milioni di euro. Ma la collaborazione con le istituzioni non si è limitata al campo fiscale. Pensate al esempio alla circostanza che dallo scorso anno è in funzione, sempre presso il nostro Ordine, uno sportello dell'Isps al quale i nostri iscritti possono rivolgersi per ottenere una consulenza di attualità fiscale. Infine, attraverso una serie di corse iniziative, sono stati sviluppati i rapporti con il Comune di Roma, la Camera di Commercio, il Tribunale

e la Università.
D. Le iniziative di cui parlare sarebbero tante.
R. Le iniziative diventate realtà operative sono davvero tante. Le descriviamo accuratamente in altri colloqui. Mi sia, però, concesso rivolgere un doveroso ringraziamento a tutti i colleghi componenti le diverse Commissioni, solitamente ai comitati esterni che collaborano con esse per l'impegno disinteressato e generoso profuso nel corso del 2009, impegno rivisto non solo all'aggiornamento professionale degli iscritti ma anche alla crescita della considerazione all'esterno della nostra professione. E lo stesso ringraziamento va ovviamente esteso a quanti, Calfog o no, hanno collaborato alle nostre attività didattiche e scientifiche.



Gerardo Longobardi

Pagina a cura dell'



**Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma**

Tel. 06/767211 Fax 06/76721228 - uffici@ordinecdce Roma.it

ItaliaOggi

DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ROMA

Mercoledì 30 Giugno 2010 37

Alcuni dubbi si hanno per esempio in tema di esercizio di attività d'impresa, come quella agricola

Incompatibilità, occhio alle regole

Nel passaggio all'Albo unico nulla è stato normato sul tema

di ROBERTO DE ROSIS *

S e è vero che almeno formalmente l'incompatibilità rappresenta uno degli elementi costitutivi e inderogabili dell'accesso alla professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile, occorre riconoscere che questo istituto è sicuramente conosciuto nella sua essenza e articolazione.

È noto come all'atto della presentazione della domanda di iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'autocertificazione di inosservanza di cause di incompatibilità con l'esercizio della professione, risulta essere un elemento essenziale e decisivo.

Ma oltre fatto formale sono pochi coloro che effettivamente conoscono l'essenza di questo istituto.

Non è infrequente, infatti, il caso di chi sottoscrive tale autocertificazione, senza avere una chiara, seppur parziale, conoscenza della materia, ma soprattutto ignora quali conseguenze possano derivare da una non esatta valutazione e compilazione della domanda sopra richiamata.

Detto questo occorre poi accertare che il quadro assume un diverso rilievo quando i soggetti interessati da eventuali cause di incompatibilità risultino essere iscritti all'Albo.

Questo perché le situazioni più delicate, per non dire spinose, sono ritenibili proprio tra gli iscritti all'Albo, anche con anzianità rilevante.

La differenza sostanziale è in un dato temporale perché mentre all'atto dell'iscrizione, sia la Commissione Tenuta Albo che il Consiglio dell'Ordine svolgono una intensa attività, al fine di accertare eventuali condizioni di incompatibilità, per quanto riguarda i soggetti già iscritti all'Albo, l'accertamento risulta essere più difficile.

I citati organi istituzionali propri, infatti, non possono che prendere atto di casi di incompatibilità, nel corso della propria attività di vigilanza, ovvero su segnalazione da parte di terzi, quando l'annullazione si è ormai consolidata, con ripercussioni che possono andare dalla perdita di periodi previdenzialmente validi, sino alla cancellazione dall'Albo.

Il vigente ordinamento professionale, che regola la professione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, decreto legislativo n. 139 del 2005, prevede, all'articolo 4, le cause di incompatibilità con l'esercizio professionale, ricalcando, con alcune modifiche, quanto era disposto dai rispettivi Or-

dinamenti dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti.

L'intento è il medesimo: la tutela dell'onorabilità, indipendenza ed imparzialità degli iscritti.

Oltre alle disposizioni previste nei decreti 1967/1983 e 1968/1983, la materia è stata regolamentata, nel 2003, dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

In tale vademecum il Consiglio Nazionale ha affrontato alcuni casi specifici, offrendo così delle linee guida a tutti coloro che si fossero trovati nelle condizioni esaminate dalla trattazione.

Con la soppressione dei due ordini preesistenti dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nulla è stato specificato in merito, nessuna direttiva emanata, nessun documento predisposto, nessun approfondimento o studio sviluppato.

Ne consegue che supponendo che tutto quanto contenuto al 31 dicembre 2007, debba intendersi obsoleto e comunque abbia perduto ogni efficacia, ci si deve interrogare sul comportamento che gli Ordini territoriali devono tenere riguardo a soggetti iscritti che si trovino in presunte condizioni di incompatibilità; quale normativa cioè debba essere applicata e, meglio, come valutare se l'attività svolta ricada o meno nell'esercizio di impresa.

L'unico indirizzo rintracciabile in questo ambito è nella relazione al decreto legislativo 139/2005 in cui viene affermato che «la disciplina dell'incompatibilità mantiene una sostanziale identità con i principi contenuti nei precedenti ordinamenti professionali, salvo la necessaria opera di aggiornamento e la considerazione di figure giuridiche insorte nel tempo, che costituiscono pertanto un primo orientamento nei criteri da adottare da parte degli Ordini locali».

Non si vuole in questa sede analizzare le singole fattispecie previste dall'art. 4 del vigente ordinamento, piuttosto rappresentare i principi generali cui attenersi al fine di evitarne violazioni.

La prima importante considerazione deve essere svolta riguardo alla situazione oggettiva del dottore commercialista e dell'esperto contabile, rispetto a quella soggettiva.

Nel precedente ordinamento veniva infatti determinata l'incompatibilità per la mera assunzione di qualifica, quale quella del mediatore, piuttosto che del giornalista professionista o ancora dell'agente di cambio; l'articolo 4 vigente, invece,

È on-line il nuovo sito della Fondazione Telos



I contenuti e le dinamiche del nuovo sito internet della Fondazione Telos (www.fondazionetelos.it) sono stati illustrati in occasione di un convegno dedicato alle "Nuove frontiere della comunicazione culturale". Il sito web, interamente rinnovato, mette a disposizione molteplici possibilità di utilizzazione per i propri utenti.

Sul portale sono presenti i lavori di ricerca prodotti dalla Fondazione Telos (il Centro Studi dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma), la sezione "Editoria" accoglie articoli, monografie e saggi elaborati dal Centro nell'ambito delle sue attività istituzionali.

Alexis dei lavori risultano scaricabili in formato pdf e sono aperti a tutti; altri studi sono collocati nell'area riservata e sono fruibili solo dagli utenti registrati; ulteriori elaborati costituiscono materiali per la Scuola di formazione Aldo Marchini e sono destinati ai praticanti iscritti alla scuola stessa.

Il sito, nella formulazione innovativa, è operativo dal 23 giugno scorso; ad animare l'iniziativa sono stati Giovanni Castellani, presidente della Fondazione Telos, ed Ed-

ardo Cintolesi, direttore della rivista Telos, a seguito di un'aperta determinazione del Consiglio. Direttore del sito è Antonia Coppola.

Tra le novità della nuova struttura web la possibilità di un blog per i giovani e i praticanti, all'interno del quale confrontare esperienze, e la divulgazione di borse di studio e stage messi a disposizione attraverso il portale. Il sito, ovviamente, si presenta con una nuova veste grafica, moderna e moderna, capace di dare risalto ai testi e ai contenuti puntando ad una facile utilizzabilità.

In ultimo, ma non per rilevanza, la novità dell'applicazione Call for papers attraverso cui il Centro Studi punta a coinvolgere un numero sempre maggiore di commercialisti nella produzione e divulgazione di ricerche e lavori scientifici. In questo modo quei commercialisti che intendono pubblicare i propri elaborati su temi comuni avranno una chance in più attraverso il sito della Fondazione Telos.

Tra le iniziative connesse, a breve, già prima della pausa estiva, sarà on line un sistema di formazione di business english realizzato in collaborazione con Noikos.

preesistente l'effettivo esercizio di professione o attività. In altre parole è compatibile la qualifica di giornalista professionista purché non si svolga effettivamente e concretamente l'esercizio della professione, con quella di dottore commercialista ed esperto contabile.

Altro punto meritevole di essere evidenziato è il primo comma dell'articolo 4, con cui si dispone che «l'esercizio della professione di dottore commercialista ed esperto contabile è incompatibile con l'esercizio, anche non prevalente, né abituale...».

Con tale preavviso, infatti, il legislatore ha voluto sgombrare il campo da dubbi interpretativi, essendo la norma estremamente chiara sulla circostanza che l'esercizio, anche occasionale, della professione o delle attività tipiche nel richiamato articolo 4, determina l'incompatibilità.

Proseguendo con la lettura della norma, si deve segnalare come, mentre i soppressi Ordinamenti prevedevano l'incompatibilità con «l'esercizio del commercio», il vigente decreto legislativo 139/2005 precisa che «l'esercizio dell'attività di impresa...» porta all'incompatibilità (punto 1, lettera c); trattasi di una visione nuova,

più ampia, dell'impianto che regola l'esercizio della professione, che attira nella sfera dell'incompatibilità ogni attività di impresa, ivi compresa quella agricola.

È proprio su questa specifica attività che si avverte la necessità di una indagine approfondita, di cui a tutto oggi non è dato sapere. Ha una frequenza rilevante l'ipotesi di Colleghe che, vuoi per frove di benefici fiscali e aggirare rigide disposizioni amministrative che regolano il comparto edilizio in agricoltura, ed ancor di più per successione ereditaria, si trovano a gestire imprese agricole, ignorando totalmente la riscrittura, che li vede nella piena incompatibilità con l'esercizio professionale.

Come accennato all'inizio del presente articolo, le ripercussioni a livello previdenziale

le possono portare al mancato riconoscimento dei periodi in cui è provata la incompatibilità, con gravissimo danno per la posizione pensionistica; viepiù il Consiglio dell'Ordine dovrà procedere alla cancellazione dall'Albo dell'iscritto per il quale è stata accertata e permane una situazione di incompatibilità.

La delicatezza e l'importanza della materia trattata richiedono un accertamento da parte degli organi competenti con auspicabili guide di indirizzo.

Ne deriva, dunque, una necessità deontologica alla massima attenzione degli iscritti che potrebbero incorrere nella violazione delle prescrizioni indicate nell'art. 4 del d.lgs. 139/2005.

* Presidente Commissione Tenuta Albo Ordine di Roma

Pagina 9/10

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma

tel. 06/767211 Fax 06/76721220 - ufficioamministrativo@ordine.com.it

ItaliaOggi

DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ROMA

Venerdì 29 Settembre 2010 39

L'Odcec Roma inizia ad ospitare una serie di approfondimenti sugli effetti tributari dei principi

Ias e commesse a lungo termine

I criteri contabili internazionali sono conformi con quelli fiscali

Gli Ias e gli effetti che possono derivare dalla loro adozione costituiscono un momento rilevante, in particolare, nella determinazione del reddito imputabile ai fini Ires di quelle imprese che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali nei propri bilanci d'esercizio. Al fine di approfondire questi aspetti la Commissione Imposte Dirette - Reddito d'Impresa dell'Ordine di Roma ha intrapreso un'azione di studio e approfondimento, oltre che un dibattito sui contenuti, concretizzandosi anche nella produzione di contributi di merito consultabili sul sito dell'Ordine. Gli argomenti sono stati divisi e trattati secondo una ripartizione sistematica. Si tratta di contributi alla discussione che non impegnano gli enti e gli studi di appartenenza degli autori né, ovviamente, l'Ordine. Di seguito pubblichiamo un primo approfondimento sull'argomento.

di ELENA MATTEI *

Il principio di derivazione stabilito dall'art. 83, comma 1 del Testo unico impone che i risultati del conto economico redatto in base ai principi contabili internazionali siano pienamente rilevanti ai fini fiscali, nonostante l'emissione di eventuali deroghe rispetto alle vigenti regole in tema di reddito di impresa.

Per le imprese c.d. «las aderenti» tale disposizione comporta, dunque, un notevole impatto sulle modalità di determinazione dell'Ires, in considerazione delle possibili differenze di trattamento, contabile e fiscale, proprie dei diversi componenti reddituali.

La mancanza di organici chiarimenti ufficiali sull'argomento ha portato la Commissione imposte dirette dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Roma a ritenere opportuna l'azione puntuale degli effetti fiscali che, sotto il profilo operativo, possono emergere per effetto dell'adozione dei principi contabili internazionali. I risultati di tale analisi, condotta con riguardo ai diversi elementi del reddito d'impresa, sono stati sintetizzati in alcuni elaborati, consultabili liberamente tramite accesso al sito web dell'Ordine di Roma. Alle pubblicazioni si accede dalla pagina della Commissione imposte dirette, Reddito d'Impresa, Operazioni straordinarie (www.odcecroma.it).

In questo ambito, sono state esaminate, tra le altre, le possibili conseguenze che l'applicazione del principio Ias n. 11 in materia delle commesse a lungo termine può comportare a carico della disciplina che attualmente presiede alla valutazione

fiscale delle stesse commesse.

In base al riscontro della conformità dei criteri contabili internazionali rispetto alle regole tuttora imposte dall'art. 83 del Testo Unico è così emerso il convincimento che l'adozione del principio Ias n. 11 non dovrebbe creare particolari problematiche di gestione tributaria delle poste contabili riconducibili alle commesse a lungo termine. Ciò dipende dal fatto che, a ben vedere, la norma tributaria detta regole sostanzialmente analoghe rispetto alle indicazioni della prassi contabile internazionale, per quanto attiene sia l'individuazione delle commesse a lungo termine, sia le modalità della loro valutazione.

A titolo esemplificativo, si segnala infatti che l'ambito applicativo di entrambe le discipline riguarda le forniture di beni e servizi patuiti «unitariamente»; cioè che, seppure originate da contratti tra loro autonomi, siano tra loro connesse sotto il profilo funzionale e economico (c.d. «combining»).

Anche dal punto di vista della valutazione delle commesse, poi, i criteri contabili internazionali sono conformi rispetto a quelli fiscali. Il principio Ias n. 11 stabilisce, in effetti, che le commesse a lungo termine deb-

bano essere obbligatoriamente valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati in ogni esercizio di esecuzione dell'opera; cioè, attribuendo al risultato del conto economico i ricavi, i costi e il margine di commessa in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva.

A tale scopo, la Ias n. 11 individua alcune metodologie di determinazione della percentuale di avanzamento, che si

ne dell'art. 83 del Testo unico, infatti, obbliga le imprese a valutare le opere in corso solo in base alla «percentuale di completamento», non ammettendo più il ricorso al metodo dei costi sostenuti (danno commercialista fino al periodo d'imposta 2006 dall'abrogato comma 53. Sotto il profilo operativo, inoltre, anche l'Amministrazione Finanziaria ha sempre riconosciuto la validità fiscale delle diverse metodologie fissate dalla prassi

contabile, sempreché le imprese siano in grado di evidenziare quali siano gli elementi costituenti a base della valutazione (a conferma, cfr. per tutte circolari Ministero finanze 23 settembre 1982, n. 36).

Un altro punto di raccordo tra le indicazioni della prassi contabile internazionale e la disciplina fiscale è inoltre riscontrabile nel trattamento da attribuirsi alle riserve dell'ap-

paltare (c.d. «forma»). Il principio internazionale Ias n. 11 ne consente la riconduzione ai ricavi di commessa qualora sia altamente probabile che il committente accetti le richieste di maggiori compensi avanzate in corso d'opera ed il loro ammontare sia determinabile con attendibilità.

Anche in ambito tributario, l'accertamento della sussistenza dei medesimi requisiti è stata ritenuta necessaria, sia dalla giurisprudenza sia dalla prassi, ai fini della tassazione delle stesse riserve (a conferma, cfr. Circolare 6 aprile 2007, n. 8029; Interrogazione Parlamentare 27 maggio 2009, n. 5-01456).

La puntuale analisi delle altre poste tipiche delle commesse a lungo termine - su cui condotti si rinvia al testo integrale dell'elaborato pubblicato sul sito web www.odcecroma.it a cura di Elena Mattei - dimostra, in conclusione, che la corretta applicazione del principio internazionale Ias n. 11 non dovrebbe obbligare le imprese «las aderenti» all'effettuazione di rettifiche fiscali del risultato del conto economico.

* componente
Commissione imposte
dirette dell'Odcec
di Roma

Pagina a cura dell'



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma

Tel. 06/267211 Fax 06/26721220 - ufficiostamp@odcecroma.it

possono basare, ad esempio, sul raffronto tra i costi effettivamente sostenuti rispetto a quelli stimati per il completamento dell'opera; oppure, delle ore lavorate rispetto a quelle complessivamente necessarie per l'intera esecuzione.

La riferita modalità di valutazione sono, d'altra parte, pienamente rilevanti anche in ambito tributario. L'attuale formulazio-

ne dell'art. 83 del Testo unico, infatti, obbliga le imprese a valutare le opere in corso solo in base alla «percentuale di completamento», non ammettendo più il ricorso al metodo dei costi sostenuti (danno commercialista fino al periodo d'imposta 2006 dall'abrogato comma 53. Sotto il profilo operativo, inoltre, anche l'Amministrazione Finanziaria ha sempre riconosciuto la validità fiscale delle diverse metodologie fissate dalla prassi

contabile, sempreché le imprese siano in grado di evidenziare quali siano gli elementi costituenti a base della valutazione (a conferma, cfr. per tutte circolari Ministero finanze 23 settembre 1982, n. 36).

Un altro punto di raccordo tra le indicazioni della prassi contabile internazionale e la disciplina fiscale è inoltre riscontrabile nel trattamento da attribuirsi alle riserve dell'ap-

Raddoppiano i giorni di apertura per gli iscritti

Sportello fiscale, servizi rafforzati

È stato potenziato e ampliato il servizio dello sportello operativo della Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia delle entrate riservato agli iscritti dell'Ordine di Roma (attivo dal gennaio 2010 in via Enrico Petrella n. 4). L'apertura, infatti, passa da due a quattro giorni a settimana; a partire dal 28 settembre, prenotando on line data e orario dell'appuntamento, si può usufruire dei servizi nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 9,00 alle 13,30.

Si tratta di un'altra tappa significativa nella collaborazione tra la Direzione regionale Lazio dell'Agenzia delle entrate e l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Roma, come ha tenuto a evidenziare il presidente dell'Ordine, Gerardo Longobardi. «L'impegno che la Direzione regionale delle Entrate del Lazio sta offrendo nell'assistenza e nei servizi mirati alle esigenze dei commercialisti costituisce motivo di apprezzamento e ringraziamento. Sia lo sportello che il supporto nella costruzione di eventi formativi

rappresentano apporti concreti e utili e per questo sono particolarmente graditi al direttore della Dre Lazio, dott. Ursilli, e alla sensibilità che ha dimostrato anche in questa occasione verso la nostra categoria», ha spiegato Longobardi.

Soddisfazione anche da parte della Direzione Regionale delle Entrate del Lazio, «la sinergia tra i Commercialisti e l'Agenzia costituisce un passaggio importante nell'ambito dell'attività di servizio reso ai contribuenti», ha dichiarato Edoardo Ursilli, Direttore Regionale del Lazio.

Le cifre parlano da sole: da gennaio a oggi sono stati circa 4 mila gli appuntamenti complessivamente effettuati dagli sportelli Iape, Agenzia delle entrate ed Equitalia. Gerit attivati presso la sede di via Petrella dell'Ordine di Roma. Una media di 40 professionisti al giorno hanno avuto la possibilità di dialogare velocemente e senza fare file pratiche di vari enti in un unico ufficio e usufruendo di servizi preferenziali, personalizzabili e specifici per i professionisti.

APPUNTAMENTI

Riparte la formazione

Al via da ottobre un nuovo ciclo annuale di formazione continua. Riparte, infatti, l'impegno dell'Ordine per assicurare agli iscritti un'ampia offerta formativa gratuita e di qualità, non pensabile anche per la sempre più stretta collaborazione instaurata dalla Commissione formazione professionale continua dell'Ordine di Roma con l'Agenzia delle entrate - Direzione Regionale. Si ringrazia i soci e i collaboratori e i consiglieri soprattutto relatori di alto profilo. Con il 2010 si conclude il triennio formativo e per soddisfare la crescente richiesta di partecipazione per le materie obbligatorie e per i convegni a più alta affluenza, l'Ordine di Roma utilizzerà la sala del Teatro Manzoni (via Monte Zebio 14/C). Nel solo mese di ottobre sono previsti ben 22 tra convegni, corsi ed eventi formativi. Info sul sito <http://www.odcecroma.it/>

Convegno sulle operazioni straordinarie

Una giornata di studio e approfondimento su «I profili contabili e fiscali delle operazioni straordinarie» si terrà a Roma, il prossimo 13 ottobre (Sala Farnese - Palazzo Principi Grandi Hotel, via G. Prevedelli n. 3) con inizio alle ore 15,00. Evento organizzato in collaborazione

con Edoardo Ursilli, presidente dell'Ordine, Gerardo Longobardi, presidente dell'Ordine di Roma, Maurizio Pattacci, coordinatore dell'area fiscale dell'Ordine di Roma, e gli interventi di Arturo Botasso, Direttore centrale normativa Agenzia delle Entrate, Enrico Zanetti, coordinatore ufficio studi del Codice, Francesco Buoi Ragazzi, professore incaricato di Diritto Tributario, Ugo G. L. Acciarini di Chieti-Pescara, Ivan Vico, condirettore generale Assonime, Alessandro Cotta direttore commercialista - Edoardo Ursilli. Per iscrizioni: <http://www.odcecroma.it/>

Processo tributario telematico

Un primo bilancio della sperimentazione del Processo Tributario Telematico che ha coinvolto la scorsa febbraio il Dipartimento delle finanze del ministero dell'Economia e delle finanze, il Consiglio di presidenza della giustizia tributaria, l'Agenzia delle entrate e 150 commercialisti romani. Criticità e suggerimenti emersi dal test sul contenzioso tributario telematico saranno evidenziati nell'incontro che si svolgerà il 4 ottobre alle ore 10,30 presso la sede del ministero dell'Economia in via Flaminia.

ItaliaOggi

DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ROMA

Mercoledì 27 Ottobre 2010 37

Il tariffario professionale varato dal ministero ha tenuto comunque conto delle nuove attività

Nuove tariffe, primo passo avanti

Persa l'occasione per redigere un regolamento più elastico

di MASSIMO BUZZAO*

Con il Decreto 2 settembre 2010 il Ministero della Giustizia ha finalmente approvato il nuovo testo di tariffa professionale che era affacciato da più di due anni l'overhead della creazione dell'albo unico che ha unificato le professioni di dottore commercialista e di ragioniere o periti commerciali: il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 13.10.2010 ed entrerà in vigore il 30 ottobre.

Sicuramente un passo in avanti è stato fatto, si ricorda che la tariffa precedente dei dottori commercialisti era dell'ottobre 1994 e quella dei ragionieri ed esperti contabili del 1997, senza contare che le due tariffe erano praticamente uguali.

Nel frattempo, la professione si è evoluta, nuove attività sono comparse nel lavoro delle attività professionali: come la riforma del diritto societario, la riforma del contenzioso tributario, il nuovo diritto fallimentare, l'invio telematico delle dichiarazioni dei redditi ed altre che sono sorte dopo l'unificazione degli albi ed

altre ancora che sicuramente verranno.

Quindi una riscrittura della tariffa professionale era più che necessaria, e forse si sarebbe potuta cogliere l'occasione per redigere un regolamento più elastico tale da facilitare sia il professionista sia il cliente, in caso di nuove attività non previste dalla tariffa. Non a caso ho parlato di professionista e di cliente: la tariffa professionale, infatti, non è uno strumento ad uso esclusivo del professionista per ottenere compensi sempre più elevati dai propri clienti, è anche uno strumento per i fruitori dei suoi servizi che possono conoscere meglio il costo delle prestazioni richieste e tutelare così al meglio i propri interessi.

Una tariffa professionale chiara ed in grado di recepire anche nuove attività avrebbe potuto facilitare la pertinenza del compenso tra le parti, consentendo così di stabilire un rapporto professionale più trasparente e corretto tra il professionista ed il proprio cliente; purtroppo con il decreto recentemente approvato si è persa questa occasione: difatti gli articoli di tariffa erano 66 e tali sono rimasti con i medesimi titoli della precedente.

Non tutto è ovviamente sbagliato, infatti, come si è detto, sono stati previsti onorari ed indennità per nuove attività: sono scomparsi, in materia tributaria, i riferimenti a singoli quadri delle dichiarazioni e si è

tenuto conto delle dichiarazioni unificate e dell'invio telematico delle stesse, sono state recepite le novità in materia di diritto societario e date indicazioni in merito alla determinazione degli onorari del collegio sindacale.

Nel complesso si è quindi provveduto ad un adeguamento necessario in considerazione del tempo trascorso, ed anche dal punto di vista degli importi non possiamo certo affermare di essere causa di inflazione.

Si è parlato agli organi di stampa e nelle dichiarazioni di rappresentanti del Consiglio Nazionale e di altre categorie professionali di un incremento pari al 50% rispetto alla precedente tariffa. In effetti l'incremento è del 50%, tuttavia è sufficiente connettersi al sito dell'ISTAT alla pagina dei coefficienti di rivalutazione monetaria per rendersi conto che tale incremento corrisponde esattamente alla rivalutazione monetaria dal 1994 al 2009. Giunge quindi ovvio pensare che, anche in termini di importi, si tratta di una revisione, e non di una nuova tariffa.

La Commissione Parcellare sta

L'Odcec Roma chiede un software

Con l'entrata in vigore della nuova tariffa, è auspicabile che il Consiglio Nazionale, a beneficio sia delle Commissioni Parcellari degli Ordini Territoriali che di tutti gli iscritti e di quanti potenzialmente interessati, predisponga un software di libera utilizzazione, scaricabile dal sito internet del CNODEC, per la corretta applicazione della nuova tariffa professionale.

già organizzando un ciclo di incontri per esaminare nel dettaglio tutte le disposizioni della nuova tariffa, il calendario degli appuntamenti sarà a breve reso noto a tutti gli iscritti.

*Vice presidente Commissione liquidazione Parcellare Odcec di Roma

Pagina 1 su 10



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma

Tel. 06/5672111 - Fax 06/56721220 - uffici@ordinepdrroma.it

APPROFONDIMENTI

Le implicazioni fiscali dell'IFRS2, il caso delle stock options

di ALESSIO IANNUCCI
e CLAUDIO PERONI *

Con la Finanziaria 2008 (L. n. 244/2007) sono state sensibilmente modificate le regole di determinazione della base imponibile Ires degli IAS adopter. La principale novità è senza dubbio consistita nel rafforzamento del principio di derivazione della base imponibile dalle risultanze del bilancio redatto secondo i suddetti principi contabili. Tale rafforzamento del principio di derivazione della base imponibile IRES dalle risultanze del bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali ha determinato una particolare attenzione alle rilevazioni contabili IAS/IFRS e ai possibili riflessi sul calcolo della base imponibile. Sebbene la relazione al D.M. n. 48/2008, che ha integrato le disposizioni della Finanziaria 2008, fornisca alcune utili indicazioni ed esemplificazioni sul nuovo regime normativo, la concreta applicazione delle nuove regole necessita di un attento esame. La Commissione Imposte Dirette dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma ha così ritenuto opportuno avviare una serie di approfondimenti dedicati alle problematiche tributarie derivanti dal nuovo sistema, anche nell'ottica di fornire un contributo ai professionisti che devono concretamente cimentarsi con tali tematiche. Gli esiti dei lavori della Commissione sono riportati, per ciascun principio contabile internazionale, in elaborati pubblicati sul sito dell'Ordine (www.odcecroma.it), che viene aggiornato progressivamente, man mano che i

singoli contributi sono ultimati. Uno degli approfondimenti svolti dalla Commissione riguarda le operazioni con pagamento basato su azioni, disciplinate dall'IFRS 2. Si tratta di operazioni mediante le quali un'impresa riceve beni o servizi e come corrispettivo attribuisce al cedente o propri strumenti rappresentativi di capitale (ad es. azioni o opzioni su azioni) (operazioni equity settled), o si obbliga a pagarli un importo definito in base al prezzo delle proprie azioni o di altri strumenti rappresentativi di capitale (operazioni cash settled). I beni o servizi ricevuti sono rilevati in bilancio come attività (se soddisfano i requisiti per essere rilevati come tali) o come costo, con contropartita un corrispondente incremento del patrimonio netto, per le operazioni equity settled o una passività, per le operazioni cash settled. Il documento della Commissione si occupa, in particolare, nell'ambito delle operazioni equity settled, dei profili tributari degli oneri relativi ai piani di stock option. Tali piani, per la diffusione e le problematiche fiscali che sollevano, rappresentano senz'altro una delle operazioni più rilevanti.

Da un punto di vista contabile, la società datrice di lavoro dei beneficiari delle stock options rileva a conto economico il costo dei servizi lavorativi prestati dal dipendente e iscrive in contropartita una riserva di patrimonio netto. Se, come tipicamente avviene, il diritto a esercitare le opzioni matura solo dopo un certo lasso temporale (i.e. vesting period), la rilevazione del costo è effettuata

progressivamente durante il vesting period, assumendosi che l'attribuzione delle stock options remunererà l'attività lavorativa resa in tale periodo. Se la stock option non è esercitata non interviene alcuna modifica del patrimonio netto. Venendo agli aspetti tributari, il documento della Commissione mette in evidenza una delle problematiche più dibattute in dottrina, riguardante il momento di rilevanza fiscale dei costi da stock option. Al riguardo, si contrappongono due diversi orientamenti. Il primo orientamento valorizza l'imputazione contabile IAS ritenendola valida anche ai fini tributari, per cui i costi medio tempore imputati al conto economico sono ritenuti pienamente deducibili. L'IFRS 2 qualifica infatti i suddetti costi quali spese di lavoro dipendente. L'operazione è considerata inoltre nell'ambito dell'IFRS 2 alla stregua di un conferimento di opere e servizi. Il costo connesso alla stock option assume quindi rilevanza fiscale nei modi e nei tempi in cui il servizio lavorativo prestato dal dipendente partecipa alla produzione del reddito d'impresa. Il secondo orientamento propende invece per il rinvio della deducibilità dei costi da stock option al momento dell'esercizio dell'opzione, in cui i costi possono considerarsi effettivamente sostenuti. Tale posizione si basa sulla considerazione che il costo da stock option, comportando un corrispondente incremento del patrimonio netto, non rappresenta un costo effettivo per la società. I costi effettivamente sostenuti sono, infatti, solo quelli che si riverbera-

no sempre in una diminuzione del patrimonio netto, segnalata da una riduzione della capacità contributiva, che invece non avviene, almeno nel periodo di maturazione, nel caso dei piani di stock option. Il costo diverrà invece effettivo, e deducibile, solo al momento dell'esercizio delle opzioni e sarà eventualmente rappresentato dalla differenza tra il valore di corso delle azioni cedute ai beneficiari e i prezzi da questi ultimi corrisposti per l'acquisto delle azioni. L'orientamento della Commissione su questa tematica è a favore della tesi della deducibilità del costo nell'esercizio d'imputazione al conto economico, poiché maggiormente rispettoso del principio di derivazione sancito dal nuovo articolo 83 del Tuir, secondo il quale, per i soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali, sono validi i criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione in bilancio previsti da detti principi contabili. Nel contempo si evidenzia tuttavia come occorra tenere conto del principio di effettività che caratterizza, alla luce del più generale principio costituzionale di capacità contributiva, il sistema delle imposte dirette. Per tale motivo la Commissione ritiene che il giusto contemperamento del principio di derivazione rafforzata e del principio di effettività possa realizzarsi mediante la tassazione, in via extracostabile, della sopravvenienza attiva che emerge nel caso in cui la stock option non venga effettivamente esercitata.

*Componenti Commissione Imposte Dirette Odcec di Roma

42 Mercoledì 24 novembre 2010

DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ROMA

ItaliaOggi

Le linee guida e il regolamento del Cndc spiegano i poteri e le misure irrogabili dagli ordini

Formazione continua obbligatoria

Non seguire gli eventi è causa di sanzioni disciplinari

La mancata osservanza degli obblighi di formazione da parte degli iscritti all'Ordine dei commercialisti italiani un infortunio disciplinare e sanzionatorio. Il recente emendamento del regolamento per gli ordini territoriali per l'esercizio della funzione disciplinare in caso di inadempimento dell'obbligo formativo da parte degli iscritti e delle «Linee guida ai fini dell'applicazione delle sanzioni disciplinari in caso di inadempimento dell'obbligo formativo da parte degli iscritti», approvati dal Consiglio nazionale, lo scorso 13 ottobre, il testo del regolamento è di immediata applicazione da parte di tutti gli Ordini, nell'ambito dell'esercizio delle loro funzioni disciplinari, mentre le linee guida potranno essere applicate a far data dal prossimo triennio formativo (2011-2014).

L'Ordine dei commercialisti di Roma si è da tempo attivato per consentire ai propri iscritti di ottenere ai meglio gli obblighi formativi anche attraverso una verifica costante della propria posizione. L'art. 7 del regolamento attuativo della formazione professionale continua, approvato dal Consiglio dell'Ordine di Roma, prevede, infatti, oltre alla partecipazione ai congressi e alla fruizione di moduli e-learning, anche il riconoscimento di alcune attività formative particolari ai fini dell'adempimento dell'obbligo formativo. Sul sito

Assemblea degli iscritti per l'approvazione del Bilancio preventivo 2011

L'assemblea generale degli iscritti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma è convocata, presso la sede dell'Ordine in Roma, Palazzo delle Belle Arti n. 2, per il giorno 26 novembre 2010 alle ore 9.00 in prima convocazione e per il giorno 29 novembre 2010 alle ore 12.00 la seconda convocazione per l'approvazione del bilancio di previsione relativo all'anno 2011. Il bilancio è consultabile presso la Sede dell'Ordine.

dell'Ordine è disponibile il calendario dei congressi in sala graduati e dei congressi in aula a pagamento fino al mese di gennaio 2011 e il catalogo dei corsi in e-learning.

Dal resto, la formazione professionale continua è un obbligo giuridico e il Regolamento per gli ordini territoriali afferma che «lo studio e l'aggiornamento individuale sono i presupposti per l'esercizio dell'attività professionale», perché in grado di garantire «competenza, diligenza e qualità delle prestazioni».

L'obbligo formativo da parte degli iscritti agli albi dei dottori commercialisti e degli esperti contabili contempla anche un procedimento disciplinare in caso di inadempimento, che parte da una lettera di richiesta di chiarimenti, inoltrata dal presidente e dal Consiglio con la quale si avverte che «in caso di mancata risposta o di invio di risposte senza chiarimenti e della eventuale documentazione a

richiesta, si procederà all'apertura di un procedimento disciplinare, dando termine non inferiore a dieci giorni per produrre memorie». Nel caso in cui l'iscritto non provveda ad inviare una lettera con le sue argomentazioni, entro i termini indicati dall'Ordine o fornisca spiegazioni ritenute non adeguati, il Consiglio dell'Ordine potrà procedere a formalizzare l'azione disciplinare mediante una delibera motivata. Il procedimento che prevede un'attività articolata in udienze, per la quale è prevista l'esibizione di prove documentali e l'assistenza per l'iscritto da parte di un avvocato o di un altro associato, si conclude con un'attività deliberativa. Il Consiglio dell'Ordine può anche emettere sanzioni che vanno dalla censura alla sospensione dall'esercizio professionale per un periodo non superiore a sei mesi e in caso di recidiva non superiore a 12 mesi.

Proposte sul nuovo sistema Iva

La tassazione dei consumi «attraverso le attività», in base ai corrispettivi contrattuali, deve «culturare i passaggi informativi e giungere nel modo più efficiente al consumo finale. In questa prospettiva, al fine di «sviluppare tutte le articolazioni della materia», la Fondazione Telos, in collaborazione con la Fondazione Studi Tributarie diretta dal professor Raffaele Lapi, ha promosso un convegno sul tema «Iva verso il consumo finale, tra detrazione e non imponibilità, come evitare sia le frodi cartacee sia la microevasione al consumo finale». L'appuntamento è per oggi, mercoledì 24 novembre (dalle ore 9.00 alle 13.00), al Teatro Massimo di Roma in via Monte Zekia, 14/c. L'obiettivo del convegno è quello di verificare se sia possibile generalizzare il reverse charge, cioè il sistema della non imponibilità a tutte le transazioni di una certa consistenza, in cui si può escludere la presenza, dietro l'acquisto, di un consumatore finale, istituzionato a dettare un bene finale. Questo perché nelle operazioni al dettaglio, dove il controllo fiscale si polarizza in transazioni più complesse, andrebbe mantenuto il criterio della detrazione, in cui le rigidità amministrative aziendali garantiscono meglio gli interessi dell'erario. Sono previsti gli interventi di Giovanni Castellani, presidente Fondazione Telos, Raffaele Lapi, ordinario di Diritto Tributario Università di Roma e presidente Fondazione STUDI, Fabio Colucci e Marco Spina, Agenzia Entrate, Mario Damiani, ordinario di Diritto Tributario Università LUM Jean Monnet, Massimiliano Giorgi, aggregato di Diritto Tributario Università di Roma, e Benedetta Santacrose, docente di Diritto Tributario Università di Roma.

Pagina a cura dell'



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma

Tel. 06/567211 Fax 06/56727220 - uffici@studiparisroma.it

IMPLICAZIONI FISCALI DELLO IAS 16

Ecco come vanno indicati immobili, impianti e macchinari

di CLAUDIO PERONE

La Finanziaria 2008 (Legge n. 244/2007), come è noto, ha ridefinito sostanzialmente le regole con cui si determina la base imponibile dei redditi degli Ias adopter. La principale novità introdotta è stata l'abolizione del riferimento del principio di derivazione della base imponibile dalla risultanza del bilancio redatto secondo i redditi principi contabili. In sostanza, questa, che è fortemente innovativa rispetto al sistema precedente, introdotto dal Reg. n. 39/2005, impostato al principio di coerenza tra soggetti Ias e non Ias.

Più in particolare, il principio di derivazione riferito è stato introdotto aggiungendo all'art. 83 del Tuir la previsione secondo cui per gli Ias adopter «valgono, anche in deroga alle disposizioni dei decreti attuativi della presente sezione, i criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione in bilancio previsti da detti principi contabili».

Le disposizioni della Finanziaria 2008 sono state integrate dal d.m. 1/8/2008 n. 46, il quale, all'art. 2, comma 1, prevede, ad ulteriore specificazione del principio di derivazione riferito, che «... per i soggetti Ias la sezione riferita, ai fini dell'applicazione del Capo II, Sezione I, del testo unico, gli elementi costitutivi e

potenzionali rappresentati in bilancio in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dagli Ias».

Alla luce di quanto emerge sopra detto, dunque, essenziale comprensione quando si trovi di fronte a questioni di «qualificazione», «imputazione temporale» e «classificazione di bilancio», nel qual caso le impostazioni contabili dettate dagli Ias saranno dirette rilevanti ai fini Ias, ovvero quando si sia in presenza di questioni di «valutazione» e «quantificazione», nel qual caso continueranno a prevalere le regole dettate dal Tuir con riferimento alla singola fattispecie.

La Relazione al d.m. n. 46/2008 fornisce alcune utili indicazioni ed esemplificazioni al riguardo, ma l'effettiva applicazione di tali criteri alle diverse fattispecie concrete che caratterizzano l'attività delle imprese deve essere opportunamente ricostruita e valutata, con riferimento ai casi specifici, anche nella considerazione che i commenti richiamati dalle norme e dalla Relazione, sebbene di uso comune, non sono definiti dal legislatore. A ciò deve aggiungersi la considerazione che il quadro interpretativo delle norme stesse è ancora in via di formazione e, sotto molti profili, incerto. Per tali motivi, la Commissione imposta dalla Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Roma ha ritenuto opportuno avviare una serie di ap-

profondamenti dedicati alle problematiche tributarie derivanti dal nuovo sistema, anche nell'ottica di fornire un contributo ai professionisti che devono concretamente sintonizzarsi con tali tematiche. Gli esiti dei lavori della Commissione sono riportati, per ciascun principio contabile internazionale, in elaborati pubblicati sul sito dell'Ordine (www.odcroma.it), che viene aggiornato progressivamente, man mano che i singoli contributi sono ultimati.

Uno degli argomenti trattati riguarda le implicazioni tributarie del principio contabile internazionale n. 16 (Immobili, impianti e macchinari). A tal riguardo, nell'elaborato predisposto dalla Commissione, si evidenzia in prima istanza considerazioni in relazione a specifici aspetti si affonda ad esempio il tema della rilevazione ai fini fiscali dei beni che, pur non essendo natura di proprietà, sono iscritti come tali secondo le regole Ias, in quanto si è verificato il passaggio dei rischi e benefici a tali beni comuni, pervenendo alla conclusione che l'imputazione Ias dovrebbe valere anche ai fini tributari, sia nel periodo di utilizzo dei beni sia in sede di realizzo dei medesimi.

Un altro aspetto affrontato riguarda il c.d. Compensato appalti, in base al quale se-

un bene è composto da più parti significative con vite utili differenti, si deve procedere ad un ammortamento separato. Anche tale impostazione secondo la Commissione dovrebbe ragionevolmente trovare ingresso in sede fiscale, anche se non si manca di evidenziare i possibili problemi applicativi derivanti da un mancato aggiornamento della tabella dei coefficienti ministeriali (dm 73/7/1988). Ci si occupa inoltre del trattamento fiscale delle spese di smantellamento, rimozione del bene strumentale e bonifica del sito su cui esso insiste, sia nella fase di iniziale rilevazione sia nelle fasi successive nelle quali l'impianto originariamente iscritto può essere oggetto di aggiustamenti.

Ed è bene ricordare inoltre una serie di altre questioni che, pur non essendo specifiche dei soli Ias adopter, evidenziano uno scontro tra le impostazioni tributarie e le regole fiscali e, come tali, meritevoli di attenzione: si si riferisce ad esempio al momento di avvio dell'ammortamento, alla misura dell'ammortamento nell'anno di acquisizione del bene, alla disciplina relativa ai termini perentori di fabbricati strumentali.

***Componente Commissione Imposte dirette Odce di Roma**

L'Odcec Roma lancia un censimento per sapere quanti commercialisti si occupano della materia

Niente divisioni in materia di lavoro

L'attività di consulenza non può essere attribuita in esclusiva

DI LORENZO DI PACE *

Il Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro ha proposto la riforma della legge 11 gennaio 1979 n.12 (Norme per l'ordinamento della professione di consulente del lavoro) che, con la riscrittura dell'art.1 comma 1, sembra voler introdurre una riserva dell'attività di consulenza del lavoro a coloro che sono e saranno a regime iscritti al loro albo. La presidente del Consiglio nazionale, Marina Calderone, afferma che i professionisti delle altre categorie professionali attualmente titolate a svolgere tale attività, in futuro dovranno iscriversi all'albo del Cdl (così si rileva dall'editoriale del n.6/2010 della rivista del Cndcl). La proposta sembrerebbe potenzialmente lesiva delle prerogative dei commercialisti, ai quali l'ordinamento riconosce attualmente l'attività di consulenza in materia di lavoro, ancorché non in esclusiva. La proposta è stata avanzata dalla dottoressa Calderone, quale presidente del Cup nell'ambito del

medesimo articolo nel quale si afferma che «le professioni, devono mandare un messaggio forte alla politica, dimostrando l'unità delle professioni, pronti ad assumersi la responsabilità di fare proposte per il miglioramento sia del sistema professionale che dell'intero paese». Peraltro, come si rileva da un'intervista del 27 novembre 2010 dello stesso presidente Calderone, «se andrà in porto la riforma, commercialisti e avvocati non potranno più condividere l'attività dei consulenti, a meno che non si iscrivano all'albo, naturalmente, per quanti già esercitano è previsto un regime transitorio, che fa salva la possibilità di iscrizione».

Insomma, l'ipotesi è che un commercialista o un avvocato debbano iscriversi anche all'albo dei consulenti del lavoro per continuare a esercitare un'attività che hanno sempre svolto. È una proposta che non convince, perché crea divisioni e presuppone persino una doppia iscrizione a un albo per l'esercizio di un'attività consulenziale per la quale, attualmente, non esiste

Scuola praticanti Sanchini

Si è svolta il 16 dicembre, presso la Facoltà di Economia e Commercio della Sapienza la cerimonia di consegna degli attestati ai praticanti che hanno frequentato più assiduamente il corso di preparazione all'esame di abilitazione nel 2010. La consegna degli attestati è stata preceduta da un dibattito che ha coinvolto alcuni praticanti e alcuni esponenti dell'Ordine, nel quale si è parlato di avvio dei colleghi all'attività professionale, delle forme di aggregazione per affrontare il mercato dei servizi consulenziali, di specializzazione e formazione generalista, del rapporto tra dominus e praticanti, del valore della deontologia e della formazione permanente. Alle ansie e alle speranze dei futuri colleghi hanno risposto il direttore della Scuola, Lodovico Zoca, il Consigliere responsabile dei praticanti, Andrea Perrone, il Presidente della Fondazione Telos, Giovanni Castellani, il Presidente dell'Ordine, Gerardo Longobardi e il Consigliere Luigi Lucchetti. Chiuso brillantemente l'anno 2010, la Scuola Aldo Sanchini riapre le iscrizioni al corso 2011 per la preparazione all'esame di abilitazione. Il programma formativo e la scheda di iscrizione sono sul sito web dell'Ordine. Il Consiglio direttivo invita gli iscritti che abbiano dei praticanti presso i loro studi a favorire l'iscrizione e la frequentazione dei corsi, investendo su quanti potrebbero essere i loro futuri collaboratori.

un'esclusiva per un'unica categoria professionale. I commercialisti già si devono rammaricare per le occasioni perse nel passato. La nostra categoria non è stata inclusa

nel novero degli organi accreditati per la certificazione dei contratti di lavoro previsti dall'art.76 del dlgs. 276/2003.

Essere accreditati per la cer-

tificazione dei contratti avrebbe consentito, oggi, di istituire delle Commissioni di conciliazione e Camere arbitrali, come prevede l'art.31, commi 12 e 13, della l. 183/2010, nota come Collegato Lavoro.

Non sfugge a nessuno come questo aumento delle prerogative dei Consulenti del lavoro impoverisce la figura dei non pochi Commercialisti che si occupano della materia del lavoro, in maniera non meno professionale e specialistica dei Consulenti del lavoro che, come categoria, dimostrano, invero, una maggiore capacità di proposizione. Chissà che, in un futuro prossimo, non ci tocchi veramente di doverci iscrivere a un secondo albo? La Commissione diritto del lavoro lancerà un censimento presso gli iscritti di Roma per quantificare i soggetti che si occupano in via continuativa di questa materia e quale percentuale del loro fatturato essa rappresenti.

* **Presidente Commissione Diritto del lavoro dell'Odcec di Roma**

RISARCIMENTO CIVILE E GIURISDIZIONE TRIBUTARIA

Controversie tributarie e risarcimento del danno

DI LUIGI LUCCHETTI*

Le Commissioni tributarie hanno giurisdizione esclusivamente in materia amministrativa o possono statuire anche in tema di risarcimento dei danni, se la natura della controversia è tributaria? A questo interrogativo fornisce alcuni spunti di riflessione un breve saggio dell'avvocato Alessandro Riccioni, in via di pubblicazione sul sito internet dell'Ordine di Roma (<http://www.odcecroma.it> - <http://www.odcecroma.it>). L'argomento, quanto mai attuale in vista della concentrazione dell'accertamento con la riscossione previsto dal dl. 78/2010 in vigore dal prossimo mese di luglio, coinvolge una molteplicità di interessi. In primo luogo, da un punto di vista professionale, poiché i commercialisti hanno la rappresentanza dei contribuenti in giudizio avanti alle Commissioni tributarie, è evidente l'allargamento di prerogative che deriverebbero alla nostra categoria dall'affermazione di un simile principio. I giudici tributari acquisirebbero competenze che aumenterebbero l'importanza del loro ruolo, essendo, per vari motivi, oggi ingiustamente considerata, la loro, una magistratura minore. Al proposito la Corte costituzionale ha già statuito che il giudice amministrativo, investito della questione del danno, ha la cognizione piena sulla materia, potendo persino avvalorare di un consulente tecnico d'ufficio per la sua determinazione. Mutatis mutandis, si provi a pensare quali effetti questo principio potrebbe avere nell'ambito del processo tributario nei casi, non rari nella pratica giudiziaria, in cui si manifesti il nesso eziologico tra azione di accertamento o di riscossione e danno. Dall'altro lato, l'Agenzia delle entrate e i Concessionari per la riscossione, sotto la spinta di Damocle di una condanna per risarcimento dei danni, opererebbero, in situazioni più delicate, con la cautela che le conseguenze suggeriscono. Il giusto processo è, soprattutto, un processo rapido, nell'interesse reciproco del fisco e del contribuente. Nel caso in cui la pretesa tributaria ingiusta sia anche fonte di danno risarcibile, il cittadino non dovrebbe essere costretto a iniziare un nuovo giudizio per farsi riconoscere le proprie ragioni. La pienezza della giurisdizione con la concentrazione su un unico giudice di tutti gli aspetti della controversia, incluso il risarcimento del danno, costituirebbe un passo importante verso la realizzazione del giusto processo

anche in campo tributario, ove ancora il principio costituzionale della parità delle parti è troppo spesso calpestato, specialmente in tema di condanna alla rifusione delle spese del giudizio.

Molti i segnali di un cambiamento di indirizzo della giurisprudenza di legittimità, ma troppi ancora i dubbi dei giudicanti del merito, ancorati alla tradizionale ripartizione della giurisdizione che vedeva una competenza sul risarcimento attribuita esclusivamente al giudice civile. Ma siamo sul terreno dei desideri e delle rivendicazioni o su quello del possibile, oggi e subito? Va ricordato che l'art.12 della L. 48/2001 ha operato un allargamento della giurisdizione, che ha travolto il principio della tassatività degli atti impugnabili, siccome elencati



dall'art.19 del dlgs. 546 del 1992 (Cass. Sezioni Unite sentenza 16778/05; Cass. Sezioni Unite 27 marzo 2007, n. 7388). Interessanti gli spiragli che la Corte Costituzionale ha aperto allorquando, con la sentenza n.191 del 2006, i giudici della legittimità hanno ricordato che «il potere riconosciuto al giudice amministrativo di disporre, anche attraverso la reintegrazione in forma specifica, il risarcimento del danno ingiusto non costituisce sotto alcun profilo una nuova «materia» attribuita alla sua giurisdizione, bensì uno strumento di tutela ulteriore, rispetto a quello classico demolitorio (e/o confermativo), da utilizzare per rendere giustizia al cittadino nei confronti della pubblica amministrazione». In dottrina una posizione di netto favore all'affermazione dell'esistenza, a legislazione attuale, della competenza giurisdizionale del giudice tributario in materia di risarcimento dei danni, è stata espressa vigorosamente da Domenico Chindemi (il processo e le prove nel contenzioso tributario - Maggioli - 2009). Chindemi ha sostenuto che l'attribuzione di tale competenza al giudice tributario non creerebbe nessun nuovo giudice aggirando il divieto previsto dall'art.103

della Costituzione. L'esigenza costituzionalizzata del giusto processo, ha sostenuto il Chindemi, oltre alla maggiore celerità del giudizio tributario rispetto a quello ordinario, impone di non spezzettare in più giudizi pretese comunque azionabili in un unico contesto, senza che vengano snaturate la natura e le funzioni delle Commissioni tributarie, trattandosi di domanda strettamente connessa con la pretesa tributaria. La stessa Corte di cassazione a SS. UU., con la recente sentenza n.14499 del 25/5/2010, ha confermato una sentenza della Corte d'appello di Napoli che, a sua volta, aveva statuito che era di competenza della Commissione tributaria la controversia per il risarcimento del danno derivato a un contribuente per l'ingiustificato ritardo di un rimborso Irpef. La giurisprudenza di merito è ancora troppo timida sul punto. Con un'isolata pronuncia la Ctr di Bari (sent. 36/8/10 del 18/12/2009) estendendo al processo tributario l'applicazione dell'art. 96 Cpc, ha condannato l'Ade ed Equitalia a risarcire a un contribuente, a titolo di danno morale, un importo di 15 mila euro a fronte dell'ingiustificata iscrizione di un'ipoteca immobiliare per un debito d'imposta inesistente. Dottrina e giurisprudenza devono ancora indagare la reale portata delle modifiche apportate all'art.96 Cpc e in che misura tale norma spiega efficacia all'interno del processo tributario. La Fondazione Telos è stata sensibilizzata affinché produca uno studio sull'argomento e la Commissione sul processo tributario dell'Ordine di Roma organizzerà un convegno su un tema di così grande rilevanza per la professione e, insieme, per la civiltà giuridica del nostro Paese. Abbiamo inoltre creato un caso molto preciso affinché le Sezioni Unite della Cassazione, che saranno presto investite della questione con un regolamento preventivo di giurisdizione, assumano una posizione precisa e definitiva nel segno, che noi commercialisti auspichiamo, della concentrazione della giurisdizione in base al principio della natura della controversia, senza dare autonomo rilievo al profilo risarcitorio, come persino la Corte costituzionale sembra suggerire. Ci auguriamo che iniziative simili si diffondano su tutto il territorio nazionale nel segno dell'obiettivo di progresso civile e giuridico, comune a tutti gli attori del processo tributario e del fisco stesso.

* **Consigliere dell'Odcec di Roma**

I servizi dedicati all'Ordine di Roma

TG1 – Economia

Intervista a Gerardo Longobardi
Presidente ODCEC Roma



“La sperimentazione del Processo Tributario Telematico”

TG1 – Economia

Intervista a Gerardo Longobardi
Presidente ODCEC Roma



26/07/2010 - “Nuovo redditometro”

Il Presidente dell'Ordine di Roma, Gerardo Longobardi, ospite del Tg1 Economia per fare "Il Punto" sul Nuovo Reddito metro, lo strumento di contrasto all'evasione fiscale delle persone fisiche, rinnovato dalla recente manovra correttiva.

TG1 – Economia

Intervista a Gerardo Longobardi
Presidente ODCEC Roma



27/07/2010 - “Studi di settore e crisi economica”

Il Presidente dell'Ordine di Roma, Gerardo Longobardi, ospite del Tg1 Economia per fare "Il Punto" sugli Studi di settore, lo strumento statistico utilizzato dall'Agenzia delle Entrate per determinare i redditi dei Professionisti e delle Piccole e Medie Imprese.

TG1 – Economia

Intervista a Gerardo Longobardi
Presidente ODCEC Roma



28/07/2010 - “Aumento IRAP e addizionali IRPEF”

Il Presidente dell'Ordine di Roma, Gerardo Longobardi, ospite del Tg1 Economia per fare "Il Punto" sul probabile aumento della tassazione attraverso un incremento delle aliquote Irap e delle addizionali regionali Irpef nelle Regioni Calabria, Campania, Lazio, e Molise.

TG1 – Economia
Intervista a Gerardo Longobardi
Presidente ODCEC Roma



29/07/2010 - "Accertamento e riscossione"

Il Presidente dell'Ordine di Roma, Gerardo Longobardi, ospite del Tg1 Economia per fare "Il Punto" sulle nuove disposizioni relative alle notifiche degli atti di accertamento che dal 1° luglio 2011 avranno l'efficacia di titolo esecutivo.

TG1 – Economia
Intervista a Gerardo Longobardi
Presidente ODCEC Roma



30/07/2010 - "Conti dormienti"

Il Presidente dell'Ordine di Roma, Gerardo Longobardi, ospite del Tg1 Economia per fare "Il Punto" sui cosiddetti "Conti dormienti": conti correnti bancari e postali, libretti di risparmio o altri depositi di strumenti finanziari, sui quali non sia stata effettuata alcuna operazione per un periodo di 10 anni.

TG1 – Economia
Intervista a Giovanni Castellani
Presidente Fondazione Telos



25/11/2010 - "Proposte sul nuovo sistema IVA"

La tassazione dei consumi "attraverso le aziende", in base ai corrispettivi contrattuali, deve "saltare" i passaggi intermedi e giungere in modo più efficiente al consumo finale. In questa prospettiva, al fine di sviscerare tutte le articolazioni della materia, la Fondazione Telos, in collaborazione con la Fondazione Studi Tributarî, ha realizzato un convegno sul tema ["IVA verso il consumo finale"](#)

TV 200 – Formato famiglia
Intervista a Giovanni Castellani
Presidente Fondazione Telos



16/12/2010 - "L'evasione fiscale"

Il Presidente dell'Ordine di Roma, Gerardo Longobardi, ospite del Tg1 Economia per fare "Il Punto" sul probabile aumento della tassazione attraverso un incremento delle aliquote Irap e delle addizionali regionali Irpef nelle Regioni Calabria, Campania, Lazio, e Molise.

Il nuovo sito web

Nell'ambito di un più ampio piano di comunicazione, avviato dall'Ordine di Roma a partire dalla seconda metà del 2009 e volto al miglioramento dei rapporti con gli Iscritti e all'ampliamento del ventaglio di servizi a loro offerti, si colloca la completa ristrutturazione del Portale web www.odcec.roma.it.

In un contesto in cui l'evoluzione della comunicazione web è diventata un obbligo giuridico, sebbene lo scenario generale risulti ancora caratterizzato da luci e ombre, l'Ordine di Roma ha collocato tra i suoi obiettivi il rafforzamento della sua presenza sul web puntando su criteri di accessibilità, comunicabilità, interattività e trasparenza.

Il nuovo portale, presentato sul web il 6 aprile 2010, parallelamente al lavoro e ai risultati dell'Ufficio Stampa, ha contribuito all'aumento della visibilità delle attività dell'Ordine, dei componenti del Consiglio e delle Commissioni nonché ad evidenziare i servizi svolti dal personale impiegato.

Tra gli elementi principali che hanno caratterizzato la nascita del nuovo sito *in primis* la razionalizzazione del menù e dei contenuti: tutte le sezioni sono state strutturate tenendo conto di una platea differenziata di interlocutori differenziata. Ogni funzione istituzionale è stata arricchita con sintetiche descrizioni, con la normativa di riferimento aggiornata, la modulistica completa e le relative istruzioni.

E' stata introdotta una nuova sezione interamente dedicata all'"Attività professionale", un bacino di documenti, suddiviso per aree tematiche e costantemente aggiornato. Le singole aree (Fisco e Contributi; Società ed Enti; Contabilità e bilanci; Diritto penale dell'economia; Antiriciclaggio; Incarichi giudiziari; Informatica) sono complete della normativa di riferimento e della relativa documentazione proveniente dal Consiglio Nazionale e dalle indicazioni fornite dalle Commissioni dell'Ordine di Roma.

Anche l'area dedicata alle Commissioni Consultive è stata ampliata per consentire una miglior diffusione delle attività, degli eventi organizzati e delle pubblicazioni prodotte dai vari gruppi di lavoro.

Per rendere la navigabilità più semplice e immediata sono stati incrementati i servizi on-line dedicati agli Iscritti e sono state inserite sul sito tutte le istruzioni e molti degli strumenti necessari per svolgere le diverse tipologie di pratiche: questo ha consentito di accorciare il dialogo con gli utenti e di alleggerire in parte l'assistenza telefonica del personale delle Segreterie.

Di particolare rilievo l'introduzione di un nuovo servizio di prenotazione on line degli appuntamenti con gli Sportelli Inps, Equitalia Gerit ed Agenzia delle Entrate dedicati agli Iscritti all'Ordine di Roma. Il software automatico, attivato a settembre e attivo 24 h su 24, ha sostituito il servizio di prenotazione telefonica e ha consentito ai Professionisti di organizzare gli appuntamenti con il personale degli uffici, direttamente dal proprio personal computer, scegliendo la data, l'ora ed il tipo di servizio richiesto, evitando inutili attese telefoniche.

Molte novità sono state introdotte anche nel Catalogo dei corsi di formazione: sul lato operativo è migliorata la qualità del lavoro del personale addetto a seguito di una ristrutturazione totale del software di gestione; sul lato utente è stata introdotta la possibilità di personalizzare la ricerca dei corsi per mese, luogo di svolgimento e tematica, ed è stato migliorato e semplificato il layout grafico del calendario.

Al 31 dicembre 2010 il numero totale delle visite al Catalogo era pari a 1.104.511 accessi registrati, mentre quello delle visite ai contenuti dell'area comunicazione era pari a 52.397 accessi.

Al rinnovato assetto del sito è stato dato uno stile grafico più moderno, dinamico e chiaro, ma sempre in linea con gli standard istituzionali. In particolare la Homepage è stata studiata secondo logiche flessibili che consentono la pubblicazione di moduli diversificabili in base alle esigenze dell'Ordine.

L'aggiornamento quotidiano è stato notevolmente incrementato anche per ciò che concerne la pubblicazione di notizie di interesse per la Categoria e di servizio. Al 31 dicembre 2010 si è registrato un incremento delle notizie in Homepage di più del doppio rispetto al 2009 e 6 volte maggiore rispetto al 2008. Sono stati inoltre inseriti dei moduli ad hoc dedicati a contenuti con carattere più statico, con una media di aggiornamento di circa tre volte al mese.

Di rilievo, sempre in Homepage, il modulo dedicato alla convenzione con il Gruppo 24 Ore, aggiornato quotidianamente con la notizia più rilevante del giorno tratta dalla Newsletter BDC News, relativa a tutte le principali novità in ambito fiscale e societario e scaricabile gratuitamente dal sito.

Infine per la nuova piattaforma su cui poggia il portale è stato scelto un Content Management System più evoluto e aggiornato per consentire una migliore amministrazione dei contenuti e del database degli utenti registrati.



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Roma

lunedì, 24 gennaio 2011 11:55



L'ORDINE FUNZIONI SERVIZI ATTIVITÀ PROFESSIONALE COMUNICAZIONE

Organi e Uffici Commissioni Fondazione Telos Arbitrato e Conciliazione Normativa e Loghi

NOTIZIE IN PRIMO PIANO

"Il consulente arrestato non è un nostro iscritto"

Giovedì 20 Gennaio 2011 12:15



Il Comunicato dell'Ordine di Roma

Con riferimento alle notizie di stampa pubblicate dai giornali, nelle quali si fa riferimento alle vicende che vedrebbero un presunto coinvolgimento di ...

leggi tutto >>

Registro Revisori Contabili - Scadenze

Lunedì 17 Gennaio 2011 11:57



Contributo obbligatorio entro il 31/01

Al sensi dell'art. 8 della L. 13 maggio 1997, n. 132, gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili (persone fisiche o giuridiche) hanno l'obbligo di versare il contributo ...

leggi tutto >>



Avviso di indizione per l'anno 2010 di una sessione di esami per l'iscrizione - Si rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 17 dicembre 2010, 4a serie Speciale Concorsi, è stato pubblicato ...

leggi tutto >>

IV° Corso integrativo per Meditori

Venerdì 14 Gennaio 2011 00:00



Aperte le iscrizioni

Nel giorni mercoledì 19 e giovedì 20 gennaio 2011 si terrà il IV° Corso integrativo di formazione per Meditori organizzato dal C.P.R.C. secondo i criteri ...

leggi tutto >>

Formazione - Calendario attività 2011

Giovedì 30 Dicembre 2010 18:31



Si pubblica la pianificazione della FPC per l'anno 2011, relativa ai corsi di formazione gratuiti in aula, organizzati dall'Ordine di Roma e dalla Fondazione Telos. [Consulta il calendario](#)

leggi tutto >>

IN EVIDENZA:

- >> [Tessera Professionale](#)
Elenco aggiornato (30/11/2010)
- >> [Smart card & Business key e Sigilli](#)
- >> [Posta Elettronica Certificata](#)

Nuovi documenti pubblicati

Martedì 18 Gennaio 2011 01:37



Si pubblicano i documenti prodotti dai componenti le Commissioni dell'Ordine: [Il Collegato lavoro - Orientamenti della Corte di Cassazione in tema di responsabilità civile dell'amministrazione finanziaria ...](#)

leggi tutto >>

Comune di Pomezia - Tributi

Lunedì 17 Gennaio 2011 11:46



Sezione Servizi Finanziari - Informativa per i Professionisti - In attuazione della Deliberazione del Consiglio Comunale di Pomezia nr 33 dell'8/07/2010 ed in conformità al Regolamento per la ...

leggi tutto >>



Nuove pubblicazioni

Si pubblicano tre nuovi documenti, elaborati dalla Commissione sul Diritto Societario, approvati dal Consiglio dell'Ordine di Roma, nella seduta del 20 dicembre 2010

leggi tutto >>

Italia Oggi e ODCEC Roma

Giovedì 30 Dicembre 2010 17:43



Pagina di dicembre

Pubblicata, nell'Area stampa, la pagina di Italia Oggi del mese di dicembre riservata all'Ordine di Roma.

leggi tutto >>

ACRI e CNDCEC

Giovedì 30 Dicembre 2010 18:02



Siglato un Protocollo di intesa

Mercoledì 22 dicembre u.s. L'ACRI e il CNDCEC hanno siglato a Roma un protocollo d'intesa, finalizzato ad agevolare la collaborazione tra i due enti.

leggi tutto >>

BDCNews

GRUPPO 24ORE

ABUSO DEL DIRITTO - RIORGANIZZAZIONE SOCIETARIA Frenata sull'abuso del diritto

La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 1372 della Sezione tributaria, depositata nella giornata di venerdì scorso, è intervenuta per bocciare le contestazioni fatte dall'Amministrazione Finanziaria ad un'operazione di riorganizzazione societaria, chiarendo, tra l'altro che, in tema di abuso del diritto si tratta di verificare se l'operazione ...

Leggi l'edizione di oggi >>

AREA RISERVATA

[registrati >>](#)

username:

password:

ricordami: ☐

[Invia](#)

[recupera dati >>](#)

ACCESSO RAPIDO

- >> [Albo - Tirocinio - Parcelle](#)
- >> [Registro Revisori Contabili](#)
- >> [Ricerca Iscritto - Ricerca Revisore](#)
- >> [Sportelli Inps - Gerit - Ag. Entrate](#)
- >> [Area Stampa](#)

[>> ARCHIVIO NOTIZIE](#)

AVVISI

PEC e COMUNICAZIONI DALL'ORDINE

Si ricorda a tutti gli Iscritti che hanno comunicato il proprio indirizzo di *posta elettronica certificata* all'Ordine, che le comunicazioni istituzionali e/o di servizio vengono inviate su questo stesso indirizzo dalla Segreteria

RASSEGNA TRIBUTARIA DELLA CASSAZIONE

Chiunque desiderasse iscriversi alla mailing list per ricevere la Rassegna Tributaria Mensile della Cassazione, può farlo comunicando il proprio indirizzo email a: sistemi.informativi@pecodcec.roma.it

>> [Vai all'archivio delle Rassegne](#)

FORMAZIONE

>> [Calendario corsi in aula 2011](#)

PROFESSIONISTI

- >> [Corsi in aula](#)
- >> [Corsi e-learning](#)

PRATICANTI

- >> [Corsi di aggiornamento](#)
- >> [Scuola Aldo Sanchini](#)

BACHECA

TIROCINIO

>> [Offerta / Richiesta](#)

PROPOSTE COMMERCIALI

- >> [Finanza e Assicurazioni](#)
- >> [Salute e tempo libero](#)
- >> [Ufficio e Informatica](#)
- >> [Trasporti](#)

ORARI E CONTATTI

- >> [Orari di apertura Segreteria](#)
- >> [Linee telefoniche](#)
- >> [Contatti](#)

[home](#) [contatti](#) [mappa](#) [cerca nel sito](#)

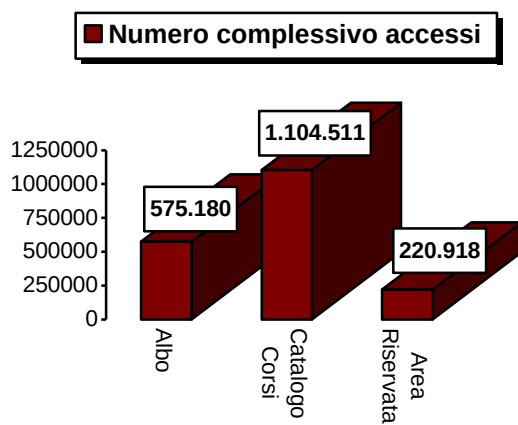
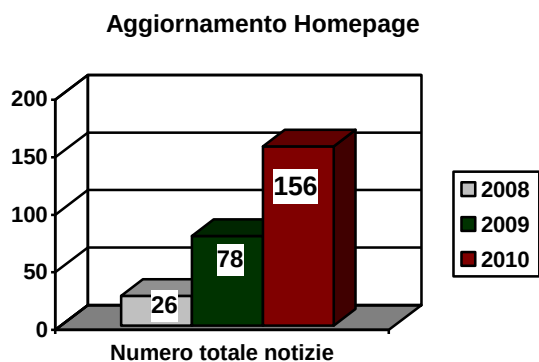
[SHARE](#) [f](#) [t](#) [e](#) [...](#)

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma
Ufficio Amministrativo e Operativo: Via Flaminia, 141 - 00196 Roma - Sede legale e Presidenza: Piazzale delle Belle Arti, 2 - 00196 Roma
Codice fiscale: 97493410580
[Privacy](#) - [Condizioni d'uso](#) - [Credits](#)

Il nuovo layout del sito

ALCUNI DATI

Si riportano di seguito i dati relativi alle aree in cui è stato registrato il maggior numero di accessi. Il dato fa riferimento al periodo che va dall'avvio del sito (6 aprile 2010) al 31 dicembre 2010.



La Newsletter settimanale

Tra le attività promosse dal Consiglio dell'Ordine per migliorare la comunicazione con gli Iscritti particolare importanza ha acquisito, durante tutto il corso del 2010, la Newsletter settimanale.

Il periodico di informazione dell'Ordine è stato avviato nella metà del 2009 con l'obiettivo di aggiornare tempestivamente gli Iscritti sulle principali novità del settore, di informarli su tutte le attività e gli eventi organizzati e di veicolare notizie e comunicazioni di servizio.

Durante il 2010 la struttura dell'informativa settimanale ha subito delle migliorie che hanno garantito una migliore fruizione delle informazione ivi contenute.

Al suo interno è stata introdotta un'area dedicata alla Stampa e agli ultimi articoli pubblicati nei quotidiani e nei periodici di riferimento per la Categoria.

L'area formazione è stata incrementata con l'inserimento dei corsi in e-learning pubblicati sul sito, per garantire una miglior diffusione degli stessi.

Di particolare rilievo l'inserimento di una sezione dedicata alle ultime circolari e risoluzioni pubblicate dall'Agenzia delle Entrate,

Al 31 dicembre 2010 la Newsletter settimanale ha raggiunto 12.081 destinatari, dei quali 9767 Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale; 1803 Iscritti al Registro del Tirocinio; 451 utenti appartenenti agli Ordini Territoriali, 21 Consiglieri Nazionali e 39 utenti appartenenti alle istituzioni.

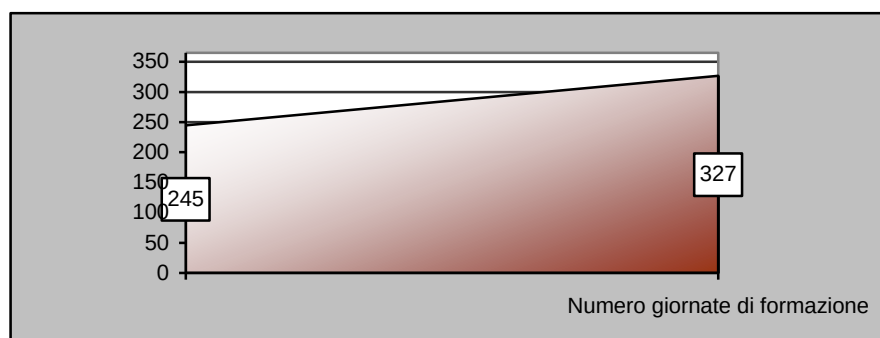
Destinatari della Newsletter settimanale (al 31/12/2010)	
Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale	9.767
Iscritti al registro del Tirocinio	1.803
Consiglieri Nazionali	21
Presidenti, Vicepresidenti e Segreterie Degli Ordini locali	451
Utenti di altre Istituzioni	39
Totale	12.081

La Formazione Professionale Continua

La Formazione in cifre

CORSI IN AULA

Nel corso del 2010 sono state proposte agli iscritti agli Iscritti ben 327 giornate formative gratuite a fronte di 245 giorni di apertura della sede.



Sulla base del numero degli Iscritti con obbligo rispetto alla FPC, l'offerta di formazione gratuita in aula per il 2010 è stata di circa **37 ore pro-capite**, superando ampiamente la soglia delle 30 ore medie annue previste per l'assolvimento dell'obbligo.

E-LEARNING

Nel 2010 n. 3021 Iscritti hanno attivato 21.708 corsi concludendone 18.813. I corsi attivati pertanto risultano quasi raddoppiati rispetto ai dati del 2009.

Corsi e-learning 1 Gennaio – 31 Dicembre 2010	
Attivati e ancora aperti	2.895
Attivati e conclusi	18.813
Totale corsi	21.708
Singoli utenti	3.021

Corsi e-learning 1 Gennaio – 31 Dicembre 2009	
Attivati e ancora aperti	2.554
Attivati e conclusi	7.709
Totale corsi	10.263
Singoli utenti	1.871

I Convegni organizzati dall'Ordine

Riportiamo il calendario dei **corsi gratuiti** tenuti in aula e organizzati dalle Commissioni dell'Ordine o dalla Fondazione Telos nel 2010.

GENNAIO

Data	Titolo	Commissione	Durata in ore
19/01/10 MARTEDÌ	ASSISTENZA, RAPPRESENTANZA E CONSULENZA TRIBUTARIA ARTT. DAL 47 AL 49 T.P.	PARCELLE	2
25/01/10 LUNEDÌ	CONTROLLO DI GESTIONE E DISCIPLINA DEL D.Lgs. n. 231/2001	COMMISSIONE CONTROLLO DI GESTIONE	4
27/01/10 MERCOLEDÌ	IL DOTTORE COMMERCIALISTA AUSILIARIO DEL PUBBLICO MINISTERO E DEL TRIBUNALE PENALE	CONSULENZE TECNICHE E PERIZIE	3
28/01/10 GIOVEDÌ	L'ATTIVITÀ DEL COLLEGIO SINDACALE	DIRITTO SOCIETARIO	4
28/01/10 GIOVEDÌ	NOVITÀ SUL PROCESSO TRIBUTARIO: IL PROCESSO TELEMATICO	PROCESSO TRIBUTARIO	4
29/01/10 VENERDÌ	NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO ED OBBLIGHI PROFESSIONALI	ANTIRICICLAGGIO	4
30/01/10 SABATO	ACCERTAMENTI TRIBUTARI DI PICCOLE IMPRESE E PROFESSIONISTI: DAGLI STUDI DI SETTORE AL TENORE DI VITA?	DELEGAZIONE VELLETRI	3

FEBBRAIO

Data	Titolo	Commissione	Durata in ore
03/02/10 MERCOLEDÌ	MODALITÀ APPLICATIVE DELLA TARIFFA PER I COMMERCIALISTI PER LE PRESTAZIONI IN MATERIA DI LAVORO.	DIRITTO DEL LAVORO	3
03/02/10 MERCOLEDÌ	PROFILI FISCALI DELLE RISTRUTTURAZIONI E DELLA MORATORIA MUTUI E LEASING NEI CONFRONTI DELLE IMPRESE	IMPOSTE DIRETTE - IMPRESA	4
04/02/10 GIOVEDÌ	LE RESPONSABILITÀ PENALI DEL CURATORE ALLA LUCE DELLA RIFORMATA NORMATIVA	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	4
05/02/10 VENERDÌ	LA TASSAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NEI DIVERSI REGIMI IMPOSITIVI	IMPOSTE DIRETTE - LAVORO	4
08/02/10 LUNEDÌ	AGEVOLAZIONI ABITAZIONE PRINCIPALE	IMPOSTE INDIRETTE	4
10/02/10 MERCOLEDÌ	LA NATURA E I CONFINI DELLA RESPONSABILITÀ DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	4

Data	Titolo	Commissione	Durata in ore
10/02/10 MERCOLEDÌ	TEORIE E SISTEMI DI QUALITÀ	INFORMATICA E QUALITÀ	4
12/02/10 VENERDÌ	PROFILI NORMATIVI DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE	COOPERATIVE	4
12/02/10 VENERDÌ	2010 LA RIFORMA IVA NEI RAPPORTI INTERNAZIONALI	IVA	4
15/02/10 LUNEDÌ	LE SOCIETÀ COOPERATIVE, I CONSORZI E LE SOCIETÀ CONSORTILI. ANALOGIE E DIFFERENZE, PROFILI GIURIDICI E TRIBUTARI	DIRITTO SOCIETARIO	4
15/02/10 LUNEDÌ	NUOVI STRUMENTI DI INCENTIVAZIONE ALLE IMPRESE	FINANZA E IMPRESA	4
16/02/10 MARTEDÌ	CESSIONE DI QUOTE E CONSULENZA CONTRATTUALE. ART. 45 T.P.	PARCELLE	2
16/02/10 MARTEDÌ	I RIMBORSI IVA, LE NUOVE COMPENSAZIONI E LE CERTIFICAZIONI TRIBUTARIE	TELOS	4
17/02/10 MERCOLEDÌ	STANDARDIZZAZIONE DEI SISTEMI DI QUALITÀ PER GLI STUDI PROFESSIONALI E ATTIVITÀ DI CONSULENZA	INFORMATICA E QUALITÀ	4
18/02/10 GIOVEDÌ	FINANZIAMO LE IMPRESE	CONSULENZA AZIENDALE E BNL	4
18/02/10 GIOVEDÌ	LA COSTITUZIONE E GESTIONE SOTTO L'ASPETTO CIVILISTICO E FISCALE DI UN PARTITO POLITICO	ENTI NO PROFIT	4
19/02/10 VENERDÌ	NOVITÀ SUL PROCESSO TRIBUTARIO_2	PROCESSO TRIBUTARIO	3
22/02/10 LUNEDÌ	IL BILANCIO D'ESERCIZIO FUNZIONE E CONTENUTI DELLA NOTA INTEGRATIVA. IL PROGETTO E LE RELAZIONI. 1/3	DIRITTO SOCIETARIO	4
23/02/2010 MARTEDÌ	IMPAIRMENT TEST	CONSULENZA AZIENDALE	4
24/02/10 MERCOLEDÌ	IL BILANCIO D'ESERCIZIO FUNZIONE E CONTENUTI DELLA NOTA INTEGRATIVA. IL PROGETTO E LE RELAZIONI. 2/3	DIRITTO SOCIETARIO	4
25/02/10 GIOVEDÌ	IMPIANTISTICA SPORTIVA: ANALISI GIURIDICA, ECONOMICA E FINANZIARIA DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI IMPIANTI E SOCIETÀ SPORTIVE	CONSULENZA AZIENDALE	4
25/02/10 GIOVEDÌ	TERRITORIALITÀ DELL'IVA	TELOS	4
26/02/10 VENERDÌ	IL BILANCIO D'ESERCIZIO FUNZIONE E CONTENUTI DELLA NOTA INTEGRATIVA. IL PROGETTO E LE RELAZIONI. 3/3	DIRITTO SOCIETARIO	4

MARZO

Data	Titolo	Commissione	Durata in ore
01/03/10 LUNEDÌ	CORSO SULLE PROCEDURE CONCURSUALI	PROCEDURE CONCURSUALI	3
02/03/10 MARTEDÌ	PROBLEMI ATTUALI DEL DIRITTO PENALE TRIBUTARIO	DIRITTO PENALE TRIBUTARIO	4
03/03/2010 MERCOLEDÌ	LA NUOVA NORMATIVA CIVILISTICA ED I PROFILI FISCALI DELL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE E DEI CONFERIMENTI IN NATURA	IMPOSTE DIRETTE - IMPRESA	4
04/03/10 GIOVEDÌ	LE NOVITÀ SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2009	PRINCIPI CONTABILI	4
08/03/10 LUNEDÌ	I PRINCIPI DI REVISIONE NEL CONTROLLO CONTABILE 1	DIRITTO SOCIETARIO	4
08/03/10 LUNEDÌ	GLI EFFETTI FISCALI DEL TRASFERIMENTO ALL'ESTERO DEI LAVORATORI DIPENDENTI	IMPOSTE DIRETTE - LAVORO	4
08/03/10 LUNEDÌ	CORSO SULLE PROCEDURE CONCURSUALI	PROCEDURE CONCURSUALI	3
09/03/10 MARTEDÌ	LA FORMAZIONE DEL BUDGET E DEL BUSINESS PLAN	CONTROLLO DI GESTIONE	4
09/03/10 MARTEDÌ	CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE 1	FISCALITÀ INTERNAZIONALE	4
10/03/10 MERCOLEDÌ	LE CAUSE DI SCIoglimento E LA LIQUIDAZIONE DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI	DIRITTO SOCIETARIO	4
11/03/10 GIOVEDÌ	I PRINCIPI DI REVISIONE NEL CONTROLLO CONTABILE 2	DIRITTO SOCIETARIO	4
11/03/10 GIOVEDÌ	CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE 2	FISCALITÀ INTERNAZIONALE	4
12/03/10 VENERDÌ	SUCCESSIONI: ASPETTI CIVILI E FISCALI	IMPOSTE INDIRETTE	4
15/03/10 LUNEDÌ	I PRINCIPI DI REVISIONE NEL CONTROLLO CONTABILE 3	DIRITTO SOCIETARIO	4
15/03/10 LUNEDÌ	CORSO SULLE PROCEDURE CONCURSUALI	PROCEDURE CONCURSUALI	3
16/03/10 MARTEDÌ	INFORMATIVA FINANZIARIA PER FACILITARE L'ACCESSO AL CREDITO D'IMPRESA	FINANZA E IMPRESA	4
16/03/10 MARTEDÌ	CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE 3	FISCALITÀ INTERNAZIONALE	4
17/03/10 MERCOLEDÌ	COSTITUZIONE DI SOCIETÀ. LIQUIDAZIONE DI AZIENDEARTT. 40 E 30 T.P.	PARCELLE	4
17/03/10 MERCOLEDÌ	GLI STRUMENTI DI AUTENTICAZIONE INFORMATICA: FIRMA DIGITALE E PEC	TELOS	4

Data	Titolo	Commissione	Durata in ore
18/03/10 GIOVEDÌ	LE VERIFICHE FISCALI	ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE	4
18/03/10 GIOVEDÌ	CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE 4	FISCALITÀ INTERNAZIONALE	4
19/03/10 VENERDÌ	2A EDIZIONE DEL CORSO SULLA CONSULENZA DEL LAVORO 1/6	DIRITTO DEL LAVORO	4
22/03/10 LUNEDÌ	I FINANZIAMENTI DEI SOCI. ASPETTI ECONOMICI E GIURIDICI. L'OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA RACCOLTA DI RISPARMIO	DIRITTO SOCIETARIO	4
22/03/10 LUNEDÌ	CORSO SULLE PROCEDURE CONCURSUALI	PROCEDURE CONCURSUALI	3
23/03/10 MARTEDÌ	CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE 5	FISCALITÀ INTERNAZIONALE	4
23/03/10 MARTEDÌ	BILANCI 2010:NOVITÀ CIVILISTICHE E FISCALI	ACCADEMIA ROMANA DI RAGIONERIA	4
24/03/10 MERCOLEDÌ	LA CONCILIAZIONE AMMINISTRATA NEL REGOLAMENTO DEL CPRC	ARBITRATO E CONCILIAZIONE	4
25/03/10 GIOVEDÌ	LINEEE DI COMPORTAMENTO DEGLI ENTI NO PROFIT DOPO L'ART. 30 DEL D.L. 185/2002	ENTI NO PROFIT	4
25/03/10 GIOVEDÌ	CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE 6	FISCALITÀ INTERNAZIONALE	4
26/03/10 VENERDÌ	IL RUOLO DEL DOTTORE COMMERCIALISTA NELL'AMBITO PENALE TRIBUTARIO_1	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	4
29/03/10 LUNEDÌ	CORSO SULLE PROCEDURE CONCURSUALI	PROCEDURE CONCURSUALI	3
30/03/10 MARTEDÌ	CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE 7	FISCALITÀ INTERNAZIONALE	4
31/03/10 MERCOLEDÌ	2A EDIZIONE DEL CORSO SULLA CONSULENZA DEL LAVORO 2/6	DIRITTO DEL LAVORO	4
31/03/10 MERCOLEDÌ	AGGIORNAMENTO ANTIRICICLAGGIO	TELOS	4

APRILE

Data	Titolo	Commissione	Durata in ore
01/04/10 GIOVEDÌ	CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE 8	FISCALITÀ INTERNAZIONALE	4
07/04/10 MERCOLEDÌ	UTILE E SOSTENIBILE: BILANCIO APERTO AL NUOVO CONCETTO DI RICCHEZZA	AMBIENTE	4
08/04/10 GIOVEDÌ	2A EDIZIONE DEL CORSO SULLA CONSULENZA DEL LAVORO 3/6	DIRITTO DEL LAVORO	4
09/04/10 VENERDÌ	LA NUOVA TERRITORIALITÀ DELL'IVA	TELOS	4

Data	Titolo	Commissione	Durata in ore
12/04/10 LUNEDÌ	PROFILI FISCALI DEGLI IAS ADOPTER; IL PRINCIPIO DI DERIVAZIONE RAFFORZATO E CASI ESEMPLIFICATIVI	IMPOSTE DIRETTE - IMPRESA	4
12/04/10 LUNEDÌ	CORSO SULLE PROCEDURE CONCORDATARIE	PROCEDURE CONCORDATARIE	3
13/04/10 MARTEDÌ	GLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ DI CAPITALE	DIRITTO SOCIETARIO	4
14/04/10 MERCOLEDÌ	D.LGS. 231/01: I NUOVI REATI PRESUPPOSTO. UN SISTEMA APERTO E IN CONTINUA EVOLUZIONE	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	4
15/04/10 GIOVEDÌ	2A EDIZIONE DEL CORSO SULLA CONSULENZA DEL LAVORO 4/6	DIRITTO DEL LAVORO	4
15/04/10 GIOVEDÌ	RIFORMA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI ALLA LUCE DEI NUOVI PROVVEDIMENTI NORMATIVI	ENTI NO PROFIT	4
15/04/10 GIOVEDÌ	ECONOMIA E DIRITTO NELLA GESTIONE DELLA CRISI D'IMPRESA	TELOS - LUMSA	4
16/04/10 VENERDÌ	GLI STRUMENTI DEFLATTIVI DEL PROCESSO TRIBUTARIO	PROCESSO TRIBUTARIO	4
19/04/10 LUNEDÌ	CORSO SULLE PROCEDURE CONCORDATARIE	PROCEDURE CONCORDATARIE	3
20/04/10 MARTEDÌ	FORUM SU SOCIETÀ COOPERATIVE, CONSORZI E SOCIETÀ CONSORTILI. LA MUTUALITÀ PREVALENTE E NON PREVALENTE	DIRITTO SOCIETARIO	4
20/04/10 MARTEDÌ	D. LGS. 231/01	TELOS	4
21/04/10 MERCOLEDÌ	2A EDIZIONE DEL CORSO SULLA CONSULENZA DEL LAVORO 5/6	DIRITTO DEL LAVORO	4
23/04/10 VENERDÌ	LA DISCIPLINA DELL'AGRITURISMO	IMPOSTE DIRETTE - LAVORO	4
23/04/10 VENERDÌ	ABUSO DEL DIRITTO IN CAMPO TRIBUTARIO	ORDINE	2
26/04/10 LUNEDÌ	CORSO SULLE PROCEDURE CONCORDATARIE	PROCEDURE CONCORDATARIE	3
27/04/10 MARTEDÌ	L'ATTIVITÀ DEL COLLEGIO SINDACALE NELLE SOCIETÀ NON QUOTATE	COLLEGIO SINDACALE	4
27/04/10 MARTEDÌ	REVISIONI CONTABILI CONTROLLO CONTABILE COLLEGIO SINDACALE ARTT. 32 E 37 T.P.	PARCELLE	2
28/04/10 MERCOLEDÌ	TRANSFER PRICING	CONSULENZA AZIENDALE	4
28/04/10 MERCOLEDÌ	2A EDIZIONE DEL CORSO SULLA CONSULENZA DEL LAVORO 6/6	DIRITTO DEL LAVORO	4

MAGGIO

Data	Titolo	Commissione	Durata in ore
03/05/10 LUNEDÌ	CORSO SULLE PROCEDURE CONCURSUALI	PROCEDURE CONCURSUALI	3
04/05/10 MARTEDÌ	VALUTAZIONI AZIENDALI 1	CONSULENZA AZIENDALE	4
06/05/10 GIOVEDÌ	VALUTAZIONI AZIENDALI 2	CONSULENZA AZIENDALE	4
06/05/10 GIOVEDÌ	LA FISCALITÀ DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE	COOPERATIVE	4
07/05/10 VENERDÌ	FRODI CAROSELLO TRA ART.60 BIS GIURISPRUDENZA EUROPEA E NAZIONALE	TELOS	4
10/05/10 LUNEDÌ	CORSO SULLE PROCEDURE CONCURSUALI	PROCEDURE CONCURSUALI	3
12/05/10 MERCOLEDÌ	VALUTAZIONI AZIENDALI 3	CONSULENZA AZIENDALE	4
12/05/10 MERCOLEDÌ	GLI ASPETTI GIURIDICI E PREVIDENZIALI PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO COL SOCIO LAVORATORE	DIRITTO DEL LAVORO	4
13/05/10 GIOVEDÌ	LE ONLUS: COSTITUZIONE E GESTIONE CIVILISTICA E FISCALE	ENTI NO PROFIT	4
18/05/10 MARTEDÌ	BILANCIO E DICHIARAZIONE DEI REDDITI. ARTT.34 E 37 T.P.	PARCELLE	2
19/05/10 MERCOLEDÌ	LE NUOVE RESPONSABILITÀ DEL REVISORE ALLA LUCE DELLA NUOVA NORMATIVA	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	4
26/05/10 MERCOLEDÌ	STUDI DI SETTORE, CORRETTIVI 2010 E ASPETTI CRITICI	STUDI DI SETTORE	4
27/05/10 GIOVEDÌ	INSOLVENZA O STATO DI CRISI: L'ISTRUTTORIA PENALE NEL CONCORDATO PREVENTIVO TRA LA VECCHIA E LA RIFORMATA NORMATIVA	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	4
28/05/10 VENERDÌ	LA CORRETTA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI, QUALI STRUMENTI DI CRESCITA E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E DELLE PMI	FINANZA E IMPRESA E CNDCEC	4

GIUGNO

Data	Titolo	Commissione	Durata in ore
03/06/10 GIOVEDÌ	L'ARBITRATO AMMINISTRATO	ARBITRATO E CONCILIAZIONE	4
07/06/10 LUNEDÌ	LA NUOVA DISCIPLINA DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ED IL CONTROLLO CONTABILE DEL COLLEGIO SINDACALE	PRINCIPI CONTABILI	4

Data	Titolo	Commissione	Durata in ore
18/06/10 VENERDÌ	USURA: IL PUNTO DELLA DOTTRINA E DELLA GIURISPRUDENZA	TELOS	4
21/06/10 LUNEDÌ	PROBLEMATICHE DEL LAVORO NEGLI ENTI NON PROFIT	ENTI NO PROFIT	4
23/06/10 MERCOLEDÌ	IL PROFESSIONISTA A PORTATA DI CLICK: NUOVE FRONTIERE DELLA COMUNICAZIONE PRESENTAZIONE DEL SITO WEB DELLA FONDAZIONE TELOS	TELOS	2
25/06/10 VENERDÌ	LE NOVITÀ RIGUARDANTI IL QUADRO RW ED I RECENTI PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLE FRODI FISCALI INTERNAZIONALI	IMPOSTE DIRETTE - LAVORO	4

LUGLIO

Data	Titolo	Commissione	Durata in ore
01/07/10 GIOVEDÌ	IL SEQUESTRO DI BENI NELLE MISURE DI PREVENZIONE	CONSULENZE TECNICHE E PERIZIE	3
08/07/10 GIOVEDÌ	L'ANTIRICICLAGGIO PER I COMMERCIALISTI: GLI INDICATORI DI ANOMALIA E LE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE	TELOS	4
08/07/10 GIOVEDÌ	LA NUOVA MEDIAZIONE DELLE CONTROVERSIE CIVILI E COMMERCIALI	ARBITRATO E CONCILIAZIONE	3
20/07/10 MARTEDÌ	CONTABILITÀ - ASSISTENZA E CONSULENZA CONTINUATIVA. ARTT.33, 42 E 55 T.P.	PARCELLE	2

SETTEMBRE

Data	Titolo	Commissione	Durata in ore
14/09/10 MARTEDÌ	L'ELIMINAZIONE DELLA POSTA 'PARTECIPAZIONI' NEL BILANCIO CONSOLIDATO: UN CONFRONTO FRA I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E INTERNAZIONALI	CONSULENZA AZIENDALE	4
15/09/10 MERCOLEDÌ	IL CONTROLLO DI GESTIONE NEGLI STUDI PROFESSIONALI 1/3	CONTROLLO DI GESTIONE	4
16/09/10 GIOVEDÌ	LA NUOVA TERRITORIALITÀ DELL'IVA	TELOS	4
17/09/10 VENERDÌ	CORSO DOGANALE_1	CONSULENZA AZIENDALE	4
20/09/10 LUNEDÌ	IL PROCESSO CIVILE TELEMATICO NELLE ESECUZIONI IMMOBILIARI	ESECUZIONI MOBILIARI E IMMOBILIARI	4
20/09/10 LUNEDÌ	IL NUOVO PRINCIPIO CONTABILE IASB SULLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	PRINCIPI CONTABILI	4
21/09/10 MARTEDÌ	AGENTI E RAPPRESENTANTI: ASPETTI CIVILISTICI, FISCALI E PREVIDENZIALI	DIRITTO DEL LAVORO	4
21/09/10 MARTEDÌ	LA TARIFFA	PARCELLE	2
22/09/10 MERCOLEDÌ	IL CONTROLLO DI GESTIONE NEGLI STUDI PROFESSIONALI 2/3	CONTROLLO DI GESTIONE	4
23/09/10 GIOVEDÌ	SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE	ENTI NO PROFIT	4
23/09/10 GIOVEDÌ	LA CESSIONE D'AZIENDA	TELOS	4
24/09/10 VENERDÌ	GLI STATUTI DI SPA E SRL	DIRITTO SOCIETARIO	4
27/09/10 LUNEDÌ	CORSO DOGANALE_2	CONSULENZA AZIENDALE	4
27/09/10 LUNEDÌ	PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E RIFLESSI PENALI	CONSULENZE TECNICHE E PERIZIE	3
28/09/10 MARTEDÌ	LE INDAGINI BANCARIE E FINANZIARIE	ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE	4
28/09/10 MARTEDÌ	LA FISCALITÀ INTERNAZIONALE NEL D.L. 78/2010 ED ALTRE NOVITÀ IN MATERIA DI PARADISI FISCALI	FISCALITÀ INTERNAZIONALE	4
29/09/10 MERCOLEDÌ	IL CONTROLLO DI GESTIONE NEGLI STUDI PROFESSIONALI 3/3	CONTROLLO DI GESTIONE	4
30/09/10 GIOVEDÌ	CONCORDATO PREVENTIVO E TRANSAZIONE FISCALE: OMESSO VERSAMENTO IVA- ASPETTI PENALI	TELOS	4

OTTOBRE

Data	Titolo	Commissione	Durata in ore
04/10/10 LUNEDÌ	GESTIONE DEL RECUPERO CREDITO: ASPETTI CIVILI, PROCESSUALI E FISCALI	TELOS	4
05/10/10 MARTEDÌ	LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ALLA LUCE DEL D.Lgs. 39/2010	DIRITTO SOCIETARIO	4
05/10/10 MARTEDÌ	CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE 9	FISCALITÀ INTERNAZIONALE	4
06/10/2010 MERCOLEDÌ	LA GESTIONE DELLA RICCHEZZA TRA ESIGENZE DI TRASPARENZA E ISTANZE DI CONFIDENZIALITÀ	ORDINE E BANCA MEDIOLANUM	4
07/10/10 GIOVEDÌ	CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE10	FISCALITÀ INTERNAZIONALE	4
08/10/10 VENERDÌ	LA VIGILANZA NELLE SOCIETÀ COOPERATIVE E LA PERDITA DELLA MUTUALITÀ PREVALENTE	COOPERATIVE	4
11/10/10 LUNEDÌ	I CONFERIMENTI DI BENI E DI AZIENDE. PRESUPPOSTI ECONOMICI. ASPETTI PROCEDURALI, CONTABILI E FISCALI 1/2	DIRITTO SOCIETARIO	4
12/10/10 MARTEDÌ	CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE11	FISCALITÀ INTERNAZIONALE	4
12/10/10 MARTEDÌ	LA TARIFFA	PARCELLE	2
13/10/10 MERCOLEDÌ	I CONFERIMENTI DI BENI E DI AZIENDE. PRESUPPOSTI ECONOMICI. ASPETTI PROCEDURALI, CONTABILI E FISCALI 2/2	DIRITTO SOCIETARIO	4
13/10/10 MERCOLEDÌ	TEORIE E SISTEMI DI QUALITÀ	INFORMATICA E QUALITÀ	4
14/10/10 GIOVEDÌ	CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE12	FISCALITÀ INTERNAZIONALE	4
15/10/10 VENERDÌ	L'INQUADRAMENTO DEI LAVORATORI NELL'AMBITO DELLO SPETTACOLO E DEL GIORNALISMO	DIRITTO DEL LAVORO	4
15/10/10 VENERDÌ	CRISI D'IMPRESA E RIORAGANIZZAZIONE FINANZIARIA: SINERGIE FRA PROFESSIONISTI E CETO BANCARIO	FINANZA E IMPRESA	4
15/10/10 VENERDÌ	IL REGIME TRIBUTARIO DEGLI ONERI FINANZIARI	IMPOSTE DIRETTE - IMPRESA	4
19/10/10 MARTEDÌ	CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE13	FISCALITÀ INTERNAZIONALE	4
20/10/10 MERCOLEDÌ	LA FORMAZIONE CONTINUA OBBLIGATORIA DELLE PROFESSIONI ECONOMICO-GIURIDICHE	DELEGAZIONE VELLETRI	3
20/10/10 MERCOLEDÌ	L'APPLICAZIONE DELLA 231/01 NEI GRUPPI DI SOCIETÀ	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	4

Data	Titolo	Commissione	Durata in ore
20/10/10 MERCOLEDÌ	LA FUSIONE DI SOCIETÀ PRESUPPOSTI ECONOMICI. ASPETTI PROCEDURALI, CONTABILI E FISCALI 1/2	DIRITTO SOCIETARIO	4
21/10/10 GIOVEDÌ	LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA	ENTI NO PROFIT	4
21/10/10 GIOVEDÌ	CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE ¹⁴	FISCALITÀ INTERNAZIONALE	4
22/10/10 VENERDÌ	LA FUSIONE DI SOCIETÀ PRESUPPOSTI ECONOMICI. ASPETTI PROCEDURALI, CONTABILI E FISCALI 2/2	DIRITTO SOCIETARIO	4
25/10/10 LUNEDÌ	STANDARDIZZAZIONE DEI SISTEMI DI QUALITÀ PER GLI STUDI PROFESSIONALI E ATTIVITÀ DI CONSULENZA	INFORMATICA E QUALITÀ	4
26/10/10 MARTEDÌ	CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE ¹⁵	FISCALITÀ INTERNAZIONALE	4
27/10/10 MERCOLEDÌ	LA NUOVA TERRITORIALITÀ DELL'IVA	TELOS	4
28/10/10 GIOVEDÌ	CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE ¹⁶	FISCALITÀ INTERNAZIONALE	4
28/10/10 GIOVEDÌ	STUDI DI SETTORE E REDDITOMETRO	STUDI DI SETTORE	4
28/10/10 GIOVEDÌ	LE FUNZIONI DEL DOTTORE COMMERCIALISTA E DELL'ESPERTO CONTABILE NEI PROCEDIMENTI CIVILI E DI CTU	VOLONTARIA GIURISDIZIONE E CTU	3
29/10/10 VENERDÌ	LA MEDIAZIONE E GLI ATTUALI SVILUPPI PROFESSIONALI IN ITALIA	ARBITRATO E CONCILIAZIONE	4

NOVEMBRE

Data	Titolo	Commissione	Durata in ore
03/11/10 MERCOLEDÌ	IL CONTROLLO DI GESTIONE NEGLI ENTI NON PROFIT	CONTROLLO DI GESTIONE	4
03/11/10 MERCOLEDÌ	LE FUNZIONI DEL DOTTORE COMMERCIALISTA E DELL'ESPERTO CONTABILE NEI PROCEDIMENTI CIVILI E DI CTU	VOLONTARIA GIURISDIZIONE E CTU	3
04/11/10 GIOVEDÌ	IL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE AZIENDALE NELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE	DIRITTO DEL LAVORO	4
05/11/10 VENERDÌ	CICLO DI CONVEGNI SUL PROCESSO TRIBUTARIO 1/5	PROCESSO TRIBUTARIO	4
09/11/10 MARTEDÌ	I MODELLI ORGANIZZATIVI AL VAGLIO PROCESSUALE: IL CASO IMPREGILO	CONSULENZE TECNICHE E PERIZIE	4
09/11/10 MARTEDÌ	LA SCISSIONE DI SOCIETÀ. PRESUPPOSTI ECONOMICI. ASPETTI PROCEDURALI CONTABILI E	DIRITTO SOCIETARIO	4

Data	Titolo	Commissione	Durata in ore
	FISCALI 1/2		
10/11/10 MERCOLEDÌ	QUESTIONI IN TEMA DI ACCERTAMENTO, SEQUESTRI E COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE IN MATERIA PENALE TRIBUTARIA	DIRITTO PENALE TRIBUTARIO	4
10/11/10 MERCOLEDÌ	LE FUNZIONI DEL DOTTORE COMMERCIALISTA E DELL'ESPERTO CONTABILE NEI PROCEDIMENTI CIVILI E DI CTU	VOLONTARIA GIURISDIZIONE E CTU	3
11/11/10 GIOVEDÌ	LA TUTELA DEL CAPITALE SOCIALE	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	4
11/11/10 GIOVEDÌ	LA SCISSIONE DI SOCIETÀ. PRESUPPOSTI ECONOMICI. ASPETTI PROCEDURALI CONTABILI E FISCALI 2/2	DIRITTO SOCIETARIO	4
12/11/10 VENERDÌ	CICLO DI CONVEGNI SUL PROCESSO TRIBUTARIO 2/5	PROCESSO TRIBUTARIO	4
15/11/10 LUNEDÌ	3° CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER CUSTODI GIUDIZIARI 1/4	ESECUZIONI MOBILIARI E IMMOBILIARI	4
15/11/10 LUNEDÌ	CORPORATE GOVERNANCE E COMPLIANCE NELL'IMPRESA	FINANZA E IMPRESA	6
16/11/10 MARTEDÌ	LA COMUNICAZIONE EFFICACE NELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE 1	ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO PROFESSIONALE	4
16/11/10 MARTEDÌ	PERIZIE VALUTAZIONI E PARERI	PARCELLE	2
17/11/10 MERCOLEDÌ	UTILE E SOSTENIBILE: BILANCIO APERTO AL NUOVO CONCETTO DI RICCHEZZA	AMBIENTE	4
17/11/10 MERCOLEDÌ	STUDI DI SETTORE E REDDITOMETRO	STUDI DI SETTORE	4
17/11/10 MERCOLEDÌ	LE FUNZIONI DEL DOTTORE COMMERCIALISTA E DELL'ESPERTO CONTABILE NEI PROCEDIMENTI CIVILI E DI CTU	VOLONTARIA GIURISDIZIONE E CTU	3
18/11/10 GIOVEDÌ	IL TRUST E GLI ENTI NO PROFIT	ENTI NO PROFIT	4
18/11/10 GIOVEDÌ	LA DISCIPLINA DELLE POLIZZE DI ASSICURAZIONE	IMPOSTE DIRETTE - LAVORO	4
19/11/10 VENERDÌ	IL CONCORDATO PREVENTIVO	PROCEDURE CONCURSUALI	4
19/11/10 VENERDÌ	CICLO DI CONVEGNI SUL PROCESSO TRIBUTARIO 3/5	PROCESSO TRIBUTARIO	4
22/11/10 LUNEDÌ	3° CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER CUSTODI GIUDIZIARI 2/4	ESECUZIONI MOBILIARI E IMMOBILIARI	4
23/11/10 MARTEDÌ	IL RUOLO DEL DOTTORE COMMERCIALISTA NELL'AMBITO PENALE TRIBUTARIO II PARTE	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	4

Data	Titolo	Commissione	Durata in ore
24/11/10 MERCOLEDÌ	IVA VERSO IL CONSUMO FINALE, TRA DETRAZIONE E NON IMPONIBILITÀ COME EVITARE SIA LE FRODI CAROSELLO SIA LA MICROEVASIONE AL CONSUMO FINALE	TELOS	4
25/11/10 GIOVEDÌ	TRASFORMAZIONI OMOGENEE ED ETEROGENNE	DIRITTO SOCIETARIO	4
25/11/10 GIOVEDÌ	LA COMUNICAZIONE EFFICACE NELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE_2	ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO PROFESSIONALE	4
26/11/10 VENERDÌ	CICLO DI CONVEGNI SUL PROCESSO TRIBUTARIO 4/5	PROCESSO TRIBUTARIO	4
29/11/10 LUNEDÌ	ASPETTI PARTICOLARI DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI	ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE	4
29/11/10 LUNEDÌ	3° CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER CUSTODI GIUDIZIARI 3/4	ESECUZIONI MOBILIARI E IMMOBILIARI	4
30/11/10 MARTEDÌ	LA SOLUZIONE ALLA CRISI D'IMPRESA NELLA LEGGE FALLIMENTARE : PIANI DI RISANAMENTO, ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO E CONCORDATO PREVENTIVO. IL RUOLO E LE RESPONSABILITÀ DEL PROFESSIONISTA NELLA REDAZIONE DEI PIANI ASSEVERATI	CONSULENZA AZIENDALE	4

DICEMBRE

Data	Titolo	Commissione	Durata in ore
01/12/2010	LA SCELTA DEL MODELLO COOPERATIVO NEI PERIODI DI RECESSIONE	COOPERATIVE	7
01/12/10 MERCOLEDÌ	LA COMUNICAZIONE EFFICACE NELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE_3	ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO PROFESSIONALE	4
02/12/10 GIOVEDÌ	CICLO DI CONVEGNI SUL PROCESSO TRIBUTARIO 5/5	PROCESSO TRIBUTARIO	4
03/12/10 VENERDÌ	I PATRIMONI DI FAMIGLIA	ORGANIZZAZIONE E TUTELA DELLE DELEGAZIONI	4
03/12/10 VENERDÌ	I PIÙ RECENTI E CONTROVERSI ORIENTAMENTI DELLA CASSAZIONE IN MATERIA FISCALE	STUDI DI SETTORE	4
03/12/10 VENERDÌ	L'EBITDA COME CRITERIO DI VALUTAZIONE AZIENDALE: VANTAGGI E LIMITI RISPETTO AI METODI TRADIZIONALI E APPLICABILITÀ NEI DIVERSI SETTORI	TELOS	3
06/12/10 LUNEDÌ	PER UN'ECONOMETICA DI IMPRESA - VIDEOREGISTRAZIONE	TELOS	3
07/12/10 MARTEDÌ	PER UN'ECONOMETICA DI IMPRESA -	TELOS	3

Data	Titolo	Commissione	Durata in ore
	VIDEOREGISTRAZIONE		
09/12/10 GIOVEDÌ	3° CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER CUSTODI GIUDIZIARI 4/4	ESECUZIONI MOBILIARI E IMMOBILIARI	4
09/12/10 GIOVEDÌ	PER UN ECONOMETICA DI IMPRESA - VIDEOREGISTRAZIONE	TELOS	3
10/12/10 VENERDÌ	IVA INTERNAZIONALE: ASPETTI ANCORA APERTI IN TEMA DI TERRITORIALITÀ E SCAMBI CON L'ESTERO - LA NUOVA TARIFFA PROFESSIONALE	STUDI DI SETTORE	5
13/12/10 LUNEDÌ	LA RIFORMA DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI E IL RUOLO DEL COLLEGIO SINDACALE	CONSIGLIO DELL'ORDINE	8
13/12/10 LUNEDÌ	SOCIETÀ SPORTIVE	CONSULENZA AZIENDALE	4
13/12/10 LUNEDÌ	IL DIRITTO DI RECESSO ED ESCLUSIONE NELLE SRL. IL DIRITTO DI RECESSO NELLE SPA	DIRITTO SOCIETARIO	4
14/12/10 MARTEDÌ	COLLEGATO DEL LAVORO	DIRITTO DEL LAVORO	4
14/12/10 MARTEDÌ	NOVITÀ FISCALI 2010	IMPOSTE DIRETTE - IMPRESA	4
15/12/10 MERCOLEDÌ	APPLICAZIONE DEL DECRETO 231/01 AGLI ENTI NO PROFIT	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	4
15/12/10 MERCOLEDÌ	INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	FINANZA E IMPRESA	4
15/12/10 MERCOLEDÌ	STRUMENTI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO PROFESSIONALE: WEB, SOFTWARE E SOCIAL NETWORK	ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO	3
15/12/10 MERCOLEDÌ	MARKETING E MANAGEMENT PER COMMERCIALISTI	ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO	4
16/12/10 GIOVEDÌ	CONVEGNO SU MATERIE OBBLIGATORIE	ALBO	3
16/12/10 GIOVEDÌ	EE.LL.-RIFORMA BRUNETTA - I CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE	ENTI NO PROFIT	4
16/12/10 GIOVEDÌ	PROFESSIONISTI E TIROCINANTI	TELOS	2
20/12/10 LUNEDÌ	LA COMUNICAZIONE EFFICACE NELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE 4	ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO PROFESSIONALE	4
21/12/10 MARTEDÌ	NOVITÀ DELLA TARIFFA PROFESSIONALE – INCOMPATIBILITÀ CON L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE – LO STUDIO ASSOCIATO	DELEGAZIONE VELLETRI	4

Di seguito il calendario dei **corsi gratuiti** tenuti in aula, organizzati **enti e associazioni esterne**.

GENNAIO

Data	Titolo	Ente organizzatore	Durata in ore
18/01/10 LUNEDÌ	ATTIVITÀ DEL CUSTODE GIUDIZIARIO: DALL'ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO ALL'ORDINANZA DI VENDITA	TRIBUNALE DI ROMA E ODCEC ROMA	4
21/01/10 GIOVEDÌ	IL FALLIMENTO DI LEHMAN BROTHERS	MARTINGALE RISK	5
22/01/10 VENERDÌ	LA TRANSAZIONE FISCALE	ACF	6
25/01/10 LUNEDÌ	LE NOVITÀ FISCALI DEL PERIODO E I NUOVI OBBLIGHI PREVISTI PER LA COMPENSAZIONE IVA	UNOFORMAT	4
27/01/10 MERCOLEDÌ	TELEFISCO 2010	IL SOLE 24 ORE	6
29/01/10 VENERDÌ	LE RAGIONI DEGLI INDIPENDENTI	UNAGRACO	8
01/02/10 LUNEDÌ	NOVITÀ FISCALI 2010 -VIDEOCONFERENZA	IRDCEC	3

FEBBRAIO

Data	Titolo	Ente organizzatore	Durata in ore
04/02/10 GIOVEDÌ	INCONTRI DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE _1	IFA	2
11/02/10 GIOVEDÌ	NOVITÀ IN TEMA DI IVA E DI CRITERI DI TERRITORIALITÀ	ADC LAZIO	4
15/02/10 LUNEDÌ	NOVITÀ IVA 2010 - ASPETTI APPLICATIVI	SCUOLA DI POLIZIA TRIBUTARIA	3
17/02/10 MERCOLEDÌ	SCUDO TER	BANCA SARA	4
22/02/10 LUNEDÌ	LA CHIUSURA DEI BILANCI 2009 - VIDEOCONFERENZA	IRDCEC	3

MARZO

Data	Titolo	Ente organizzatore	Durata in ore
02/03/10 MARTEDÌ	BILANCIO D'ESERCIZIO 2009: NOVITÀ CIVILISTICHE E FISCALI	ACCADEMIA ROMANA DI RAGIONERIA	4
08/03/10 LUNEDÌ	PROBLEMATICHE ATTUALI IN TEMA DI BANCAROTTA	CSM	3
19/03/10 VENERDÌ	REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, NOTA INTEGRATIVA ANALISI DI BILANCIO	FORMARATIO	4
23/03/10 MARTEDÌ	BILANCI 2010:NOVITÀ CIVILISTICHE E FISCALI	ACCADEMIA ROMANA DI RAGIONERIA	4
24/03/10 MERCOLEDÌ	GLI ASPETTI PECULIARI DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ COOPERATIVA E LA SPECIFICITÀ MUTUALISTICA	LEGACOOOP	3
26/03/10 VENERDÌ	L'ISTRUTTORIA PREFALLIMENTARE	UNIPROF	7

APRILE

Data	Titolo	Ente organizzatore	Durata in ore
08/04/10 GIOVEDÌ	CONGRESSO NAZIONALE A.N. Do. C.	ANDOC	7
14/04/10 MERCOLEDÌ	SEMINARIO PREVIDENZA	CNPDCEC	7
14/04/10 MERCOLEDÌ	BILANCIO 2009- OBBLIGO CIVILISTICO E COMPATIBILITÀ FISCALI	DYLOG ITALIA SPA	4
19/04/10 LUNEDÌ	DALLE TRATTATIVE AL CONTRATTO: I DIRITTI DELLE PARTI	ACF	2
20/04/10 MARTEDÌ	INCONTRI DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE 2	IFA	2
20/04/10 MARTEDÌ	XBRL - STANDARD DELLA COMUNICAZIONE FINANZIARIA TRA IMPRESE, CITTADINI E ISTITUZIONI	CNDC	3
21/04/10 MERCOLEDÌ	DIRETTIVA 43/06: LA NUOVA DISCIPLINA DELLA REVISIONE LEGALE	UN.I.CO.	4
22/04/10 GIOVEDÌ	LE INSINUAZIONI DEL PASSIVO	ACF	2
26/04/10 LUNEDÌ	DAL FALLIMENTO DEL MERCATO AL FALLIMENTO DELLE IMPRESE	E.CAMPUS	4
27/04/10 MARTEDÌ	CONSOLIDATO FISCALE	LUISS	3
29/04/10 GIOVEDÌ	L'ECONOMIA AZIENDALE OGGI	LA SAPIENZA	2

MAGGIO

Data	Titolo	Ente organizzatore	Durata in ore
07/05/10 VENERDÌ	COME RISOLVERE I PROBLEMI COMPLESSI DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI	ANDOC	7
10/05/10 LUNEDÌ	LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI	ACCADEMIA ROMANA DI RAGIONERIA	4
10/05/10 LUNEDÌ	LA GIURISPRUDENZA FALLIMENTARE	RIPDICO	4
10/05/10 LUNEDÌ	CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA NOVITÀ E PROSPETTIVE	SINDACATO RAGIONIERI E CNPR	4
17/05/10 LUNEDÌ	UNICO 2010 E ALTRE NOVITÀ FISCALI - VIDEOCONFERENZA	IRDCEC	3
18/05/10 MARTEDÌ	LA FISCALITÀ PER IL 2010	UGDCEC ROMA	4
20/05/10 GIOVEDÌ	ETICA MERCATO E VALORE D'IMPRESA	LINK CAMPUS UNIVERSITY OF MALTA	4
20/05/10 GIOVEDÌ	IL DOTTORE COMMERCIALISTA E LA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO	UNGDCEC	3
27/05/10 GIOVEDÌ	PRIVATO E PUBBLICO, INSIEME PER IL SISTEMA PAESE	CASSA NAZIONALE RAGIONIERI	7

GIUGNO

Data	Titolo	Ente organizzatore	Durata in ore
09/06/10 MERCOLEDÌ	UNICO 2010	AdC LAZIO	4
09/06/10 MERCOLEDÌ	TENTH ANNUAL CONFERENCE	INTERNATIONAL INSOLVENCY INSITUTE	3
11/06/10 VENERDÌ	L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO FISCALE	IPSOA	6
14/06/10 LUNEDÌ	INCONTRI DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE 3	IFA	2
14/06/10 LUNEDÌ	IL SISTEMA DUALISTICO NELLE SOCIETÀ PER AZIONI: UN CASO DI SUCCESSO	LA SAPIENZA E SOCIETÀ ITALIANA PER LE CONDOTTE D'ACQUA	2
17/06/10 GIOVEDÌ	LA PREVIDENZA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E LE PROBLEMATICHE DI INTERESSE	ANDOC	3
18/06/10 VENERDÌ	DAL MADE IN ITALY ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI 1	E.CAMPUS	4

Data	Titolo	Ente organizzatore	Durata in ore
19/06/10 SABATO	DAL MADE IN ITALY ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI 2	E.CAMPUS	4
21/06/10 LUNEDÌ	LA VALUTAZIONE D'AZIENDA - VIDEOCONFERENZA	IRDCEC	3
24/06/10 GIOVEDÌ	LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI	ACCADEMIA ROMANA DI RAGIONERIA	4
30/06/10 MERCOLEDÌ	I NUOVI ACCERTAMENTI FISCALI A CARICO DEI PROFESSIONISTI	ANTI	3

LUGLIO

Data	Titolo	Ente organizzatore	Durata in ore
06/07/10 MARTEDÌ	LA SUCCESSIONE IN AZIENDA	UNIONE INDUSTRIALI	3
14/07/10 MERCOLEDÌ	IL PRINCIPIO SUBSTANCE OVER FORM: PROFILI CONTABILI, CIVILISTICI E TRIBUTARI	RIVISTA GIURISPRUDENZA COMMERCIALE	8
20/07/10 MARTEDÌ	LA FORMAZIONE DEL PROFESSIONISTA ECONOMICO-GIURIDICO	UNIPROF	2
21/07/10 MERCOLEDÌ	INFORMATIVA DI BILANCIO E CRISI D'IMPRESA	ACF	2

SETTEMBRE

Data	Titolo	Ente organizzatore	Durata in ore
22/09/10 MERCOLEDÌ	LA MANOVRA FISCALE 2010	ACCADEMIA ROMANA DI RAGIONERIA	4
23/09/10 GIOVEDÌ	CHALLENGES IN ACCOUNTING AND AUDITING OF INTANGIBLE (INTELLECTUAL) ASSETS: THE MOST IMPORTANT CAPITAL OF COMPANIES	ADC NAZIONALE	8
23/09/10 GIOVEDÌ	LA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPRESA COME OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO E CREAZIONE DI VALORE	TOPLEGAL	2
29/09/10 MERCOLEDÌ	D.LGS. 139/2010 NOVITÀ ED OPPORTUNITÀ SULLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI	ADC ROMA	4

OTTOBRE

Data	Titolo	Ente organizzatore	Durata in ore
------	--------	--------------------	---------------

Data	Titolo	Ente organizzatore	Durata in ore
06/10/2010 MERCOLEDÌ	LA GESTIONE DELLA RICCHEZZA TRA ESIGENZE DI TRASPARENZA E ISTANZE DI CONFIDENZIALITÀ	BANCA MEDIOLANUM	4
07/10/10 GIOVEDÌ	NORME DI BASE E PRASSI IN MATERIA FISCALE E LEGALE	JUST LEGAL SERVICE	2
11/10/10 LUNEDÌ	DOPO LO SCUDO FISCALE : ADEMPIMENTI, PROSPETTIVE ED UTILIZZO DEI CAPITALI "RIMPATRIATI	BANCA GENERALI	3
11/10/10 LUNEDÌ	VALUTAZIONE D'AZIENDA: UN FOCUS SU ASSETS STRATEGICI E GRUPPI D'IMPRESE	UGDCEC ROMA	4
13/10/10 MERCOLEDÌ	PROFILI CONTABILI E FISCALI DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE	EUTEKNE	4
14/10/10 GIOVEDÌ	NORME DI BASE E PRASSI IN MATERIA FISCALE E LEGALE	JUST LEGAL SERVICE	2
14/10/10 GIOVEDÌ	GARANZIE, CONFIDI E CREDITO PER IL DOPO CRISI: INTERMEDIARI, CONFRONTI E SOLUZIONI OPERATIVE	LA SAPIENZA E UNICREDIT	6
16/10/10 SABATO	ALLA RICERCA DEL CREDITO PERDUTO: COME SCIogliere IL DOPPIO NODO DELLA REGOLAMENTAZIONE BANCARIA/FINANZIARIA E DELL'ACCESSO AL CREDITO	AdC NAZIONALE	5
18/10/10 LUNEDÌ	INCONTRI DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE_4	IFA	2
18/10/10 LUNEDÌ	FINANZIAMENTI EUROPEI 2007-2013 - VIDEOCONFERENZA	IRDCEC	3
19/10/10 MARTEDÌ	LA MEDIAZIONE NELLA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE CIVILI E COMMERCIALI ALLA LUCE DEL D.Lgs. 28/2010	CAMERA ARBITRALE DI ROMA	4
20/10/10 MERCOLEDÌ	LA CONCILIAZIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO: UNA SCELTA FELICE	UNIONCAMERE	4
26/10/10 MARTEDÌ	CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA RAGIONIERI NOVITÀ E AGGIORNAMNETI	SIRACO LAZIO	4
27/10/10 MERCOLEDÌ	LE NUOVE SOCIETÀ PER AZIONI	ZANICHELLI EDITORE E ORDINE AVVOCATI	4
28/10/10 GIOVEDÌ	NORME DI BASE E PRASSI IN MATERIA FISCALE E LEGALE	JUST LEGAL SERVICE	2

NOVEMBRE

Data	Titolo	Ente organizzatore	Durata in ore
04/11/10 GIOVEDÌ	CONCICLIAZIONE E MEDIAZIONE	SIRACO LAZIO	4
10/11/10 MERCOLEDÌ	COLLEGATO DEL LAVORO	SIRACO LAZIO	4

Data	Titolo	Ente organizzatore	Durata in ore
12/11/10 VENERDÌ	IL RUOLO DEL PROFESSIONISTA NELLE ESECUZIONI IMMOBILIARI A QUATTRO ANNI DALLA RIFORMA	CNDCEC	7,5
17/11/10 MERCOLEDÌ	NUOVO CODICE DEONTOLOGICO E NUOVA TARIFFA PER I COMMERCIALISTI	ADC LAZIO	4
18/11/10 GIOVEDÌ	NORME DI BASE E PRASSI IN MATERIA FISCALE E LEGALE	JUST LEGAL SERVICE	2
18/11/10 GIOVEDÌ	COME LA CRISI HA CAMBIATO IL MERCATO: IL FUTURO DELLO STUDIO PROFESSIONALE PASSA PER L'INNOVAZIONE	TEAMSYSTEM	4
22/11/10 LUNEDÌ	COLLEGIO SINDACALE: PROFILI GIURIDICI, CASI E PRASSI	IRDCEC E OPENDOTCOM	3
24/11/10 MERCOLEDÌ	DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI	IRDCEC E SISTEMI	4
24/11/10 MERCOLEDÌ	POTERI ISTRUTTORI DEL FISCO	NOTARILIA	2
24/11/10 MERCOLEDÌ	IL RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA NEI CONTROLLI E NELLA RISCOSSIONE	UGDCEC ROMA	4
25/11/10 GIOVEDÌ	NORME DI BASE E PRASSI IN MATERIA FISCALE E LEGALE	JUST LEGAL SERVICE	2

DICEMBRE

Data	Titolo	Ente organizzatore	Durata in ore
01/12/2010	COMUNICA: QUESTO SCONOSCIUTO	ADC LAZIO	4
02/12/10 GIOVEDÌ	NORME DI BASE E PRASSI IN MATERIA FISCALE E LEGALE	JUST LEGAL SERVICE	2
02/12/10 GIOVEDÌ	BEST PRACTICE PER IL COMMERCIALISTA DI SUCCESSO	PASSEPARTOUT	8
02/12/10 GIOVEDÌ	LA MEDIAZIONE CIVILE E I COMMERCIALISTI: VERSO UN SISTEMA ALTERNATIVO ALLA GIUSTIZIA	UNAGRACO E ADR NETWORK	5
03/12/10 VENERDÌ	FORUM DEI GIOVANI PROFESSIONISTI	UGDCEC ROMA	8
06/12/10 LUNEDÌ	LA NUOVA TARIFFA PROFESSIONALE - VIDEOREGISTRAZIONE MAP	MAP	3
07/12/10 MARTEDÌ	LA NUOVA TARIFFA PROFESSIONALE - VIDEOREGISTRAZIONE MAP	MAP	3

Data	Titolo	Ente organizzatore	Durata in ore
09/12/10 GIOVEDÌ	RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE E ASSICURAZIONE. IL NUOVO PROGRAMMA ASSICURATIVO DEL CNDCEC	BANCHERO COSTA	4
10/12/10 VENERDÌ	PROFILI GIURIDICI E AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT	ADC ROMA	4
13/12/10 LUNEDÌ	INCONTRI DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE 5	IFA	2
13/12/10 LUNEDÌ	ABUSO E CERTEZZA DEL DIRITTO IN MATERIA TRIBUTARIA	ANTI	7
13/12/10 LUNEDÌ	LEGGE FALLIMENTARE DOPO LA RIFORMA	ORDINE AVVOCATI E GIAPPICHELLI EDITORE	4
14/12/10 MARTEDÌ	LA SCISSIONE DI SOCIETÀ: PRESUPPOSTI ECONOMICI.	ADC LAZIO	4
14/12/10 MARTEDÌ	TARIFFA, DEONTOLOGIA E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI PER MANCATO ADEMPIMENTO ALL'OBLIGO FORMATIVO - VIDEOREGISTRAZIONE	IRDCEC	3
16/12/10 GIOVEDÌ	NORME DI BASE E PRASSI IN MATERIA FISCALE E LEGALE	JUST LEGAL SERVICE	2
17/12/10 VENERDÌ	FAMILY BUSINESS	UNIPROF	7
20/12/10 LUNEDÌ	TARIFFA, DEONTOLOGIA E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI PER MANCATO ADEMPIMENTO ALL'OBLIGO FORMATIVO - VIDEOREGISTRAZIONE	IRDCEC	3
21/12/10 MARTEDÌ	TARIFFA, DEONTOLOGIA E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI PER MANCATO ADEMPIMENTO ALL'OBLIGO FORMATIVO - VIDEOREGISTRAZIONE	IRDCEC	3
21/12/10 MARTEDÌ	LA NUOVA TARIFFA PROFESSIONALE - VIDEOREGISTRAZIONE MAP	MAP	3
22/12/10 MERCOLEDÌ	LA PREVIDENZA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI : SITUAZIONE , NOVITÀ E PROSPETTIVE	ACCADEMIA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI ROMA	3
22/12/10 MERCOLEDÌ	LA NUOVA TARIFFA PROFESSIONALE - VIDEOREGISTRAZIONE MAP	MAP	3
23/12/10 GIOVEDÌ	TARIFFA, DEONTOLOGIA E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI PER MANCATO ADEMPIMENTO ALL'OBLIGO FORMATIVO - VIDEOREGISTRAZIONE	IRDCEC	3

La formazione a distanza

Nel 2010 l'Ordine ha messo a disposizione dei propri Iscritti 7 nuovi video corsi, in aggiunta all'ampio catalogo gratuito di formazione in e-learning già pubblicato in collaborazione con gli Ordini di Milano e Napoli, che ha consentito di proporre agli Iscritti un'offerta di ben 44 corsi di formazione a distanza, di cui sei sulle materie obbligatorie.

Di seguito il dettaglio dell'offerta formativa gratuita a distanza:

ORDINAMENTO PROFESSIONALE, DEONTOLOGIA, TARIFFA E ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO

1. [Incompatibilità per l'esercizio della professione](#)
Docente: Paolo Mascagna
2. [Marketing per lo sviluppo dello studio professionale \(modulo 2\)](#)
Docente: Gianni Tomo
3. [Marketing per lo sviluppo dello studio professionale \(modulo 1\)](#)
Docente: Gianni Tomo
4. [Antiriciclaggio: individuazione e segnalazione delle operazioni sospette](#)
Docente: Gian Gaetano Bellavia
5. [La previdenza nella professione di dottore commercialista](#)
Docente: Ernesto Franco Carella
6. [La Tariffa professionale](#)
Docente: Massimo Buzzao

ATTIVITÀ PROFESSIONALE

1. [La stabile organizzazione materiale](#)
Docente: Fabio Aramini
2. [La nuova revisione legale](#)
Docente: Gaspare Insaudo
3. [La stabile organizzazione personale](#)
Docente: Stefano Chirichigno
4. [Procedimento di appello nel processo tributario](#)
Docente: Gianmarco Tardella
5. [Giudice tributario: poteri in materia di istruzione probatoria](#)
Docente: Alberto Comelli
6. [Rendiconto finanziario](#)
Docente: Patrizia Riva; Alessandra Tami
7. [Valutazione di un progetto nel settore delle energie alternative](#)
Docenti: Franco Bertoletto; Alessandra Tami
8. [LBO: aspetti giuridici](#)
Docente: Alberto Toffoletto

9. [Adempimenti dichiarativi della liquidazione e bilancio finale di liquidazione](#)
Docente: Paolo Pagani
10. [Attribuzione dei profitti nella Stabile Organizzazione](#)
Docente: Maria Eugenia Palombo
11. [Il Garante del Contribuente per una buona amministrazione finanziaria](#)
Docente: Francesco D'Ayala Valva
12. [Riduzione del capitale sociale](#)
Docente: Giuseppe Taragoni
13. [Poteri e obblighi dei sindaci in ipotesi di decadenza dell'organo di amministrazione](#)
Docente: Matteo Caratozzolo
14. [Diritti sociali - SRL e SPA non quotate](#)
Docente: Enrico Holzmiller; Simona Benedetta Melizzi
15. [Tremonti ter - Incentivi agli investimenti produttivi](#)
Docente: Lelio Cacciapaglia
16. [Lo scudo fiscale](#)
Docente: Carlo Nocera
17. [Enti Locali - Equilibri di bilancio](#)
Docenti: Paolo Longoni; Antonio Scippa
18. [Enti Locali - Bilancio sociale](#)
Docenti: Paolo Longoni; Antonio Scippa
19. [Relazione di analisi qualitativa delle imprese](#)
Docente: Paolo Stampacchia
20. [Le nuove regole MIFID per la consulenza sul risparmio](#)
Docenti: Emanuela Saggese; Gianfranco Tortorano
21. [Aspetti elusivi delle scissioni](#)
Docente: Massimiliano Sironi
22. [La residenza fiscale dei soggetti diversi dalle persone fisiche](#)
Docente: Giuseppe Ascoli
23. [La residenza fiscale delle persone fisiche](#)
Docente: Giuseppe Melis
24. [Nuova relazione del soggetto incaricato del controllo contabile](#)
Docenti: Daniele Bernardi; Gaspare Insaudo
25. [Direttiva 2006/43/CE - Dibattito sull'adozione](#)
Docente: Gaspare Insaudo
26. [Direttiva 2006/43/CE - Disciplina del controllo legale dei conti](#)
Docente: Daniele Bernardi
27. [La liquidazione volontaria](#)
Docente: Alfonso Di Carlo
28. [L'affrancamento delle differenze di valore nelle operazioni straordinarie](#)
Docente: Christian Cisternino
29. [Trasformazione di società](#)
Docente: Mario Venezia

30. [IAS - Gli elementi dell'attivo](#)
Docente: Franco Roscini Vitali
31. [Valutazione - I metodi tradizionali: patrimoniale e reddituale](#)
Docente: Andrea Cioccarelli
32. [TFR e previdenza integrativa](#)
Docente: Norberto Arquilla
33. [Conferimento - Aspetti contabili e fiscali](#)
Docente: Roberto Lugano
34. [Perdite fiscali e interessi passivi nelle operazioni straordinarie](#)
Docente: Francesco Rossi Ragazzi
35. [IVA - Operazioni esenti e pro-rata](#)
Docente: Alberto Santi
36. [IVA - La rettifica della detrazione](#)
Docente: Nicoletta Mazzitelli
37. [Il rendiconto finanziario](#)
Docente: Fabrizio di Lazzaro
38. [Cessione di azienda - aspetti fiscali](#)
Docente: Roberto Lugano

I Convegni a pagamento organizzati da enti facenti riferimento all'Ordine (Fondazione Telos, C.P.R.C., Uniprof) e da altri enti esterni

Nella tabella che segue sono elencati i corsi a pagamento accreditati dall'Ordine ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo:

Ente Organizzatore	Data	Titolo
ABI FORMAZIONE	16-17 ottobre 2010	ABI for e-justice 2010. Primo incontro internazionale per lo sviluppo della giustizia elettronica
ADC	05 maggio 2010	Unico 2010 - Novità
ADR CENTER	8-30 ottobre 2010	Corso per mediatore professionista
ADR CENTER	5 novembre -18 dicembre 2010	Corso per mediatore professionista
ADR NETWORK	6-27 maggio 2010	Corso per conciliatore professionista
ADR NETWORK	1-13 ottobre 2010	Corso per conciliatore professionista
ADR NETWORK	15 novembre – 3 dicembre 2010	Corso per conciliatore professionista
ADR NETWORK	16 dicembre 2010	Corso integrativo per conciliatore professionista
ALTALEX CONSULTING	23 marzo 2010	La consulenza tecnica d'ufficio e di parte nel processo
ALTALEX CONSULTING	16-17 aprile 2010	Processo tributario: tecniche di difesa in giudizio del contribuente e degli enti locali
ALTALEX CONSULTING	23 aprile 2010	Successioni comunioni ereditarie e patto di famiglia
ALTALEX CONSULTING	11-12 giugno 2010	Trust nel sistema giuridico italiano
ALTALEX CONSULTING	20 ottobre 2010	L'esecuzione forzata e la ricerca di beni del debitore alla luce delle recenti riforme
ALTALEX CONSULTING	27 ottobre 2010	Inadempimento contrattuale : rimedi, regime probatorio e risarcimento del danno
ALTALEX CONSULTING	11 novembre 2010	La revocatoria fallimentare e gli atti pregiudizievoli ai creditori
ALTALEX CONSULTING	5 novembre – 3 dicembre 2010	Master breve in contrattualistica internazionale
ALTALEX CONSULTING	26 novembre 2010	Licenziamenti individuali e collettivi alla luce del collegato lavoro
ALTALEX CONSULTING	11 dicembre 2010	Il nuovo processo del lavoro tra novità normative e chiarimenti giurisprudenziali
ALTALEX CONSULTING	17-18 dicembre 2010	Il processo tributario: tecniche di difesa in giudizio del contribuente e degli enti locali

ASSOCIAZIONE GIURIDICA	08 giugno 2010	Il concordato preventivo
ASSOCIAZIONE GIURIDICA	12 ottobre 2010	Le procedure per evitare il fallimento
ASSOCIAZIONE GIURIDICA	26 ottobre 2010	La transazione fiscale nell'accordo di ristrutturazione del debito e nel concordato preventivo
ASSOCIAZIONE GIURIDICA	03 novembre 2010	Piano di liquidazione ed i poteri del giudice delegato nella liquidazione dell'attivo
ASSOCIAZIONE GIURIDICA	09 novembre 2010	Diritto al fallimento e piccolo imprenditore
ASSOCIAZIONE GIURIDICA	01 dicembre 2010	Concordato fallimentare e l'intervento dei terzi nella gestione e soluzione dell'insolvenza
Ateneo Pontificio Regina Apostolorum	27 ottobre-4 dicembre 2010	Enti ecclesiastici ed enti non profit: profili giuridici, fiscali e gestionali Il modulo
CNDCEC - IRDCEC - S.S.P.A.L e S.S.A.I.	25-27 ottobre 2010	Corso di formazione per revisori di enti locali
CNDCEC - IRDCEC - S.S.P.A.L e S.S.A.I.	22-24 novembre 2010	Corso di formazione per revisori di enti locali
CNDCEC - IRDCEC - S.S.P.A.L e S.S.A.I.	13-15 dicembre 2010	Corso di formazione per revisori di enti locali
CPRC	18-27 gennaio 2010	III corso per conciliatore
CPRC	8-19 febbraio 2010	IV corso per conciliatore
CPRC	25 gennaio - 10 febbraio 2010	V corso per conciliatore
CPRC	15 -24 marzo 2010	VI corso per mediatore
CPRC	8-17 aprile 2010	VII corso per mediatore
CPRC	26 aprile - 19 maggio 2010	VII corso per conciliatore
CPRC	30 giugno-9 luglio 2010	IX corso per conciliatore
CPRC	12-26 luglio	X corso per mediatore
CPRC	29 settembre - 13 ottobre 2010	Corso di diritto processuale dell'arbitrato
CPRC	17-27 settembre 2010	XI corso per mediatore
CPRC	4-25 ottobre 2010	XII corso per mediatore
CPRC	8-22 novembre 2010	XIII corso per mediatore
CPRC	6 dicembre 2010	Corso integrativo per mediatori
CPRC	13 dicembre 2010	Corso integrativo per mediatori

CPRC	16 dicembre 2010	Corso integrativo per mediatori
CPRC	7-18 dicembre 2010	XIV corso per mediatore
CPRC	15-23 dicembre 2010	XV corso per mediatore
EFI spa	13-21 settembre 2010	Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista
EFI spa	18 settembre – 9 ottobre 2010	Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista
EFI spa	9 ottobre-12 novembre 2010	Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista
EFI spa	19 ottobre-16 novembre	Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista
EFI spa	22-30 novembre	Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista
EFI spa	12 novembre-17 dicembre 2010	Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista
EFI spa	13-21 dicembre	Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista
EFI spa	17 dicembre 2010 - 22 gennaio 2011	Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista
Euroconference	15 gennaio- 23 aprile 2010	Master Breve 2009-2010
Euroconference	29 ottobre - 17 dicembre	Master Breve 2010-2011
Euroconference	25 marzo 2010	Le novità del bilancio 2009
Euroconference	20 maggio 2010	Giornata di studio – Unico e studi di settore
Euroconference	7 ottobre 2010	Giornata di studio
Euroconference	21 ottobre 2010	Fotovoltaico
Euroconference	9 novembre 2010	Società ed associazioni sportive dilettantistiche
Fondazione del Notariato	12-13 marzo 2010	L'intervento del notaio nella circolazione dei beni a mezzo asta: dalla dismissione degli Enti pubblici all'incarico di asta privata
FormaRatio Centro studi Castelli	30 marzo 2010	Lo studio in regola con l'anticiclaggio
FormaRatio Centro studi Castelli	9 aprile 2010	Agenti e rappresentanti: aspetti civilistici e fiscali
FormaRatio Centro studi Castelli	30 aprile 2010	Fiscalità immobili
FormaRatio Centro studi Castelli	07 maggio 2010	Dichiarazione dei redditi: tutte le novità
FormaRatio Centro studi Castelli	20 maggio 2010	Il ruolo del professionista nei rapporti con le banche

FormaRatio Centro studi Castelli	11 giugno 2010	Gerico 2010: istruzioni per l'uso. Redditometro e studi di settore
FormaRatio Centro studi Castelli	25 giugno 2010	Onlus e fondazioni: aspetti civili e fiscali
FormaRatio Centro studi Castelli	29 settembre 2010	Novità normative per il collegio sindacale
FormaRatio Centro studi Castelli	27 ottobre 2010	Perdita della mutualità prevalente nelle società cooperative: aspetti civilistici, contabili e fiscali
FormaRatio Centro studi Castelli	01 dicembre 2010	Associazioni di volontariato e promozione sociale: aspetti civilistici e fiscali
FormaRatio Centro studi Castelli	15 dicembre 2010	Redditi prodotti all'estero nel quadro RW, trattamento delle partecipazioni personali in società estere
IPSOA	20 gennaio - 19 maggio 2010	Percorso di aggiornamento tributario
IPSOA	27 ottobre-26 novembre 2010	Percorso di aggiornamento tributario
IPSOA	12 novembre 2009 - 19 marzo 2010	Master di specializzazione in Diritto Tributario d'Impresa
IPSOA	26-27 ottobre 2010	Dal bilancio italiano al bilancio IFRS
IPSOA	5 ottobre - 11 novembre 2010	Corso di specializzazione fallimento: casi e soluzioni
IPSOA	5 novembre 2010 - 22 gennaio 2011	Master di specializzazione dall'accertamento al processo tributario
ITA spa	23-24 settembre 2010	Le ritenute fiscali sui redditi
ITA spa	28-29 settembre 2010	Imposte dirette
ITA spa	19-20 ottobre 2010	Ritenute fiscali e obblighi del sostituto
ITA spa	16-17 novembre 2010	Gli adempimenti dell'IVA
ITA spa	13 dicembre 2010	Imposte di bollo e di registro
LUISS	Febbraio - maggio 2010	Master EMIAS
LUISS	Novembre 2010-maggio 2011	Master EMIAS
LUISS	10 marzo 2010	Le retribuzioni oltre la crisi - la visione delle aziende, delle authority e dell'accademia
Mediazioni e Arbitrati - MEDARB	23 novembre - 15 dicembre 2010	Corso per mediatore professionista
Promostudi e Formazione	25 febbraio - 15 aprile 2010	Norme di base e prassi fiscali
Res Group	24 novembre 2010	I confidi oggi, punto di equilibrio fra banche imprese, istituzioni locali e centrali
Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanza	Gennaio - dicembre 2010	Master Vanoni

Telos	Gennaio – marzo 2010	Corso contabilità e bilancio in inglese – Base e avanzato
Telos	Gennaio- febbraio 2010	Corso specialistico in lingua inglese Documentazione societaria e contrattualistica
Telos	Febbraio - marzo 2010	Corso specialistico in lingua inglese - Financial Statemans
Telos	3-17 marzo 2010	La crescita imprenditoriale tramite lo stimolo alla capitalizzazione delle imprese e l'utilizzo del credito bancario
Telos	Marzo - maggio 2010	Corso di business English
Telos	Ottobre - dicembre 2010	Le società commerciali: modelli e strumenti di assetto proprietario
Telos	Novembre - dicembre 2010	La revisione legale dei conti in base al D.Lgs.39/2010 con particolare riguardo a quella svolta dal collegio sindacale
Telos	16-23 novembre 2010	Le fusioni tra società nei principi contabili nazionali ed internazionali: aspetti giuridici e tecnico contabili
Synergia e Formazione srl	21-22 dicembre 2010	Fotovoltaico ed eolico
Uniforma	marzo – luglio 2010	Master Diritto dei trust e degli affidamenti fiduciari
Uniprof	gennaio-dicembre 2010	Master per le professioni economico contabili
Uniprof	26 novembre – 11 dicembre 2010	Corso di perfezionamento per la professione economico giuridica I modulo
Uniprof	9-30 aprile 2010	Corso Diritto e contenzioso tributario
	10 febbraio 2010	Nuova territorialità dell'IVA
Unoformat	11 marzo 2010	Comunicazione unica
Unoformat	29 marzo 2010	Comunicazione unica
Unoformat	30 marzo 2010	Bilancio d'esercizio e reddito d'impresa
Unoformat	21 aprile 2010	Novità modello 730
Unoformat	11 ottobre 2010	Guida alla successione
Unoformat	4 novembre 2010	Guida al fisco
Unoformat	26 novembre 2010	Antiriciclaggio: organizzazione procedure e controlli